anno LIII - n. 19 - lire 300

9/15 maggio 1976

Radiocorriere TV

Il boom del flauto dolce in Italia

Come parlano i bambini di sesso

Silvia Dionisio alla radio in "Il mattiniere"

IX|C

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 19 - dal 9 al 15 maggio 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Silvia Dionisio: da « Miss Teenager » in anni ormai quasi lontani a portabandiera dell'erotismo cinematografico. E' oggi tra le giovani attrici più popolari. L'avete ascoltata alla radio nel Mattiniere, una trasmissione radiofonica che sta per concludere il suo ciclo. (Foto di Glauco Cortini)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali FIEG

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

IX|C

Molte domande

Adele Di Meglio ci ha scritto una lettera con numerose domande. Cerchiamo di accontentarla. I testi di Mario Messinis su Furtwaengler non sono stati pubblicati (si conservano però le bobine delle trasmissioni radiofoniche). Per la notizia sulla società Furtwaengler la lettrice può scrivere allo stesso Messinis, indirizzando la sua lettera al Conservatorio « Benedetto Marcello » di Venezia. Non sono previste repliche imminenti del programma di Bertocchi e Giacchieri, ma non è escluso che tale programma sia ripetuto in futuro. Ciò che la lettrice afferma a proposito dell'arte di Furtwaengler è certo condiviso dagli ammiratori del grande maestro tedesco. La musica infatti è stata scritta per essere eseguita e quindi interpretata. Ogni direttore d'orchestra « legge » la partitura compiendo una sua personalissima analisi. Il raggiungimento della perfezione è certamente ben difficile, per non dire impossibile. In quanto ai critici, va detto che giudicano secondo il gusto personale nonostante i comuni criteri di base che guidano il loro giudizio e fino a un certo punto lo illuminano. Ultima domanda. Dell'edizione Gieseking è uscito il primo volume; la casa editrice EMI conta di completare tale edizione entro la metà di quest'anno.

I dischi delle « Nozze »

« Egregio direttore, essendo un appassionato mozartiano e soprattutto delle opere liriche del grande compositore salisburghese, è ben a causa di una di queste che io colgo l'occasione per scriverle. Mi riferisco alle Nozze di Figaro. *Oltre a quella diretta da Karajan ne ho sentito citare altre tre edizioni e precisamente: 1) Böhm, cantata in tedesco; 2) Klemperer, edita dalla Angel; 3) Rosbaud, che, a diversità di tutte le altre 12 edizioni, non fa parte della discoteca RAI.*

La mia domanda è questa: quali sono queste 13 edizioni delle Nozze di Figaro? *Quante sono le edizioni cantate in lingua estera? »* (Giampaolo Zeccara - Vigevano).

Risponde Andrea Behrens:

« Le edizioni in commercio delle *Nozze di Figaro* sono le seguenti: 1) Böhm 2711007 D.G.; 2) Davis 6707014 Ph.; 3) Fricsay 2728004 D.G.; 4) Kleiber G 585/7 Gos.; 5) Leinsdorf ECS 743/75; 6) Previtali LPC/219; 7) una raccolta di 11 dischi della D.G. 2740108.

Fuori catalogo si possono trovare inoltre, se si è fortunati: 1) 4 dischi della Archiv 104962/5; 2) Bush T.V. 4114/6; 3) Giulini SAXA 7320/3; 4) Klemperer VdP 2134/37. Oltre a queste, esistono le quattro edizioni da lei citate.

Generalmente l'opera è cantata in italiano; tuttavia Böhm ha voluto fare un'edizione integrale in tedesco, mentre nella raccolta della D.G. e nei recital i brani delle *Nozze* talvolta sono cantati in altre lingue ».

Il « sommo » Mahler

« Egregio direttore, cose paradossali ha scritto Luigi Fait su Mahler e Schubert.

Egli dice d'essere inconsapevole (forse è simulazione) della differenza sostanziale tra il musicista boemo e quel gioiello di compositore che è Franz Schubert.

L'aggettivo (sostanziale) è assolutamente intruso in un'arte (la musica) che è soltanto spirituale e nella quale la materia si può immaginare ma non vedere o toccare. Chi non vede differenza tra la musica del grande viennese e quella del seguace di Bruckner non distingue neppure la bellezza della prima dalla bruttezza della seconda.

Un confronto tra Schubert (che insieme a Brahms e Beethoven è stato il più grande sinfonista esistito) e Mahler è assurdo. Se a persone come Fait si giustifica l'infondatezza delle dichiarazioni conside-

segue a pag. 4

lettere al direttore

IX|C

segue da pag. 2

rando la mancanza di sufficiente sensibilità artistica, non si può fare altrettanto per le ingiurie che purtroppo sono frutto d'incompetenza a cui non può certo supplire una forbita terminologia musicale o un'infruttuosa esperienza di conservatorio.

*Se lo stesso Beethoven fosse stato conscio che sinfonie come l'*Incompiuta *sarebbero potute nascere o per le cui composizioni sarebbero serviti gli sberleffi di bettole (come abominevolmente sottolinea il signor Fait), egli sicuramente sarebbe stato cliente quotidiano dei suddetti locali. Le differenze artistiche ed umane tra Schubert e Mahler sono enormi. L'unica vera affinità che esistette fra i due fu la reciproca miopia; le altre inesistenti somiglianze non sono altro che invenzioni, fatte per motivi più o meno diversi sfruttando la superficialità di gran parte del pubblico e perché no anche di molti che credono di esser critici, artisti ed interpreti solo perché hanno avuto dall'infanzia la fortuna di vivere tra le mura ammuffite del conservatorio, il quale stando ai fatti può gloriarsi solo di aver bocciato geni del calibro di Verdi ed altri, a cui in seguito sono state chieste le solenni scuse intestando ai loro incliti nomi alcuni di questi stabilimenti di artisti fatti per forza!*

Fait ha aggiunto addirittura che il caro Brahms fu ammiratore di Mahler! Brahms fu in realtà (e questo è un dato di fatto) aspro nemico di Mahler e Bruckner e ne disprezzò giustamente la musica.

La maggior parte della musica di Mahler è priva di valore ispirativo. Ha cercato di sopperirvi con l'inane chilometrica durata delle composizioni con l'impiego dei più disparati e grotteschi strumenti, con l'affermazione che l'armonia non esiste (nelle sue sinfonie non esiste davvero) e che esiste solo il contrappunto, evidentemente conscio che una buona armonia così come una buona melodia è frutto dell'ispirazione che in lui lasciava molto a desiderare.

E' assolutamente esagerato — ripeto — l'aggettivo di sommo per un compositore che la critica moderna si ostina a sopravvalutare perché consapevole che egli è un futurista apatico ed insignificante e quindi figlio della nuova generazione, la quale artisticamente regredisce sempre più, man mano che il progresso annulla la poesia ». (R. D. - Pescara).

Risponde Luigi Fait:

« 1) Franz Schubert è l'autore mio preferito.

2) La musica, tra le arti, è forse la più materiale. Interessa anche l'udito.

Un suono, generalmente, non si immagina: si ascolta. Che significa dunque che non lo si può toccare e che non lo si può vedere? Che poi una sinfonia sia occasione di emozioni e di piaceri spirituali è risaputo. C'è tutta una letteratura al riguardo. Dirò di più: per me un vero concerto s'inizia nello stesso istante in cui se n'è smorzata l'ultima vibrazione. Però, questi sono fatti miei, che non condizionano minimamente le oggettive dimensioni fisiche del fenomeno sonoro.

3) Gustav Mahler non è affatto un seguace di Bruckner.

4) Schubert non è né bello, né brutto: è semplicemente musica.

5) Mahler, altrettanto.

6) La storia della musica si presenta sempre per paralleli. Se uno non avverte le affinità tra Schubert e Mahler, pazienza. Non impedisca comunque agli altri di gustarsele.

7) Mi sono sempre guardato dalla forbita terminologia musicale.

8) Le esperienze di conservatorio non sono mai infruttuose, appunto perché tali; a meno che il nostro lettore non confonda " esperienza " con " frequenza ".

9) Sberleffi, boccacce e smorfie sono il condimento di molte significative opere musicali di ogni tempo.

10) Beethoven non poteva essere più o meno conscio dell'*Incompiuta*, perché non l'aveva mai sentita. Quando la *Sinfonia* fu eseguita la prima volta il 17 dicembre 1865 a Vienna, egli era morto da ben 38 anni.

11) Il Brahms (uomo dall'animo squisito) che disprezza e che odia addirittura Mahler e Bruckner è una pura invenzione del signor eredi di Pescara.

12) Mi sembrano per davvero incontrollate le accuse del lettore contro Mahler, a cominciare dalla pretesa che nella sua orchestra si trovino strumenti grotteschi. E' la musica, semmai, grottesca.

13) Non esiste l' " orecchio del profano ": esiste l'orecchio.

14) Torno a sottolineare che Mahler è " sommo ".

15) Il progresso annulla la poesia? Allora vuol dire che è poesia esso stesso, e intendiamo per poesia ogni impressione derivante dalla realtà, tale da commuovere e da esaltare l'animo ».

Il « Clavicembalo »

« Egregio signor direttore, sono un appassionato di musica classica e seguo settimanalmente la sua interessantissima rivista. Avrei una richiesta da rivolgerle, che spero venga presa in considerazione dai programmatori della RAI: nel luglio scorso è stato trasmesso Il clavicembalo ben temperato *di Sviatoslav Richter, delizia, sia per la grandezza della musica che per la magistrale interpretazione, di ogni intenditore. Purtroppo non era certamente il periodo più adatto per effettuare registrazioni, e quindi ben poco mi resta di tali trasmissioni. Ora, le chiedo se è possibile (non vedo difficoltà alcuna da parte della RAI) riproporre al pubblico l'intero*

ciclo di Richter. Scusandomi per il disturbo porgo distinti saluti » (A. Fassone - Torino).

Non so dirle quando la radio ripresenterà il Bach-Richter. Nel frattempo avrà certo potuto seguire l'interessante ciclo sul capolavoro bachiano che, a cura di Piero Rattalino, andava in onda il martedì alle ore 21,30 in Radiotre.

Chi è Marc Porel

« *Egregio direttore, ho seguito lo sceneggiato* Il marsigliese *e desidero sapere tutto sull'interprete, cioè Marc Porel. La ringrazio* » (Elvira Musumeci - Catania).

Ecco « tutto » quello che è stato possibile sapere sul protagonista di *Il marsigliese*. Marc Porel, che è nato a Losanna il 3 gennaio 1949 e che perciò ha da poco compiuto i 27 anni, affianca alla professione per cui abbiamo avuto modo di conoscerlo un'altra grande passione. L'attore partecipa infatti da parecchio tempo a regolari incontri di pugilato, anche se da dilettante, ed ha intenzione di continuare ancora a lungo su questa strada. Attualmente è a Parigi, dove vive, ma dopo le riprese de *Il marsigliese* si era trattenuto in Italia per un certo periodo. Nel nostro Paese aveva dovuto assolvere ad impegni di lavoro. Ha infatti girato due film: nel primo, *Uomini si nasce poliziotti si muore* del regista Deodato, aveva avuto la parte del protagonista ed aveva poi partecipato alla lavorazione di *L'innocente* di Visconti. Entrambi saranno tra breve programmati. Per quanto riguarda la sua carriera passata Marc Porel ha avuto già successo in vari film girati sia in Francia sia in Italia. Tra questi possiamo ricordare: *Ludwig* di Visconti, *Un po' di sole nel-l'acqua gelida* di Jacques Deraj, *Un ufficiale di polizia senza importanza* di Carriaga e infine, nel '74, *Un colpo in canna* di Fernando Di Leo insieme con Ursula Andress.

E' solo un caso

« *Gentile direttore, sono un appassionato di musica lirica, e mi rivolgo a lei per chiederle una cortese risposta a quanto segue. Per una brutta malattia sono costretto a stare a casa, perciò ascolto per tutto il giorno la radio e in particolare modo* Galleria del melodramma. *Ho notato, purtroppo, che non tutti i brani indicati sul* Radiocorriere TV *vengono trasmessi, e su questo non ho nulla da eccepire. Ma... come mai, direttore, a farne le spese è sempre lo stesso interprete? Mi ascolti. Durante due trasmissioni quasi successive, sono state stralciate le romanze " E lucean le stelle " e " De mon amie fleur endormie " entrambe per l'interpretazione di Giuseppe Di Stefano. Perché non eliminare pezzi più scarsi e interpretati da cantanti mediocri? E inconcepibile che un validissimo artista come Di Stefano debba subire un trattamento simile, non le pare? La ringrazio infinitamente* » (Gioacchino Scrugli - Nuoro).

Accade spesso, signor Scrugli — e lo abbiamo rilevato altre volte —, che un disco contenente un brano musicale, in perfette condizioni al momento in cui viene programmato, non lo sia al momento della messa in onda, considerando che in questo intervallo di tempo, mai inferiore alle tre settimane, il disco in questione può subire altri « passaggi » o incorrere in infortuni tali che ne impediscono l'uso. Nei casi simili a quello da lei lamentato, l'ipotesi che più frequentemente ricorre è quella della soppressione di uno o più brani per ristabilire l'ordine negli orari, alteratosi per la protrazione di precedenti trasmissioni. Ed è proprio un caso che siano stati soppressi, in diverse occasioni, due brani dello stesso interprete. Siamo certi che il bravo, bravissimo Di Stefano non ce ne vorrà.

1X\C

5 minuti insieme

Che tipo di scuola

ABA CERCATO

« Sono una ragazza di diciassette anni, che a luglio darà la maturità magistrale. Vorrei da lei qualche chiarimento sulla scuola alla quale penso di iscrivermi dopo il diploma. Si tratta della " scuola magistrale ortofrenica " che prepara le maestre all'insegnamento negli istituti differenziali. Ho letto anche il servizio apparso sul Radiocorriere TV *circa le vie da prendere dopo il diploma. Dove posso avere altre informazioni? »* (Alma B. - Crosa, Vercelli).

Rispondo subito a questa lettera perché mi sembra un argomento che possa interessare molti giovani. Personalmente trovo che sia un orientamento intelligente questo di guardare anche a tipi di studi che non siano quelli tradizionali, perché offrono più possibilità di lavoro.

Ricordo che un anno fa, parlando di questo argomento, l'on. Franco Foschi, Sottosegretario alla Sanità, disse che con tanta disoccupazione che c'è in giro, siamo costretti a « importare » personale straniero specializzato per gli handicappati perché in Italia le scuole di questo tipo sono poco frequentate. Sono convinta che ciò dipenda dalla mancanza di un certo tipo di informazione che permetta ai giovani di fare delle scelte diverse. Darò quindi i nomi delle scuole che conosco. Quelle per terapisti ed educatori si trovano in genere presso ospedali o centri per handicappati.

C'è una scuola per assistenti educatori a Torino, che mi sembra la più vicina al luogo di residenza della mia interlocutrice. Per informazioni si può rivolgere alla amministrazione Provinciale. Ce n'è un'altra a S. Martino al Cimino (Viterbo) e si chiama Villa Immacolata; due a Roma, una presso la Facoltà di Magistero (Istituto di Pedagogia dell'Università) e l'altra presso l'Università ed è la scuola Assistenti Sociali C.E.P.A.S. Ancora: Istituto Stella Maris di Calambrone (Pisa); Scuola Assistenza Sociale Psichiatrica di Genova; Scuola Educatori specializzati presso centro « Padre Pio » a Manfredonia (Foggia); Opera Divina Provvidenza « Madonnina del Grappa » a Firenze; Scuola Magistrale Ortofrenica Associazione « La Nostra Famiglia » a Bosisio Parini (Como). Per frequentare i tre anni di corso occorre il diploma di scuola media superiore.

La figlia del capitano

Diversi mesi fa, fu replicato in televisione un famoso romanzo sceneggiato *La figlia del capitano*. Molti mi scrissero per avere informazioni sulla sigla finale. Ho dovuto fare numerose ricerche presso il regista (Leonardo Cortese), l'autore delle musiche (Piero Piccioni) e la casa discografica, per darvi queste poche notizie.

Le parole della « ballata » sono state tratte da una poesia di Puskin e adattate dallo stesso Cortese e dagli sceneggiatori. Ne era stato inciso anche un 45 giri, ma non è più in circolazione, perché esaurito. Mi è stato detto dai responsabili della Casa discografica che, con tutta probabilità, verrà ristampato; appena ne avrò comunicazione vi informerò subito.

A proposito del maestro Piccioni, è sua anche la sigla di *Russia allo specchio* che è in commercio in un 45 giri della General Music (GM 351) e che porta sul retro *Islam* sigla dell'omonimo programma TV.

Aba Cercato

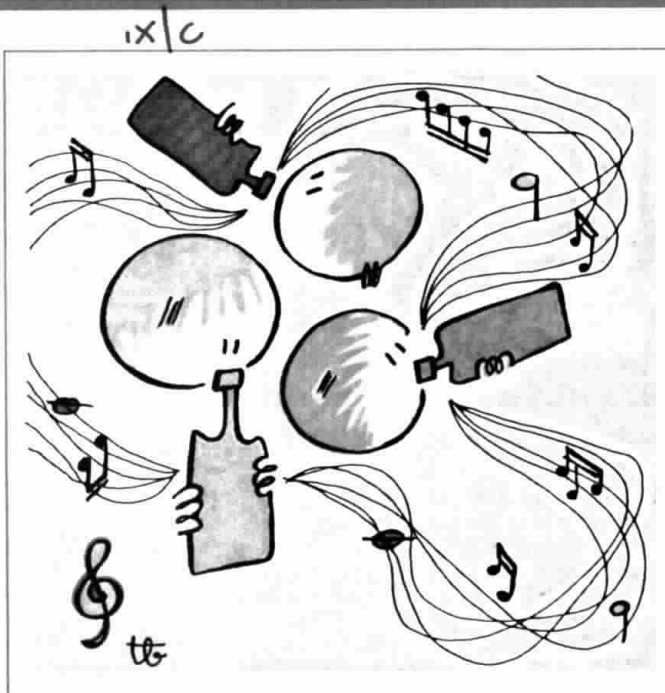
Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

IX|C

dalla parte dei piccoli

L'educazione musicale non va identificata con la capacità di esprimersi attraverso l'apprendimento di uno strumento. Ai più la musica può dare qualcosa solo che si apra un discorso di fruizione. Ed è in questa direzione che dovrebbe intendersi l'inclusione, tra le materie della scuola dell'obbligo, della educazione musicale, purtroppo ancora facoltativa. Proprio partendo dai problemi e dalle esigenze di questa materia una interessante iniziativa è stata varata in questi mesi in una scuola media statale romana, la Tor di Quinto.

« Concerti didattici »

Il Consiglio d'Istituto della Tor di Quinto ha dato vita a una serie di « concerti didattici » per dar modo ai ragazzi d'incontrare la musica in diretta, senza la mediazione del disco o del nastro registrato. Per i più era il primo concerto della propria vita. Tenuti nella palestra della scuola (l'unico luogo disponibile, ma in Germania è uso diffuso utilizzare proprio le palestre a questo fine poiché i concerti non tendono ad una esecuzione acusticamente perfetta bensì ad un primo approccio con una musica per così dire in maniche di camicia), questi « concerti didattici » si sono iniziati in marzo: previsti, per quest'anno, tre incontri, dedicati ciascuno ad una famiglia di strumenti: archi, percussioni, fiati. Per gli archi di scena Salvatore Accardo (uno dei più famosi violinisti sul piano internazionale) e Franco Petracchi (contrabbasso all'Orchestra della RAI di Roma, a cui va il merito di aver fatto diventare il contrabbasso strumento solista). Senza alcun paludamento, in pullover, partendo da un discorso su interessi comuni con i ragazzi (Accardo ama giocare al calcio, Petracchi a pallacanestro ed è inoltre nuotatore e tennista) si è arrivati alla musica, alla presentazione degli strumenti, al concerto vero e proprio, che ha trovato nei ragazzi immediata, sorprendente rispondenza. Il secondo « concerto » alla fine di aprile avrà protagonista Toni Esposito per le percussioni: non dimentichiamo che Esposito si avvale anche di oggetti di uso quotidiano, come le famose pentole, e che con ciò stesso cade anche il paludamento involontario costituito da uno strumento vero e proprio. Infine il terzo concerto avrà, per i fiati, Severino Gazzelloni, di cui i ragazzi hanno se non altro già orecchiato il nome: figurava tra l'altro alcuni anni fa come un « personaggio » di una storia a fumetti di Nidasio, *Valentina mela verde*, su *Il corriere dei ragazzi*, e molti lettori lo ritennero « eroe di carta » senza immaginare che esistesse davvero in carne ed ossa.

« Comunità educante »

L'importanza di questa iniziativa si lega anche al fatto che il Consiglio di Istituto della Tor di Quinto ha fatto ricorso a quegli artisti che in un modo o nell'altro provenissero dalla comunità locale: in questo caso amici di alcuni genitori, venuti — è importante sottolinearlo — senza percepire alcun compenso. E' da rimarcare che iniziative consimili potranno raggiungere il proprio scopo non già andando a cercare lo specialista di grido, piuttosto invece legandosi alle possibilità della comunità locale: l'organista del paese, la banda, il coro popolare. E solo in questa direzione l'educazione musicale, come quella che si rivolge al teatro o alle arti figurative, può collocarsi nell'ambito di quella « comunità educante » che, auspicata a livello internazionale, dal rapporto Faure sulle « strategie dell'educazione », patrocinato dall'UNESCO, ha portato ai decreti delegati e al distretto scolastico. In questa chiave già in Francia a livello sperimentale sono spesso i genitori che portano nella scuola la propria specifica esperienza in un nuovo rapporto di collaborazione che integra il lavoro degli insegnanti con gli apporti del mondo del lavoro, spezzando l'anonimato delle grandi città con la scoperta dei rapporti comunitari.

Teresa Buongiorno

TUTTO BERLIOZ

Soltanto pochi anni fa ebbi modo di ascoltare, per la prima volta, *Les nuits d'été* di Berlioz, in un magnifico disco Decca. Le sei pagine di cui si compone la partitura — dapprima scritta per voce e pianoforte e poi trascritta, dall'autore stesso, per voce ed orchestra — mi entusiasmarono. Nell'interpretazione del soprano Régine Crespin e dell'orchestra « Suisse romande » guidata da Ernest Ansermet il ciclo berlioziano mi apparve opera di rara bellezza. Sui versi squisitamente romantici di Théophile Gautier, la fantasia di Berlioz crea un mondo di incantate immagini sonore; si assapora a goccia a goccia l'essenza di una musica geniale in cui non vedi traccia di frigido artificio. Tutto, qui, è dettato « dentro » dalla musa: non una sola frase lambiccata o ridondante, non molli preziosità. Ma melodie di splendido disegno, armonie nuove, ricchezza di ritmi e uno strumentale sapientissimo con tocchi di colore magistrali. Ecco, ora, un disco Philips in cui ritrovo Les nuits d'été nell'interpretazione di Colin Davis, della « London Symphony » e di quattro reputati cantanti: Sheila Armstrong, Josephine Veasey, Frank Patterson, John Shirley-Quirk. Oltre alle sei liriche (che si intitolano Villanelle; Le spectre de la Rose; Sur Les Lagunes; L'Absence; Au cimetière; L'Ile inconnue) il microsolco comprende altre pagine di Berlioz per voce ed orchestra; La belle voyageuse; Le chasseur danoi; La captive; Le jeune pâtre breton; Zaïde. La pubblicazione rientra nell'iniziativa della Philips che ha affidato al direttore d'orchestra inglese la registrazione discografica di tutta l'opera di Berlioz. Debbo dire che, nell'ambito di tale iniziativa, queste Nuits d'été eseguite a regola d'arte (aver destinato le sei pagine a voci diverse è operazione non soltanto storicamente legittima, ma utile a rilevare la varietà d'accento d'ogni singolo brano) costituiscono un punto assai luminoso. Mi auguro che la nuova edizione della partitura giovi a diffondere, nel gusto del pubblico, un'opera tra le più belle della letteratura musicale francese. Il microsolco, stereocompatibile, è di eccellente qualità tecnica. E' siglato 6500 009.

MASSENET RITROVATO

A poca distanza di tempo, la CBS e la RCA hanno pubblicato in dischi un'opera dimenticata di Jules Massenet: *La Navarraise*. Una duplice, felice iniziativa che viene a colmare una non trascurabile lacuna e che illumina un aspetto sconosciuto del musicista francese. La partitura, infatti, è « tagliata » come la *Cavalleria rusticana* (due brevi scene e, nel mezzo, una pregnante pagina strumentale) e ha in comune con il capolavoro mascagnano il piglio rapido, l'immediatezza espressiva. Anche il clima è il medesimo nelle due opere: qui come là la penna degli autori s'intinge nel sangue. Su un breve libretto di Jules Claretie e di Henri Cain, in cui è narrata la drammatica storia di una ragazza criminale per amore, nel quadro della guerra carlista spagnola, Massenet scrisse una partitura chiara, elegante pur nella sua violenza, efficace nonostante la sua brutalità. E' quello della *Navarraise* un Massenet nuovo ma non irriconoscibile: lo strumentale conserva qui come nel *Werther* o in *Manon* le larghe frasi patetiche affidate agli ottoni, la linea melodica si distende in un fraseggio affascinante, il senso delle situazioni drammatiche e della prosodia teatrale è, come altrove, acutissimo. Pagine come il duetto d'amore di Anita e Araquil, come il « notturno » fra il primo e il secondo atto, come la scena finale della pazzia di Anita, sono degne del miglior Massenet.

La prima registrazione mondiale della *Navarraise* è avvenuta l'anno scorso ad opera della CBS che si è affidata al direttore d'orchestra Antonio De Almeida e ai cantanti Lucia Popp, Alain Vanzo, Gérard Souzay, Vicente Sardinero, Michel Sénéchal e Claude Méloni. Un'esecuzione lodatissima dalla critica discografica internazionale (scriveva Jacques Gheusi su *Diapason*: « uno dei grandi meriti di questa riuscita va ad Antonio De Almeida che ha diretto l'orchestra sinfonica di Londra con una scienza delle " nuances ", capace di restituirci tutta la paletta cangiante della partitura di Massenet »).

La seconda incisione della *Navarraise* è apparsa recentemente nel catalogo della RCA. Anche qui un « cast » d'eccezione: il mezzosoprano Marilyn Horne, il tenore Placido Domingo, il baritono Sherrill Milnes nei ruoli, rispettivamente, di Anita, Araquil e Garrido; nelle altre parti il basso Nicola Zaccaria, il baritono Gabrie Bacquier, il tenore Ryland Davies, il basso Leslie Fyson. Sul podio della « London symphony », il direttore d'orchestra Henry Lewis. Il risultato è, ancora una volta, eccellente. La voce della Horne, oltrettutto, si addice per sua natura assai meglio di quella della Popp al personaggio di Anita che fu portato per la prima volta sulla scena da Emma Calvè, ossia da un'interprete che all'Opéra-comique aveva incarnato la Santuzza della *Cavalleria* e Carmen. In quanto a Placido Domingo, bisogna dire che il ruolo del sergente Araquil par fatto apposta per lui; va lodata non soltanto la sapienza di questo intelligentissimo cantante nell'adeguare l'emissione vocale a un determinato (e difficile) tipo di scrittura, ma deve ammirarsi l'ardore, la partecipazione totale con cui Domingo rivive la drammatica vicenda del personaggio. Orchestra intonatissima, scattante, mai « rumorosa »: accesa, però, anche nei passi « sottovoce » come si conviene al carattere tragico di quest'opera « verista ».

Sia la CBS sia la RCA hanno curato magnificamente la qualità tecnica delle incisioni. 76403 è il numero di vendita della prima pubblicazione; ARLI-1114 la sigla della seconda.

Laura Padellaro

I SETTE PECCATI CAPITALI. E' andato in scena al Teatro Regio di Torino uno spettacolo composto dal mimodramma di Sandro Fuga « L'imperatore Jones », ispirato al celebre dramma marino di Eugene O'Neill, e dal « balletto cantato » di Bertolt Brecht e Kurt Weill « I sette peccati capitali ». Lo spettacolo ha avuto come direttore d'orchestra Fernando Previtali, regista Filippo Crivelli, coreografi rispettivamente Sara Acquarone e Mario Pistoni, scene di Carlo Rapp. Protagonista della novità di Sandro Fuga l'attore Renzo Palmer, mentre per « I sette peccati capitali » il ruolo cantato di Anna I è stato sostenuto da Milva, ormai divenuta l'interprete più accreditata di Brecht in Italia. Il ruolo danzato di Anna II è stato sostenuto da Taina Beryll e successivamente da Loredana Furno. Nella foto: Loredana Furno e Milva nello spettacolo brechtiano.

IL BICENTENARIO DELLA MORTE DI NICCOLO' JOMMELLI. E' stato celebrato nei giorni scorsi ad Aversa, città natale del celebre compositore italiano (1714-1774). Si è trattato di una rassegna giunta purtroppo con due anni di ritardo, ma meglio tardi che mai. Dal 25 aprile al 2 maggio si sono messe a fuoco la figura e l'opera dell'antico maestro, definito da un critico inglese dell'epoca « uno dei più grandi uomini della sua professione, fra quanti ora esistono ».

Le interessanti manifestazioni presso la cattedrale, il seminario vescovile e le chiese di San Domenico e di San Francesco sono state precedute, a cura della municipalità di Aversa, da un'iniziativa nelle scuole con un tema su Jommelli svolto da duemila ragazzi. Gli appuntamenti hanno avuto per soggetto « Jommelli e il Portogallo », « Aversa e il teatro », « I maestri di Aversa e i loro maestri » e « Fetonte o il crepuscolo del barocco ».

Le conferenze di Romeo De Baggis e di Giovanni Carli Ballola hanno arricchito culturalmente i vari concerti affidati all'orchestra da camera di Lisbona, ai cantanti Carlo Tuand, Rosanna Straffi, Rossana Pacchielle e Patricia Adkins Chiti, all'Ottetto vocale italiano, infine a Andree Darras Magli (clavicembalo), Rolando Nicolosi (pianoforte) e Luigi Sgarro (organo). Il maggior motivo di interesse del ciclo era dato dalla esecuzione di musiche in gran parte inedite, ricavate da manoscritti trovati nelle varie biblioteche europee.

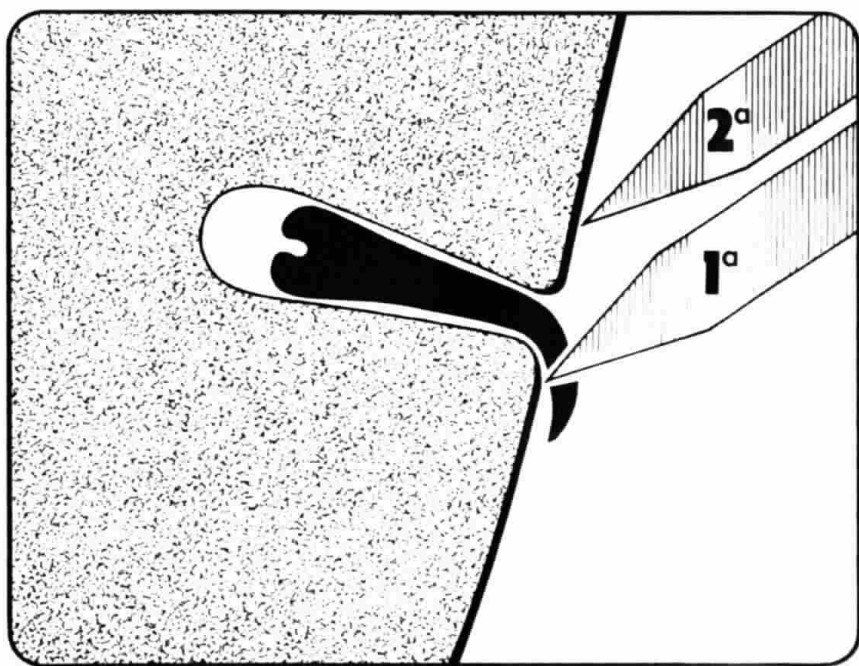
I CONTRATTI DI CENTODIECI ARTISTI impegnati nell'ultima parte della stagione dell'opera di Roma sono stati ritoccati. Direttori d'orchestra e cantanti hanno deciso di autoridursi il proprio cachet dal 10 al 50 per cento. Le misure sono state adottate per far fronte alle difficoltà di bilancio denunciate dal sovraintendente Luca Di Schiena. Tra i nomi di maggiore spicco coinvolti nel sacrificio notiamo Carlo Bergonzi, Carlo Cava, Renato Cioni, Lovro von Matacic, Ottavio Ziino, la Wallmann e Dell'Ara. Si è anche ridimensionata la vergogna delle tessere omaggio per la stagione estiva di Caracalla: da 404 a 96. Sempre troppe.

UTO UGHI, trentaduenne violinista milanese che ha studiato sotto la guida di Enescu e di Corrado Romano (allievo di Carl Flesch), è stato chiamato all'ultimo momento a Roma, insieme con il direttore d'orchestra Pierluigi Urbini, per i concerti di « Santa Cecilia » di domenica e lunedì 25 e 26 aprile affidati in un primo momento a Georges Prêtre, che avrebbe dovuto presentare il *Requiem* di Fauré. Ci dispiace per l'improvvisa indisposizione del direttore francese; ma è stata questa l'occasione per conoscere meglio le qualità superlative di Uto Ughi, che sul suo stupendo « Stradivarius » (quello che appartenne a Kreutzer) ha eseguito il *Concerto in re maggiore* di Brahms.

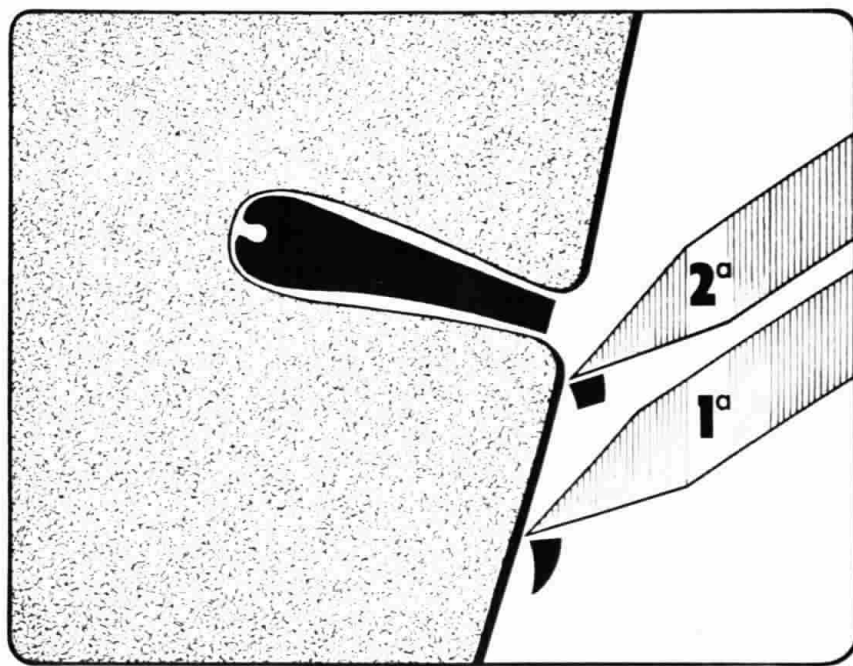
Luigi Fait

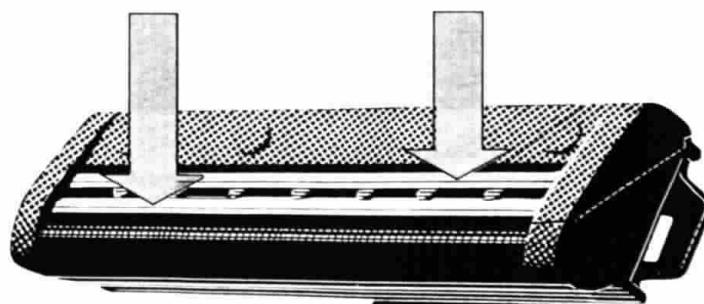
Ecco come la doppia azione di Gillette GII dà la rasatura piú profonda e sicura.

2ª

1ª

UNO Mentre la prima lama di Gillette® GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...

2ª

1ª

DUE ...arriva la seconda lama di Gillette® GII che ne taglia un altro pezzetto.

1ª lama 2ª lama

Due azioni perfette.

La maggiore profondità di rasatura di Gillette® GII dipende dall'azione combinata e perfetta delle due lame al platino.
La maggiore sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.

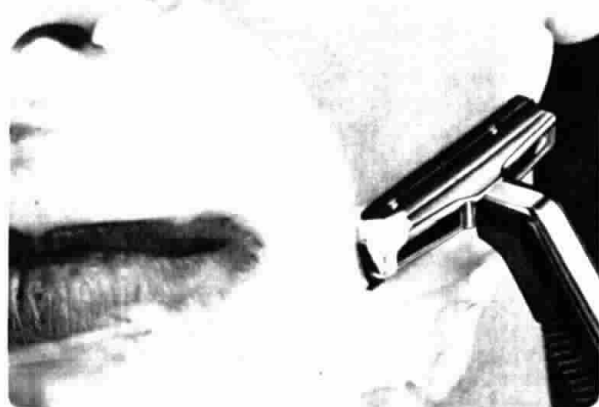
L.1500 I.V.A. inclusa

Gillette GII

il rasoio bilama

1ª lama 2ª lama

Gillette GII

con 3 bilame portarasoio

Gillette® GII
il primo rasoio bilama.

Gillette Italy S.p.A.

PIELONEFRITE

Una nostra assidua lettrice di Milano, la signora Maria B. di 76 anni, ci chiede di spiegarle come può il bacterium coli dall'intestino trasferirsi al rene e provocare quella che si chiama colibacillosi renale. In effetti la malattia alla quale accenna la nostra lettrice è una pielonefrite da colibacillo, un germe che normalmente si comporta da saprofita e non da germe patogeno ed è ospite abituale del nostro intestino. Il bacterium coli può arrivare al rene in via ascendente, da una infezione del bacinetto renale e quindi dall'uretra, dove si diffonde dal retto; altre volte per la via del sangue, per passaggio del germe nel sangue da un intestino infiammato (in corso di colite, ad esempio).

Nella forma ascendente di pielonefrite il germe arriva quindi nel rene, proveniente dall'uretra (il canale che porta l'urina all'esterno dalla vescica) o dalla prostata, nell'uomo. L'infezione vescicale è la sorgente prima della infezione; di qui l'infezione si diffonde agli ureteri ed è favorita dal rilassamento degli sbocchi vescicali degli ureteri stessi.

D'altra parte, come si è già scritto, l'infezione renale può provenire dal sangue (cosiddetta infezione ematogena). Anzi, secondo molti studiosi, l'infezione per via sanguigna è quella più frequente. Il bacterium coli è, molto frequentemente, il responsabile di una pielonefrite acuta nel 60-70 % dei casi; seguono gli enterococchi (20-40 %) e gli stafilococchi (15-30 %).

La pielonefrite acuta è una forma infiammatoria del rene, caratterizzata dalla presenza di focolai purulenti intrarenali. Si tratta più spesso di piccoli focolai di infiltrazione purulenta che si localizzano di preferenza nella parte più esterna, corticale, del tessuto renale; questi focolai possono assai spesso confluire in raccolte di dimensioni maggiori (quasi un ascesso del rene) fino quasi a fare del rene un'unica sacca ripiena di pus. Non infrequente è il cointeressamento della capsula che avvolge il rene (perinefrite), mentre l'estensione della fusione purulenta al tessuto adiposo che sta attorno al rene dà luogo al cosiddetto ascesso pararenale.

La pielonefrite acuta è caratterizzata da febbre, che assume un andamento remittente (senza mai raggiungere la norma) o addirittura intermittente, preceduta da brivido, seguita da profusa sudorazione, da spossatezza, da cefalea, da artralgie diffuse. Relativamente frequente è la segnalazione da parte degli ammalati di dolore a sede lombare bilaterale, dolore di intensità e di durata diverse caso per caso, e di bruciore ad irradiazione lungo gli ureteri e la vescica. Fin dall'inizio della malattia sono inoltre presenti disturbi vescicali sotto forma di difficoltà ad urinare e di urinazione frequente.

Nei primissimi giorni di malattia l'esame urinario può non essere affatto significativo, ma ben presto le urine acquistano carattere purulento e un accurato esame batteriologico è in grado di fornire una precisa indicazione di ordine causale e quindi terapeutico. Il bacterium coli è il germe più di consueto repertato all'esame dell'urinocoltura.

L'urinocoltura consente di isolare il germe in causa e di svelarci, una volta messo a contatto in laboratorio con i vari antibiotici, quale deve essere l'antibiotico di scelta per una terapia « mirata » e quindi sicura. Il decorso di una pielonefrite acuta sarà tanto più breve quanto più precocemente sarà stato isolato il germe in causa. La durata sarà maggiore e la guarigione più stentata ed incompleta quando la infezione delle vie renali sia favorita da un'alterata canalizzazione delle vie urinarie, quali una calcolosi ureterale, una ipertrofia prostatica; in queste situazioni, tramite successivi episodi acuti, la forma può volgere verso la cronicità.

Mario Giacovazzo

IX/C

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

UN VERME LUNGO PIU' DI UN METRO

« *E' vero che esiste un verme di terra lungo più di un metro?* » (Paolo Della Torre - Catanzaro).

Per quanto i comuni vermi di terra o lombrichi, noti a tutti, raggiungano al massimo la lunghezza di trenta centimetri e altri loro affini siano di dimensioni anche inferiori, esiste effettivamente un verme di terra gigante che raggiunge addirittura la dimensione spettacolare di tre metri di lunghezza. Però, mentre i comuni lombrichi di modeste proporzioni sono diffusi si può dire in tutto il mondo e quindi abbondantissimi anche nel suolo del nostro Paese, il gigantesco verme di terra di cui si parla, e precisamente il Megascolides australiano, vive, come si intuisce dal suo nome, soltanto nella foresta dell'Australia. Naturalmente, date le sue dimensioni eccezionali, i profani lo scambiano per un pericoloso serpente.

Che non si tratti di un rettile salta immediatamente agli occhi da un esame più approfondito, ma rimane il dubbio sulla sua pericolosità. Infatti, questo gigantesco verme di terra presenta una bizzarra singolarità che si presta all'equivoco. Quando viene molestato o comunque irritato reagisce e manifesta il suo malumore lanciando dei getti di un liquido biancastro che arriva sino a circa sessanta centimetri di altezza.

Si dice che questo liquido sia molto tossico e possa addirittura accecare se colpisce negli occhi. Ma, in realtà, è stato appurato che la sostanza emessa dal verme australiano è assolutamente innocua e serve soltanto a lubrificare le gallerie che l'animale scava nel terreno, in maniera non dissimile dai suoi più modesti simili.

LA GOTTA

« *Che cosa è la gotta? E' una malattia che può guarire? Come si cura?* » (Maria Santi - Milano).

La gotta è una malattia nota sin dall'antichità. In passato colpiva soprattutto le persone appartenenti alle classi agiate, che non avevano problemi di alimentazione. Si tratta di una tipica malattia del ricambio, quasi sempre legata a una eccessiva alimentazione. Non tutti i mangioni, però, divengono gottosi, ma solamente quelli predisposti: e questa predisposizione si trasmette ereditariamente.

Il gottoso produce acido urico in grandi quantità che si deposita in tutti i tessuti, particolarmente nelle articolazioni. Qui determina delle violente crisi dolorose, che obbligano alla assoluta immobilità. L'articolazione più frequentemente colpita è quella dell'alluce del piede, ma è possibile che il dolore si manifesti anche in altre sedi, quali le caviglie, le ginocchia, l'anca, la mano. La grande quantità di acido urico presente nel sangue viene eliminata dai reni con le urine; per questa ragione capita frequentemente che si formino dei calcoli renali di acido urico. Questa sostanza, in alcuni casi, si deposita nei tessuti del rene stesso, determinando una insufficienza renale.

Oggi la gotta si può curare molto bene, a condizione che il trattamento venga continuato per tutta la vita. Si devono distinguere due fasi: cura dell'accesso doloroso articolare e cura di fondo dell'alterato ricambio. L'accesso doloroso articolare di solito viene troncato con un vecchio medicinale ancora pienamente valido: la colchicina. Sono pure utili altri medicinali del gruppo degli antireumatici, quali il fenilbutazone e i suoi derivati. La cura di fondo invece consiste innanzi tutto in una dieta ridotta.

Un tempo si proibivano soprattutto i cibi ricchi di acido urico, quali le animelle, il fegato e altri. Oggi, però, sappiamo che l'acido urico del gottoso è prodotto da tutti i principi alimentari, per cui si consiglia una riduzione globale dell'alimentazione. Si deve bere molta acqua, per facilitare la depurazione renale: soprattutto le acque termali solfuree. Molto utile è, poi, l'uso di medicinali che determinano una massiccia eliminazione renale di acido urico come il probenecid e il benziodarone.

« Croce per lumi sparsi » di Parente

L'UOMO E IL FILOSOFO

La filosofia non ha significato se non trae il suo motivo di essere dalla pratica attività dell'uomo; e la pratica attività si risolverebbe in un agitarsi nelle tenebre se non fosse illuminata dalla luce del pensiero ordinatore.

La storia umana, intessuta com'è di azioni e di idee, è, insieme, storia della pratica e della teoria, e l'una si risolve nell'altra, in un legame inscindibile, per cui fare della filosofia significa al tempo stesso fare della storia e conoscere l'una è lo stesso che conoscere l'altra e viceversa. Perciò Benedetto Croce, uno dei più grandi pensatori degli ultimi secoli, identificò storia e filosofia in un sistema cui dette nome di « storicismo », e lo illustrò in molte opere, fra cui, capitale, quella che s'intitola *La storia come pensiero e azione*.

Chi era Benedetto Croce, come filosofo e anche nell'intimità domestica, ce lo torna a dire in un libro di divulgazione della dottrina crociana Alfredo Parente: *Croce per lumi sparsi* (La Nuova Italia, 570 pagine, 6000 lire). L'autore, che fu tra le persone più vicine al grande abruzzese, e che questi prediligeva tra i suoi giovani allievi, ora è benemerito animatore dell'Istituto di studi storici e direttore della *Rivista di studi crociani*, che dirige dal 1964 e onora la cultura italiana. Non è tutto: musicologo di fama nazionale, il Parente è anche uno dei più stimati critici della generazione formatasi fra le due guerre. Che più? Mi sento in dovere di aggiungere che il più bel busto in bronzo di Benedetto Croce che io abbia visto reca la sua firma.

Da una personalità simile, a cui Croce confidava i suoi segreti dubbi anche in materia di filosofia, ci si può attendere solo scritti di alto interesse e, sovrattutto, pensati con quella serietà che fa difetto a tanti sedicenti intellettuali di oggi. Anche nel libro che ho segnalato Parente non si smentisce. Educato alla severa scuola crociana, la sua esposizione di alcuni aspetti della dottrina del maestro procede attraverso una stringente analisi e con la chiarezza che fu una delle doti essenziali di Croce (nessuna indulgenza ai barbarismi di moda oggi, che spesso servono a nascondere la nullità delle idee e confonderle). Quelli che sono iniziati a tal genere di studi leggeranno con piacere certe garbate polemiche, come in *Croce e l'Estetica di Dewey*, ove vengono rimesse le cose a posto con la semplice constatazione di quanto l'ignaro filosofo americano debba a Croce; o l'altra intitolata *Bertrand Russell ovvero encomio dell'ignoranza*, titolo che si potrebbe ben applicare a quanti si proclamano superatori di Croce, di cui peraltro non hanno mai letto un rigo o l'hanno frainteso.

Gli altri, quelli non iniziati, apprenderanno con gusto certi particolari della biografia crociana sin qui ignorati e che solo Parente, che, ripetiamo, gli fu intimo, poteva rivelare. Croce era una persona umanissima, alieno da ogni alterigia intellettuale, umile con gli umili, e l'intera sua vita, come disse la moglie Adele, fu « esemplare ». E tuttavia niente gli fu estraneo perché le sue vicende personali e i casi d'una esistenza tutt'altro che serena (secondo il cliché che se ne sono fatti gli orecchianti) lo avevano portato a varie esperienze, dalle quali via via — come annota Parente — egli ricavava la materia della sua filosofia. Ma la sua tempra era eccezionale, la sua capacità di lavoro si univa ad una intelligenza che penetrava, come per intuito, nell'intimo delle cose. Parente ne dà molti esempi, alcuni dei quali davvero straordinari, come questo: che essendosi una volta Croce appisolato durante una certa lettura e credendo Parente che non avesse potuto seguirla perché immerso nel sonno, finita quella, Croce si riscosse e cominciò a ragionargli per disteso dell'argomento, come se l'avesse seguito parola per parola con la massima attenzione.

Parente ci consentirà, infine, di trarre dalla sua esposizione della teoria crociana della « distinzione » fra le diverse attività dello Spirito una conclusione: che Croce fu essenzialmente un uomo di buon senso, il quale comprese che vi deve essere un limite, oltre il quale tutto da vero diventa falso, diremmo anche la virtù (o la professione della virtù, come dimostra la storia degli ideologi rivoluzionari di tutti i tempi).

Italo de Feo

Per capire l'arte classica

Di fronte all'etichetta « arte classica » la più parte dei lettori evoca dal proprio retroterra culturale polverosi ricordi scolastici, memorie di itinerari turistici a Roma o ad Atene, marmorei luoghi comuni tramandati per generazioni. Sono 2500 anni di storia singolarmente cristallizzati in una serie di immobili « diapositive »; una lunga tradizione, chiamando « classiche » cioè « esemplari » quelle culture artistiche figurative, le ha in effetti collocate al di fuori della storia, sicché si è smarrito il senso del loro divenire, il significato autentico e concreto del loro svolgimento.

In due splendidi volumi editi dalla UTET, L'arte dell'antichità classica, *Ranuccio Bianchi Bandinelli, nel solco d'una revisione critica iniziatasi negli ultimi decenni del secolo scorso e tuttora in atto, s'è proposto di restituirci quelle vicende in tutta la loro fluidità, complessità e varietà: un'opera che è sì destinata primamente ad offrire una base alla preparazione degli studenti universitari, ma che può esser utilissima, per la chiarezza dell'impostazione e la novità dell'approccio, anche al lettore comune.*

« Riteniamo », scrive Bianchi Bandinelli, « che si debba rendere più agevole la compenetrazione delle vicende dei fatti artistici con quelli della storia politica, sociale ed economica, nel che sta la piena acquisizione culturale di quei fatti, sia di quelli storici che di quelli artistici, giacché l'arte è l'espressione più diretta e più genuina del suo tempo ».

Partendo da questi principi, ciascuno dei due volumi è stato diviso in due parti: nella prima un disegno storico delle civiltà artistiche prese in esame; nella seconda (a cura di Enrico Paribeni per l'arte greca, di Mario Torelli per quella etrusco-italica e romana) una serie di schede, esemplarmente chiare ed essenziali, su singoli artisti, monumenti e località archeologiche. Ricchissima e assai curata la parte iconografica.

P. Giorgio Martellini

in vetrina

Un'enciclopedia

Enciclopedia storica Zanichelli.

La storia, anche quella che si scrive, allarga ogni giorno di più le sue frontiere fino a diventare una storia completa dell'umanità tutt'intera: storia culturale e tecnica, economica e religiosa. L'estensione riguarda anche le frontiere geografiche della storia, che un tempo si fermavano all'Europa. Al massimo si andava dal Portogallo alla Russia: turchi, cinesi e indiani entravano nella storia casualmente. Oggi l'avvento dei Paesi extraeuropei sulla scena politica induce sempre più anche gli europei a meditare sulla snazionalizzazione della loro storia.

A questi criteri — e ad altri — si ispira principalmente quest'opera, per offrire al lettore la conoscenza del passato e del presente, nonché gli strumenti della ricerca storica: un panorama che al racconto delle grandi vicende dell'umanità unisce l'illustrazione del mestiere dello storico per cogliere i problemi che, sorti in civiltà antiche o recenti, tuttora investono la coscienza contemporanea; un panorama che si propone l'obiettivo di penetrare e indagare nei fatti storici al fine di distruggere i miti o, comunque, di porre in discussione « cliché » interpretativi consolidati.

Il volume è strutturato in diverse sezioni: un repertorio alfabetico di 3900 personaggi registrati dalle origini della civiltà fino a questi nostri anni '70, dal primo faraone egizio a Ford e José Pinheiro de Azevedo; un « glossario di termini storiografici », che di per sé costituisce un modo originale di percorrere dall'interno l'evoluzione della storia: 3000 voci di comprensione non sempre immediata per il profano, ricorrenti in opere specialistiche di storia, nella pubblicistica politica in genere e negli stessi quotidiani; una « cronologia universale » contenente il racconto schematico, ma nei suoi limiti completo ed esteso sino ai giorni nostri, della storia del mondo: storia e ancor prima preistoria ed ere geologiche pre-umane; un « atlante storico » di 154 carte: da quelle dei primi insediamenti di civiltà umana nell'area mediterranea e asiatica a quelle centrate sulle brucianti realtà contemporanee di problemi come la crisi energetica e la proliferazione delle imprese multinazionali; 390 lunghi articoli monografici su Stati e popoli, *che riflettono anche nella sostanza editoriale una « presenza » nella storia, a lungo e a torto ignorata o minimizzata in passato: quella — accanto agli eroi e ai leader — delle grandi masse di uomini, delle comunità non solo partecipi o vittime di vicende politiche ma anche portatrici di attività pratiche, di modi di pensare, di consuetudini di vita; una « bibliografia » di oltre 2000 titoli.* (Ed. Zanichelli, 584 pagine, 4500 lire).

IX|C

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Le novità del GR 3

Due novità sono preannunciate dalla direzione de giornale Radiotre. Constatata l'accoglienza favorevole raccolta tra gli ascoltatori, e sottolineata dalla critica, è stato deciso di rendere fissa al mercoledì (ore 16,30) l'edizione di « Speciale GR 3 » autogestita dai movimenti femminili. L'edizione del mercoledì dello « Speciale GR 3 » è curata dalla giornalista Elena Scoti. Al lunedì alle 13,45, sempre sulla « Rete tre » della radio, andrà in onda un nuovo programma della redazione del giornale Radiotre dal titolo « Senza frontiere »: notizie e servizi sull'attualità degli organismi internazionali: « Senza frontiere » prende così il posto di « Tutti i Paesi dell'ONU » che era un notiziario redatto a New York sull'attività delle Nazioni Unite. I programmi della « Rete tre », che dal 15 marzo cominciano alle 7 del mattino con una fascia giornalistica-musicale, sono recepibili sulle stazioni ad onde medie, sulla modulazione di frequenza e attraverso la filodiffusione.

I successi del Premio Italia

A distanza di qualche anno un lavoro teatrale affermatosi al Premio Italia, e quindi radiotrasmesso dalle emittenti di mezza Europa, sta avendo eguale successo anche in palcoscenico. Si tratta di « Pranzo di famiglia », scritto nel '66 da Roberto Lerici, che dopo la vittoria ottenuta nel '69 al Premio Italia nell'eccellente versione radiofonica di Carlo Quartucci è stato allestito per le scene dalla cooperativa del teatro Belli con la regia di Tinto Brass. Il lavoro presentato due stagioni fa nel teatrino di Trastevere viene attualmente riproposto dalla stessa cooperativa nella tournée che il gruppo, capeggiato da Antonio Salines e Magda Mercatali, sta effettuando nell'America Latina: Brasile, Uruguay, Argentina, Venezuela e Cuba. « La commedia », ha scritto Roberto De Monticelli, « è critica e satira insieme: una specie di sardonico epitaffio sul crollo per autonomo disfacimento interno della società borghese ».

Con Bixio mezzo secolo di canzoni

I|3077

Il maestro Cesare Andrea Bixio cui è dedicato lo special TV in allestimento negli studi milanesi

E' stato girato negli studi del Centro di produzione di Milano uno special di un'ora dedicato ai successi del maestro Cesare Andrea Bixio (« Parlami d'amore Mariù », « Violino tzigano », « Portami tante rose », « Mamma », ecc.). Autori della trasmissione, dal titolo « Parlami d'amore », Carlo Silva e Vito Molinari, regia di Carla Ragionieri, scene di Luca Crippa. Dirige l'orchestra Gorni Kramer. Introdotti dagli interventi del direttore d'orchestra, Pino Calvi, di Mario Soldati, oltre allo stesso Bixio e agli autori dello special, numerosi ospiti interpreteranno i successi del maestro, alcuni dei quali rilanciati recentemente sull'onda del revival canoro: da Peppino Di Capri a Riccardo Marasco, Adriano Testa, Rosanna Fratello, Orietta Berti, Carlo Bergonzi, Achille Togliani, Mal, Marisa Sacchetto, Mino Reitano, ecc. Un cast assai nutrito per riproporre i motivi dell'uomo che ha fatto cantare gli italiani per oltre quarant'anni.

Nomi nuovi per il « Salsomaggiore »

Martedì scorso, 4 maggio, è scaduto il termine per l'invio, da parte dei critici televisivi, alla segreteria del « 16° Premio Nazionale Regia Televisiva » di Salsomaggiore della seconda scheda di votazione per la decisiva scelta dei vincitori dell'edizione '76 che si conclude dal 19 al 21 maggio con la cerimonia della consegna dei premi. Per la « volata » conclusiva erano rimasti in gara:

« Sceneggiati a puntate: Sergio Sollima (« Sandokan »), Marco Leto (« Rosso veneziano » e « Gli strumenti del potere »), Daniele D'Anza (« L'amaro caso della baronessa di Carini » e « Extra »).

Settore prosa: Eduardo De Filippo (Il « Teatro di Eduardo »), Luigi Squarzina (« Molière-Bulgakov »), Vittorio Cottafavi (« I persiani »).

Rivista-varietà: Romolo Siena (« Di nuovo tante scuse »), Antonello Falqui (« Giandomenico Fracchia » e « Mazzabubù »), Vito Molinari « Macario uno e due »), Enzo Trapani (« Compagnia stabile della canzone »), Piero Turchetti (« Adesso musica »).

Inchieste-documentari, servizi giornalistici: « A-Z: un fatto come e perché », « Ore 20 », « Controcampo », « Dribbling », « Novantesimo minuto », « Stasera G7 ».

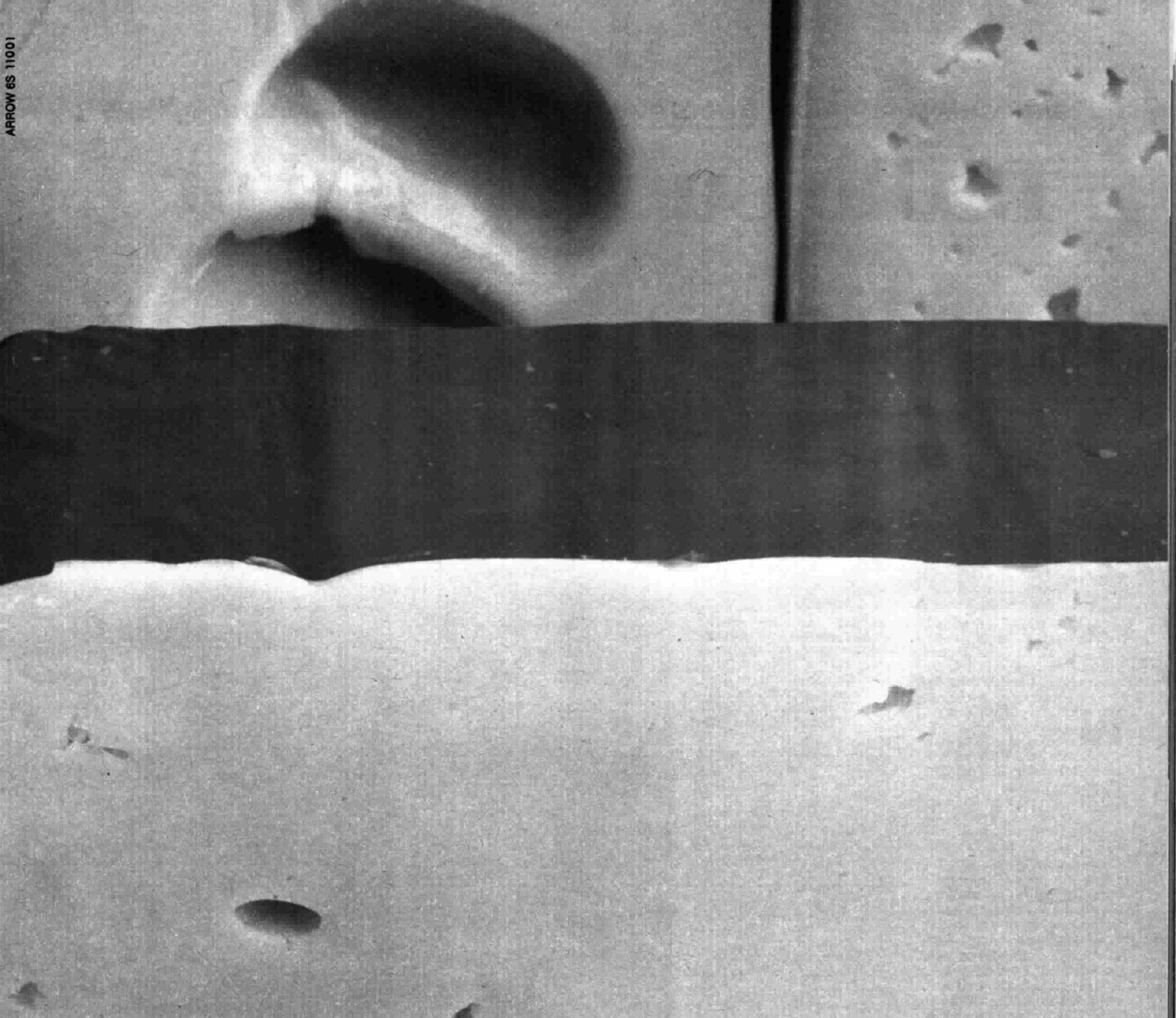
Programmi culturali: « Romanzo popolare », « A tu per tu con l'opera d'arte », « L'ospite delle 2 », « L'avventura della archeologia », « Trent'anni dopo... io ricordo ».

Originali televisivi e film per la TV: « La circostanza », di Ermanno Olmi, « Le città del mondo », di Nelo Risi, « Ambrogio di Milano » di Gianfranco Bettetini, « L'uomo dagli occhiali a specchio », di Mario Foglietti.

TV dei ragazzi: « Genti e Paesi », « Chitarra e fagotto », « Club del teatro », « Il dirigibile », « Ritratto d'autore », « 2025, quale futuro? ».

La scalata al potere

Il pubblico si chiede spesso, a proposito di un personaggio famoso che abbia conquistato un posto di rilievo nella società, quali siano state le caratteristiche principali od i meriti precipui che gli hanno consentito o addirittura favorito la scalata al potere. Robert Sherwood sembra rispondere a tutti questi interrogativi nella biografia del personaggio di Lincoln prima della sua improvvisa ed inaspettata elezione alla presidenza degli Stati Uniti che lo portò subitamente da una secondaria posizione politica nello Stato dell'Illinois alla massima carica nel momento della secessione degli Stati del Sud.

« Abe Lincoln nell'Illinois » è appunto il testo (1938) dell'autore americano che il regista Sandro Sequi sta realizzando negli Studi del Centro di produzione di Napoli. Il lavoro televisivo si avvarrà della partecipazione degli attori Franco Angrisano, Maurizio Gueli, Paola Tanziani, Claudio Trionfi, Anita Laurenzi, Luciana Negrini, Ivano Staccioli e molti altri. E' stato scelto per impersonare Abramo Lincoln Pietro D'Iorio, un attore mai apparso in televisione ma che molti spettatori ricorderanno con Giannini nel « Pasqualino settebellezze » della Wertmüller.

Edamer, Tilsiter & Allgäu

Un suggerimento... Edamer, Tilsiter,
Emmentaler dell'Allgäu. Tre delicati formaggi
dalle diverse intonazioni di gusto, ma egualmente squisiti.
Tre celebri simboli del ricco e profumato assortimento di formaggi tedeschi
che troverete in negozio.
Formaggi duri, semiduri, teneri, freschi o fusi,
dai gusti e dai sapori dolci, aromatici, piccanti. Formaggi alla crema,
al burro, alle erbe, ai frutti, alla paprika, al prosciutto, ai funghi.
E poi, gli affumicati dal gusto eccezionalmente saporito
e tanti, tanti altri per il vostro palato di buongustai.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

...originali dalla Germania

MUSICA NUOVA IN CUCINA

In televisione «Andrei Roublev»: attraverso otto episodi-chiave della

Dalle sue icone d'oro un messaggio di speranza

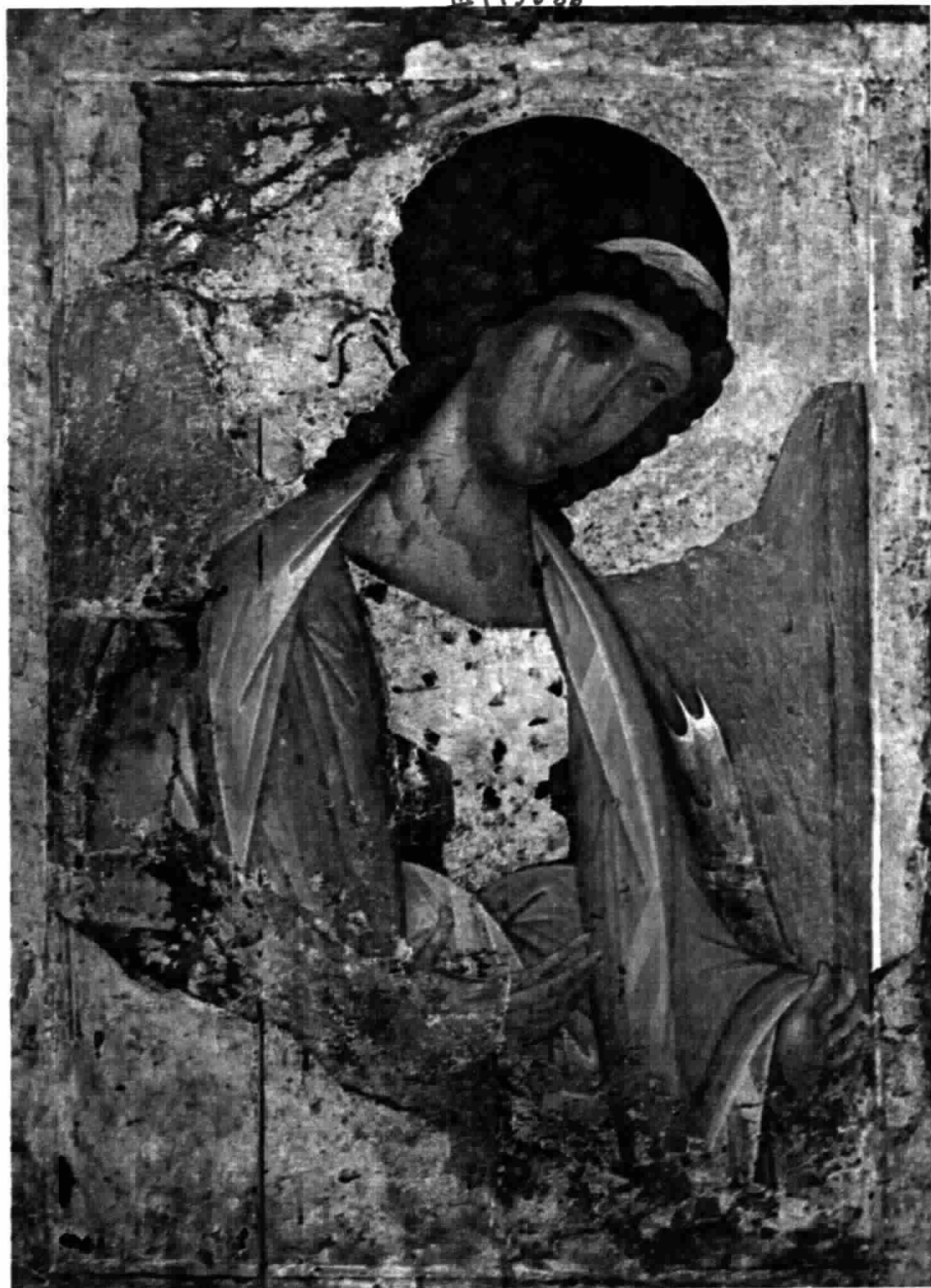
di Pietro Pintus

Roma, maggio

Non è enfatico premettere che la trasmissione televisiva dell'*Andrei Roublev* del sovietico Andrei Tarkovski costituisce un duplice avvenimento: non solo perché si tratta di una di quelle solitarie « sculture nel tempo » che sono i capolavori del cinema, ma soprattutto perché il *Roublev*, che in patria ha conosciuto purtroppo una circolazione frammentaria, semiclandestina e all'estero una diffusione limitata alle sale specializzate e ai circoli del cinema, avrà di colpo sul video un pubblico sconfinato, una platea di milioni e milioni di persone.

Grande fascino

Aggiungerò che il film di Tarkovski, portato a termine nel '66 dal suo autore che aveva allora trentaquattro anni, si presenta curiosamente con l'alone e il fascino del film testamentario, dell'opera che sembra attingere il traguardo e riassumere le meditazioni di una vita intera, tale è la sua monumentale complessità: al contrario era solo il secondo film di Tarkovski (dopo *L'infanzia di Ivan*, premiato a Venezia nel '62 e trasmesso anche dalla nostra televisione) e precedeva *Solaris*, che ha circolato anche in Italia e con notevole successo, e il recente *Lo specchio*, ancora inedito da noi.

Film-meditazione, affresco di un'epoca lontanissima (il Medioevo russo visto attraverso lo sguardo del massimo pittore di icone, Andrei Roublev, che visse all'incirca tra il 1360 e il 1430) e « spettacolo » di lunghezza inusitata superando le tre ore (noi lo vedremo in TV in due puntate), il capolavoro di Tarkovski non è un film biografico nell'accezione corrente della parola: e anche perciò dispiacque ai burocrati sovietici. E' semmai una scelta biografica che condensa nell'arco di una ventina d'anni, dal 1400 in poi, il cammino di un artista, la sua testimonianza, il culmine di una crisi e la successiva liberazione: un tracciato interiore, un solco incandescente lasciato nella neve attraverso il paesaggio della Russia degli anni bui, in mezzo a orrori, sangue, devastazioni e il continuo risorgere della speranza. Tarkovski e il suo collaboratore alla sceneggiatura, Andrei Mikhalkov-Koncialovski, hanno così immaginato l'itinerario spirituale del monaco-pittore (l'epoca corrisponde grosso modo a quella in cui visse il nostro Beato Angelico), suddiviso nel film in otto capitoli (che vien fatto

« L'arcangelo Michele » e, a destra, particolare della « Trinità angelica »: due celebri icone di Roublev conservate al Museo Tret' jakov di Mosca. In alto, sotto il titolo, Roublev nel film di Tarkovski. L'interprete è Anatolij Solonitsyn. Tarkovski è l'autore di « L'infanzia di Ivan », trasmesso anche in televisione, e di « Solaris »

vita del monaco pittore un grande affresco della Russia nel Medioevo

di chiamare stazioni), preceduti da un « prologo » e seguiti da un « epilogo »: *Il buffone, Teofane il greco, La passione secondo Andrei, La festa, Il giudizio universale, La scorreria, Il silenzio* e *La campana*. Capitoli che riassumono altrettante tappe della vita del pittore ma che spesso, attraverso simboli e allegorie, ne emblematizzano i momenti culminanti.

Il film non è astruso, né occorrono chiavi speciali per « decifrarlo »: tuttavia vorrei dare qui alcuni elementi-suggerimenti per calarsi in esso più agevolmente, ricordando che il *Roublev*, come tutte le opere grandi, sollecita personali interpretazioni e che il suo autore ha tenuto a precisare di voler in primo luogo un impatto emotivo con lo spettatore: sarà poi dallo sciogliersi di quelle emozioni che potrà nascere, dice Tarkovski, una presa di coscienza critica. Cominciamo dal « prologo ». In esso, che sembra avulso dal resto dell'opera, vediamo un contadino salire su una rudimentale mongolfiera, fatta di otri di pelle e di stracci: l'aerostato, spinto in alto da un fuoco di stoppie, compie un breve volo e poi si schianta sulla proda erbosa con il suo carico umano. Ebbene quell'Icaro contadino, che ha urlato « volo! volo! » prima di morire, è l'immagine quattrocentesca dell'utopia creatrice, è il preambolo immaginoso all'impervia via dell'artista. In esso è anche configurato poeticamente quanto di autodistruttivo e di consapevolmente votato all'annullamento di sé è insito nella creazione fantastica: l'idea dell'arte come dedizione completa e sacrificio, e come fatale distacco, trasgressione dalla norma. E infine quei contrassegni terragni, le stoppie, le pelli, il paesaggio sottostante; quel cavallo (simbolo ricorrente, con la pioggia, del pulsare ininterrotto della vita che troveremo in tutto il film, sino all'ultima inquadratura); quella dolcezza e serenità che si sprigionano dalla natura, testimone partecipe e mai impassibile delle tragedie degli uomini. Tutto ciò introduce all'arte popolare, strettamente legata ai campi e agli uomini, di Roublev; al suo essere radicata — come l'Icaro contadino che vi si schianta — nelle zolle carnose della terra; a un grande senso religioso della vita, qualcosa di ben diverso dal misticismo.

Il buffone — Andrei, con gli altri due monaci Kyrill e Danil Ciorni, è diretto da Zagorsk a Mosca, dove dovrà dipingere l'Annunciazione nella cattedrale del Cremlino. Sorpresi dalla pioggia, riparano in un'isba, dove si esibisce un saltimbanco: questi balla e canta irridendo ai boiardi, e mentre Andrei lo guarda apprensivo, cercando di comprenderne la « verità », Kyrill gli sussurra: «I pope vengono da Dio, i buffoni dal diavolo ». Sapremo alla fine del film che sarà stato Kyrill a denunciare il saltimbanco ai cavalieri del principe: essi verranno, gli spezzeranno la cetra, lo caricheranno su un cavallo e gli taglieranno la lingua. E' la prima immagine, primordiale e popolare, dell'artista: arcaico progenitore, nei lazzi salaci e nelle piroette, di una rappresentazione laica, di un'invenzione creatrice che si porterà sempre appresso odore di zolfo. Non a caso Roublev si ritroverà accanto il buffone alla fine della propria parabola: entrambi, attraverso strade diverse ma ugualmente crudeli, costretti dagli uomini al silenzio.

La passione secondo Andrei — E' l'immagine del sacrificio del Cristo vista con gli occhi di un pittore russo ben radicato nella sua terra: il paesaggio è nevoso, percorso dalle macchie nere dei cavalli. Su un colle si erge una sola croce e il Cristo — per spegnere l'arsura — porta alle labbra una manciata di neve. Ancora una volta l'autore sottolinea l'impossibilità per un artista di prescindere dallo scenario consueto della propria vita senza tradire se stesso.

La festa — E' il capitolo più arcano e incantato. Andrei, in una notte boreale, sorprende i personaggi di un rito pagano: uomini e donne nudi nel fiume. E' la curiosità dell'artista di fronte a una dimensione sconosciuta della vita, ma è anche la scoperta-tentazione della donna, del mistero femminile. Ai grandi luminosi occhi della femmina sconosciuta, fissi sul monaco, succedono quelli di una vecchia: Andrei troverà altri occhi imploranti e inquisitori nella tragedia di quegli anni, ma questi saranno indimenticabili come le prime persecuzioni alle quali assiste dal bordo del fiume, i segnali terribili di una catena di orrori ininterrotta.

Il giudizio universale — Amplifica il capitolo dedicato a Teofane il greco: in disaccordo con il suo maestro, che in parallelo con i tempi di ferro e di sangue parla di un dio vendicatore e giustiziere, postulando un'arte che rispecchi la ferocia dei tempi e che anticipi l'apocalisse, Andrei si ritrae, non vuole continuare a dipingere morti e stragi, anche se morti e stragi fioriscono attorno, come putride germinazioni: « Non voglio spaventare la gente ».

I Tartari

La scorreria — E' il culmine delle atrocità: il sacco di Vladimir ad opera dei Tartari. E' un altro degli aspetti sconvolgenti che le autorità sovietiche hanno rimproverato a Tarkovski. Ma è proprio dopo gli eventi terribili di cui sarà testimone e persino protagonista (il pittore uccide un tartaro per difendere l'innocente, una povera donna muta e ridotta allo stato animale) che Andrei prende la decisione spaventosa per un artista: « Non dipingerò mai più, perché questo non servirà mai a niente » (l'arte non ha la capacità di alleviare i dolori umani, forse un'arte rasserenante non esiste, è soltanto una pietosa illusione). Nella Basilica dell'Assunzione, distrutta e scoperchiata, scende lentamente la neve: « Non c'è niente di più angoscioso che vedere nevicare in una chiesa ». E poi la disperata rinuncia, la fine della speranza: « Tacerò, non ho più niente da dire agli uomini ». Per quasi quindici anni Andrei Roublev non dipingerà più e conserverà il silenzio.

→

←

Il silenzio appunto è il penultimo capitolo: rinchiuso nel convento di Andronikov Andrei assisterà al volgere delle stagioni, al passaggio di nuove orde di Tartari, agli scempi della sua terra. Le ultime riserve di vita sembrano finite, la carestia ha falcidiato per anni e anni uomini e bestie, sulla Russia è calato un ininterrotto inverno.

Siamo giunti all'ultimo capitolo, *La campana*. Andrei ha ritrovato Kyrill, un momento di pace sembra discendere sulla comunità del villaggio, e dopo tante distruzioni si pensa di ricostruire la chiesa. Occorre prima fondere una gigantesca campana che richiami con i suoi rintocchi la gente allontanata e sperduta dal flagello della guerra. Questa sequenza, che è la vetta significante del film e una delle pagine più straordinarie di tutta la storia del cinema, è quella che maggiormente ha inquietato i censori sovietici (il film fu « concesso » soltanto nel '69 al Festival di Cannes, dove fu però presentato fuori concorso): si tratta di un vero e proprio castello di metafore sulla creazione artistica e sui rapporti tra l'artista, la società e il potere. Vediamole dettagliatamente.

Il segreto

Il vecchio maestro campanaro è morto e un ragazzo, Boris, si presenta: « Io so il segreto delle campane, mio padre me l'ha detto prima di morire ». Ai suoi ordini si muove presto una folla di operai-contadini, esperti nell'arte della fusione ma non così addentro da conoscerne il « segreto ». Si susseguono parole d'ordine: « I fonditori devono scavare da soli la fossa », « Dovremo cercare finché non la troveremo » (l'argilla, cioè l'elemento base di ogni arte innovatrice). Boriska, a un tratto, scivola e ruzzola sotto la pioggia, un arbusto infine lo ferma e tra le mani si ritrova l'argilla buona, quella adatta alla cottura (l'arte come ricerca ostinata, ma anche come casualità, sperimentalismo). Alla preparazione, mentre sta per sopraggiungere la neve, concorrono tutti, in uno sforzo collettivo, possente, anonimo (l'arte frutto di una faticosa ma tenace solidarietà). Il principe, con gli ambasciatori, assiste alla gigantesca operazione, e uno di essi dice, guardando la folla grigia e anelante: « Ma non vi sembrano un po' strani? » (l'irregolarità, l'essere fuori della norma dell'artista). Al che risponde il principe: « Quello che importa è che sappiano il loro mestiere » (la professionalità, la serietà dell'artista, al di là delle apparenze).

Ora il batacchio, enorme, comincia a oscillare: se il bronzo non dovesse risuonare i principali artefici dell'impresa sarebbero condannati a morte (la morte, la giusta fine dell'arte infeconda). Finalmente un cupo suono echeggia nella campagna desolata e poi un altro. Tutti esultano. In disparte, piegato su se stesso, Boriska piange (la solitudine, la « diversità » dell'artista). Andrei, dopo un così lungo silenzio, è commosso, gli si avvicina, gli accarezza i capelli, finalmente parla: « Non devi piangere, non è giusto. Hai dato agli uomini una gioia così grande e piangi. Andremo via insieme, io dipingerò le icone e tu fonderai le campane ». Nella sceneggiatura a questo punto si passava, per dissolvenza, alla sequenza a colori della iconostasi della Trinità che chiude il film, ma in fase di lavorazione gli autori hanno aggiunto un suggello fulminante che incastona meravigliosamente il *Roublev*. Boris alza la testa e guardando negli occhi Andrei dice: « Mio padre non mi ha confidato il suo segreto. Quello spilorcio: è morto senza dirmi niente » (l'arte non si trasmette, non si piega a formule, segreti, oscuri patti con il diavolo. E' sempre dura ricerca, intuizione solitaria, rischio, fatica, sfida e lacrime). E a questo punto si può capire che i nipotini di Ždanov, anziché laureare Tarkovski e onorarlo come il maggior poeta per immagini del loro Paese dopo la scomparsa di Dovženko e Ejzenštejn, ne temano l'autonomia espressiva, l'audacia di essere artisti — come Majakovski — senza aggettivi; costringendolo a sperimentare su se stesso, ma senza il vittimismo dei mediocri e dei transfughi, la difficoltà di esserlo fino in fondo.

E' singolare comunque che questi otti canti purissimi di un poema dedicato alla vita e al controcanto omologo ad essa, l'arte, emergano da un contesto cinematografico ufficiale, il quale fa capo a Mosca e a Leningrado, che da molti anni non ci ha dato autentiche sorprese. Come i telespettatori italiani hanno potuto verificare in un ciclo abbastanza recente dedicato al cinema delle repubbliche sovietiche, è proprio da quei film « periferici » (tanto per intenderci) che sono venuti e vengono gli accenti più nuovi e liberi dagli schemi.

I più validi

E riferendoci a un gruppo di sette film presentati nei circuiti d'essai non molte settimane fa, si può constatare che i più validi film sovietici di questi ultimi anni sono dovuti ad autori « eccentrici », come lo stupendo *Il premio* dell'armeno Sergei Michaelian e il non facilmente dimenticabile *Viburno rosso* del siberiano Varsili Sukscin, uno scrittore-regista-attore morto lo scorso anno che ha lasciato con quest'ultimo suo film un folgorante testamento spirituale. E nonostante la sporadicità dei contatti del cinema sovietico con il nostro pubblico, gli appassionati non si saranno lasciati sfuggire un film come *C'era una volta un merlo canterino* del georgiano Otar Ioseliani, giustamente segnalato dai critici cinematografici italiani. Sarebbe lungo il discorso su quest'altro cinema che, apparentemente negletto, offre una immagine più autentica e sorprendente del grande mosaico URSS. Il *Roublev* in un certo senso opera una aurea sintesi, convogliando nel grande epos lirico e simbolico i fermenti di molte generazioni e motivi ricorrenti in modo più o meno sotterraneo, più o meno scoperto, nei filoni che fanno capo — per quello che se ne sa — a molto cinema delle repubbliche: il senso oscuro e ancestrale delle scorrerie mongole e tartare, il ricordo di antichissime paure, quelle migrate con i Khan dell'« Orda d'oro »: l'era dei saccheggi e delle invasioni barbariche, che ancora sembra pulsare nelle vene dei colcosiani degli anni Settanta, e che per Tarkovski e Koncialovski rimane fissata per sempre nelle icone d'oro e di sangue di Andrei Roublev.

Pietro Pintus

Andrei Roublev *va in onda giovedì 13 maggio alle ore 20,45 sulla Rete 2 televisiva.*

Ging è il piacere piú intenso del mattino.

GING

dentifricio trasparente

il verde che sbianca

È un prodotto Squibb.

Ging è verde, trasparente, freschissimo. Ging regala alla tua bocca una meravigliosa sensazione di freschezza e fa del lavarsi i denti, ogni giorno, un piacere che si rinnova.
Provalo: vedrai un sorriso che non hai mai visto illuminare la tua bocca.
Ed il resto della tua faccia.

Ging, il verde che sbianca.

ATA-Univas

A colloquio con Fausta Cialente, autrice del

È una Camilla diversa da

xii/5 "Gente della cronaca"

Riconosco nel volto di Giulietta Masina quello del mio personaggio, ma è il carattere che è mutato: non madre «chioccia», al contrario donna libera, aperta, moderna, permissiva

Roma, maggio

Dopo qualche anno di silenzio, Fausta Terni Cialente torna a testimoniare la sua presenza viva nel panorama letterario italiano con due romanzi. A poco più di due mesi dall'uscita di *Interno con figure*, esce proprio in questi giorni *Le quattro ragazze Wieselberger*, un romanzo che narra del mondo, del clima politico e culturale che facevano da sfondo al periodo dell'irredentismo e degli umori che lo condizionavano. L'ambiente è la Trieste degli anni che precedettero la prima guerra mondiale e dopo. Protagoniste quattro donne, la stessa madre dell'autrice e le zie. Ritratto di un'epoca, dunque, in cui la volontà e la speranza di liberare le terre italiane soggette alla dominazione austriaca fungevano da spartiacque all'interno di una società dove spesso i privilegi e gli interessi surrogavano gli ideali. Ma più ancora *Le quattro ragazze Wieselberger* è il ritratto di una famiglia dove la psicologia dei personaggi è tratteggiata con estrema sensibilità, con la capacità penetrante, lucida, propria di una donna che sa tutto della vita, o quasi, e che le molte esperienze non sempre felici hanno collocato nella posizione ideale per guardare e giudicare la sua stessa esistenza e quella degli altri, con distacco e serenità. «Una storia», dice la scrittrice, «ancora attualissima sotto molti aspetti». Storia di donne, soprattutto della madre, irredentista irriducibile, che difendeva le proprie convinzioni contro quelle del marito, ufficiale di carriera. A quell'epoca, Fausta Terni Cialente era poco più di una bambina. Un altro romanzo, dunque, scritto sul filo della memoria, di cocenti ricordi.

Chi ha letto il libro lo giudica assai bene. Potrebbe costituire addirittura l'avvenimento letterario dell'anno. Fausta Cialente lo meriterebbe. C'è qualcosa che non funziona nel suo «caso» personale. All'accoglienza quasi entusiastica di ogni suo libro, da parte della critica, non sempre corrisponde un analogo successo presso il pubblico.

Per un voto

Non è popolare, insomma. Parteciperà al Premio Strega, e questa volta, pare, con maggiori probabilità di successo rispetto a quindici anni fa, quando Fausta Cialente con *Ballata levantina* contese sino all'ultimo la palma della vittoria a Raffaele La Capria e a Giovanni Arpino. Non vinse per un voto. Il suo, forse. Ed è possibile. Donna schiva, riservata, modesta, Fausta Terni Cialente si riteneva già soddisfatta che fossero in «tanti» ad avere letto il suo romanzo e che avesse ricevuto così lusinghieri apprezzamenti. Dipendesse da lei, non concorrerebbe neppure questa volta. Dice di non avere nessuna simpatia per le «gare» letterarie.

Figura esile, minuta, nervosa, i modi gentili. Gli occhi di un azzurro limpido, lo sguardo sereno. Il volto sfilato, delicato è come illuminato da una cornice di capelli candidi. Fausta Terni Cialente è vicina ai 78 anni, ma un'interiore vitalità, un irriducibile amore per

→

romanzo da cui è tratto lo sceneggiato TV

quella che ho immaginato

Si gira una scena in esterni di « Camilla ». Al centro il regista Sandro Bolchi e Renato Mori (Franco); a destra Giulietta Masina. Nell'altra foto sopra, ancora Camilla-Giulietta Masina. A sinistra, Fausta Cialente, l'autrice di « Un inverno freddissimo ». Il suo romanzo più recente s'intitola « Le quattro ragazze Wieselberger » ed è ambientato a Trieste, negli anni a cavallo della prima guerra mondiale

la vita, un futuro pieno di progetti, la fanno più giovane di una donna di trent'anni. Vive e soffre il nostro tempo con impegno ed entusiasmo. Ha una figlia, Lili, sposata, e da lei corre ogni volta che ne sente il bisogno, dovunque si trovi.

Andata in sposa giovanissima a Enrico Terni, agente di cambio, ma anche musicofilo, discreto compositore, uomo di vasti interessi culturali, « un artista » insomma, Fausta Cialente lo seguì in Egitto. Era molto bella. E in Egitto la scrittrice rimase poco più di venticinque anni, sino alla fine della guerra che, anche da lontano, aveva vissuto e sofferto intensamente, collocandosi subito dalla parte giusta. Antifascista per scelta consapevole, malgrado l'immagine che il regime cercava di accreditare di sé all'estero, utilizzò le sue molte conoscenze per poter parlare da Radio Cairo in favore della libertà e della democrazia nel « suo » Paese. Più tardi creò un settimanale in lingua italiana, *Fronte Unito*, in cui si dibattevano e si portavano avanti idee di progresso e di civiltà.

Renato Cialente, attore bravissimo e assai noto negli anni Quaranta, era suo fratello. Morì in modo tragico e misterioso durante l'occupazione nazista di Roma. Fausta Cialente dice di sapere sicuramente che Renato, specie negli ultimi tempi, non dormiva mai due sere di seguito nello stesso luogo, per paura che gli facessero del male. Una mattina, uscendo dall'Hotel Plaza, sul Corso, per recarsi alle prove, fu travolto e ucciso da un'automobile tedesca. La madre fu sempre convinta che si trattò di deliberato assassinio.

La donna, con i suoi problemi, le sue aspirazioni, i suoi sentimenti, è stata sempre al centro dei romanzi e dei racconti di Fausta Terni Cialente. *Natalia, Pamela o la bella estate, Un inverno freddissimo, Il vento sulla sabbia, Interno con figure, Le quattro ragazze Wieselberger* offrono della donna una galleria abbastanza varia. Camilla, il personaggio dello sceneggiato televisivo in quattro puntate che il regista Sandro Bolchi ha tratto da *Un inverno freddissimo*, non è che una.

— Ma tra tutte queste donne dov'è possibile rintracciare la parte più autenticamente biografica di Fausta Cialente?

— Quasi sempre nei personaggi maschili. C'è molto di me, per esempio, in Marco di *Cortile a Cleopatra*, ma anche in Matteo di *Ballata levantina*.

— Sono realmente esistiti i personaggi di Un inverno freddissimo*?*

— No, nemmeno Camilla è esistita. Sono tutti personaggi inventati. Di reale, di vero, c'è solo l'inverno che, oltretutto, non ho nemmeno vissuto personalmente. Sono tornata in Italia nella primavera dell'anno successivo. Durante ventisei anni praticamente non avevo mai visto un inverno. Ho ricostruito quell'inverno del '46 sul filo del racconto che me ne fecero amici e conoscenti. E tuttavia il protagonista vero, principale, del romanzo è proprio l'inverno. L'inverno dei sentimenti, della vita, ma anche l'inverno meteorologico. Mi avevano detto che un inverno tanto duro non s'era mai avuto, prima, a Milano.

Non al balconcino

— Hanno scritto che nello sceneggiato televisivo Camilla è il ritratto della mitezza, del coraggio, della generosità, del sacrificio, ma anche della rassegnazione. La riconosce?

— Non molto. E' una Camilla diversa da quella immaginata da me sulla pagina. Onestamente, però, non mi sento di dire che sia stata « stravolta » o censurata. Si vede che il regista Bolchi e lo sceneggiatore Tullio Pinelli l'hanno vista meglio così. Nel libro Camilla ha due amanti. Tanti hanno scritto tre, ma sono due. Insomma non è la donna che se ne sta al balconcino, triste e sperduta, in attesa di chissà che cosa. E' una donna consapevole, che sa quello che fa, e niente affatto fatalista.

— Dunque non è soddisfatta della riduzione televisiva del romanzo?

— Nel complesso sì, sono soddisfatta. E' un lavoro dignitoso, ben fatto. Riconosco in quei volti i miei personaggi. Specialmente in quello di Giulietta Masina. Ma è Camilla che è stata alterata. Non è madre « chioccia ». Al contrario è libera, aperta, moderna, permissiva

— *Ma quando ha letto la sceneggiatura perché ha dato il suo assenso?*

— Il rilievo è giusto. Avrei dovuto porre la condizione della mia partecipazione alla stesura della sceneggiatura, cedendo alla televisione i diritti del romanzo. Non mi è stata offerta, ma io nemmeno l'ho chiesta, perché non l'avevo mai fatto e non mi sentivo all'altezza. Ho sbagliato.

— *Qualcuno ha scritto che Camilla del suo romanzo è una femminista ante litteram.*

— Non direi. E' una donna fiera, libera, autonoma nei confronti dell'altro sesso, questo sì. Di fatto è nella necessità di assumere sulle sue spalle il peso dell'intera famiglia. Sceglie, ma subisce anche, accetta.

— *Qual è la sua posizione rispetto ai movimenti femminili di oggi?*

— Penso che ci sia molto da fare nel nostro Paese sulla via dell'emancipazione civile della donna. La battaglia femminista è sacrosanta. Prendiamo la famiglia: così com'è strutturata è arretrata. Ma perché la donna possa riscattare completamente la sua condizione deve prima di tutto rendersi economicamente indipendente. E per far questo bisogna mutare radicalmente la società. Una società che è ingiusta con gli stessi uomini che l'hanno costruita, figuriamoci se non lo è con le donne.

Rapporto amoroso

— *Certe manifestazioni femministe mirano a dissacrare il rapporto sessuale, ritenuto arcaico, superato e comunque secondario nelle relazioni tra donna e uomo.*

— Il rapporto tra i due sessi deve essere prima di tutto amoroso. Non si può cancellare la spinta della natura. E' il « dopo » che bisogna modificare o correggere. Anche nel rapporto d'amore l'uomo deve essere « compagno » alla donna. E raramente l'uomo italiano sa esserlo. Questo non vuol dire che sia giusta la guerra di certe femministe « contro » l'uomo. L'uomo è fatto per stare con la donna. E viceversa. L'italiano è un innamorato molto focoso. Ma quando il fuoco si spegne non sa essere più nulla per la donna. A quel punto la donna si sente sola, sperduta. Di qui tutte le complicazioni che avvelenano la famiglia. Io non sono per il ribaltamento totale dei ruoli. Ma cambiare, sì, bisogna, e cambiare molto. Il fatto che le femministe sbagliano qualche volta non vuol dire che sia sbagliata la loro battaglia. La donna deve poter contare su nuove strutture sociali, senza le quali si trasforma inevitabilmente in una schiava. Schiava della casa, schiava del marito, schiava dei figli. Il suo lavoro in famiglia è spesso umiliante, degradante, alienante più che nelle fabbriche. E qual è la conclusione? Che quando i figli se ne vanno la donna rimane sola e disperata. Però non mi piace, nelle femministe, l'atteggiamento di sfida e qualche volta di insulto verso l'uomo. Quando c'è, si capisce.

— *Lei ha detto che il matrimonio finisce col distruggere la donna. In che modo?*

— Io parlo del matrimonio com'è concepito oggi. I giovani hanno capito questo nuovo modo di intendere la vita a due. Il loro modo è più giusto, più razionale, più naturale direi.

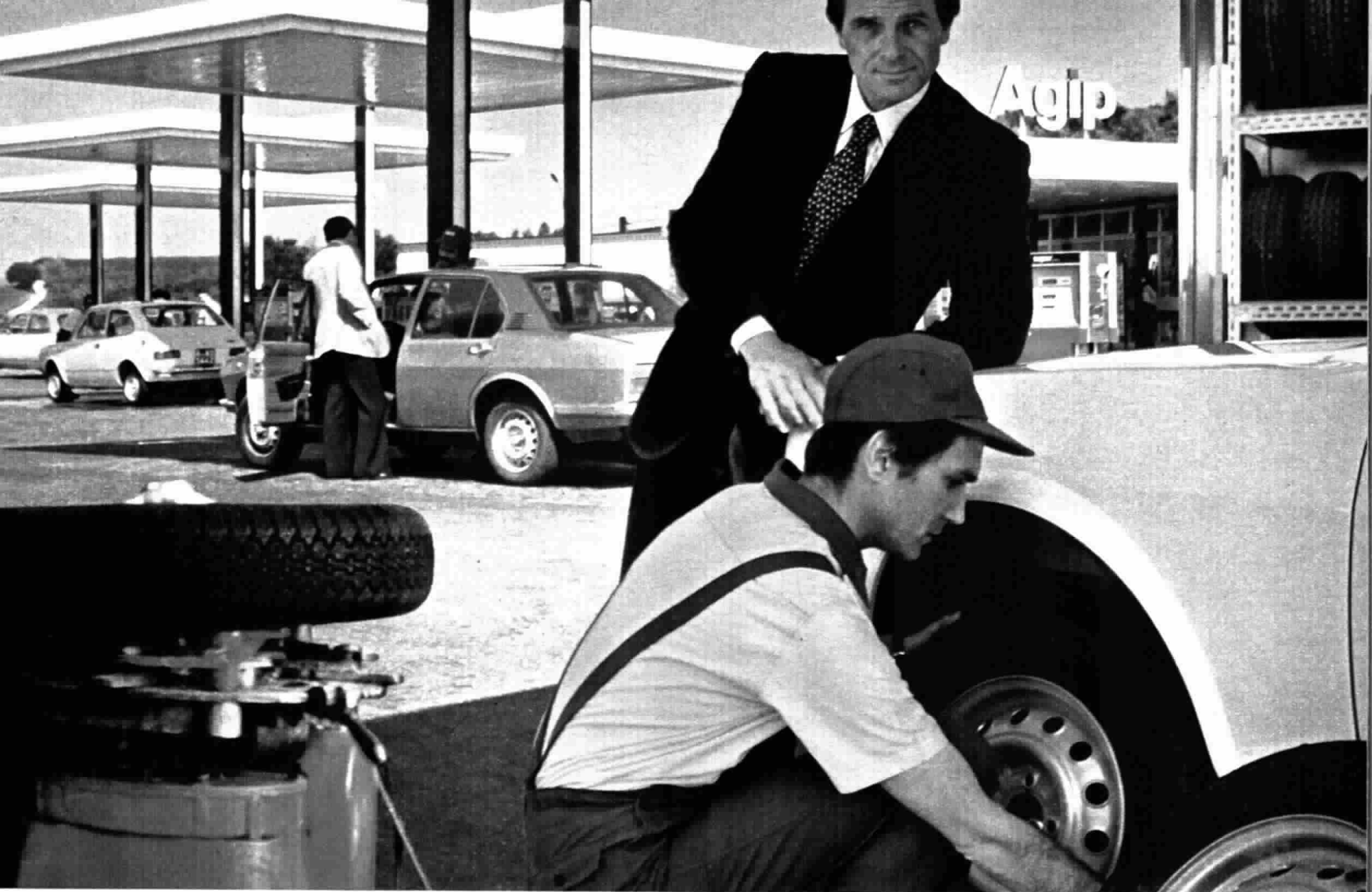
— *Lei un giorno ha fatto le valigie, ha piantato il marito ed è tornata in Italia. Lo rifarebbe?*

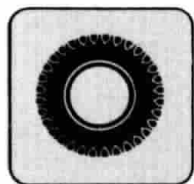
— Sì. Devo dire, però, che più ancora del mio bisogno di libertà mi ha fatto decidere la morte di mio fratello. Era stato un duro colpo per mia madre, ormai anziana. Era sola ed aveva bisogno di conforto, più di mio marito, anch'egli più anziano di me. Ci siamo lasciati amichevolmente. Del resto, tre anni dopo, quando si ammalò gravemente, fui io ad assisterlo fino all'ultimo. Non è morto solo. Lo stimavo molto. E' questa la ragione per cui porto ancora il suo nome.

— *Lei, di fatto, vive sola. Non soffre la solitudine?*

— No, affatto. Mi piace vivere sola. Ho molti amici però. Le amicizie hanno avuto una grande importanza nella mia vita. Ho il culto dell'amicizia. La considero una forma d'amore.

Intervista a cura di Giuseppe Bocconetti

La quarta puntata di Camilla va in onda domenica 9 maggio alle ore 20,45 sulla Rete 1 televisiva.

Ho un gommista di fiducia e lo trovo in tutt' Italia.

Per il controllo e il cambio delle gomme, proprio sulla tua strada, trovi il servizio gomme che Agip ti offre in 811 impianti. In tutte le aree autostradali e nelle principali stazioni di servizio Agip, trovi anche un'assistenza meccanica attenta ed esperta; in 7200 punti di vendita e migliaia di officine trovi Agip Sint 2000, l'olio dei campioni. Inoltre, lungo tante strade italiane, Agip ti accoglie con 48 Motel, 81 Ristoranti, 596 Bar e 405 Big Bon.

MotelAgip RistorAgip BigBon

Agip: la più estesa e qualificata gamma di prodotti e di servizi.

Agip

LSPN

Depil®

deciso sui peli dolce sulla pelle.

E'ipoallergenico

Studiato anche per le pelli delicate,
Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.
Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

Depil, by Pond's

Depil
IPOALLERGENICA
Crema depilatoria by POND'S

Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore

Da Parigi qualche nota in margine al Festival del film fantastico e di fantascienza

L'orrore come antidoto dell'angoscia

Una scena del film nipponico « Il lago di Dracula », presentato al Festival parigino. Sotto: « Death Race 2000 », il film di fantascienza americano che ha ottenuto il primo premio. In alto, accanto al titolo, un classico dell'orrore: « La fidanzata di Frankenstein », con Elsa Lanchester e Boris Karloff

Successo di pubblico, specie tra i giovani: il che conferma la crescente popolarità di questi « generi » in Francia. Una fuga dalla realtà e una ricerca del nostro futuro

di Pablo Volta

Parigi, maggio

Una sera d'estate del 1816 in una villa di campagna, nei pressi di Ginevra, di proprietà di Lord Byron un gruppo di amici decise, per ammazzare la noia causata dal maltempo, di cimentarsi a chi avesse scritto la miglior storia di terrore. L'allegra comitiva, se così la si può chiamare, era composta da Lord Byron, dal suo segretario John William Polidori, dal poeta Percy Bysshe Shelley e dalla sua giovane sposa di diciotto anni, Mary. Soltanto Mary Shelley e Polidori portarono a termine i loro racconti. Gli altri con il ritorno del sole smisero di correre dietro ai fantasmi.

Però quello che era stato scritto in quella notte di tempesta non sarebbe stato dimenticato tanto presto. Polidori raccontò le avventure di un essere misterioso che passerà poi alla storia come il prototipo letterario dei tanti vampiri che in oltre un secolo e mezzo si succederanno a teatro, al cinema, alla tele-

→

L'orrore come antidoto dell'angoscia

Alcune inquadrature da « The Super Inframan », un film presentato da una casa cinematografica di Hong Kong in cui si contaminano fantascienza ed orrore. Alla manifestazione parigina, che si è svolta in una sala del Palazzo dei Congressi, hanno partecipato sette Paesi

←

visione e perfino nei fumetti per bambini. Mary Shelley dette invece vita ad uno strano scienziato pazzo e ad una creatura animata, che lo scienziato aveva costruito, mettendo insieme gli organi di differenti cadaveri. Il racconto, che uscì un paio di anni dopo, ed ebbe un discreto successo, s'intitolava *Frankenstein o il Prometeo moderno*.

Nell'Ottocento ad un romanzo di successo faceva seguito, in genere, una sua riduzione teatrale. Ed infatti non si contano le versioni portate sul palcoscenico dell'opera di Mary Shelley. In tempi più vicini a noi, con l'avvento del cinema, al teatro si sono sostituiti i teatri di posa cinematografici e si contano ormai in più di cento i film — drammatici, comici e cartoni animati — che, dall'inizio del secolo ad oggi, si sono ispirati alle avventure del barone Frankenstein.

Molto interesse

L'ultimo, una coproduzione anglo-americana dal titolo *Frankenstein: the true story*, è stato presentato al quinto Festival di Parigi del film fantastico e di fantascienza che si è appena concluso, dove ha ottenuto il premio per la migliore sceneggiatura.

Questo festival ha provato che il cinema d'orrore e quello di fantascienza sono diventati anche in Francia, come già nei Paesi anglosassoni, un genere popolare. Infatti, nata cinque anni fa in un piccolo cinema della periferia parigina per pochi raffinati adepti, questa manifestazione si è poi trasferita nella grande sala del Palazzo dei Congressi che ha una capienza di oltre tremila posti. E debbo ammettere che a quasi tutte le proiezioni a cui ho assistito difficilmente si trovava un posto a sedere. Un pubblico in gran parte formato da giovani ha seguito con un estremo interesse, e spesso con una certa vivacità, una trentina di opere presentate da sette Paesi.

La novità di quest'anno era la presenza dei cinesi di Hong Kong e di quelli di Formosa con due film particolarmente truculenti. Un'altra delle novità di questa quinta edizione del festival erano alcune proiezioni specialmente riservate ai bambini ed alle loro mamme.

Davanti alla mia sorpresa l'organizzatore del festival, Alain Schlockoff, mi spiega:

« Non bisogna dimenticare che la maggior parte di questi film sono prodotti, negli Stati Uniti, soprattutto per un pubblico di bambini e che gli psicanalisti americani consigliano ai genitori di mostrarli ai propri figli. E' un modo come un altro di liberarsi delle angosce e di trovare un equilibrio. Non credo, per altro, che la violenza di questi film sia nociva, perché si situa nel mondo del fantastico, dell'immaginario. La stessa cosa non si può dire per i film polizieschi, o per quelli di guerra, dove la violenza è invece iscritta in un quadro familiare e quotidiano, dove può divenire realtà ad ogni istante ». Tutto ciò è valido non soltanto per i bambini, ma per tutti noi. La gente, oggi, specie nelle grandi città, conduce una vita piuttosto sgradevole ed è facilmente preda di angosce segrete. Il ritrovare queste angosce, queste paure, materializzate sullo schermo da esseri mostruosi, direi che è una forma di esorcismo.

La differenza

Questo festival ha presentato film di orrore e film di fantascienza. Ed è un film di fantascienza, Death Race 2000, *ad aver ottenuto il primo premio. Qual è tuttavia la differenza fondamenta-*

→

Poly Kur balsamo cura la morbidezza dei capelli.

idrata

Poly Kur mantiene il giusto grado di idratazione dei capelli dopo ogni lavaggio.

ammorbidisce

Libera i capelli dai nodi e li rende nuovamente morbidi e docili al pettine.

rigenera

Restituisce ai capelli tutta la loro naturale vitalità e splendore.

Poly Kur Balsamo è il dopo-shampoo specifico per i tuoi capelli.

Con Colesterina per capelli secchi o deboli

All'estratto d'erbe per capelli grassi

Alle proteine per capelli normali

Con Paravital® contro le doppie punte

Poly cosmetics

Cosmesi specialistica dei capelli.

Bette Davis, protagonista di « Burnt Offerings », una coproduzione italo-americana diretta da Dan Curtis. E' stato tra i migliori film presentati

←

le tra questi due generi?

« Uno, quello dell'orrore, rappresenta certamente una fuga dalla realtà. Mentre la fantascienza è caratterizzata, naturalmente in un quadro di evasione, da una sorta di fuga in avanti, di ricerca del nostro futuro ».

Nixon mannaro

Voi avete presentato un film, The Werewolf of Washington, *in cui si assiste alla trasformazione di Nixon in lupo mannaro. Quindi anche il film fantastico può politicizzarsi?*

« Certo. E ne abbiamo diversi esempi. Oltre al *Dottor Stranamore* di Stanley Kubrick, che tutti conoscono, in alcuni film americani degli anni '50, in piena guerra fredda cioè, il pericolo comunista era rappresentato da invasioni di ultraterrestri che cercavano di annientare l'umanità. Oggi, molti film fantastici che trattano di problemi ecologici o di sovrappopolazione possono benissimo essere considerati film politici come pure il film che ha ottenuto il primo premio, *Death Race 2000* di Paul Bartel, che attraverso una corsa del futuro denuncia la violenza della vita americana di ogni giorno ».

Un'ultima domanda. Lei che vede tanti " film di spavento " ha mai avuto veramente paura?

« Ora non più, perché la produzione del film fantastico si va sempre più orientando verso il film di orrore. Esiste una differenza fondamentale tra il film di spavento e quello di orrore. Lo spavento è molto più sottile e crea un clima di angoscia, come per esempio nei film di Hitchcock. L'orrore, al contrario, è una semplice esposizione di cadaveri tagliati a pezzi ».

Pablo Volta

Scomodi o ex scomodi del mondo dello spettacolo:

Chi sono? L'artefice il il vizio l'immortale

sulla Cinematografia

di Lina Agostini

Roma, maggio

Ha dissacrato Pinocchio, stravolto Amleto, brutalizzato Salomè, ridicolizzato Don Giovanni. Nemmeno Gesù Cristo si è salvato dal « ragazzaccio » Carmelo Bene, tanto è vero che nel film *Salomè* lo ha costretto ad autocrocifiggersi senza nemmeno risolvergli il problema dell'ultimo chiodo. Ora porta in scena nei maggiori teatri italiani un geniale match d'amore con Franco Branciaroli, dividendosi fra i languori di Margherita e la dannazione di Faust. Da quando ha cominciato, oltre quindici anni fa, Carmelo Bene (trentanove anni, nato a Campi in provincia di Lecce) ha messo in scena una decina di spettacoli, girato cinque film, scritto due libri guadagnandosi la fama di « dissacratore » numero uno del teatro italiano (come lo definì Ennio Flaiano) e collezionando un numero incalcolabile di gesti provocatori, di spettacolari reazioni e di sfide a duello.

Carmelo Bene e il regista Nelo Risi al tempo delle « Interviste impossibili » alla radio. A destra, l'attore oggi

La sua mitobiografia esplode più di dieci anni fa con *Cristo '63*, lo spettacolo in cui alcuni attori, in abito adamitico, vilipendono brutalmente il pubblico sollevando uno scandalo inaudito, culminato nella irruzione della polizia in teatro. Lo spettacolo viene ripetuto in una fastosa villa romana ed è in quella sede che parte degli attori dà sfogo alle proprie urgenze fisiologiche in scena, inondando la testa calva di un celebre critico letterario. Ma c'è anche un seguito. Carmelo Bene insulta a sangue i critici, si rifiuta di parlare con i giornalisti dicendo loro che sono degli analfabeti e consigliandoli di ritornare a scuola, fa leggere attraverso l'altoparlante prima dei suoi spettacoli le stroncature che gli infliggono, si presenta alla polizia e chiede di essere arrestato. Ma non tutti negano il suo genio sfolgorante. Gli estimatori lo consacrano « unico uomo vivo del teatro italiano, intelligente, estroso, geniale, il più stimolante uomo di spettacolo del dopoguerra », anche se sull'altro versante gli oppositori invocano « i carabinieri, perché tipi come Carmelo Bene oltraggiano il buon gusto, nuocciono all'igiene pubblica, deturpano il paesaggio ». Ma genio o diavolo che sia, questo goleador della parola, questo fuorigioco della fantasia, autore osannato e vituperato in egual misura, ha spaccato in due il mondo culturale italiano, segnando una radicale, irreparabile linea di demarcazione nel panorama già frammentario e sconnesso della nostra cultura.

Genio o diavolo che sia ha spaccato in due il mondo culturale italiano. In un'intervista come sulla scena il suo linguaggio è sempre provocatorio. Provate a leggere qui...

— *Genio o no, ogni volta che Carmelo Bene ne combina una delle sue, le critiche sono sempre più numerose degli applausi.*

— Ma che cosa vuole che me ne importi? Io sono un immortale. Le banalità degli applausi e dei consensi le lascio ai gaglioffi che fingono di fare teatro o a quelli che si occupano di tesi politiche. E' la loro condanna: quella di essere effimeri, quella di credere che la vita vale la pena di essere vissuta, che la politica è cosa da fare, che gli impegni sociali sono interessanti. Così perdono la nozione di se stessi. Ma i finti impegni non servono a rispondere alle eterne domande: chi, come, perché, dove io sono?

— *Lei non cambia proprio mai?*

— Solo la mediocrità fa progressi e non si è mai allo stesso punto nell'eterno ritorno dell'uguale.

— *Ormai tutti sono disposti a riconoscerle un talento eccezionale: perché non la smette di provocare il prossimo?*

— Quando uno entra in odore di castità anche se vuole smettere non gli credono. Ormai mi hanno individuato come diverso e così rimango. Ho il complesso della mongolfiera. Come un santo della mia terra, san Giuseppe da Copertino.

— *Ma a parte il complesso della mongolfiera Carmelo Bene chi è?*

— E chi lo conosce? La conoscenza porta al suicidio, se uno si conosce è finito. Potrei definirmi con una parola sola: « artefice ». Sono un uomo che inventa delle cose, che crea con la fantasia una realtà nuova. E quello che mi preme è di recuperare al teatro la figura dell'artefice. Ma in Italia è una figura che dà fastidio ed

CARMELO BENE

genio

è proibito inventare. Appena uno ci prova subito gli danno addosso. Ecco perché faccio scandalo.

— *Per questo polemizza sempre con tutti?*

— Io polemico? Mai. Quando mostro il sedere al pubblico è per spiegare questa impossibilità di stabilire un qualsiasi rapporto con questo pubblico. No, io non contesto. Io mi contesto. Il pubblico si sente provocato da quello che non capisce, il non capire è il suo limite e questo lo offende, sia pure a livello di ignoto.

— *Ma del pubblico che paga per assistere ai suoi spettacoli non le importa niente?*

— Assolutamente niente. Il pubblico è masochista, isterico, stupido.

— *Tutto o soltanto quello dei grandi teatri?*

— Anche nelle cantine ho visto tanti imbecilli. Non è lì che si trovano i superuomini. Tanto vale allora allargare il numero di questi imbecilli facendo pagare loro il biglietto in un grande teatro.

— *Ha provato a lasciar perdere?*

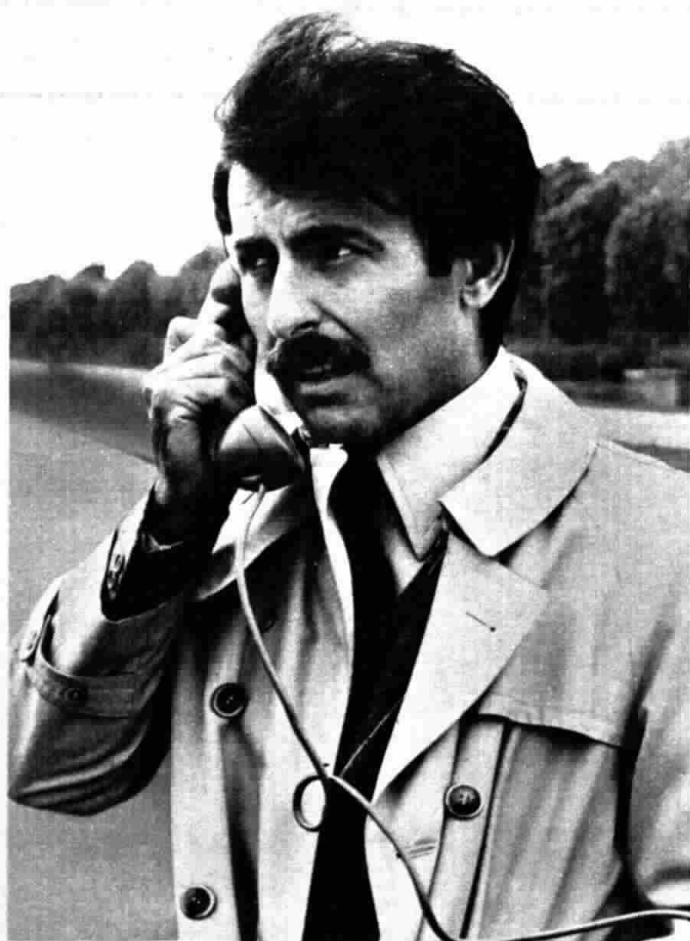
— Faccio del teatro perché ne ho voglia, perché mi piace, perché mi va. Forse anche perché non mi amo, forse per certificare la mia inutilità e l'inutilità di tutto. Consolante no?

— *Non le capita mai di essere un po' ottimista?*

— Dio ci salvi dagli ottimisti! Intorno alla fine dell'Ottocento Nietzsche profetizzava che l'Europa sarebbe andata presto in rovina a causa di tre cose letali: l'ottimismo, il socialismo e il giornalismo. Aveva perfettamente ragione.

— *Un pessimista però che ha ancora la voglia di recitare il ruolo dell'enfant prodige.*

— Quelli che hanno visto in me solo un personaggio pittoresco, un con-

→

testatore di professione che si divertiva a buttare all'aria la muffa del teatro italiano, non hanno capito niente. La mia è stata una rivolta di carattere culturale. Una cosa seria. Mi fanno ridere quelli che si ostinano ancora oggi a dipingermi come un genialoide enfant terrible. Certe etichette cretine le lascio volentieri alla falsa avanguardia che è venuta fuori dopo di me: un'avanguardia fasulla senza una base culturale. L'attore è un poeta, un musicista, un violinista, una prostituta, un santo, un generatore di erotismo, altrimenti rimane chiuso e inerte nel mito del Kean. L'attore è il senso dell'immaturo, il ritorno all'infanzia, il rifiuto a uscirne, a maturare, a crescere. L'attore è Eduardo che crea in scena, lui è l'artefice.

Il teatro ideale

— *Ma per un attore-artefice qual è il teatro ideale?*

— Il teatro è dappertutto dove è l'attore, è un santuario frequentato da snob, una Lourdes dove non si fanno miracoli ma guasti.

— *Non mi sembra che abbia una grande opinione del teatro italiano.*

— Così com'è lo butterei via, tutto. E' un cadavere, una cosa morta che finge o si illude di essere viva.

— *Chi sono i maggiori responsabili di questo delitto di leso teatro?*

— Prima di tutto i registi che sono esseri letali. La regìa è la più grande cretinata che sia mai stata inventata per giustificare la presenza in teatro di necrofori senza talento.

— *Ma la sua contestazione non si è fermata al teatro, si è allargata alla letteratura e al cinema.*

— Io sono un artefice e non potevo limitare la mia azione a una sola forma d'arte. Ad un certo momento ho sentito il bisogno di scrivere il mio primo romanzo *Nostra Signora dei Turchi* e poi *Credito italiano*, due libri che non hanno niente a che vedere con i vaneggiamenti di una retroguardia letteraria truccata da avanguardia. Subito dopo ho cominciato a mettere un po' d'ordine, di disordine secondo i miei nemici, nel mondo stagnante del cinema. Per *Amleto*, che ha vinto il Leone d'argento alla Mostra di Venezia, ho sfidato due volte a duello un mio censore, che si è sottratto al cimento.

— *Un duello simbolico, immagino...*

— In Italia un uomo come me dovrebbe sostenere almeno un duello al mese per liberare il campo a colpi di fioretto. Il duello non era una nota di colore, se la parte in causa avesse accettato la sfida sarebbe corso del sangue. Ho fatto scherma per dodici anni ed è il mio sport preferito.

— *Non ha mai pensato che rinunciando anche solo in parte a fare il personaggio scomodo il pubblico l'accetterebbe più facilmente?*

— Sia che parlino bene o male di me, resta il fatto che non mi capiscono. Il pubblico viene a teatro, dice la sua, ma è un incidente. Quello che fanno gli altri osservando un quadro di Raffaello non mi interessa. Comunque faccio quello che posso e sono costretto a fare. Non posso giocare con la mia esistenza. I geni fanno quello che possono, i talenti quello che vogliono.

— *Carmelo Bene si ritiene dunque un genio?*

— E che male c'è? Il genio è un essere inferiore. Essere un genio è una dannazione.

— *Non si vergogna mai di quello che dice?*

— Un grande attore deve essere di una timidezza estrema che diventa spudoratezza estrema nel momento in cui recita.

Troppo facile

— *Le capita mai di essere in buonafede?*

— Mai. Come chiunque si esprima in pubblico. Io faccio l'attore, che cosa dovrei propormi, di essere il miglior attore italiano? No, grazie, sarebbe troppo facile. Poi la malafede cos'è? E' lo stile laddove lo stile lo si voglia portare agli altri. Si può dire che, per intima contraddizione, la malafede sta nel comportamento.

— *La normalità proprio non l'attira mai, vero?*

— Io di Norma conosco solo quella di Bellini. Ogni altra norma è cattivo sonnambulismo come la normalità.

— *Si metta qualche volta nei panni del signor Rossi...*

— Del signor Rossi me ne strafrego. Il signor Rossi deve restare in ufficio anche la domenica, se viene a teatro non ci posso fare niente, basta che non entri in scena.

— *Ma che cosa le dà più fastidio negli altri?*

— L'altro. Rischia di somigliarmi.

Pessima fama

— *Che cosa cambierebbe del mondo?*

— Niente, tutto deve restare com'è. Basta con questi vagheggiatori di mutamenti, il mondo deve restare così com'è per avere la speranza di cambiare in qualcosa. L'azione, quando non è divertimento, è volgare.

— *Qualche volta riesce persino ad essere entusiasta.*

— Conservo l'entusiasmo per il relativo che sono.

— *Lei ha una pessima fama anche in privato, le si attribuiscono parecchi viziacci...*

— Io sono il vizio in persona.

— *Le capita qualche volta anche di essere buono e indulgente?*

— Quando uno fa tutto come me può capitare anche quello.

— *E Carmelo Bene buono com'è?*

— Buono a niente.

— *E' vero che le donne le sono antipatiche, almeno sulla scena?*

— Per la donna in teatro non c'è ruolo. L'entrata della donna nel teatro segna l'inizio dell'età borghese, con lei entrano in scena i bambini, i problemi familiari, le corna, i duetti d'amore, si arriva alle bassezze come la signora delle camelie, ci si allontana sempre di più dalla crudeltà elisabettiana e marlowiana, senza più riuscire ad essere moderni.

— *Resta sempre il dubbio: ma chi è questo Carmelo Bene?*

— Io? Io sono una signora; ho pur diritto alla mia rispettabilità. In Italia solo le signore sono rispettabili, i signori no. E allora io ho deciso di essere una signora. Infatti l'ultimo saggio, *L'orecchio tagliato*, l'ho scritto al femminile. Qualcuno mi cederà il passo davanti all'ascensore e mi farà sedere sulla poltrona più comoda. Sono davvero una signora.

Lina Agostini

XII/F XII/A Amore

I bambini e l'educazione sessuale: ecco qualche testimonianza raccolta

libri di educazione sessuale

Ma che proibito e proibito... io sono nata, no?

di Teresa Buongiorno

Dalle diapositive usate in un asilo antiautoritario allo spettacolo messo in scena al Cantastorie. Come viene affrontato l'argomento dai giornalini di classe. In realtà si ha l'impressione diffusa che a dover essere aiutati, più che i figli, siano invece proprio i genitori

Roma, maggio

Negli anni Cinquanta arrivava in Italia un classico della psicologia infantile d'oltreoceano, *Il fanciullo dai cinque ai dieci anni*, di Arnold Gesell e Francis Ilig, un vegliardo e una giovane per raccogliere i risultati di venti anni d'esperienze alla Yale Clinic of Child Development, circa settecento pagine sulla cosiddetta età di « latenza », apparentemente meno turbolenta e meno interessata al sesso di quanto lo siano la prima infanzia e l'adolescenza, in realtà tutto un lavoro fondamentale nella costruzione dell'uomo che sarà.

Sono passati venticinque anni, la permissività è entrata in crisi prima ancora di essersi diffusa, l'educazione sessuale ha conquistato appena il video ma nelle librerie si contano oltre venti testi sull'argomento destinati ai bambini, che già cantano senza rossori una bellissima canzone *Mi ha fatto la mia mamma*, parole di Gianni Rodari, musica di Endrigo e Bacalov. Controllo delle nascite, aborto, omosessualità sono all'ordine del giorno. Gli adulti sono saturi di sesso in tutte le varianti.

Il profilo delle curiosità, dei turbamenti, degli atteggiamenti dei bambini nei confronti del sesso, tracciato dal Gesell, ha ancora un senso? Stralciamo qua e là dalle sue pagine:

« CINQUE di regola non insiste sulle domande sul sesso come faceva a quattro anni. Il suo interesse sessuale consiste principalmente nel bambino e nell'avere un bambino... si interessa di rado del primo principio. L'uso delle parole " seme " e " uovo " che suscitano in lui ricordi di verdure e di uova di pulcini serve a confonderlo piuttosto che ad aiutarlo. Egli accetta prontamente la spiegazione che gli si dà e la ripete senza capirci gran che. Una bambina di cinque anni fu udita domandare a un'altra della stessa età: sei abbastanza grande per avere un bambino? Oh no, fu la risposta, ancora non so neanche dire l'ora!... La relativa indifferenza dei cinque anni svanisce a sei. SEI si interessa decisamente del matrimonio. Adesso è sicuro di una cosa che non gli era chiara prima, e cioè che si sposa una persona appartenente all'altro sesso... SEI si interessa di come viene fuori il bambino e di come ha avuto origine... SEI ride talvolta incontrollabilmente di parole come pipì e pupù... E' difficile che SETTE si mescoli in aperti giochi sessuali come SEI. Il vero interesse di SETTE è pensare a queste cose. La gestazione è ora qualche cosa che incomincia a capire... non si interessa ancora di come il seme del padre passa alla madre... si interessa più dei particolari della nascita... Alcuni OTTO insistono ancora a cercar di capire qualche cosa sui bambini, come cominciano e come nascono... C'è meno interesse nella riproduzione da parte di molti NOVE se il loro desiderio di informazione è stato soddisfatto a otto anni. Tuttavia spesso le discussioni sull'argomento con gli amici continuano più di quanto i genitori non credano. Le imprecazioni si spostano ora, dal primitivo tipo di vocabolario ispirato all'evacuazione, alle allusioni sessuali... ».

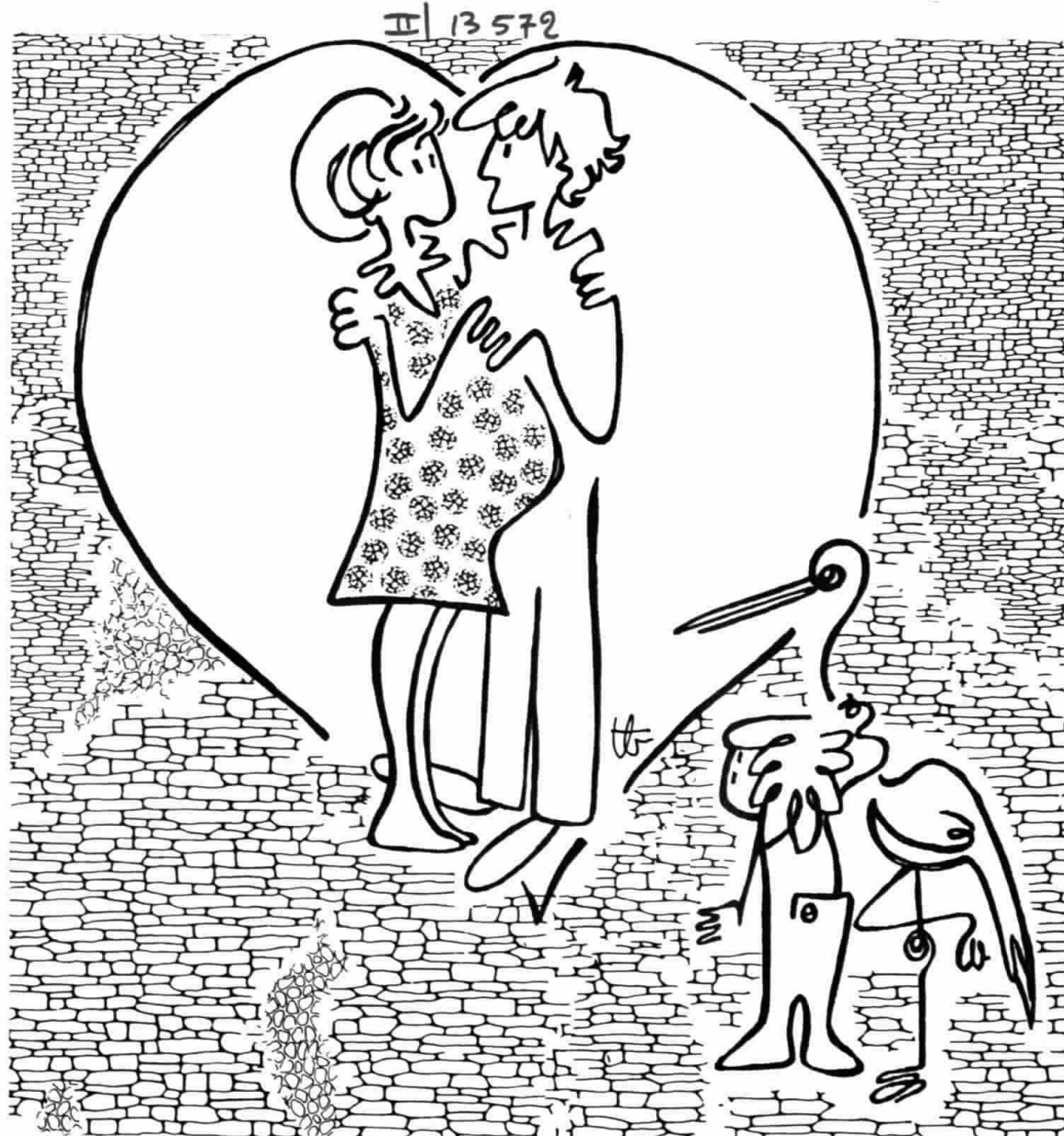
Non esiste, almeno a quanto mi risulta, una pubblicazione aggiornata e rapportata alla situazione italiana dell'ampiezza e della serietà del Gesell. In compenso oggi è più facile raccogliere testimonianze dai bambini stessi, basta andare in quei luoghi ove il parlare di sesso non costituisca problema.

Partiamo dai più piccoli, i CINQUE: li troviamo in un asilo romano antiautoritario, Tata e Tato, dove tra il materiale audiovisivo vengono usate diapositive di educazione sessuale (le fornisce Sergio Tavassi che ha elaborato un suo metodo per la prima infanzia e l'adolescenza: l'età di latenza, anche per lui, non è da prendere in considerazione). L'interesse e l'entusiasmo dei bambini per l'argomento non sono maggiori di quelli rivolti ad altri trattati in filmine o diapositive. Comunque i bambini, liberi di manifestare la loro noia, stanno invece attentissimi. Ognuno di loro ha una terminologia mutuata da un lessico familiare: il « pene » è volta a volta « pisellino », « piopolino », « uccellino » e via dicendo (ma vale subito dire che in altri ambienti il lessico familiare prevede termini meno edulcorati, ad esempio ho sentito un affettuoso « la bestia »). Una volta elencati i vari appellativi e imparato il termine « pene », per altro i bambini lo usano con naturalezza.

Gara sportiva

Nei loro racconti in famiglia figura soprattutto il momento della nascita, ma non manca entusiasmo per « gli spermatozoi che corrono come pazzi » per arrivare primi, quasi in gara sportiva. Quelli che sono turbati sono invece i genitori, ed è incredibile, poiché chi manda i figli ad un asilo dove le esplorazioni del corpo e la masturbazione vengono prese senza batter ciglio, si presuppone sia libero da inibizioni. « In realtà », dice Marcella Facchin, la direttrice, « la loro spregiudicatezza è solo verbale, non emotiva. Ed è per questo che riunioni o dibattiti non servono: ognuno si porta dietro i problemi di un suo lontano e pesante approccio col sesso ».

Tra i CINQUE e i DIECI, con qualche frangia di più piccini e più grandi, li abbiamo trovati tutti al Cantastorie, un teatro per ragazzi di Roma ove per tutto marzo era in programma *Il cerchio magico*, uno spettacolo su come nascono i bambini ideato e messo in scena dalla Compagnia La scatola. Prosa, bal-

direttamente nei luoghi dove parlare di sesso non costituisce problema

letto, burattini manovrati a vista (sono quelli di Maria Signorelli), a metà spettacolo ed a metà animazione, *Il cerchio magico* è una proposta che tende a riassorbire i diversi aspetti della sessualità (sociali, fisiologici, poetici) per dar modo a figli e genitori di parlarne insieme serenamente.

Il clown contesta

Il sipario si apre con una professoressa che tiene una noiosissima lezione scientifica sulla nascita dei bambini, fitta di paroloni asettici, contestata continuamente da un clown: sul filo d'una straordinaria misura si alternano balletti di cicogne, di cavoli (con musiche originali di Irio de Paula), incontri di spermatozoi con ovuli, finché un poliziotto (sempre un attore) interviene di forza per interrompere la rappresentazione: di queste cose non si deve parlare, è proibito. A questo punto ogni volta lo spettacolo prende una piega diversa, sono i bambini a determinarne il successivo svolgimento. In genere invadono il palcoscenico e cacciano a forza l'intruso. Una volta una bambina piccolissima in braccio a suo padre si mise a gridare: « Ma che proibito e proibito! Io sono nata, no?! E allora?! Noi dobbiamo sapere! ». Dallo scatenamento generale nasce l'animazione: divisi in sei gruppi, ciascuno con un attore-animatore, i bambini raccontano a loro modo con disegni, mimica, burattini, l'avventura della nascita. C'è, pronto all'uso, un pupazzo con pancia apribile e pupazzini dentro. Per i bambini si presenta subito un problema: da dove farli uscire. Molti sono convinti che ci voglia un taglio, un cesareo. Uno azzarda che si esce dal « buchino ». Come si chiama questo buchino?, chiede l'animatore. E qui, il più delle volte, risulta una opinione diffusa e incredibile: « il culo! » (a questo punto capita anche che una nonna trascini via i nipotini da uno spettacolo così poco adatto). I più restano e cercano la soluzione. Nessuno conosce il termine « vagina »: c'è chi la chiama poeticamente « farfalla » e chi sbotta: « Lo vuoi proprio sape'? Si chiama la fregna » ed è di solito uno entrato senza un accompagnatore adulto. Poi bisogna decidere come esce il pupazzino: una bambina insiste per farlo uscire dai piedi, perché anche lei, glielo ha detto sua madre, è nata così. I bambini non sono affatto turbati, appaiono molto contenti di poter parlare tutti insieme. Eccone uno eccezionalmente del tutto disinformato, non fa che correre su e giù da sua madre per chiedere: « E' proprio vero? Anche io sono nato così? »; la madre si trincera dietro un: « Io non so niente » ma alla fine l'unica salvezza sono i termini scientifici: « Certo caro, anche tu sei nato da un ovulo e da uno spermatozoo! ». Altri bambini col clown trattano matrimonio ed amplesso. C'è chi disegna Agnelli che sposa Golda Meir e ne nascono tante automobiline. Una bambina insiste che se due non sono sposati non possono avere bambini. Ma perché? Perché poi l'uomo se ne va e i figli restano alla donna che deve pensare a tutto da sola!

Senza differenze

C'è un altro che disegna un uomo e una donna senza differenze visibili, i compagni protestano, ma lui: « Il pisello non si vede perché lui lo tiene sempre nelle mutande! ». Giuseppina Volpicelli, una delle componenti de La scatola, mi confessa che quando il gruppo ha preparato il testo (insieme a Silvano Agosti) si sono documentati ed hanno scoperto con stupore che fino a trent'anni fa neanche la scienza era così edotta sul come nascessero i bambini. Aggiunge che i più turbati dallo spettacolo sono i grandi, ma che i bambini riescono quasi tutti a farsi portare due volte, poi continuano il gioco in casa con i genitori che li avevano condotti a teatro nella speranza di delegare ad altri il peso di una franca spiegazione.

A completare il quadro possiamo ricorrere a testimonianze scritte dai bambini: ve ne sono nei giornalini di classe, quelli ciclostilati alla Freinet. Ad esempio su *Insieme*, quasi quotidiano della quinta elementare di Mario Lodi, Vho di Piadena, 1972-73, ora edito da Einaudi: i problemi del

→

←

sesso vi figurano in un contesto di scoperta del mondo, risultano dal confronto di esperienze, anche i genitori sono chiamati a raccontare la loro. Meno serene le testimonianze di altri bambini, quelle torinesi raccolte da Franco Sanfilippo in *Se no ti do una sberla...* (ed. Savelli) o quelle romane raccolte da Laura Migliorini in *Cancelati dalla dotrina* (ed. Bompiani). Abbondano i termini cosiddetti volgari, il sesso si confonde con la parolaccia e la pornografia, l'amore è rosa solo sui rotocalchi, la realtà si mescola con miseria e botte.

Alla fine si ha l'impressione diffusa che siano proprio i genitori ad aver bisogno d'essere aiutati. Tanto più che l'educazione sessuale inizia assai prima dell'ingresso a scuola dei bambini, si matura nei primi mesi di vita, nasce dall'atteggiamento degli adulti più che dalle loro parole. Lo diceva già il *Rapporto Kinsey*, oggi nuovi autori lo sbandierano come una scoperta. Eppure, già negli anni Cinquanta, Susan Isaacs, la più attendibile esperta dei problemi della prima infanzia, insisteva nel suo *The Nursery Years* (*Dalla nascita ai sei anni* in edizione italiana) sulla necessità ineliminabile di dare al bambino tenerezza e calore, senza timori. Ma ribadiva anche, e questo oggi molti lo dimenticano, che « amore » è soprattutto provvedere ai bisogni del bambino e che per questo occorre vigile consapevolezza della realtà della sua crescita.

Teresa Buongiorno

In libreria

Come nascono i bambini *di Andrew C. Andry e Steven Schepp, illustrazioni di Blake Hamilton, edizioni Auguri di Mondadori, L. 2000.*

La storia più bella *di P. Maccarini, illustrazioni di I. Sedazzari, a cura del gruppo sperimentale coordinato da Mario Lodi, Biblioteca di lavoro, editore Manzuoli, L. 500.*

I bambini nascono cosi *di Marcello Bernardi, illustrazioni di Nicoletta Gonano, Emme edizioni, L. 1000.*

E' nato un bambino. *Fotoracconto di Lennart Nilson, edizioni Paoline, L. 2000.*

Bebè anno zero *di Marie-Claude Monchaux, illustrazioni dell'autrice, edizioni Paoline, L. 1000.*

Vi racconto come sono nato *di Aldo Andoloro, illustrazioni di C. A. Michelini, edizioni AMZ, L. 1500.*

La mia famiglia *di Denise Rouquès, illustrazioni di Christiane Neuville, Armando editore, L. 2500.*

Come si fanno i bambini *del gruppo redazionale di « io e gli altri », illustrazioni di Emanuele Luzzati, edizioni La Ruota, L. 1200.*

Un bambino lo sa *di Per Holm Knudsen, illustrazioni dell'autore, editore Franco Muzio, L. 3000.*

Il segreto delle cicogne *di Alessandro Pacini, editore Giunti, L. 2800.*

Come una storia *di Hans Grothe, disegni di Renate Schwaerz, Nicola Milano editore, L. 2500.*

Ma che cos'è questo amore? *traduzione di Stefano Dho dall'ed. Kindler e Chiermejer Gmbh, Monaco, illustrazioni di Nicola Mederhow, Nicola Milano editore, L. 2500.*

Sono nati insieme ma... *di Odette Righi, illustrazioni di Gianna Cavicchi, Editori Riuniti, L. 1800.*

Enciclopedia della vita sessuale *dalla fisiologia alla psicologia, di Christiane Verdoux, Jean Cohen, Jacqueline Kahn-Natan, Gilbert Tordjman - edizione italiana con la consulenza di Laura Conti, 5 volumi (per i bambini dai 7 ai 9 anni, per i ragazzi dai 10 ai 13 anni, per i ragazzi dai 14 ai 16 anni, per i ragazzi dai 17 ai 18 anni, per gli adulti) - editore Mondadori, ciascun volume tra le 2500 e le 4000 lire.*

L'educazione sessuale *di Nicole Senthilhes, collana aperta, editore Mondadori, L. 1500.*

Sexsibel *di Peter Jacobi, Heidi Kriedemann, Lutz Maier, Inge Peters, con Fotografie, Franco Muzio editore, L. 3000.*

Testo atlante di educazione sessuale *di Sergio Bigatello (aspetti biologici, psicologici, sociali della sessualità), presentazione di Giovanni Gozzer, editore Mursia, L. 1800.*

Istruzione sessuale *di Ennio Oliva, editore Feltrinelli, L. 1000.*

Il problema inventato *di Marcello Bernardi (per educatori), Emme edizioni, L. 2800.*

Se tuo figlio ti domanda *di Annie Reich, edizioni Savelli, L. 800.*

Sesso e educazione *di Laura Conti, Editori Riuniti.*

Come sei nato *di Kurt Seelmann (per i ragazzi dai 10 ai 14 anni), edizioni Borla, L. 1000.*

Guida ai problemi dello sviluppo sessuale *di H. S. Arnstein (per educatori), Armando editore, L. 2000.*

Preliminari per una coscienza sessuale *di Mario Gioia, Armando editore, L. 1500.*

moneta

Nuovo decoro Scirocco in acciaio porcellanato

Controllo metalli

Lavorazione pezzi

Sgrassaggio-decappaggio

Lavorazione accessori

Smalto di base

Smalto di finitura

Ancoraggio-finitura

Decorazione

Applicazione accessori

Prove di resistenza

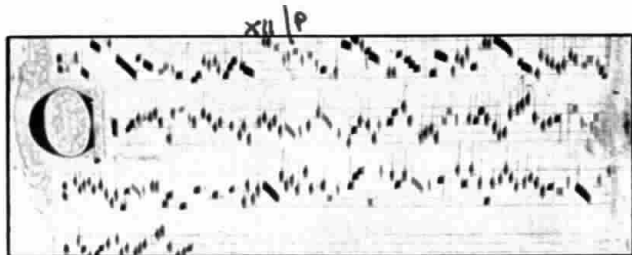
Imballaggio

Se mancasse anche una sola di queste quaranta firme la pentola verrebbe eliminata.

Questa è la nostra garanzia.

Una pentola Moneta in acciaio porcellanato resiste agli urti, agli acidi, agli sbalzi di temperatura. La cottura è rapida e uniforme perchè mentre l'anima di metallo accumula e diffonde calore, lo smalto impedisce che si disperda. E i cibi si mantengono caldi a lungo, fino a quando li portate in tavola. In tavola, perchè pentole così belle non possono passare tutta la vita in cucina.

Moneta: 100 anni di esperienza rendono esigenti.

AdMarCo Milano

Uno strumento relegato fino a ieri

Il flauto do

Una suonatrice di flauto dritto (dolce) contralto barocco accompagnata da un flauto traverso di legno costruito nella prima metà dell'Ottocento. Qui accanto, soci, allievi e insegnanti della Società italiana del flauto dolce con una vasta gamma di strumenti: seduti, da sinistra, flauto dolce sopranino, soprano, contralto, tenore, basso e grande basso; in piedi, sempre da sinistra, flauto dolce tenore rinascimentale, cornamusa bassa, flauto dolce contralto, cromorno basso, cromorno contralto, cromorno soprano e ranckett. Nella foto in alto, ancora un gruppo di soci della S.I.F.D. con i loro flauti contralto. Accanto al titolo, un frammento di codice musicale del '400 contenente brani strumentali

al ruolo ingrato di parente povero del flauto traverso

lce ha fatto boom!

Un suonatore di flauto dolce e due cantori in un dipinto di J. Jordaens eseguito nei primi anni del diciassettesimo secolo. (Tutte le foto del servizio sono di Galliano Passerini)

Nel giro degli ultimi cinque anni vendite e scuole si sono moltiplicate in Italia. Le ragioni del successo: relativa facilità di apprendimento, una letteratura propria dell'antico «legno» e costi accessibili. Perché il fenomeno non sia sterile

di Lorenzo Tozzi

Roma, maggio

Cinque milioni di esemplari prodotti annualmente su scala mondiale, di cui almeno uno nella sola Germania Federale. Le statistiche parlano chiaro: negli ultimi decenni il flauto dolce, dapprima nell'Europa centrale e settentrionale poi anche da noi, ha riscosso un successo addirittura insperato. Non meno lusinghiere sono le cifre riguardanti il nostro Paese nel quale tanto le vendite quanto le iscrizioni ai corsi ed alle scuole specializzate a tutti i livelli si sono moltiplicate in maniera straordinaria e in un numero limitatissimo di anni (poco più di un lustro). E' senz'altro lecito dunque parlare di un vero e proprio « boom » italiano, di un fenomeno di recupero

→

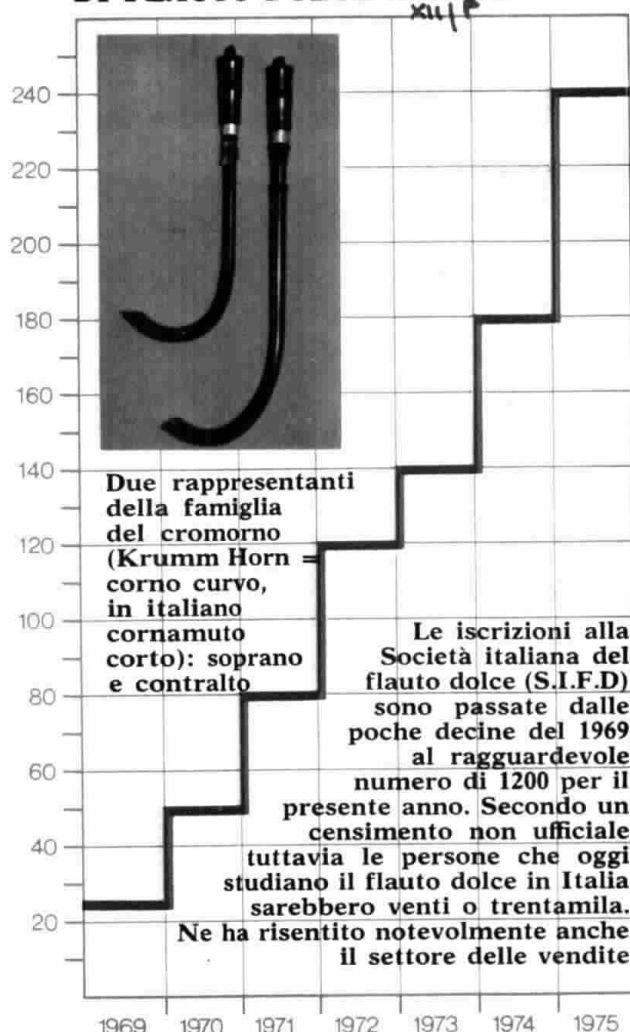
Il flauto dolce ha fatto boom!

←

esploso in maniera tanto più violenta ed imprevedibile quanto meno favorevoli ad esso si prospettavano le premesse storico-critiche che, sino all'altro ieri, lo avevano relegato all'ingrato ruolo di parente povero del ben più dotato flauto traverso. Ma vediamo preliminarmente i dati anagrafici di questo redivivo protagonista e tracciamone un « identikit ».

La sua storia

Di origine antichissima (si parla addirittura di qualcosa come 100.000 anni avanti Cristo), il flauto dolce — chiamato anche diritto o a becco — è presente in tutto il Medioevo profano posteriore al Mille, specialmente in Francia ed in Inghilterra, ma raggiunse una sua forma pressoché definitiva solo a partire dal XIII secolo. Nel Cinquecento, il suo secolo d'oro, l'intera famiglia strumentale — dal piccolo sopranino al grande basso — è ormai completa ed offre la possibilità di un omogeneo eppur assortito insieme. Non diversamente che nel Rinascimento, che interessa in primo luogo l'Italia, anche nel successivo periodo barocco il ruolo svolto dal flauto dolce rimase determinante almeno sino alla grande triade Bach-Haendel-Telemann.

Usato in un'area musicale vastissima che va dagli spettacoli « intermedi » tardocinquecenteschi e dai primi tentativi melodrammatici della Camerata fiorentina e di Monteverdi sino alle variopinte « suites » strumentali settecentesche, il flauto dolce ha una sua ricchissima letteratura che fa capo, ma non si esaurisce, ai nomi di Vivaldi, di Marcello, di Sammartini, di Purcell e dello stesso Bach (*IV Concerto brandeburghese*). A questo apogeo seguì la crisi della seconda metà del Settecento che segnò la sua quasi totale scomparsa a tutto vantaggio del flauto traverso, estremamente più adeguato alle nuove esigenze della musica del tempo. Sopravvissuto nell'Ottocento nel « flageolet » solo nella letteratura musicale minore, esso dovette attendere i primi decenni del nostro secolo per ottenere una rivalutazione grazie ad Arnold Dolmesch cui fece riscontro, in tempo ancor più recente, l'interesse dimostrato al flauto dolce da parte di alcuni compositori moderni, da Hindemith a Berio e Bussotti.

E' indubbio che alla rinascita di questo strumento dal timbro particolare e piacevole, dalla sonorità dimessa e raccolta, abbiano concorso non una ma molteplici cause. Quasi imprescindibile è da considerarsi l'aspetto ludico dell'attività esecutiva, essendo la musica del flauto dolce particolarmente legata, non in modo esclusivo ma nella maggior parte dei casi, al « dilettante » nel senso più nobile della parola. Un divertimento culturale insomma, inteso in maniera costruttiva e proficua, quasi un hobby scaturente dal desiderio comune di fare musica, ponendosi dunque in una nuova posizione contraria alla tradizione occidentale di un ascolto passivo. Inoltre l'apprendimento (uno dei più immediati e meno difficoltosi, almeno allo stadio iniziale) permette un accostamento alla musica quasi antiaccademico (prima la pratica e poi la teoria, come insegna una larga parte della didattica contemporanea). A questo si aggiunga, infine, un'ulteriore considerazione, non certo da sottovalutare, riguardante l'aspetto economico: è ovvio infatti che il costo particolarmente accessibile di alcuni modelli commerciali contribuisce in larga parte a diffonderne l'uso specie tra i giovani.

Una maniera « facile » dunque di avvicinarsi alla musica, specialmente a quella rinascimentale e barocca, partendo dalla pratica musicale. Poco importa che venga prima l'amore per lo strumento o quello per l'epoca che lo contraddistingue. Poco importa che non siano ancora chiare le prospettive future di applicazione pratica nelle attività musicali contemporanee. Quello che più conta è che migliaia di ragazzi di ogni età, che avrebbero altrimenti imbracciato (e sappiamo come) una chitarra elettrica, abbiano scoperto il gusto e il fascino di un'epoca a noi così lontana.

Cade da sé così l'aspra critica che Adorno nelle sue *Dissonanzen* muoveva alla « Jugendmusik » (musica giovanilistica) e alla figura del « Musikant », coinvolgendo anche il flauto dolce. Non tanto la sostanza della « Hausmusik » (musica domestica) Adorno combatteva, ma le speculazioni che su di essa si esercitavano e l'astrazione del momento pratico da quello conoscitivo in senso lato e quindi culturale. Donde l'importanza dell'analisi come mez-

→

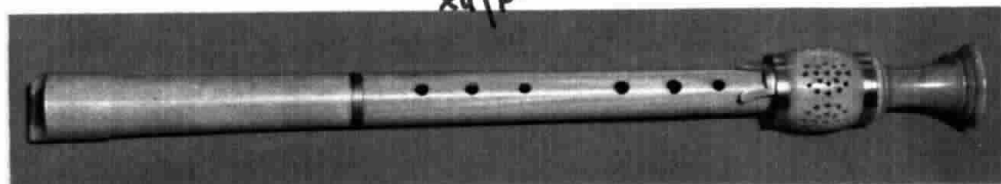
ISCRITTI AI CORSI ESTIVI DI FLAUTO DOLCE A URBINO

Due rappresentanti della famiglia del cromorno (Krumm Horn = corno curvo, in italiano cornamuto corto): soprano e contralto

Le iscrizioni alla Società italiana del flauto dolce (S.I.F.D) sono passate dalle poche decine del 1969 al ragguardevole numero di 1200 per il presente anno. Secondo un censimento non ufficiale tuttavia le persone che oggi studiano il flauto dolce in Italia sarebbero venti o trentamila. Ne ha risentito notevolmente anche il settore delle vendite

Flauto dolce contralto (il modello è rinascimentale)

ALCUNE SCUOLE ITALIANE DI FLAUTO DOLCE

Bologna - Conservatorio
Brescia - Centro giovanile bresciano
Ferrara - Conservatorio
Firenze - Accademia del flauto dolce
Padova - Conservatorio
Pamparato - Istituto musicale Cordero
Pescara - Conservatorio
Roma - Accademia filarmonica
Roma - Società italiana del flauto dolce (S.I.F.D.)
Torino - Accademia del flauto dolce
Trappeto (Palermo) - Centro studi
Udine - Liceo musicale
Urbino - Corsi estivi (dal 17 al 28 luglio)
Venezia - Conservatorio
Verona - Conservatorio

Flauto dolce tenore. Anche questo è costruito secondo il modello rinascimentale

PREZZI DEL FLAUTO DOLCE ESPRESSI IN LIRE

Flauti	Materiale sintetico	Legno didattico	Legno professionale	Artigianali
Sopranino	3.100	20.000	60.000	60/100.000
Soprano	2.800	6/8.000	42/75.000	80/120.000
Contralto	8/12.000	25/30.000	70/100.000	150/450.000
Tenore	20/23.000	50/60.000	80/150.000	200/500.000
Basso	—	60/150.000	170/300.000	400/600.000
Grande basso	—	360.000	500/600.000	600/800.000

I bambini si vestono upim

Toni, 3 anni, ha ancora voglia di giocare, anche se è ora di andare a nanna. Il pigiamino unisex da notte, in misto cotone, allegro e fresco, diventa anche una pratica tutina da gioco. Pantalone in tinta unita, maglietta mezza manica a disegni di fragole o pesciolini (L. 3.250).

Margherita, 4 anni, ha deciso di prendere il sole. E si è messa l'abitino sbracciato, freschissimo, in cotone azzurro cielo disseminato di fiorellini (L. 4.900). Un tocco di civetteria: i volant alla scollatura e all'orlo, profilati di spighetta bianca.

Rossella, anni 7, si è vestita da bambina perbene, con la vestina rossa, lunghetta, ingentilita da tanti fiorellini romantici, annodata proprio come i grembiulini di una volta (L. 4.900). Collant rosso (L. 500).

Giorgio, 9 anni, sembra molto preso dalla sua parte di cavaliere. Jeans collaudatissimi, impunturati, in originale denim americano (L. 8.000) e camicia a righe in misto cotone, su fondo grezzo (L. 4.500). Polacchino in scamosciato (L. 6.000).

Chiara, 12 anni, è pronta per la sua festicciola di compleanno. Elegantissima, nell'abito da signorinetta con corpino in jersey blu, gonna con motivi di pois e fiori, leggermente arricciata, e manicone gonfie come ali di farfalla (L. 4.900). Collant in tinta (L. 500).

upim

con sicurezza

←

zo e della conoscenza diretta delle opere come fine di un'efficiente educazione musicale che sola può ridurre il rischio di un far musica fine a se stesso.

Attività promozionali

Dei problemi attinenti alla rinascita del flauto dolce abbiamo parlato con Giancarlo Rostirolla, presidente della S.I.F.D., che dal 1969 promuove la diffusione dello strumento in Italia attraverso la istituzione di corsi, un bollettino ed un'interessantissima collana di musiche originali.

« Grazie all'attività della Società italiana del flauto dolce e di altre analoghe istituzioni », ci dice Rostirolla, « è stato possibile instaurare una tradizione didattica italiana e allargare ad un pubblico quanto più vasto possibile l'apprendimento del flauto diritto. Tra i molti motivi della sua diffusione particolarmente rilevanti sono il favore che gode presso le metodologie didattiche contemporanee nonché le ampie possibilità derivanti dal suo vastissimo repertorio. E' importante poi sottolineare le capacità maieutiche di questo strumento grazie al quale è possibile portare alla luce personalità musicali. Ed ancora non è da trascurare come, essendo la tecnica del flauto comune ad altri strumenti analogamente strutturati, la sua conoscenza permetta di affrontare con facilità lo studio di cromorni, cornamuse ed altri fiati dell'epoca.

Perché questo " boom " non rischi di rimanere lettera morta è auspicabile che in un futuro quanto mai prossimo gli organi preposti alla cultura considerino l'opportunità di istituire nuovi corsi nell'ambito dei conservatori e concedano più spazio alle attività strumentali di complessi di musica rinascimentale e barocca ».

Certo è troppo presto per trarre delle conclusioni su questo recentissimo fenomeno, né amiamo discorsi prematuramente trionfalistici: non possiamo dunque che associarci all'appello e felicitarci per questo « figliuol prodigo » ritrovato tanto dall'amatore quanto dall'intenditore.

Lorenzo Tozzi

Tè Star filtro... proprio ora, perché no?

una bevanda naturale

CAPOLAVORO DI UN ESPERTO

STAR TEA

20 SACCHETTI FILTRO

SOLO LIRE 330

un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta
e sorridi con noi!
Fanta è
un mondo d'allegria,
è....aranciata
d'arancia
(sentito
che profumo?).
Stappa una Fanta...
e sorridi con noi!

FANTA

sorridi con noi

l'aranciata d'arancia

Nel bosco di Mansuelandia

NINNA NANNA DEGLI UCCELLI

Lunedì 10 maggio

Dormi tranquillo, piccolo re - tutti ti amiamo e vegliamo su te. - Con l'ali amiche ti proteggiamo - e con le piume il tuo letto scaldiamo. - Tutt'intorno qui è limpido e bello, - tu cresci libero come un uccello; - mai sulla terra ci fu principino - ch'ebbe per sé così immenso giardino... ». Così cantano l'Aquila e la Cicogna mentre cullano il piccolo Ariele, ossia il *Reuccio degli uccelli*, il protagonista dello sceneggiato a pupazzi animati che Lia Pierotti Cei ha tratto dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio.

Che cosa è accaduto ad Ariele e ai suoi genitori, i sovrani di Mansuelandia? Ecco: Nerocuore, signore di Foscaterra, ha giurato di invadere Mansuelandia, felice paese confinante, su cui regna Re Mansueto. Per raggiungere il suo scopo, Nerocuore escogita un tranello: manda due suoi fidi, travestiti da pellegrini, a chiedere ospitalità a Re Mansueto, ma con l'ordine di rapire il principino Ariele e ucciderlo. I due compiono la missione solo a metà, perché un gufo ferisce con una beccata uno dei rapitori. L'altro scudiero, spaventato e convinto che a Mansuelandia regni la magia, induce il compagno ad abbandonare il reuccio nella foresta e a darsi alla fuga.

« Nerocuore aveva fatto bene i suoi piani », confida il Corvo all'Allodola: « sapeva che, scomparso il principino dalla reggia di Mansuelandia, tutto il popolo si sarebbe sparso in ogni direzione per cercarlo. Un andirivieni spaventoso. I soldati di Nerocuore ne hanno approfittato per unirsi, travestiti, all'altra gente ed entrare nell'abitato. E così, hanno fatto prigionieri il re e la regina. L'Aquila ha detto che il giorno della rivincita non è lontano, e che, intanto, dobbiamo tutti vegliare sul piccolo Ariele... ».

Ariele è lì, nella casetta del buon eremita, che è per lui come un nonno affettuoso: « Trotta, trotta, cavallino porta il nonno ed il bambino - a girar per la foresta - tutta d'oro, tutta in festa... ». La foresta è tutta d'oro, poi le foglie cadranno, gli alberi tenderanno verso il cielo i rami spogli, scheletriti, cadrà la neve; poi, i rami cominceranno a ricoprirsi di tenere foglie, i fiori spunteranno tra l'erba... Così il canto delle stagioni si svolgerà, lento e solenne, pacato e inarrestabile. E un giorno il Corvo annuncia agli altri uccelli che la Regina di Mansuelandia è malata e che il re prigioniero ha affidato ad un piccione viaggiatore un messaggio per chiedere soccorsi...

I sovrani di Mansuelandia e il loro figlioletto: tre simpatici personaggi dello **sceneggiato a pupazzi animati « Il reuccio degli uccelli » in onda lunedì**

Come immaginate la vita extra-terrestre?

INCHIESTA DI «SPAZIO»

Martedì 11 maggio

Si continua a parlare del « mistero degli UFO » e della loro origine extra-terrestre, di « buchi neri » dell'universo, di viaggi nello spazio e nel tempo. Se ne parla in congressi, o convegni e tavole rotonde. Vi è ormai, sull'argomento, una vera fioritura di pubblicazioni anche a carattere scientifico; per studiare il fenomeno si sono costituiti, un po' dappertutto, commissioni d'inchiesta e gruppi di ricerca; vi sono i « contattisti », ossia coloro che sostengono di tenersi in continuo contatto telepatico con le intelligenze superiori degli extra terrestri; ed esiste una nuova scienza, l'Ufologia, che è lo studio della casistica delle apparizioni di « UFO ».

Così, la rubrica televisiva *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci ha deciso di proporre un sondaggio tra i ragazzi di 11, 12 e 13 anni sul tema *Come immaginate la vita extra-terrestre*. Il questionario è stato compilato con la collaborazione del biologo Franco Graziosi, dell'astrofisico Giulio Auriemma e della sociologa Gabriella Belvisi, che ha collaborato con A. Quadrio — per i Quaderni del Servizio Opinioni della RAI — ad una vasta ricerca sul tema « Efficacia del magico e del reale nei messaggi televisivi rivolti all'infanzia ».

Il questionario comprende una lunga serie di domande esposte con chiarezza e semplicità. Alcuni esempi: « Parliamo dei pianeti del nostro sistema solare. Pensi che su questi pianeti possa esistere una qualche forma di vita? » E ancora: « E sui pianeti già esplorati dalle sonde, pensi che sia possibile la esistenza di vita intelligente, nonostante la documentazione fotografica non ne abbia rilevato tracce? ». Eccone un'altra: « Qual è secondo te la ragione per cui vengono fatte le esplorazioni sugli altri pianeti? ». Ancora: « Se pensi alla presenza nell'Universo di vita intelligente, come immagini sia organizzata questa civiltà? ».

Ogni quesito è seguito da una serie di risposte, sia in senso positivo sia in senso negativo, in modo che il ragazzo possa scegliere quella più aderente al suo pensiero. Vi sono anche quesiti riguardanti le varie fonti d'informazione di cui il ragazzo può essersi servito: libri, giornali, fumetti, riviste specializzate, cinema, radio, TV, ecc.

Il questionario è stato inviato ai presidi delle scuole medie di quaranta comuni, scelti in tutte le regioni italiane, da Bressanone a Palermo, e le risposte dovranno pervenire alla redazione di *Spazio* entro la prima decade di giugno, in modo che per la fine dello stesso mese si possa allestire una trasmissione speciale dedicata interamente a questo argomento.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 9 maggio

VERSO L'AVVENTURA, telefilm diretto da Pino Passalacqua. Decimo episodio: *James*. Nell'isola, Mebratù è ancora alla ricerca del tesoro. In riva ad un lago scorge delle strane impronte e, poco dopo, scopre che esse appartengono ad un ragazzo di nome James, completamente attrezzato da subacqueo. James è fuggito dallo yacht dei genitori ed è capitato anche lui sull'isola.

Lunedì 10 maggio

IL REUCCIO DEGLI UCCELLI: dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio. Regìa di Guido Tosi. Seguirà: *Immagini dal mondo* in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'UER ed infine *Alice e Marco* con Roberto Rossellini, regìa di Nadia Werba.

Martedì 11 maggio

VIKI IL VICHINGO racconto a disegni animati tratto dal libro omonimo di Runer Jonsson, produzione Beta Film. Per i ragazzi andranno in onda un programma di cartoni animati con Braccio di ferro ed il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci, che presenterà un documentario dal titolo *Mondi in collisione*.

Mercoledì 12 maggio

INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA di Elisabetta Ponti. La puntata è dedicata a Toni Esposito, uno dei più noti percussionisti del mondo della musica moderna. Seguirà la terza puntata dello sceneggiato *Jean-Henri Fabre - Viaggio nel mondo della natura*. Fabre rievoca altri episodi della sua giovinezza e, tra l'altro parla del suo incontro con lo scienziato Luigi Pasteur, il quale era venuto a trovarlo per chiedergli informazioni sulla vita e le abitudini del baco da seta.

Giovedì 13 maggio

IL COCCODRILLO, un documentario di Hugh Falkus, prodotto dalla B.B.C. Il programma è preceduto da un cartone animato della serie *Bozo, il clown*.

Venerdì 14 maggio

LE AVVENTURE DI COLARGOL: pupazzi animati per i più piccini. Seguirà il telefilm *Non c'è nessuno a casa!* Per i ragazzi va in onda il documentario *Serpenti velenosi*. Seguirà la rubrica di catechesi *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Guida.

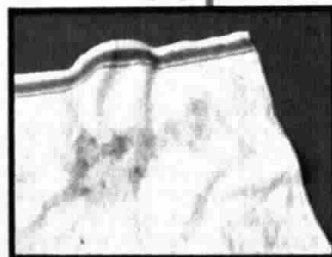
Sabato 15 maggio

LE STORIE DI BEN, programma di Rex Bloomstein. Il mimo Ben Benison interpreterà *Il contadino*. Seguirà un allegro cartone animato dal titolo *Flik e Flok perdono la memoria*, che fa parte della serie *Le storie di Flik e Flok*. Per i ragazzi più grandi verrà trasmesso lo spettacolo *Dedalo* - ricerca in nove giochi, testi di Cino Tortorella e Davide Rampello. Presenta Massimo Giuliani. La regìa è di Cino Tortorella.

Nuovissimo!

bio Presto lavatrice

bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.

Prendiamo uno strofinaccio sporco di vino e di sugo.

Facciamo un nodo con lo strofinaccio e mettiamolo in lavatrice, con Bio Presto Lavatrice.

Dopo un normale lavaggio lo sporco è scomparso. Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detersivo per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare così un pulito mai visto.

Mai visto un pulito piú pulito in lavatrice. In profondità.

rete 1

11 — Dal Duomo di Milano
SANTA MESSA
celebrata dal Cardinale Giovanni Colombo, Arcivescovo di Milano, in occasione della Giornata Mondiale per le Vocazioni
Commento di Natale Soffientini
Ripresa televisiva di Giorgio Romano
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Giornata Mondiale per le Vocazioni
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
Ribelli in famiglia
Il disco d'oro
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

BREAK

14 — PIANTE, FIORI, ECCETERA, ECCETERA, ECCETERA
Un programma realizzato da Silvina Donvito
con la collaborazione di Franco Franchi
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi

BREAK

---

15 —
5 ore con noi
condotte da **Paolo Valenti**

LA FINE DELL'AVVENTURA
di **Graham Greene**
Sceneggiatura di Diego Fabbri
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sara Miles — *Mila Vannucci*
Parkis — *Ernesto Calindri*
Lance — *Luca Gandini*
Maurice Bendrix — *Raoul Grassilli*
Henry Miles — *Tino Carraro*
Il segretario del club — *Attilio Ortolani*
La signorina Smythe — *Relda Ridoni*
Richard Smythe — *Luciano Alberici*
Un invitato — *Augusto Soprani*
Maud — *Liana Casartelli*
La padrona di casa — *Isabella Riva*
Commento musicale a cura di Peppino De Luca
Scene di Enrico Tovaglieri
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regia di Gianfranco Bettetini
(« La fine dell'avventura » è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori Editore)
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

GONG

La TV dei ragazzi

16,10 VERSO L'AVVENTURA
Soggetto di Stefan Topaldijkoff
Sceneggiatura di Pino Passalacqua, Ottavio Jemma, Bruno Di Geronimo
Decimo episodio
James
con Teklè Negassi, Goiye Melles, Tadesse Mlogheta, Mebratù Maconnen Araja, Agostino Padovan, Hugh O' Malley, Angel Flying, Michele Ghebreselase, Mike Hennessy
e il cane Dingo e la scimmia Dum-Dum
Scenografia di Elena Ricci
Musiche di Gino Peguri
Regia di Pino Passalacqua
Prod.: Istituto Luce
(Replica)

GONG

17 — INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE
Trasmissione della domenica
di Maurizio Costanzo
e di Beppe Bellecca e Nino Marino
con Giancarlo Dettori e Enza Sampò
Impianto scenico di Luciano Del Greco
Regia di Paolo Gazzara

GONG

17,55 90° MINUTO

TIC-TAC

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

19 — SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA
Due del Kansas
Telefilm - Regia di David Friedkin
Interpreti: Sue Ane Langdon, Dean Stockwell, Jerry Lee Lewis, Murray Hamilton, Hugh O'Brian
Distribuzione: Columbia Television

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Camilla
con **Giulietta Masina**
Sceneggiatura di Tullio Pinelli
Collaborazione alla sceneggiatura di Sandro Bolchi
dal romanzo « Un inverno freddissimo » di Fausta Cialente
Quarta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Regina — *Roberta Paladini*
Arrigo — *Ernesto Colli*
Milena — *Maria Grazia Grassini*
Lalla — *Maria Teresa Martino*
Camilla — *Giulietta Masina*
Enzo — *Giancarlo Dettori*
Guido — *Paolo Turco*
Lo scrittore — *Emilio Cigoli*
Marco — *Fausto Rossi*
La mamma di Marco — *Sonia Gessner*
Il commissario — *Cip Barcellini*
Alba — *Jenny Tamburi*
Dario — *Marco Guglielmi*
Un facchino — *Evaldo Rogato*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Lalli Ramous
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Sandro Bolchi
(*Un inverno freddissimo* di Fausta Cialente è pubblicato dall'editore Feltrinelli)

DOREMI'

21,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
condotta da Paolo Frajese
Regia di Raoul Bozzi

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

14,30
L'altra domenica
TG 2: Maurizio Barendson, Remo Pascucci
RETE 2: Renzo Arbore, Aldo Novelli
Collaborazione di Gianni Minà
Regia di Enzo Dell'Aquila

GONG

18,10 A TAVOLA ALLE SETTE
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Lino Procacci

TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

19,50
TG 2 - Studio aperto Sport 7
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Bim bum bam
Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico Peregrini
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli
Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Gian Maria Tabarelli

21,40
TG 2 - Stanotte

DOREMI'

22,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

BREAK 2

22,20 SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

Gian Maria Tabarelli è il regista di « Bim bum bam » (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20 Kunstkalender
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Alois Gurndin
20,30-20,45 Elternschule. Heute zum Thema « Schrullen ». Verleih: ORF

svizzera

13,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
13,35 TELERAMA
14 — AMICHEVOLMENTE
15 — DISEGNI ANIMATI
15,20 UOMINI NELLO SPAZIO
Telefilm della serie « Bold Ones »
16,05 PISTA Gli artisti del circo
16,55 LE COMICHE DI CHARLOT
17,20 LA COSTA OCCIDENTALE DELLA SVEZIA
Documentario della serie « Scorribande geografiche »
17,50 TELEGIORNALE - 2a ediz.
17,55 DOMENICA SPORT
18 — TI RICORDI DI ME?
Telefilm della serie « Avvocati alla prova del fuoco »
18,50 PIACERI DELLA MUSICA
19,30 TELEGIORNALE - 3a ediz.
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,50 INCONTRI - Fatti e personaggi del nostro tempo: « L'âge d'or » alla Biennale di Venezia
20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
Viaggio in Indonesia con David Attenborough
3. Gli abitanti della palude
20,45 TELEGIORNALE - 4a ediz.
21 — SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE
dal romanzo di Honoré de Balzac con Georges Geret, Corinne Le Poulain, Bruno Garcin - Regia di Maurice Cazeneuve - 1o episodio
22 — LA DOMENICA SPORTIVA
23-23,10 TELEGIORNALE - 5a ed.

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
« Michel e Chantal »

19,55 ZIG-ZAG

20 — CANALE 27
I programmi della settimana

20,15 LA FESTA
Film con Miha Baloh e Mira Sardočeva
Regia di Jože Babič
Il film tratta di un ex combattente partigiano che non riesce ad inserirsi nella realtà subentrata nel periodo di ricostruzione del Paese dopo la guerra. Rimasto traumatizzato dalle dolorose esperienze vissute nella lotta di liberazione rifiuta di associarsi a coloro che tentavano di approfittare della situazione.

21,45 ZIG-ZAG

21,50 BEL AMI
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Guy de Maupassant - Regia di John Davies - 2a puntata

francia

11 — E' DOMENICA. Un programma preparato da Guy Lux con Luce Perrot e Claude Savarit - 1a parte
11,30 MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
12 — E' DOMENICA (2a)
17,50 STADE 2 - Gli avvenimenti e le cronache sportive della domenica visti dalla redazione di « Antenne 2 »
18,30 SYSTEME 2 - Trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Orchestra Raymond Lefèvre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel - 1a parte
19 — TELEGIORNALE
19,30 SYSTEME 2 (2a)
20,45 POLVERE E PROIETTILI
Dodicesimo e ultimo episodio di « Les brigades du Tigre » - Regia di Victor Vicas con Jean-Claude Bouillon, Guy Grosso, Pierre Maguelon, François Maistre, Jean-Paul Tribout, Didier Albert, Stéphane Bouy, Ivan Dysny, Gilles Gwizdek, Michel Morano e Marilù Tolo nella parte di « Lea »
21,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI
19,40 MUSEO DEL CRIMINE
« Il cavo »
20,50 NOTIZIARIO
21 — LA RAGAZZA DEL PALIO
Film
Regia di Luigi Zampa
con Diana Dors, Vittorio Gassman
Diana Wilson, una bella ragazza del Texas, avendo partecipato ad un telequiz della TV americana, vince il premio consistente in una lussuosa automobile ed un viaggio in Italia. A Siena, prima tappa del suo itinerario turistico, Diana conosce il principe Piero di Montalcino, giovane seducente, ma un po' cinico. Diana s'innamora del giovane, che ricambia il suo amore, ma tra i due innamorati c'è un doppio equivoco che rende precari i loro rapporti e a un dato momento minaccerà d'annullare il loro amore. Piero crede che la bella americana sia molto ricca e Diana, da parte sua, ritiene che il titolo di principe...

Le idee più nuove dell'anno

Si è riunita a Milano la Giuria del premio d'arte orafa « Diamanti Oggi 1976 » per scegliere le più belle creazioni di gioielleria con diamanti dell'anno. Ne facevano parte: il gioielliere Lorenzo Buccellati, il direttore del-l'*Orafo Italiano* Antonio Manca, la redattrice di *Vogue* Francesca Mattei, l'editrice associata di *Grazia* e *Due +* Renata Sidoti e la buyer Elisabetta Zolfanelli.

L'ultima puntata del teleromanzo di Bolchi

Camilla non è «chioccia»

ore 20,45 rete 1

Si conclude questa sera lo sceneggiato televisivo *Camilla* che il regista Sandro Bolchi ha tratto dal romanzo *Un inverno freddissimo* di Fausta Terni Cialente. La terza puntata aveva sottolineato alcuni tra i più vistosi contrasti generazionali tra Camilla e i figli. Alba, per esempio, rimprovera alla madre il suo fallimento di moglie e rivendica per sé il diritto alla scelta di una propria strada. Camilla tra sé e sé riconosce di essere ancora innamorata del marito, il quale, sorpreso in Francia dalla guerra, si è creato una nuova famiglia.

Alba fugge di casa. E' marzo, continua a nevicare. Un inverno così, a Milano, non c'era mai stato. Tanti lo ricordano tuttora. Enzo ha con Regina un dialogo risolutivo: finiscono l'uno nelle braccia dell'altro. Lalla ha il pallino della scrittrice. Sottopone un suo racconto al giudizio di un noto scrittore il quale, però, le mette le mani addosso. E' di nuovo Natale.

Enzo annuncia a tutti il suo fidanzamento con Regina. Mentre brindano giunge una telefonata dall'obitorio: c'è da fare il riconoscimento di Alba, travolta e uccisa da un'auto nella nebbia. Lalla e Guido, tornando un giorno dal cimitero, incontrano il padre che tiene per mano una bambina: è la figlia avuta in Francia da una donna portoghese, morta quando la figlia aveva un anno.

Camilla respinge il marito: è tornato troppo tardi. Passa altro tempo e la « tribù » della soffitta sta smobilitando. Regina ed Enzo vivono già per conto loro, altrove. Arrigo e Milena stanno traslocando. Lalla è andata ad abitare con il padre. Guido andrà a Roma all'Accademia d'arte drammatica. Camilla, rimasta sola, andrà in campagna.

Fra qualche settimana, sarà possibile conoscere attraverso il servizio opinioni della RAI gli indici di ascolto e soprattutto di gradimento di *Camilla*. E' piaciuto? Non è piaciuto? A giudicare dai giudizi della stampa, si può dire che lo sceneggiato è stato giudicato generalmente « un ottimo lavoro ». Molte le lodi, molte anche le riserve e i giudizi negativi. La stessa autrice del romanzo, Fausta Terni Cialente, si è espressa favorevolmente riguardo alla realizzazione di *Camilla* ed alla scelta degli interpreti. Ma è il personaggio di Camilla che dice di non aver ritrovato. Nel passaggio dalla pagina scritta all'immagine è cambiata molto.

« Un lavoro ben fatto », dice. « Bolchi è bravo. Anche Tullio Pinelli, lo sceneggiatore, è bravo. Ma la mia Camilla era diversa. Ha ragione Natalia Ginzburg quando scrive che, rispetto al romanzo, ne è venuta fuori una donna ossessiva, protettiva. Io l'avevo immaginata più libera, più moderna, meno rassegnata. Non ha vuoti affettivi. E' una donna autonoma ».

Jenny Tamburi è fra gli interpreti

Insomma, Fausta Cialente si è irritata nel sentire che qualcuno ha definito Camilla « una donna chioccia ». Però lo sceneggiato, come sempre accade in questi casi, è servito a far riscoprire la scrittrice Fausta Cialente ed a proporla ai giovani che non la conoscevano. « Voglio dire », aggiunge la scrittrice, « che se limita la libertà della figlia è perché vorrebbe impedire che si prostituisse e non per proteggerla. Non vuol più saperne del marito, ma lascia che la figlia Lalla vada a vivere con lui, perché lo assista, gli sia vicino ». Ha avuto due amanti, ha riempito la sua vita, con consapevolezza e libera scelta. Insomma, pensa anche a se stessa.

Un inverno freddissimo, il romanzo dal quale è stato tratto lo sceneggiato, Fausta Terni Cialente non l'ha nemmeno vissuto. Era fuori dal nostro Paese. E' tornata dopo. L'ha ricostruito sulla base del racconto che gliene fecero gli amici e i conoscenti. Dunque, un inverno vero.

Frutto della immaginazione sono, invece, sia la storia, sia i personaggi, i quali però come la stessa scrittrice riconosce riflettono ciascuno un poco del carattere, della natura e persino della realtà fisica di gente incontrata durante il suo lungo viaggiare per il mondo. Il romanzo è anche un poco autobiografico, nella misura in cui lo è l'opera di qualsiasi autore. Ma non più e non meno di altri suoi romanzi. Semmai Fausta Cialente si riconosce di più in alcuni dei suoi personaggi maschili. Non l'ha fatto di proposito: « E' accaduto per caso e me ne sono accorta dopo, a freddo ».

Non disegnerebbe, oggi, lo stesso ritratto di Camilla. Le cose sono cambiate. La donna ha preso coscienza di sé, sebbene — a parere di Fausta Cialente — la strada della emancipazione sia tuttora lunga. A chi le chiede se Camilla può considerarsi una femminista ante-litteram, la scrittrice risponde di no. I problemi della donna, allora, erano altri. (*Servizio alle pagine 22-26*).

domenica 9 maggio

PIANTE, FIORI, ECCETERA, ECCETERA, ECCETERA

ore 14 rete 1

Oggi andiamo alla scoperta dell'orto; c'è ancora qualcuno che riesce a coltivare gli ortaggi senza anticrittogamici, in modo « ecologico »: ad esempio, il signor Sommariva di Albenga che racconterà le proprie esperienze e quelle di altri, dando inoltre un panorama degli ortaggi coltivati sulla riviera ligure. La signora Bianca Micheletti invece insegnerà ai telespettatori come si coltivano le fragole e darà tutte le istruzioni necessarie alla creazione di una bella aiuola di fragole nell'orto. Sugli abitanti di questo spazio verde ci intratterrà Lino Penati, che presenterà talpe, lombrichi, insetti e uccelli vari. In conclusione un ampio e serrato scambio di idee tra pubblico, esperti e semplici amatori della coltivazione degli ortaggi, per invitare i volenterosi a tentare uno sfruttamento della terra in linea con le esigenze dell'ecologia: il risultato saranno frutti di sapore genuino, una rarità per il nostro mondo inquinato.

INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 17 rete 1

Questa domenica l'appuntamento televisivo del pomeriggio è con Loretta Goggi e Walter Valdi. I due, insieme coi presentatori Giancarlo Dettori ed Enza Sampò e soprattutto con il pubblico presente in sala, passeranno un'ora chiacchierando spontaneamente, senza copioni né formule precostituite, sulla loro vita, sui loro problemi, sui casi strani ed imprevisti loro capitati. Loretta Goggi, da qualche tempo ritornata in grande stile sul piccolo schermo con lo sceneggiato musicale Dal primo momento che ti ho visto *e con la recente partecipazione alla rubrica* Ieri e oggi, *si ripresenta al pubblico in veste non di diva ma di ragazza normale. Insieme a lei Walter Valdi, il noto cantante di cabaret milanese, vincitore, come autore, di uno Zecchino d'oro ed ora rivisto accanto agli interpreti dello sceneggiato* Camilla. *Come di consueto il vero protagonista continua ad essere il pubblico, che partecipa attivamente al « copione » spontaneo del programma.*

A TAVOLA ALLE SETTE

ore 18,10 rete 2

Come sempre è Ave Ninchi ad aprire la puntata. E comincia con una spiegazione tecnica: che cosa si intende per coratella e che cosa per frattaglie. In più, soggiunge, nel corso della trasmissione si parlerà di rognone, trippa, lingua, coda, testina, eccetera, cioè delle parti del manzo dette « povere », ma non per questo meno saporite (tra l'altro, talvolta non sono neppure molto economiche). Dopo aver dato il via a un piatto tradizionale, la trippa alla bolognese, affidata all'abilità di una cuoca emiliana, Tiziana Sarta, Ave Ninchi invita un esperto, il macellaio Eugenio Beltramo, a parlare dell'utilizzazione delle parti bovine prima elencate. Cinque esperti eccezionali, cuochi in servizio sui vagoni ristoranti delle Ferrovie dello Stato, dopo aver raccontato alcuni divertenti aneddoti sulla loro esperienza professionale, devono poi inventare un piatto il cui ingrediente principale è la trippa. In cantina Luigi Veronelli si intrattiene con Piero Bolfo e Franco Marchi sull'importanza delle cosiddette « condotte enotecniche » che hanno il compito di seguire i vignaioli non solo nella fase della vinificazione ma anche in quella della viticoltura. Vedremo poi al lavoro un cuoco di Roma, Giovanni Forti, che insegna come si fanno gli « spiedini alla Ranieri » (dal nome del suo ristorante). Il dietologo a cui vengono chieste informazioni e consigli relativi all'argomento della puntata è il prof. Francesco Paolo Rossini.

SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA: Due del Kansas

ore 19 rete 1

Una tranquilla madre di famiglia che lavora come donna poliziotto viene assegnata ad una missione, in coppia con un uomo, nella squadra volante. Fin dall'inizio la giornata di servizio si rivela piuttosto intensa, ma diviene addirittura emozionante quando la coppia in servizio ha la ventura d'incontrare una macchina del Kansas guidata da due pericolosi delinquenti, già segnalati come presunti autori di numerosi omicidi. Nonostante i due delinquenti riescano a cambiare macchina, rubandone un'altra, la coppia di poliziotti riesce a raggiungerli e ha con essi un conflitto a fuoco.

BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Augusto Martelli, Federico Monti Arduini, alias Il guardiano del faro, Paola Musiani e il gruppo La Vera Romagna sono gli ospiti di questa puntata dello spettacolo musicale Bim bum bam *di Roberto Dané e Ludovico Peregrini, condotto dai tre cantanti Bruno Lauzi, Peppino Gagliardi e Bruna Lelli. Il primo in scena è Augusto Martelli, il direttore d'orchestra, arrangiatore e da ultimo anche cantante, che dopo aver presentato un pezzo,* Sia cattaen, *insieme a Bruno Lauzi propone una fantasia di motivi sudamericani. Dopo un filmato su un gruppo, The miracles, per i meno giovani Federico Monti Arduini e il suo moog, il noto strumento elettronico, presentano* Male d'amore; *a lui segue Paola Musiani con due canzoni,* Tip tap *e* Chiaro. *Le musiche del 1957 vengono riproposte attraverso le voci dei tre conduttori e l'orchestra diretta da Aldo Buonocore. Alla Vera Romagna il compito di chiudere la lista degli ospiti con* Il resto mancia *e* Sorriso d'estate. *La sigla finale è questa sera affidata a Peppino Gagliardi con* Dalla sera all'alba.

radio domenica 9 maggio

IL SANTO: S. Gregorio.
Altri Santi: S. Erma, S. Andrea, S. Luca, S. Nicola.
Il sole sorge a Torino alle ore 5,07 e tramonta alle ore 19,43; a Milano sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 19,38; a Trieste sorge alle ore 4,41 e tramonta alle ore 19,21; a Roma sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,16; a Palermo sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,04; a Bari sorge alle ore 4,40 e tramonta alle ore 18,57.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, muore a Parigi lo scienziato Louis Gay-Lussac.
PENSIERO DEL GIORNO: La tenebra ispira idee più sublimi che non la luce. (Burke).

Orchestra di Radio Berlino

Ricordo di Ferenc Fricsay

ore 8,30 radiotre

Ferenc Fricsay, direttore d'orchestra ungherese nato a Budapest il 9 agosto 1914 e morto a Basilea il 20 febbraio 1963, torna oggi alla radio grazie ad alcune preziose incisioni effettuate a capo dell'Orchestra della Radio di Berlino. Allievo di Kodály e di Bartók, a soli vent'anni Fricsay era direttore della Filarmonica e del Teatro Civico di Szeged. Dopo un paio d'anni era tale la sua esperienza da poter passare all'Opera di Stato e all'Orchestra Comunale di Budapest. Altri incarichi li ottenne all'Opera di Stato di Vienna (1947), all'Opera e alla Radio di Berlino Ovest (dal '48 al '52).

Effettuò poi acclamate tournées in Europa, in America e in Israele. Nel '56 fu invitato alla direzione della Bayerische Staatsoper e degli Akademie-Konzerte di Monaco di Baviera. Sarà lui ad inaugurare nel 1961 la nuova Opera Comunale di Berlino Ovest. Il suo « ricordo » si apre nel nome di Mozart, con l'*Adagio e Fuga in do minore K. 546*, per archi, datato Vienna 1788: lavoro drammatico e ricco di dottrina contrappuntistica. Non dimentichiamo che sono i mesi della più alta creatività mozartiana, quelli, per intenderci, delle ultime sinfonie, la *39*, quella *in sol minore* e la *Jupiter*. A Mozart segue Haydn, con una brillante pagina religiosa: il *Te Deum in do maggiore*. Cantano il Coro da Camera della RIAS e il Coro della NDR. Se non si avvertono qui quegli accenti liturgici tipici invece del fratello di Haydn (quel Michael, fedelissimo uomo di chiesa), si ammirano però gli accenti di un maestro che, attraverso un paziente artigianato, sa pur giungere ad espressioni di rilievo.

La trasmissione si completa con il *Concerto in do maggiore op. 56*, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra di Beethoven (solisti Wolfgang Schneiderhan, Pierre Fournier e Geza Anda), con *Hary Janos*, suite di Kodály (solista di cimbalom John Leach) e con il vaporoso valzer *Rosen aus dem Süden op. 388* di Johann Strauss junior: brano celeberrimo tratto dall'operetta *Il fazzoletto della regina* (1880).

Coro da Camera della RAI

Una messa di Mozart

Il direttore Nino Antonellini

ore 21,15 radiouno

Wolfgang Amadeus Mozart non scrisse solo sinfonie, concerti, opere teatrali, sonate, trii e quartetti, ma anche un bel po' di musica sacra e religiosa, tra cui non poche messe (circa una ventina, tra lunghe, brevi, solo frammenti). Fissò sul pentagramma il suo primo *Kyrie* a Parigi a soli dieci anni (nel 1766) e la prima *Missa solemnis* a Vienna, dodicenne. L'ultimo lavoro su testo della messa dei defunti è il celeberrimo *Requiem*, scritto pochi giorni prima della morte a Vienna il 1791, pubblicato postumo da Breitkopf & Härtel di Lipsia il 1800.

Questa sera sono il Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini e l'organista Mario Caporaloni a darci la *Messa in do maggiore K. 115*, nelle tradizionali parti Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei. La data di composizione non è certa. Si presume verso il 1773.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Pietro Locatelli: Introduzione teatrale n. 6: Vivace - Andante sempre piano - Presto (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond van Stoutz) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Ouverture Solennelle 1812 (Orchestra Norddeutsche Symphonie diretta da Wilhelm Rohr)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Caudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1**
Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LA VOSTRA TERRA**

9 — Musica per archi

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli**
Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Problemi della scuola: la sperimentazione (I)
Un programma di **Gioacchino Forte**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

13 — **GR 1** - Seconda edizione

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi** - Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume, condotto da **Renato Turi** - Complesso diretto da **Franco Riva** - Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1 - Terza edizione

15,30 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade

15,50 **Ornella Vanoni** presenta:
Ornella & la Vanoni
Un programma scritto da **Leo Benvenuti** e **Lucia Drudi Demby**
Regia di **Antonio Marrapodi**

17 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Giuseppe Verdi: I Lombardi alla prima Crociata: « Jerusalem! Jerusalem! » (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala dir. **Claudio Abbado** - M° del Coro Romano Gandolfi); I Lombardi alla prima Crociata: « Non fu sogno... » (Soprano **Montserrat Caballè**) ♦ *Gioacchino Rossini:* Semiramide: « Serbami ognor si fido... » (**Montserrat Caballè**, soprano; **Shirley Verrett**, mezzosoprano) ♦ *Charles Gounod:* Saffo: « O ma lyre immortelle... » (Mezzosoprano **Shirley Verrett**) ♦ *Vincenzo Bellini:* Norma: « Mira, o Norma... » (**Montserrat Caballè**, soprano; **Shirley Verrett**, mezzosoprano) ♦ *Jules Massenet:* Thaïs: « Dis-moi que je suis belle... » (Soprano **Montserrat Caballè**) ♦ *Giacomo Puccini:* Madame Butterfly: « Gettiamo a piene mani... » - Duetto dei fiori (**Montserrat Caballè**, soprano; **Shirley Verrett**, mezzosoprano) ♦ *Camille Saint-Saëns:* Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix... » (Mezzosoprano **Shirley Verrett**) ♦ *Jacques Offenbach:* I Racconti di Hoffmann: Barcarola: « Belle nuit, o nuit d'amour » (**Montserrat Caballè**, soprano; **Shirley Verrett**, mezzosoprano)

19 — **GR 1 SERA**
Quarta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica da Radiodue)

20,20 **LORETTA GOGGI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

— **GR 1 Sport**
Ricapitoliamo, a cura di **Claudio Ferretti**

21 — **GR 1**
Quinta edizione

21,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA DIRETTO DA NINO ANTONELLINI E DELL'ORGANISTA MARIO CAPORALONI
Wolfgang Amadeus Mozart: Messa in do maggiore K 115 a quattro voci miste e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei

21,45 **IL GIRASKETCHES**

22,20 TRE CANZONI DI MARCEL AMONT

22,30 **... è una parola!...**
Cabaret radiofonico di **Ada Santoli**

23 — **GR 1**
Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Enrica **Bonaccorti** presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con La Nuova Compagnia di Canto Popolare, Cat Stevens e Frank Pourcel**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà**
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Radiogiornale 2

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Nell'intervallo (ore 12,30):
Radiogiorno - GR 2

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

13,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Tobias: Watever you want (Ken Tobias) • *Mogol-Battisti:* Io ti venderei (Patty Pravo) • *Modugno-Caruso:* Il maestro di violino (Domenico Modugno) • *Profazio-Di Stefano:* La nostra tarantella (I Satrici) • *Albertelli-Riccardi:* Innamorata (Jacky James) • *Sentacruz-Specchia-Zacar-Querenzio:* Linda bella Linda (Daniel Sentacruz Ensemble) • *Sisini-Russo-Logan:* Carol (Junie Russo) • *Pagliuca-Tagliapietra-Bickerton:* Amico di ieri (Le Orme) • *Dos Anjos-Neto:* Foi à madame (Maracana)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica da Radiouno)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due

16,25 **RADIOGIORNALE 2**

16,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
(I parte)

17 — A TUTTO GAS!
Orchestre, complessi, cantanti e solisti di musica leggera

18 — **DOMENICA SPORT**
(II parte)

18,45 **Notizie di Radiosera - GR 2**
Bollettino del mare

18,55 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

20 — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

21,05 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,30 **Le nostre orchestre di musica leggera**

22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Patty Pravo (ore 14,30)

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Angelo Narducci**), collegamenti con le Sedi regionali
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **FERENC FRICSAY**
dirige **l'Orchestra della Radio di Berlino**
Violinista Wolfgang Schneiderhan
Violoncellista Pierre Fournier
Pianista Geza Anda
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Fuga in do minore K. 546, per archi ◆ *Franz Joseph Haydn:* Te Deum in do maggiore (Coro da Camera della RIAS e Coro della NDR) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Concerto in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra ◆ *Zoltan Kodaly:* Hary Janos, suite (John Leach, cimbalom) ◆ *Johann Strauss jr.:* Rosen aus dem Süden op. 388

10 — **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,40 **JAZZ CREOLO A NEW ORLEANS**
La tradizione francese nella musica della Louisiana
Programma di **Adriano Mazzoletti** - *Prima parte*

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Power Biggs-Haendel**
Georg Friedrich Haendel: Concerto in fa maggiore n. 4 op. 4 n. 4; Concerto in fa maggiore n. 5 op. 4 n. 5; Concerto in la maggiore n. 8 op. 7 n. 2 (Orchestra « London Philharmonic » diretta da Adrian Boult) (Disco **Columbia**)

11,55 **Federico García Lorca**
Le « Canciones populares »: **La tarara** - E Zorongo - Anda, Jalee - Los pelegrinitos - El café de Chinitas - Los cuatro muleros - **Nana** de Sevilla - Sevillanas del Siglo XVIII - Romance de don Boyso - Las Morillas de Jaen - Los **reyes** de la Baraja - Las tres hojas - Los mozos de Monleón (Juan Sabaté, tenore; Giorgio Oltremari, chitarra)

12,25 **I London Wind Soloists**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore per due oboi, due fagotti, due corni ◆ *Johann Christian Bach:* Sestetto n. 6 in si bem. maggiore ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Serenata in mi bem. maggiore K. 375 ◆ *Ludwig van Beethoven:* Quintetto in mi bem. maggiore per tre corni, oboe e fagotto (Bruers 302)

13,25 **Jazz creolo a New Orleans**
La tradizione francese nella musica della Louisiana
Programma di **Adriano Mazzoletti**
Seconda parte

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **Teatro Elisabettiano**
a cura di **Agostino Lombardo**
Il Malcontento
di **John Marston**
Traduzione e adattamento in due tempi di Giorgio Melchiori
Malevole, il Malcontento — Warner Bentivegna
Pietro — Raoul Grassilli
Mendoza — Carlo Montagna
Celso — Emilio Cappuccio
Bilioso — Franco Giacobini
Farnese — Franco Zucca
Prepasso — Renato Paracchi
Aurelia — Marisa Fabbri
Maria — Enrica Corti
Bianca — Carlotta Barilli
Maquerelle — Rina Franchetti
Un paggio — Tonino Pulci
Musiche di Vittorio Gelmetti
Regia di **Sandro Rossi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

16,25 **Jazzmen alla ribalta**

17,10 L'infanzia di Tolstoi. Conversazione di Perla Cacciaguerra

17,20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **FRANCO CARACCIOLO**
Pianista **Marta Deyanova**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal: Ouverture da concerto op. 26 per orchestra ◆ *Sergei Rachmaninov:* Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI)

18 — **SCRITTORI CLASSICI DELLA CHIESA NELL'ETA' DEI PADRI**
a cura di **Pier Carlo Ponzini**
3. Gli occidentali del IV e V secolo: Agostino e Gerolamo

18,30 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

18,50 Fogli d'album

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Isaac Albeniz: « Cataloña », suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis) ◆ *Salvador Bacarisse:* Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra (Solista Narciso Yépes - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Odón Alonso) ◆ *Joaquin Turina:* « Tre danze fantastiche » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Maurice Ravel:* « Rapsodia spagnola » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20,15 **IL MONDO CAPOVOLTO DI GIAMBATTISTA BASILE**
a cura di **Giorgio Barberi Squarotti**

20,45 **Poesia nel mondo**
POESIA CECA
a cura di **Enzo De Filippis** e **Sylvie Richerova**
3. I poeti di professione

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Club d'ascolto**
Dove corri, Johnny?
L'americano del nostro tempo
Programma di **Tito Guerrini**
Prendono parte alla trasmissione: A. Alzelmo, A. Bertolini, V. Ciccocioppo, G. Fortis, G. Guidetti, M. Malaspina, E. Marchesini, A. Maronese, R. Martini, R. Montanari, G. Moratelli, A. Pomodoro, D. Reggente, S. Reggi, L. Virgilio
Regia di **Pietro Formentini**

22,15 LA VOCE DI JOAN BAEZ

22,45 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso...:** Brazil, Ninna nanna, Piccolo uomo, Jeux interdits, Alone again, Jesahel. **0,36 Musica per tutti:** Insensatez, Un mondo di più, Popsy, Giramondo, Love said goodbye, Que maravilha, Seul sur son étoile, Sing, Libera trascriz. (G. Bizet) Farandole dall'op. « L'Arlesienne », Jalousie (Gelosia), Sabato pomeriggio, Saudade, Non gioco più, Stepping stones, Yuppi-du, The fifty ninth street bridge song. **1,36 Sosta vietata:** The hustle, Je vends des robes, The entertainer, The wild one, Paopop, We all rise together, Blows. **2,06 Musica nella notte:** Les moulins de mon cœur, Il mio pianoforte, Giù la testa, Libera trascriz. (A. Marcello): Adagio, Innamorati a Milano, Ti guarderò nel cuore, Catch a falling star. **2,36 Canzonissime:** Donna con te, Vado via, Un sorriso e poi perdonami, Perdonami amore, Coraggio e paura, Bella senz'anima. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Lost horizon, Para los rumberos, Finché c'è guerra c'è speranza, Let it be, Quando m'innamoro, The raven speaks. **3,36 Per automobilisti soli:** Garota de Ipanema, Canto popolare, The way we were, Vecchia Roma, My cherie amour, Guarda che luna, Libera trascriz. (W. A. Mozart) Sinfonia n. 40 in sol min. K. 550. **4,06 Complessi di musica leggera:** Mrs. Robinson, Se a cabo, Malizia, It's not unusual, Il bimbo, Hyde Park, A song for Herb. **4,36 Piccola discoteca:** Make it easy on yourself, E la chiamano estate, Comme d'habitude, Allegria, Wichita lineman, Che sarà, Far niente, A swingin' Safari. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Wave, You're having my baby, Però nel buio, Look to the sky, Doctor's orders, Yesterday once more, Outra vez, Un corpo e un'anima. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Those magnificent men in their flying machines, Copacabana, Quando, quando, quando, The last waltz, Boink, Ain't no mountain high enough, Sunny.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9.15** Banda « G. Verdi » di Trieste diretta da Lidiano Azzopardo - E. Claudi: Marcia Trionfale - M. Chiesa: « La vien » - G. Colarocco: « Vita triestina » - F. Zita: « Ciribiribin » - Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** « Il Fogolar » - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (**Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). 19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1ª ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Rivistina di Enzo Di Pisa e Michele Guardì con Pippo Spicuzza, Bertino Parisi e Giusy Carreca. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,40-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,34** Tiroler Ehrenkranz: « Ludwig Thuille ». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. **10,35** Intermezzo. **10,45** Platzkonzert. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Astrid Lindgren/Gretl Bauer: « Rasmus, Pontus und der Schwertschlucker ». 2. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Konzertante Symphonie für Violine, Cello, Oboe, Fagott und Orchester in B-Dur, op. 84; Max Reger: Variationen und Fuge über ein Thema von Mozart, Op. 132. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Komorna glasba Heitorja Villa-Lobosa. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Kukavičji Mihec ». Napisal Pavle Zidar. Dramatizirala Marjana Prepeluh. Tretji del. Izvedba: Radiiski oder. Režija: Lojzka Lombar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,30** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,30** « Nevesta iz Messine ». Drama v petih dejanjih, ki jo je napisal Friedrich Schiller, prevedel Franc Jeza. Izvedba: Radijski oder. Režija: Balbina Baranovič Battelino. **17,30** Šport in glasba. **18,30** Nedeljski koncert. Edvard Grieg: Iz Holbergovih časov, suita op. 40; Francis Poulenc: Sinfonietta. **19,15** Zvoki in ritmi. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. D. Djenader: Rugalice; D. Golemović: Jadna Draga; L. Frajt: Kres. Zbor Radiotelevizije Beograd vodi Borivoje Simić. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Opatiji. **22,25** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? **9,15** Galbucci. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Musica leggera. **11,30** Le canzoni più della settimana.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna. **15** Musica varia. **15,15** Concerto in piazza. **15,45** Adria e Gianca. **16** Arte un modo di vivere: Mariano Cerné. **16,10-16,30** Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Radioscena. **21,58** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8-8,30** Notiziario. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Dalla Cappella della Clinica S. Anna a Lugano: Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Bibbia in musica. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario. Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica e da Friburgo: Giro di Romandia. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare presenta « Per la mamma ». **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **19,45** Chez-nous. Radiodramma.

20,55 Orchestre varie. 21,30 Studio Pop. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Jukebox della domenica. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). **10,30** Byzantine-Slave Liturgy. **11,55** Angelus with the Pope. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 « Musica in Famiglia »**, a cura degli ascoltatori. **17,30** Il Mistero della Maternità, elevazione di P. M. Toniolo. **20,30** Kardinal Konig: 20 Jahre Erzbischof von Wien. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Angelus sur le monde: Journée des vocations. **21,30** The Pope's Angelus Address. « Father, Teacher, Man among Men ». **21,45** La Giornata delle vocazioni, di Don C. Castagnetti. **22,30** Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. Que los medios de comunicación social en las misiones protejan la dignidad humana. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **C. Reinecke:** Concerto in re maggiore op. 283, per flauto e orchestra (Sol. Jean-Pierre Rampal - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

9 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Fuga in sol minore K. 401 (Pf. Walter Klien) — Due Sonate: in do maggiore K. 279; in si bemolle maggiore K. 333 (Pf. Christoph Eschenbach)

9,40 FILOMUSICA

F. Schubert: Fierrabras-Ouverture op. 76 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Herbert Albert); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Tre Capricci op. 33: In la minore - In mi maggiore - In si bemolle minore (Pf. Annie D'Arco); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: Non troppo presto - Lento - Molto allegro (Sol. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Stanislav Skrowacewsky); **M. Glinka:** Tre Liriche da camera: Dors, mon ange, su testo di N. Koukolnik - Où est notre rose?, su testo di A. Puschkin - Le doute, su testo di N. Koukolnik (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); **E. Satie:** Mercure-Balletto in tre quadri: Quadro 1: Ouverture - La notte - Danza e tenerezza - Segno dello zodiaco - Entrata e danza di Mercurio; Quadro 2: Danza delle Grazie - Bagno delle Grazie - Fuga di Mercurio - Collera di Cerbero; Quadro 3: Polka delle lettere - Nuova danza - Il Caos - Finale (Orch. Sinf. di Parigi dir. Pierre Dervaux)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pf. e orch. « L'imperatore »: Allegro - Andante un poco mosso - Allegro (Sol. Walter Gieseking - Orch. Philharm. dir. Herbert von Karajan)

11,40 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

A. Caldara (trascr. e rev. Vito Frazzi): « Il re del dolore » azione sacra in due parti per soli, coro e orch. (L'anima pentita: Esther Orell, sopr.; L'angelo Gabriele: Nicoletta Panni, sopr.; La giustizia divina: Luisella Ciaffi Ricagno, contr.; L'amor divino: Carlo Franzini, ten.; Il sacro testo: Plinio Clabassi, bs. - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Quartetto n. 6 per archi (1939): Mesto; Vivace - Mesto; Marcia - Mesto; Burletta (Moderato) - Mesto (Quartetto Juilliard)

14 COMPOSITORI INGLESI DEL '900

E. Elgar: Introduzione e Allegro per quartetto d'archi e orchestra d'archi (Orch. da Camera Inglese dir. Benjamin Britten); **C. Stanford:** « The Fairy lough » op. 77 n. 2 su testo di Moira O'Neil - « A soft day » op. 140 n. 3 su testo di W. M. Letts (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Frédérick Stonel; **F. Delius:** Appalachia - Variazioni su un antico canto di schiavi per grande orchestra e coro (Orch. Royal Philharmonic e Chorus dir. Thomas Beecham)

15-17 L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Orch. Philharm. dir. Otto Klemperer); **W. A. Mozart:** Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi « Stadler » (Strum. dell'Ottetto di Vienna); **G. Verdi:** Quattro Pezzi Sacri (Contr. Yvonne Minton - Orch. e Coro « Los Angeles Philharmonic » dir. Zubin Mehta - M° del Coro Roger Wagner)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Lalo: Sinfonia in sol minore: Andante, Allegro non troppo - Vivace - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist); **G. Fauré:** Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Françoise Bucquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo); **C. Ives:** Three places in New England: St. Gaudens in Boston Common - Putnam's Camp Redding, Connecticut - The Housatonic at Stockbridge (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA UNGHERESE

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 11 in la minore, per pianoforte (Pf. Adam Harasiewicz); **L. Weiner:** Suite ungherese op. 18, su danze popolari ungheresi: Allegro risoluto - Andante maestoso; Allegro con fuoco - Pesante - Presto (Orch. Sinf. della Radio Ungherese dir. András Kórody); **A. Szollosy:** Tre pezzi per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Aloys Kontarsky)

18,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Ouverture Accademica op. 80 (Orch. Sinf. di Columbia dir. Bruno Walter); **B. Bartok:** Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra (Sol. Géza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **S. Prokofiev:** Cinque Poemi di Anna Akmatova op. 27: Le soleil a inondé ma chambre - La sincère tendresse - Souvenir du soleil - Bonjour - Le Roi aux yeux gris (Sopr. Galina Vischnievskaia, pf. Mstislav Rostropovich); **H. Wieniawski:** Souvenir de Moscou op. 6 per violino e orchestra (Sol. Patrice Fontanarosa - Orch. Sinf. della Radio del Lussemburgo dir. Louis De Froment); **R. Glière:** Il cavaliere di bronzo: suite n. 1 dal Balletto op. 89 a): Introduzione - Yevgeny Parasha: scena lirica - Scena di danza (Orch. Sinf. del Teatro Bolshoi dir. Algie Zuraitis)

20 IL FRANCO CACCIATORE

Opera romantica in tre atti su libretto di Friedrich Kind

Musica di CARL MARIA VON WEBER

Otto Kar, Principe regnante: Bernd Weikl; Kuno, guardaboschi: Siegfried Vogel; Agathe, sua figlia: Gundula Janowitz; Annchen, cugina di Agathe: Edith Mathis; Kaspar, 1° cacciatore: Theo Adam; Max, 2° cacciatore: Peter Schreier; Eremita: Franz Crass; Kilian, un ricco contadino: Gunther Leib; 1° damigella: Renate Hoff; Tre damigelle d'onore della sposa: Brigitte Pfretzschner, Renate Krahmer, Ingeborg Springer; Samiele, soprannominato il cacciatore nero: Gerhard Paul, voce recitante

Orch. della Staatskapelle di Dresda - M° concertatore e dir. Carlos Kleiber

22,15 FOGLI D'ALBUM

A. Vivaldi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 5 per flauto e continuo (dal Pastor Fido) (Fl. Robert Farrar-Capon, v.la da gamba Robert Shaughnessy)

22,30 CONCERTINO

C. Monteverdi: Ritornelli dall'Orfeo (Società Cameristica di Lugano dir. Edwin Loehrer); **O. di Lasso:** Matona mia cara (Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **F. J. Haydn:** Finale dal Concerto per tromba e orchestra (Tr. Pierre Thibaud - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Otto Gerdes); **P. I. Ciaikowsky:** Dalla Suite « Mozartiana »: Minuetto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **W. A. Mozart:** Dalla Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »: Finale (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per pianoforte, clarinetto e viola (Pf. Desmond Wright, clar. Kurt Birsak, v.la Karl Schatz); **P. I. Ciaikowsky:** Sestetto in re minore op. 70 per archi « Souvenir de Florence » (Vl.i Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, v.le Dino Asciolla e Luigi Alberto Bianchi, vc.i Alain Meunier e Klaus Kanngiesser)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Prompton turnpike (George Williams); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Cecilia** (Paul Desmond); **G'won train** (Jimmy Smith); **Love** (Stan Getz); **Moonlight serenade** (Enoch Light); **Doodlin'** (Ray Charles); **I'm a lonesome hobo** (Julie Driscoll); **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); **Dinah** (Bud Shank); **Samba de Orfeu** (Bill Perkins); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Poinciana** (Sonny Stitt); **El rancho grande** (Dave Brubeck); **Brazil** (Django Reinhardt); **Paper doll** (Mills Brothers); **Don't sit under the apple tree** (Coro Mitch Miller); **Mandolin boogie** (Arthur Smith); **Pontieo** (Woody Herman); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **Skyliner** (Ted Heath); **Sarah's samba** (Getz-Almeida); **El catire** (Aldemaro Romero); **South rampart street parade** (Keith Textor); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **I'll be back** (Charlie Byrd); **Sambop** (The bossa-Rio sextet); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon Guards); **My little suede shoes** (Jay Jay Johnson); **Swinghouse** (Gerry Mulligan); **Sittin' on the dock of the bay** (Brasil 66); **Too late now** (Nancy Wilson); **Ruby** (Jimmy Smith); **Ride my seesaw** (London Festival)

10 INVITO ALLA MUSICA

A whiter shade of pale (James Last); **Piano pianissimo** (Mia Martini); **If you can't rock me** (Rolling Stones); **Josè olè** (Ray Anthony); **Moonglow** (Count Basie); **Come back to me** (Frank Sinatra); **Bridge over troubled water** (Paul Desmond); **Hymn of the seventh galaxy** (Chick Corea); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Junk** (Daniel Sentacruz); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Frammenti** (Lara Saint Paul); **A coroa do rei** (Amaro de Sousa); **Oh babe what would you say** (Ronnie Aldrich); **Moderato cantabile** (Giampiero Boneschi); **Suby universitario** (Roberto Delgado); **Ninna nanna** (Fiorella Mannoia); **La banda nella piazza** (Paf); **Pretty Belinda** (Herb Alpert); **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); **La notte dell'addio** (Iva Zanicchi); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Dune buggy** (Gil Ventura); **The house of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Quando verrà Natale** (Antonello Venditti); **Windmills and waterfalls** (Isotope); **Years of solitude** (Gerry Mulligan - Astor Piazzolla); **Thinking of you** (Blood Sweat and Tears); **Per sempre** (Marcella); **Samba de sausalito** (Santana); **Memories of you** (Ray Charles); **Baubles bangles and beads** (Deodato); **Amo ancora lei** (Massimo Ranieri); **La grande fuga** (Il Rovescio della Medaglia)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Valzer da « Il conte di Lussemburgo » (Arturo Mantovani); **Wein, Weib und Gesang** (Anton Paulik); **Le onde del Danubio** (Henry Krips); **Je hais les dimanches** (Juliette Greco); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Tu sei così** (Mia Martini); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Callow - la vita** (Caravelli); **El negro Zumbon** (Herb Alpert); **Samba - preludio** (Baden Powell); **Harlem nocturne** (Herbie Mann); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **All the things you are** (The Modern Jazz Quartet); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Blues on the moon** (Don « Sugarcane » Harris); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Long lonely nights** (Ray Anthony); **Inno all'amore** (Milva); **E se ci diranno** (Luigi Tenco); **El Zorongo** (Waldo de Los Rios); **Deep on the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **So swell when you're well** (Aretha Franklin); **Woman stealer** (Joe Tex); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Tell me why has alove turned cold** (Willie Hutch); **Moon river** (Henry Mancini); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Simmo 'e Napule... paisà** (Massimo Ranieri); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Oh, had I a golden thread** (Judy Collins); **Are you up there?** (The Osmonds); **Berimbau** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Ne me quitte pas** (Mario Capuano)

14 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Jazzman** (Carole King); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Washington square** (Billy Vaughn); **Duelling banjos** (Eric Weissberg - Steve Mandel); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Live and let die** (Wings); **My melancoly baby** (Barbra Streisand); **Theme from « Shaft »** (Isaac Hayes); **Nuages** (Barney Kessel); **Amanti** (Mia Martini); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Free the people** (Olivia Newton-John); **Aquarius** (International All Stars); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Cry** (Ray Charles Singers); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Zoom** (The Temptations); **Bourrée** (Jan Anderson); **Thunderball** (John Barry); **California dreamin'** (Josè Feliciano); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Grilled soul and custard** (Kenny Woodman); **Guajira** (Santana); **E poi** (Mina); **My way** (Bert Kaempfert)

16 SCACCO MATTO

I can see clearly now (Jr. Walker and the All Stars); **Give me love** (George Harrison); **Rock and roll music to the world** (Ten Years After); **Utah** (The New Seekers); **Can the can** (Suzi Quatro); **Satisfaction** (Tritons); **Wanling on sunset** (John Mayall); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **We're an American band** (Grand Funk Railroad); **Diario** (Equipe 84); **E poi...** (Mina); **There you go** (Edwin Starr); **Love and happiness** (Al Green); **Jumpin' Jack flash** (Thelma Houston); **Goin' home** (The Osmonds); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Lookin' out my back door** (Creedence C. Revival); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Rolling down a mountain side** (Isaak Hayes); **Delta dawn** (Helen Reddy); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Melody** (Cher); **Red river pop** (Nemo); **Skweeze me, pleeze me** (Slade); **Frankenstein** (The Edgar Winter Group); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Felona** (Orme); **My way** (Wild Angels); **My heart is higer** (Jimi Hendrix); **Proprio io** (Marcella); **Cowgirl in the sand** (The Byrds); **High rolling man** (Neil Diamond); **L'uomo** (Osanna)

18 QUADERNO A QUADRETTI

An aesthete on Clark street (Bill Russo); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **I didn't know what time it was** (Trio George Wallington); **You stepped out of a dream** (Sal Salvador); **Clown cat** (Joe Venuti); **I get along without you very well** (Charlie Mariano); **Wow** (Sest. Lennie Tristano); **A handful of stars** (Quart. Buddy De Franco); **After you've gone** (Sest. Charlie Mariano-Jerry Dodgion); **Slow freight** (Quint. Jimmy Giuffrè-Bob Brookmeyer); **Apple honey** (Sal Nistico); **Sugar** (Louis Armstrong e Bing Crosby); **I cried for you** (Billie Holiday); **Mood indigo** (Nat « King » Cole); **Perdido** (Cal Tjader); **There'll be some changes made** (Jack Teagarden); **Burgundy street blues** (Monette Moore); **I may be wrong** (Jimmy Rushing); **These foolish things** (Sarah Vaughan); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Charlie Parker memorial concert** (Eddie Jefferson); **Count Basie at the Savoy** (Jimmy Rushing-Count Basie)

20 IL LEGGIO

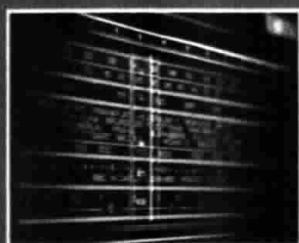
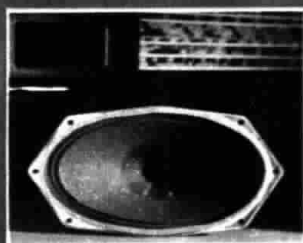
Une belle histoire (Franck Pourcel); **Hush** (Woody Herman); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Apache** (Rod Hunter); **Pardon me Sir** (Joe Cocker); **Neve bianca** (Mia Martini); **Rimbaud** (Severino Gazzelloni); **Limehouse blues** (101 Strings); **La venda** (Digno Garcia); **Zambesi** (Bert Kämpfert); **Boys in the band** (The Glass Bottle); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Yellow river** (Franck Pourcel); **Perdido** (Ray McKenzie); **Amore mio** (Mina); **Si, dimmi di si** (Maurizio Piccoli); **What is life** (The Ventures); **Más alla del cielo** (Los Quetzales); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Mambeando** (Bola Sete); **Persuasion** (Santana); **Grande grande grande** (Tony De Vita); **Il ragazzo del Sud** (Tony Santagata); **Erev shel shoshanim** (Leoni-Intra); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **La Maxixe** (Edmundo Ros); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Blonde in the bleacher** (Joni Mitchell); **Close to you** (Ronnie Aldrich); **Ballata italiana** (Armando Sciascia); **Venezuela** (Aldemaro Romero); **Angeline** (Raymond Lefèvre); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Moogy Woogy** (Jean-Claude Vannier); **Solo io** (Peppino Di Capri); **Hang on to yourself** (David Bowie); **Sugar sugar** (Waldo de Los Rios); **Clara** (Jacques Brel); **High noon** (Ray Conniff)

22-24 — L'orchestra Gerry Mulligan: Country beavers; A week in Disneyland; Golden notebooks; Maytang — **La cantante Carole King:** So many ways; Daughter of light; High out of time; Only love is real; There's a space between us — **Il pianista Peter Nero:** Our love is here to stay; There will never be another you; Lullaby of the leaves; The way you look tonight; Groovy times; Little girl — **Il quintetto di Pepper Adams:** In and out; Star crossed lovers; Cindy's tune; Verdandi — **Il complesso vocale e strumentale Manguare:** Ouiero ser luz; Guantanamera; Manuel Antonio; Abril; Viva Jujuy — **L'orchestra Sonny Stitt:** Souls valley; Coquette; Sea sea rider; The four ninety; Hey Pam

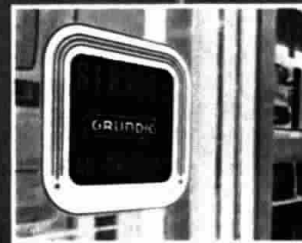
Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 113

radio recorder

Nr. 1 in Germania Nr. 1 in Italia eccellenti dappertutto

Il C 6000, nel suo genere, è senza confronti diretti.
Con le sue 5 gamme d'onda, 3 watt di potenza, alimentazione a pile - batteria - rete, AFC precision tuning-control, microfono a condensatore incorporato, arresto automatico a fine nastro, testine magnetiche "Long-Life", il C 6000 può considerarsi il "top" dei radiorecorders.

Le 5 gamme d'onda, FM, 2 x Onde Corte, Medie e Lunghe

3 watt di potenza musicale con altoparlanti serie Superphon

GRUNDIG

Risparmio delle pile grazie all'alimentatore da rete incorporato

Il nostro partner: il Rivenditore [illegible] o grande, [illegible] sempre cura del [illegible]

GRUNDIG

C 6000 AUTOMATIC

Radio recorder C 6000

rete 1

Per Cagliari e zone collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I giocattoli
di Angela Bianchini
Regia di Romano Capanna
Seconda puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
XIII trasmissione (Folge 10)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL REUCCIO DEGLI UCCELLI
dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Lia Pierotti Cei
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Alberto Giromella
Musiche di Jacqueline Perrotin
Regia di Guido Tosi

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

17,40 ALICE E MARCO
con **Roberto Rossellini**
Regia di Nadia Werba

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Settima puntata

GONG

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

19,10 LE AVVENTURE DI MAGOO
— **Il parco dei divertimenti**
— **La campagna elettorale**
Distribuzione: U.P.A.

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45 MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO
Presentazioni di Claudio G. Fava
(II)

Il bell'Antonio
Film - Regia di **Mauro Bolognini**
Interpreti: Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Pierre Brasseur, Rina Morelli, Fulvia Mammi, Tomas Milian, Patrizia Bini, Anna Arena, Maria Luisa Crescenzi, Iole Fierro
Produzione: Arco Film-Del Duca

DOREMI'

22,40 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

18 — SI', NO, PERCHE'
Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci
Le medicine: fanno male?
Conduce in studio Gianni Bisiach
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL CAVALIERE SOLITARIO
Un mese dopo Appomatox
Telefilm - Regia di Alex March
Int.: Lloyd Bridges, Tony Bill, Whit Bissel, John Hoyt
Prod.: Fox

ARCOBALENO

19,30
TG 2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 I GIORNI DELLA STORIA
L'affare Dreyfus
Sceneggiatura di Flavio Nicolini e Leandro Castellani
Consulenza storica di Franco Valsecchi
Seconda ed ultima parte
Personaggi ed interpreti:
Presid. Corte d'Assise — *Augusto Mastrantoni*
Emile Zola — *Gianni Santuccio*
Procuratore generale — *Mario Valgoi*
Avv. Labori — *Alessandro Sperlì*
Usciere del tribunale — *Carlo Castellani*
Georges Clemenceau — *Renzo Giovampietro*
Jean Jeaures — *Giuseppe Pagliarini*
Gen. Beisdeffre — *Antonio Meschini*
Gen. Pellieux — *Vittorio Sanipoli*
Col. Picquart — *Luigi Montini*
Magg. Esterhazy — *Carlo Cataneo*
Col. Henry — *Ennio Balbo*
Primo ufficiale — *Michele Borelli*
Secondo ufficiale — *Giovanni Brusatori*
Terzo ufficiale — *Claudio Guarino*
Quarto ufficiale — *Enrico Lazzareschi*
Ministro della guerra Cavaignac — *Diego Michelotti*
Dreyfus — *Vincenzo De Toma*
Direttore « The Observer » — *Enrico Ribulzi*
Il narratore — *Alberto Lupo*
Musiche a cura di A. R. Luciani
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Vera Marzot
Regia di Leandro Castellani
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

DOREMI'

22,05 STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Luciano Chailly
Richard Strauss: *Sinfonia delle Alpi op. 64*
Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Gagliardelli

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes. « Das Baby ist jetzt acht Monate alt ». Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Hellbrügge. Produktion: BR

17,30-18 Die Selbermachers. Wie renoviert man eine Wohnung? 10. Folge. Regie: Klaus Steller. Produktion: NDR und HR

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Bauern, Bonzen und Bomben. Fernsehspiel nach dem Roman von Hans Fallada. Drehbuch und Regie: Egon Monk. Heute: Ein Zickusnamens « Monte » und « Die Bauern ». Die Personen u. ihre Darsteller: Tredup — Ernst Jacobi; Stuff — Arno Assmann; Gareis — Siegfried Wischnewski; Henning — Reinhart Firchof und andere. Produktion: NDR

21,55 Im ewigen Eis. Auf den Spuren, Alfred Wegeners. Filmbericht über eine Expedition nach Grönland. Produktion: Bibo Film

22,40-23,05 Bäng Bäng. Eine unterhaltsame Show mit Peter Alexander. Produktion: Telecine

svizzera

17,30 Telescuola
CONQUISTE SPAZIALI ⧗
Apollo-Soyuz: L'incontro USA-URSS nello spazio - 1ª lezione
18 — Per i bambini
IL CANGURO GUSSY NEL REGNO DEI MOSTRI MARINI ⧗ 7º episodio — **BIM BUM BAM** Mezz'oretta con Zio Ottavio e i suoi amici — **FILIPPINO SE NE VA DA CASA** ⧗ 8ª puntata della serie « Susan la pirata » — **I BARBABEBE' SI DANNO ALLO SPORT** ⧗ 35º episodio della serie « Barbapapà »
18,55 HABLAMOS ESPANOL ⧗
Corso di lingua spagnola
33ª lezione - TV-SPOT ⧗
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗
19,45 OBIETTIVO SPORT
TV-SPOT ⧗
20,15 GLI ERRORI DI UN INNOCENTE ⧗ Telefilm della serie « Gli errori giudiziari »
TV-SPOT ⧗
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗
21 — ENCICLOPEDIA TV: Artista e società - André Malraux
21,40 ROMEO E GIULIETTA ⧗
Balletto di Sergei Prokofiev
(Registrazione effettuata in occasione del bicentenario del Teatro Bolchoi di Mosca)
23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. ⧗

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE
20,30 L'ISLANDA NON E' IL PAESE DI BENGODI ⧗
Documentario - 1ª parte
Dal suo viaggio in Islanda il giornalista Tone Fornezzi ci ha portato dei filmati che ci mostrano un'immagine alquanto originale di questo Paese. A bordo di due automobili un'équipe di sei uomini ha esplorato l'isola.
21 — MUSICALMENTE ⧗
« Bay City Rollers »
Spettacolo musicale
21,45 NOTTURNO ⧗
Ritratti partigiani di Božidar Jakac
In questa trasmissione vi presentiamo alcune opere del ricco patrimonio del pittore accademico sloveno Božidar Jakac, che occupa uno dei posti di maggior rilievo nella storia dell'arte figurativa slovena e jugoslava.
22,05 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno
« Salve mondo »

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,30 NOTIZIE FLASH
13,35 AUJOURD'HUI MADAME
14,30 IL PICCIONE
Telefilm della serie « L'uomo dalla valigia »
15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
16,30 FINESTRA SU...
17 — I RICORDI DELLO SCHERMO
17,25 LE TRE FIGLIE DEL MERCANTE DI TESSUTI per la serie « Le belle storie della lanterna magica »
17,30 TELEGIORNALE
17,42 LE PALMARES DES ENFANTS
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,30 LA TESTA E LE GAMBE con Pierre Bellemare, Jean-Paul Rouland e Claude Ollivier
20,50 BANCO DI PROVA PER I GIOVANI - Documentario per la serie « Diritto di cittadinanza »
21,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — DOTTOR KILDAIRE
« Un paziente di riguardo »
20,50 NOTIZIARIO
21 — IL MOMENTO PIU' BELLO
Film
Regia di Luciano Emmer con Marcello Mastroianni, Marisa Merlini
Il dottor Pietro Valeri è un giovane medico, che si è dedicato con entusiasmo allo studio ed all'esperimentazione delle nuove teorie sul parto indolore: egli è fidanzato a Luisa Morelli, infermiera dell'ospedale, in cui lo stesso dottor Valeri è occupato. Recatosi a Parigi per seguire un corso di perfezionamento, Pietro apprende al suo ritorno che Luisa aspetta un bambino. A tale rivelazione Pietro, che è agli inizi della carriera e si trova in precarie condizioni economiche, non sa nascondere la sua preoccupazione...

Momenti del cinema italiano: « *Il bell'Antonio* »

Don Giovanni malinconico

Claudia Cardinale nel film (1960)

ore 20,45 rete 1

A riscrivere in forma di sceneggiatura cinematografica *Il bell'Antonio* di Vitaliano Brancati, uno dei romanzi più giustamente celebri dello scrittore siciliano, lavorarono in tre: Pier Paolo Pasolini, Gino Visentini e Mauro Bolognini. Bolognini fu anche il regista del film, premiato col massimo riconoscimento al Festival di Locarno del 1960.

Fu un grosso risultato di critica e di pubblico, al quale la collaborazione di Pasolini, che allora non era ancora il regista di se stesso (il suo esordio, con *Accattone*, avverrà l'anno successivo), diede un valido contributo. Tra lo scrittore e il regista si era del resto già stabilita un'intesa assai proficua, sfociata in due film per diverse ragioni pregevoli, *Giovani mariti*, del 1958, e *La notte brava*, del 1959; e proseguita subito dopo *Il bell'Antonio* con un'altra storia tipicamente pasoliniana, *La giornata balorda*. La coincidenza, o complementarietà, degli interessi dei due autori era dunque evidente e non poteva non dare i suoi frutti.

Nel racconto di Brancati, come i lettori ricorderanno, si narra la vicenda di un giovanotto borghese, e siciliano, dalla doppia faccia, reputato dalla voce comune un fortunatissimo dongiovanni e in realtà afflitto da impotenza verso le donne di cui è veramente innamorato. Uomo di eccellente aspetto e di ottima condizione sociale, Antonio Magnano torna nella natia Catania dopo molti anni di permanenza a Roma, di dove erano arrivati entusiastici rapporti sulle sue capacità di assoggettare le rappresentanti dell'altro sesso. Circondato da questa fama di prorompente virilità, Antonio trova che il padre, Alfio, ha predisposto ogni cosa per il suo matrimonio con una bella ragazza, Barbara Puglisi, e non ha difficoltà a sposarla.

Ma succede l'imprevedibile: l'unione va a rotoli proprio per la provata incapacità di Antonio ad esercitare i propri doveri di marito, e in capo a un anno il padre di Barbara è costretto a comunicare ad Alfio che il matrimonio dev'essere sciolto e che la figlia passerà a nuove nozze con l'anziano e ricco duca di Bronte. Scoppia lo scandalo. Per riscattare l'« onore » della famiglia Alfio riprende a frequentare la casa d'appuntamenti che aveva da tempo trascurato e vi muore; Antonio, dal canto suo, ritrova le doti per le quali era stato ritenuto famoso e dà un figlio alla servetta di casa. Il riassunto della trama non rende certo giustizia al libro di Brancati né al film di Bolognini, che potrebbero apparire qualcosa di assai prossimo ad una cronaca di gallismo all'italiana. In Brancati, ha scritto Carlo Bo, « l'uomo siciliano (vale a dire, il maschio davanti alle donne), il clima politico, la vita di provincia sembrano gli eterni motivi della sua fantasia, e magari lo sono, ma non va trascurata la loro funzione di filtro, la loro ragione critica. Se fosse rimasto legato all'accento e alle pose di quella gente non sarebbe stato che un minuscolo inventore di fragili caricature, invece era altro il suo scopo, ben più alta la sua invenzione ». « Brancati », continua Bo, « intendeva raggiungere nel quadro di quella vita provinciale il senso dell'uomo. Ed ecco che all'ironia e alla satira ha creduto di dover innestare la malinconia, magari la tristezza; una cupezza addirittura, che non era difficile scorgere sul volto stesso dello scrittore, l'avvertimento di un dolore che non tardava ad aprirsi un varco nei comuni rapporti umani ». Questo atteggiamento è ben riconoscibile nel romanzo e si ritrova puntualmente nel film, del quale Bolognini e Pasolini hanno cronologicamente spostato gli avvenimenti dagli anni del fascismo a quelli contemporanei.

Quel che viene a galla è una situazione umana legata al quadro preciso e apparentemente immodificabile di una società e di un costume, un ritratto psicologico, o meglio una serie di ritratti sbalzati con grande partecipazione e perciò assolutamente credibili. E dolorosi, al di là delle apparenze ironiche. « *Il bell'Antonio* », scriveva a suo tempo Tino Ranieri, « è per intero un film drammatico, con tutta l'inevitabile semplicità del dramma. Reca a sigillo uno dei finali più dolorosi che mai abbiamo veduto, ed è piuttosto in questa direzione che noi cercheremmo il coraggio e la spregiudicatezza del film: non tanto nell'idea iniziale, nerastra e grottesca secondo il temperamento di Brancati ». Attori eccellenti hanno assecondato Bolognini nel suo lavoro di scavo psicologico: fra i principali, Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Pierre Brasseur, Rina Morelli, Tomas Milian, Patrizia Bini e Guido Celano.

lunedì 10 maggio

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

La prima rubrica della trasmissione di oggi si apre con la *presentazione di due libri attualissimi sulla storia e la vita odierna del Giappone. Il Paese nel dopoguerra ha avuto un grande sviluppo economico e pare al riparo della grave crisi che sta colpendo quasi tutte le nazioni industrializzate del mondo. Il primo libro, edito da Einaudi, è di E. H. Norman:* La nascita del Giappone moderno; *l'altro volume è di Antonio Lombardo, si intitola* Il sistema politico del Giappone *ed è edito da Franco Angeli. Per la rubrica narrativa Guglielmo Zucconi ci presenta sei novità di Roversi, di Cerami, di Angelo Fiore, di Armanda Capeder, di Giuseppe Donaviri e di Marise Ferro. Particolarmente interessante, oggi, la rubrica « Un tema » dedicata al rapporto tra autoritarismo e potere. Elenchiamo i sei volumi presentati:* Le forme del potere *di Mario Stoppino (ed. Guida);* Il principio maggioritario *di Edoardo Ruffini (ed. Adelphi);* Autoritarismo e fascismo *di Gino Germani (ed. Il Mulino);* Obbedienza all'autorità *di Stanley Milgram (ed. Bompiani);* Il sistema di potere fascista *di Axel Kuhn (ed. Mondadori) e* La peste bruna *di Daniel Guerin (ed. Bertani). Particolarmente ricco anche lo « scaffale » della poesia: poesie contadine russe, la poesia dadaista tedesca, le ballate di Goethe e opere di giovani poeti inglesi. Infine il consueto panorama editoriale.*

SAPERE: Da uno all'infinito

ore 18,15 rete 1

Quando e come è nato il rapporto tra matematica e biologia? Ufficialmente si può dire che è nato con Mendel, lo scopritore delle leggi dell'ereditarietà; ma è noto che il ricorso a metodi matematici costituì, da Galileo in poi, uno degli strumenti più efficaci per rendere rigorosa la descrizione e l'analisi dei fenomeni fisici. Si comprende quindi facilmente quanta importanza abbia avuto l'estensione di tali metodi anche ai fenomeni biologici. In particolare, nella puntata, vengono presentati alcuni esempi che riguardano la programmazione nel settore zootecnico; un esperimento sulla struttura molecolare di un antibiotico; un gioco condotto da alcuni allievi della scuola media Tasso che, partendo dal calcolo combinatorio, giungono alla scoperta di alcuni fenomeni biologici.

L'AFFARE DREYFUS - Seconda ed ultima parte

ore 20,45 rete 2

La lettera aperta di Zola — pubblicata sul giornale Aurore *— suscitò una grande emozione. Mentre numerosi artisti, scienziati e letterati — da Monet a Mirabeau, da Proust a France — firmavano un manifesto di solidarietà con Zola, il governo intentò, contro lo scrittore, un processo per diffamazione davanti a una corte civile. Il dibattito, che assunse toni altamente drammatici, permise a Zola di ribadire tutte le sue accuse alle gerarchie militari che, per un male inteso senso dell'onore, non volevano ammettere l'errore. Zola venne ugualmente condannato, ma la Verità non tardò a imporsi.*

STAGIONE SINFONICA TV

Nino Sanzogno dirige il concerto

ore 22,05 rete 2

Diretta da Nino Sanzogno, si trasmette stasera la Sinfonia delle Alpi (Eine Alpensymphonie), op. 64 *composta nel 1915 da Richard Strauss ed eseguita la prima volta a Berlino sotto la guida dell'autore. E' interessante riportare qui una confessione di Strauss, intervistato in quell'occasione: « Per una volta ho desiderato comporre come le mucche producono il latte ». E, per meglio capire il programma di questa partitura, che è in pratica un grande poema sinfonico, Strauss intitolava così i vari episodi:* Notte, Il sorgere del sole, Ascensione in montagna, Si entra nei boschi, Vagando lungo il ruscello, Le cascate, Panorama, Prati smaltati di fiori, Armenti brucanti, Perduto nel folto, I ghiacciai, Momento pericoloso, In vetta, La visione, Sale la nebbia, Il sole fra le nubi, Elegia, Calma prima del temporale, Temporale e discesa, Tramonto, Crepuscolo, Sera. *Quest'insieme di particolari, per i quali si pretendeva di fissare sul pentagramma ogni respiro della natura (dal più banale al più poetico), ha irritato molti critici. Ma Strauss è stato difeso benissimo da Fritz Gysi: « Vi sarebbero state minori obiezioni se Strauss avesse omesso il termine meno impegnativo di sinfonia e si fosse accontentato di chiamare la composizione « Un giorno in montagna ». Questo titolo sarebbe stato giustificato dall'argomento, poiché gli episodi s'iniziano con la notte e sono di nuovo fugati dalle ombre ». Sempre il Gysi dirà che la* Sinfonia delle Alpi *« è una scrupolosa pittura. E Strauss dipinge coi colori più arditi che si possano usare in musica ». Delle più note opere sinfoniche straussiane è questa l'ultima, in ordine di tempo. Il maestro vi era giunto dopo il* Macbeth, Morte e trasfigurazione, Till Eulenspiegel, Così parlò Zarathustra, Don Chisciotte, Una vita d'eroe *ed altre. Di vere e proprie sinfonie ne scrisse solo due: una* in re minore *nel 1880 e un'altra* in fa minore *nel 1884.*

radio lunedì 10 maggio

IL SANTO: S. Antonino.

Altri Santi: S. Giobbe, S. Quinto, S. Nazario.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19,44; a Milano sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,40; a Trieste sorge alle ore 4,40 e tramonta alle ore 19,22; a Roma sorge alle ore 4,55 e tramonta alle ore 19,17; a Palermo sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 19,05; a Bari sorge alle ore 4,39 e tramonta alle ore 18,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1864, muore a Plymouth lo scrittore Nathaniel Hawthorne.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non vede entrambi i lati d'una questione è un uomo che non vede assolutamente nulla. (Oscar Wilde).

Teatro Elisabettiano

Macbeth

ore 21,35 radiotre

The Tragedy of Macbeth si conserva nell'in folio del 1623. Tutto fa supporre che il testo provenga da un copione già tagliato per le recite. Però non vi mancano interpolazioni esterne (nelle scene delle streghe) dovute con ogni probabilità a Middleton che per *The Witch* compose le stesse canzoni grottesche. La fonte della leggenda risale come al solito alla cronaca di Holinshed che a sua volta aveva attinto a numerose fonti medievali. Fu rappresentata probabilmente nel 1606. Al centro della tragedia, che si svolge in Scozia nell'Alto Medioevo, due figure di potenti feudatari, Lord e Lady Macbeth, che per lo strato sociale da cui provengono aspirano con ogni loro forza al trono, la cui vita è tesa unicamente in questa direzione. La vicenda, come osserva il Pandolfi, si svolge secondo la linea di « ascesa e caduta » che tanto di sovente forma l'arco della tragedia shakespeariana quando è legata ai temi del potere e che sembra simboleggiare i termini stessi dell'esistenza, dalle sue speranze alla sconfitta finale che si accompagna alla morte. In *Macbeth* la lotta per il potere condotta dalla coppia con esito felice, fino al trono, per poi trovare la resa dei conti nella giustizia con cui li si punisce dei delitti compiuti, viene condotta con scoperta ferocia, che anche quando si giova della ipocrisia lo fa nel modo più grossolano. I costumi e i modi restano barbarici. Non si rispetta neppure la legge dell'ospitalità, perché si colpisce a tradimento il re di Scozia, Duncan, mentre dorme, ospite della coppia. Lady Macbeth incarna una volontà senza tentennamenti, tesa al suo scopo fino a trovarvi la fine. Macbeth queste indecisioni le prova, le controlla e ne resta vittima, sente in sé brulicare l'infinito concatenarsi delle reazioni psicologiche. La conclusione sta logicamente a Macbeth, e in essa si identifica il poeta, che trae logiche deduzioni dalla sua complessa esperienza del mondo e di sé. Come deboli gli esempi del bene e come reali invece i delitti di Macbeth seguendo il cammino indicatogli dalle streghe!

Tra gli interpreti principali: Carlo Tamberlani (Duncan), Anna Bonaiuto (Donalbain), Renato Cecchetto (Malcon), Paolo Bonacelli (Macbeth), Edoardo Torricella (Banquo), Dario Mazzoli (Macduff), Lidia Koslovich (Lady Macbeth), Laura Panti (Lady Macduff).

André Navarra e Christine Walevska

Violoncellisti di ieri e di oggi

ore 11,15 radiotre

Nel programma *Violoncellisti di ieri e di oggi* ascolteremo le stupende cavate di André Navarra e di Christine Walevska. Il primo ritornerà ai suoi fans grazie ad una memorabile incisione del *Concerto in re maggiore* (1783) di Haydn, affidato alla direzione di Karl Ristenpart sul podio dell'Orchestra da Camera della Radiodiffusione della Sarre. Dopo l'eleganza, la forza drammatica e le inebrianti parabole melodiche del maestro austriaco avremo gli accenti più coloriti e più moderni di Antonín Dvorák, con il famoso *Concerto in si minore*. Alla Walevska s'accompagna qui l'Orchestra Sinfonica di Londra guidata da Alexander Gibson. Iniziato nell'inverno 1894-'95 in America e messo a punto a Praga nei mesi successivi, il lavoro è dedicato al fondatore del Quartetto d'archi boemo, Hanus Wihan. Ad un « Allegro » ricco di reminiscenze popolari americane segue un patetico, tranquillo « Adagio », che prepara l'ascoltatore alla felicità del « Finale », « col suo efficace, preciso tema principale, che è come il gioire di un viaggio immaginario, restando a casa e che porta con sé temi deliziosi, pieni di calore e di attesa » (Sourek).

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Wolfgang Amadeus Mozart: Cinque Contraddanze su « Non più andrai » (K. 609) (Orchestra da Camera Mozart di Vienna diretta da Willi Boskowsky) ◆ *Carl Maria von Weber:* Oberon, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Dall'opera Eugenio Oneghin: Valzer (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GR 1** - Seconda edizione
GR 1 Sport - Riparliamone con loro, di **Sandro Ciotti**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Giramondo (Orchestra Spettacolo Raoul Casadei) • La brava gente (Sergio Endrigo) • Mi sento abbandonata (Giovanna) • Sincerità (Ornella Vanoni) • Anema e core (Peppino Di Capri) • Amore scusami (Rita Pavone) • Feste di piazza (Edoardo Bennato) • Al di là (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **DISCOSUDISCO**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di **Roma** e di **Milano** dirette da **Franco Russo** e **Gorni Kramer** con la partecipazione di **Renato Sellani**
Presentano **Leila Selli** e **Luciano Rossi**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Ferdinando Lauretani**

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato, Vittoria Lottero** e **Silvio Spaccesi**
Regia di **Gianni Casalino**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica da Radiodue)

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — **GR 1**
Sesta edizione

15,10 **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
11ª puntata

Bill Essex	Gino Mavara
Oliver	Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden	Antonio Guidi
Maeve	Luciana Negrini
Rory	Romano Malaspina
Livia Vaynol	Ludovica Modugno
Wertheim	Corrado De Cristofaro
Pogson	Luca Dal Fabbro
Due ufficiali	Gianni Esposito, Paolo Lombardi

ed inoltre: Gabriella Bartolomei, Alessandro Berti, Enrico Del Bianco, Rosalinda Galli, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Giuseppe Pertile, Riccardo Perrucchetti, Paolo Pieri
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA** - Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**
Regia di **Marcello Sartarelli**

20 — **ABC DEL DISCO** - Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

— **GR 1 Sport** - Un po' più della cronaca, a cura di **Sandro Ciotti**

21 — **GR 1** - Nona edizione

21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Il Piemonte di Roberto Balocco

22,15 **I successi di Hengel Gualdi**

22,30 CONCERTINO
Bedrich Smetana: Danza dei commedianti, da « La sposa venduta » (Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Pablo de Sarasate:* Romanza andalusa op. 22 n. 1 (Henryk Szeryng, violino; Claude Maillols, pianoforte) ◆ *Jaromir Weinberger:* Polka e Fuga dall'opera « Schwanda der Dudelsackpfeifer » (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) ◆ *Johann Strauss jr.:* Blinde Kuh: Ouverture (Orchestra « Johann Strauss » di Vienna diretta da Willi Boskowsky)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1 - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Enrica **Bonaccorti** presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Musica e sport**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera**
Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
11ª puntata
Bill Essex — Gino Mavara
Oliver — Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden — Antonio Guidi
Maeve — Luciana Negrini
Rory — Romano Malaspina
Livia Vaynol — Ludovica Modugno
Wertheim — Corrado De Cristofaro
Pogson — Luca Dal Fabbro
Due ufficiali — Gianni Esposito, Paolo Lombardi
ed inoltre: Gabriella Bartolomei, Alessandro Berti, Enrico Del Bianco, Rosalinda Galli, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Giuseppe Pertile, Riccardo Perrucchetti, Paolo Pieri
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
CON GLI ANGELI
di **Giovanni Pascoli**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lipari: Standing room only (Pound of Flesh) • *P. E. M. Calabrese:* Come due bambini (La Bottega dell'Arte) • *Pace-Avogadro-Giacobbe:* Gli occhi di tua madre (Sandro Giacobbe) • *Perretta-Davoli-Ciangherotti:* Due amanti fa (Daniela Davoli) • *Pallavicini-Cutugno:* Volo AZ 504 (Albatros) • *Polizzy-Natili:* La mia donna (I Romans) • *Lou Reed:* Charley's girl (Lou Reed) • *Olivieri-Brancucci:* Un figlio (Franco Tortora) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Cindy oh Cindy (Sonny B)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **RADIOGIORNALE 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30): **RADIOGIORNALE 2**
Edizione per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
IO E LEI
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica da Radiouno)

18,30 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 **Il Tabarro**
Opera in un atto di Giuseppe Adami
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Michele — Carlo Tagliabue
Luigi — Mirto Picchi
Il Tinca — Mario Carlin
Il Talpa — Eraldo Coda
Giorgetta — Clara Petrella
La Frugola — Mafalda Masini
Un venditore di canzonette — Walter Artioli
Due amanti — Elvira Galassi, Dino Rulli
Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Roberto Benaglio

— **Gianni Schicchi**
Opera in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Gianni Schicchi — Giuseppe Taddei
Lauretta — Grete Rapisardi
Zita detta la Vecchia — Agnese Dubbini
Rinuccio — Giuseppe Savio
Gherardo — Gino Del Signore
Nella — Renza Ferrari
Betto di Signa — Pier Luigi Latinucci
Simone — Fernando Corena
Marco — Alberto Albertini
La Ciesca — Liana Avogadro
Maestro Spinelloccio, Ser Amantio di Nicolao — Franco Calabrese
Pinellino — Carlo Bacci
Guccio — Mario Fanti
Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana

21,50 RIO DE JANEIRO E LA SUA MUSICA

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Angelo Narducci**), collegamenti con le Sedi regionali
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
César Franck: Preludio, Aria e Finale in mi maggiore: Preludio (Allegro moderato maestoso) - Aria (Lento) - Finale (Allegro molto e agitato) (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ *Joseph Rheinberger:* Nonetto in mi bemolle maggiore op. 139, per archi e fiati: Allegro - Minuetto - Andantino - Adagio molto - Finale (Allegro) (Quintetto Danzi e Jaap Schroeder, violino; Wiel Peeters, viola; Anner Bylsma, violoncello; Anthony Woodrow, contrabbasso)

9,30 **La religiosità corale dei Romantici**
Giuseppe Verdi: Laudi alla Vergine Maria (Coro della Radio di Lipsia diretto da Horst Neumann) ♦ *Franz Liszt:* Fantasia e fuga sul corale « Ad nos, ad salutarem undam » (Organista Fernando Germani)

10,10 **La scuola nazionale spagnola**
Enrique Granados: « Goyescas » (1° libro): Los requiebros - Coloquio en la reja - El fandango del Candil (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ *Manuel De Falla:* El Retablo de Maese Pedro, da un episodio del Don Chisciotte di Cervantes (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ernest Halffter)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Violoncellisti di ieri e di oggi**
ANDRE' NAVARRA e CHRISTINE WALEVSKA
Franz Joseph Haydn: Concerto n. 2 in re maggiore (Violoncellista André Navarra - Orchestra da Camera della Radiodiffusione della Sarre diretta da Karl Ristenpart) ♦ *Antonin Dvorak:* Concerto in si minore op. 104 (Violoncellista Christine Walevska - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson)

12,20 **Vienna, da Franz Joseph Haydn a Anton Webern**
Johannes Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Karl Leister, clarinetto; Jörg Demus, pianoforte) ♦ *Hugo Wolf:* Da « Gedichte von Mörike » (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Sviatoslav Richter, pianoforte); Quartetto in re minore per archi « Entbehren sollst du sollst: Grave - Scherzo - Langsam-sehr lebhaft dal « Faust » di Goethe Enbehren » (Quartetto La Salle)

13,45 **Senza frontiere**
Notizie e servizi sull'attualità degli Organismi Internazionali

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
A VENTISEI ANNI
di **Gianfranco Zàccaro**
Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in sol maggiore, per archi: Grave - Allegro - Grave - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Piero Bellugi); Stabat Mater, per soli, coro femminile e orchestra (Nicoletta Panni, soprano; Anna Maria Rota, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Renzo Rossellini
Stampe della vecchia Roma: Natale - I birocci - Il saltarello a Villa Borghese (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fernando Previtali); Vangelo minimo per orchestra: L'Annunciazione - La grotta di Betlemme - Il discorso sulla montagna - L'ultima cena - Da Pilato ad Erode - La flagellazione - Il calvario: Agonia e morte di Gesù - Tempesta sul Golgota - Resurrezione (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Eduard van Remoortel)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Dietrich Bonhoeffer, di **Luciano Tosti**
7ª ed ultima. Appunti per una critica del pensiero di Bonhoeffer e del suo significato attuale

17,25 **Musica, dolce musica**

17,55 Un'amicizia dell'età romantica: Madame de Staël e Vincenzo Monti. Conversazione di Renzo Bertoni

18 — **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,30 **FESTE CAMPESTRI DEL POPOLO ROMANO**
a cura di **Bruno Cagli**
3. Sopravvivenze pagane nella infiorata di Genzano

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto dei Premiati al « XXIV Concorso Internazionale di Esecuzione musicale di Monaco di Baviera »**
Direttore **ELIAHU INBAL**
Jean Françaix: Quintetto per strumenti a fiato (**Quintetto Syrinx - Germania Occidentale** - 2° classificato) ♦ *Jiri Pauer:* Dal Concerto per fagotto e orchestra: Adagio - Allegro giocoso (Solista **Jiri Seidl - Unione Sovietica** - 2° classificato) ♦ *Max Reger:* Fantasia Sinfonica e Fuga op. 57 (Organista **Klemens Schnorr - Germania Occidentale** - 2° classificato) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in sol maggiore K. 216 (Violinista **Dora Schwarzberg - Israele** - 2° classificata); Concerto in sol maggiore K. 453 (Pianista **Diane Walsh - Stati Uniti** - 1° classificata)
Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk
(Registrazione effettuata il 18 e 19-9-1975 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

21,05 **GIORNALE RADIOTRE**

21,20 **Sette arti**

21,35 **Teatro Elisabettiano**
a cura di **Agostino Lombardo**
Macbeth
di **William Shakespeare**
Traduzione di Agostino Lombardo
Duncan, re di Scozia: Carlo Tamberlani; Donalbain: Anna Bonaiuto; Malcon: Renato Cecchetto; Macbeth: Paolo Bonacelli; Banquo: Edoardo Torricella; Macduff: Dario Mazzoli; Lenox: Gabriele Martini; Rosse: Antonio Scaleni; Menteth: Gianpaolo Saccarola; Lady Macbeth: Lidia Koslovich; Lady Macduff: Laura Panti; Le tre streghe: Kadigia Bove
Effetti musicali di Giandomenico Curi - Regia di **Giorgio Pressburger**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

— Al termine (23,50 ca.): **GIORNALE RADIOTRE** - Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Adry Berceuse, Serena, In controluce, Se dovessi cantarti, Oh! Doctor, Cieli azzurri, La Voce, Monica delle bambole, Onda su onda, El Bimbo, Piange... il telefono, Melodia. **1,06 Divertimento per orchestra:** Mister G. and Lady F., Meditation, Passeggiando con te, Archi in bossa, Gosling, Ciribiribin, Riflessi di Broadway, Shopping in the town. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Grazie dei fiori, Campanaro, Viale d'autunno, Serenata a nessuno, Casetta in Canadà, Lasciami cantare una canzone, Tua, Tutte le mamme. **2,06 Il melodioso '800:** Vincenzo Bellini: Il pirata - Atto 2º - « Col sorriso d'innocenza... », Giuseppe Verdi: La forza del destino - Atto 2º - « La Vergine degli Angeli » - Duetto. **2,36 Musica da quattro capitali:** A Paris, Et maintenant, La, la, la, A Tomillo y Romero, Barcarolo romano, Chitarra romana, Club Manhattan. **3,06 Invito alla musica:** Floriana, Sinfonia d'été, Mi ha stregato il viso tuo, Crystal Rose, Lady Anna, Sera napulitana, Tramonto. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** Giuseppe Verdi: Macbeth - Atto 4º - « Patria oppressa! ». Gaetano Donizetti: L'assedio di Calais - « Al mio core oggetti amati », Vincenzo Bellini: La Sonnambula - Atto 1º - « Vi ravviso o luoghi ameni » - Atto 3º - « Ah! non giunge », Modesto Petrovich Mussorgsky: Kovantchina - Atto 1º - « Danza delle schiave persiane ». **4,06 Quando suonava Caravelli:** Allora canto, Les Champs Elysées, April fools, L'Etranger, Betty Blu, Nel 2023, Quanto ti amo, Aquarius, Midnight cow boy. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** September song, Lu maritiello, Cercami, Snoopy, Santa Lucia luntana, The Chess dance. **5,06 Juke-box:** Al mondo, Questa è la mia vita, Felicità tà tà, Doppio whisky, Tutto passerà vedrai, Innamorati. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Minuetto for Annabella, You know..., Berceuse de Jocelyn, Bye bye blues, Tema d'amore, Serenata magiara, Melodia per un concerto.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,20** Intermezzo musicale. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15-15,30** « Nuova vita per i centri storici ». Programma a cura di Mario Paolucci. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** « Fra gli amici della lirica » - a cura di Fabio Vidali. **16,20** Canta Gino D'Eliso. **16,35-17** Musiche di autori della Regione: O. Di Piazza: Tre canti di Biagio Marin - Tre liriche friulane - « Dona lombarda ». Esec.: Ada Merni Morico, sopr. - Elena Plezzani, pf. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Attualità. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. **15** Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois. **15,30-16** Musica in Sardegna. **19,30** Di tutto un po'. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2º ed. **14,30** Gazzettino: 3º ed. - La Domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4º ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dal Crepes di Sella »: Co vàla anchecondì col bacanismo te Soraga?

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule). Von grossen und kleinen Tieren: « Der Kohlweissling ». **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** An Eisack, Etsch und Rienz (Wiederholung). **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Menschen im Walde ». Eine Hörfolge nach dem Roman vom Reimmichl für den Rundfunk bearbeitet von Erich Profanter - 3. Folge. Sprecher: Erich Innerebner, Bruno Hosp, Elda Furgler, Theo Rufinatscha, Trude Ladurner, Roman Wolf, Erika Scrinzi, Peter Mitterrutzner, Hans Marini, Karl Lintner. Regie: Erich Innerebner. **21,20** Begegnung mit der Oper. Vincenzo Bellini: « La sonnambula » (Auszüge - in ital. Sprache). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za srednje šole): « Ivan Cankar ob 100. letnici rojstva ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). **18,50** Scenska in baletna glasba. Darius Milhaud: 2. suita iz scenske glasbe za « Protée ». Simfonični orkester RAI iz Rima vodi William Steinberg. **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Športna tribuna. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu - Trio « Pro musica rara ». Božo Kantušer: Largo; Igor Štuhec: Sonata a tre - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30-8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Piccoli capolavori di grandi maestri. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Angolo dei ragazzi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Musica leggera. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Musica per orchestra.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Stadi e palestre. **14,15** Sax-club. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Angolo dei ragazzi. **15,20** Intermezzo musicale. **15,30** I Leoni di Romagna. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Teatro in casa. **21,10** Chiaroscuri musicali. **21,30** Palcoscenico operistico. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sul personaggi del mondo dello spettacolo. **7,45** Commento sportivo. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. **10,30** Ritratto musicale. **11,15** Moda. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno, di Renzo Cortina.

16 Self Service con Riccardo. **16,15** Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Hit Parade delle discoteche. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **18,45** Panorama della musica rock '70-'75. **19,03** Break. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. Romanzo. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista... **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenza e commenti.

20 Orchestre varie. 20,15 Concerto vocale-strumentale. **21,25** Orchestre varie. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Novità sul leggio. **23,10** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, del Prof. G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Evangélisation et homme intérieur. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45** Rileggiamo il Vangelo, a cura di P. G. Giorgianni. **22,30** Hechos y dichos del laicado católico. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. C. Vogel: Quartetto in si bemolle maggiore per clarinetto, violino, viola e violoncello (da « Potpourri en quatour ») (Complesso Strumentale « Consortium Classicum »); **R. Franz:** Otto Lieder (Bar. Elio Battaglia, pf. Renato Josi); **C. Saint-Saëns:** Studio in forma di valzer in re bemolle maggiore op. 52; Elegia - Giga (da « Studi per la mano sinistra op. 135) (Pf. Aldo Ciccolini); **J. Françaix:** Sei Preludi per undici strumenti ad arco (Strum. dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

9 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio - Sostenuto - Allegro scherzando (Sol. Philippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) (Disco **CBS**)

9,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Alì Babà, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Aldo Ceccato); **J. Massenet:** Concerto per pianoforte e orchestra: Andante moderato - Allegro non troppo - Largo - Allegro (Airs Slovaques) (Sol. Luciano Giarbella - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard von Remoortel); **E. Grieg:** Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte: Allegro molto ed appassionato - Allegretto espressivo alla romanza - Allegro animato (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu); **G. Verdi:** La Traviata: « Addio del passato » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); **G. Puccini:** Turandot: « Ho una casa nell'Honan » (Ten. Renato Ercolani, ten. Mario Carlin, bs. Fernando Corena - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Alberto Erede); **M. Ravel:** Alborada del Gracioso (Orch. New Philharmonia dir. Lorin Maazel)

11 RITRATTO D'AUTORE: MILY ALEXEJEVICH BALAKIREV

Sinfonia n. 1 in do maggiore: Largo; Allegro vivo; Alla breve - Più animato - Scherzo (Vivo poco mosso. Coda) - Andante - Finale, allegro moderato tempo di polacca (Royal Philharmonic Orchestra dir. Thomas Beecham); « Islamey », fantasia orientale per pf. (Pf. Julius Chaloff); « Tamara », poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Suite francese n. 1 in re minore: Allemande - Courante - Sarabande - Menuet I et II - Gigue (Clav. Helmut Walcha)

12,25 LA SERVA PADRONA

Intermezzo in due parti - Libretto di Gennaro Antonio Federico - Musica di GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

Serpina, cameriera di Uberto — Virginia Zeani

Uberto, un cittadino benestante — Nicola Rossi-Lemeni

Orchestra da camera « Musica et Lietra » diretta da George Singer

13,05 A. DVORAK

Quattro danze slave, dalla suite op. 46: in do maggiore - in mi min. - in re magg. - in sol min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

13,30 CONCERTINO

F. Schubert: Andante dal Trio op. 100 (Trio di Trieste); **Anonimo del 17° secolo:** Canzone del salice per « Otello » di Shakespeare (Tenore e controten. Alfred Deller, liuto Desmond Dupré); **F. M. Manfredini:** Concerto grosso in do magg. op. 3 n. 12 (I Musici)

14 COMPOSITORI INGLESI DEL '900

B. Britten: Sinfonietta op. 1 (« Ottetto di Vienna »); **E. Elgar:** Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra (Sol. Pablo Casals - Orch. Sinf. della BBC dir. Adrian Boult); **F. Delius:** « Brigg Fair » Rapsodia per orchestra sull'anonimo motivo popolare inglese (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. Nazionale dell'URSS dir. Kirill Kondrascin); **C. Debussy:** Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa (Fl. Maxence Larrieu, v.la Bruno Pasquieu, arp. Susanna Mildonian); **M. Ravel:** Histories naturelles, su testi di Jules Renard (Sopr. Pierrette Alarie, pf. Allen Rogers); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Sinf. di Londra dir. Eugène Goossens)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Rejcha: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma, per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukerman, pf. Ermelinda Magnetti); **J. Brahms:** Vier erneste Gesänge op. 121 (Contr. Kathleen Ferrier, pf. John Newmark); **G. Fauré:** Trio in re minore op. 120, per violino, violoncello e pianoforte (Strumentisti del Quartetto « Pro Arte »)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI MIGUEL FLETA E PLACIDO DOMINGO, SOPRANI GERALDINE FARRAR E RENATA TEBALDI

G. Verdi: Aida: « Celeste Aida » (Ten. Miguel Fleta) — Il trovatore: « Ah sì ben mio » (Ten. Placido Domingo - Orch. dell'Opera tedesca dir. Nello Santi); **G. Puccini:** La Bohème: « Che gelida manina » (Ten. Miguel Fleta) — Le Villi: « Torna ai felici dì » (Ten. Placido Domingo - Orch. Philharmonia dir. Edward Downes); **A. Thomas:** Mignon « Connais-tu le pays? » (Sopr. Geraldine Farrar); **A. Catalani:** La Wally: « Nè mai dunque avrai pace » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Alberto Erede); **J. Massenet:** Manon: « On l'appelle Manon » (Sopr. Geraldine Farrar, ten. Enrico Caruso); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « La sinistra voce » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Franco Corelli - Orch. della Suisse Romande dir. Anton Guadagno)

18,40 FILOMUSICA

20 INTERMEZZO

H. Villa-Lobos: Fantasia concertante per orchestra di violoncelli (« The Violoncello Society Orchestra » dir. l'Autore); **M. De Falla:** Noches en los jardines de Espana, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Clara Haskil - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Igor Markevitch)

20,45 IL DISCO IN VETRINA

W. A. Mozart: Concerto in mi bem. maggiore K. 316a (già 365), per due pianoforti e orchestra: Allegro - Andante - Rondò (Allegro) (Sol. Elena ed Emil Ghilels - Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm) (Disco **Deutsche Gramm.**)

21,15 AVANGUARDIA

H. Pousseur: Les Ephemerides d'Icare, per pianoforti e orchestra: Parte II (Sol. Marcelle Mercenier - Ensemble Musique Nouvelle Brüssel dir. Pierre Bartholomée)

21,45 I CONCERTI GROSSI OP. VIII DI GIUSEPPE TORELLI

Concerto grosso in do maggiore op. VIII n. 1 per due violini obbligati, archi e basso continuo; Concerto grosso in la minore op. VIII n. 2 per due violini obbligati, archi e basso cont.; Concerto grosso in mi magg. op. VIII n. 3 per due violini, archi e basso cont.; Concerto grosso in si bem. maggiore n. 4 per due violini archi e basso continuo (Vl.i Louis Kaufman, Georges Ales, vc. Roger Albin, cemb. Ruggero Gerlin - L'Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis Kaufman)

22,30 CONCERTINO

E. Waldteufel: I pattinatori, valzer (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini); **O. Straus:** Drei Valzer; Saison d'amour (Sopr. Régine Crespin - Orch. Volksoper di Vienna dir. Alain Lombard); **B. Smetana:** Il traditore (Coro Filarm. Ceco dir. Josef Veselka); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela (Orch. Berliner Philarmoniker dir. Herbert von Karajan)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 205 (Sol. David Oistrakh, Rudolf Barchai - Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **P. Hindemith:** Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi (Orch. Sinf. di Boston dir. Williams Steinberg); **B. Britten:** Diversions on a theme, op. 21 per pianoforte e orchestra (mano sinistra) (Sol. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Benjamin Britten)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Minuetto (Blue Marvin); **Mrs Vanderbilt** (Paul Mc Cartney); **An american in Paris** (Les Brown); **Attenti a quei due** (John Barry); **Piazza Grande** (Lucio Dalla); **Ciao cara come stai** (Iva Zanicchi); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **He** (Il Guardiano del Faro); **Eu a brisa** (Lyrio Panicali); **Non pensarci più** (I Ricchi e i Poveri); **Joy** (Apollo 100); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **A summer place** (Percy Faith); **Il sole è di tutti** (Stevie Wonder); **Una spina e una rosa** (Ubaldo Continiello); **Il valzer dei fiori** (Arturo Toscanini); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **L'orage** (Caravelli); **Whistle stop** (Roger Miller); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **Maybe it's you** (Carpenters); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Scetate** (Ennio Morricone); **Come è dolce la sera stasera** (Donatello); **Be** (Neil Diamond); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dune buggy** (Gil Ventura); **C. C. rider** (Les Humphries); **Stasera tu ed io** (Rosanna Fratello); **Wiener Burger** (Henry Kryps); **Bambina** (Sergio Leonardi); **Honey** (Bobby Goldsboro); **South of the border** (Hugo Winterhalter)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Saturday night's alright for fighting (Elton John); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **A song for Satch** (Bert Kämpfert); **Le soleil de ma vie** (Sacha Distel-Brigitte Bardot); **Alright alright alright** (Mungo Jerry); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Love music** (Sergio Mendes); **Tramonto** (Stelvio Cipriani); **Shakin' all over** (Little Tony); **Close to you** (Frank Chacksfield); **Piano man** (Thelma Houston); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Anyway** (I Romans); **Space race** (Billy Preston); **Old man river** (Stanley Black); **Amor dammi quel fazzolettino** (Amalia Rodriguez); **L'America** (Bruno Lauzi); **Down by the river** (Sands of Time); **Meglio** (Equipe 84); **Mazurka innamorata** (Johnny Sax); **Compartments** (Jose Feliciano); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **Vado via** (Drupi); **Mama loo** (Les Humpries Singers); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Flip top** (Armando Trovajoli); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Come faceva fredo** (Nada)

12 INTERVALLO

Funky music sho nuff turns me on (Yvonne Fair); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kissoon); **Supernatural voodoo woman** (The Originals); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Joy** (Isaac Hayes); **Rock your baby** (George McCrae); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Far far away** (Slade); **Mass Media Stars** (Acqua Fragile); **Amore grande, amore mio** (Peppino di Capri); **Get ready** (Rare Earth); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Keep on running** (Stevie Wonder); **Amanti mai** (I Panda); **Rapsodia in blue** (Eumir Deodato); **Jazzman** (Carole King); **Burn on the flame** (The Sweet); **If I didn't care** (David Cassidy); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Daybreak** (Nilsson); **Coo-coo-chi-coo** (Royal Brewery); **Live and let die** (Paul McCartney & Wings); **Just you'n'me** (Chicago); **Diamond dogs** (David Bowie); **Eight days on the road** (Aretha Franklin); **Hold on to me** (Blood Sweat & Tears); **Soul Street** (Tony Osborne's Three Brass Buttons); **Superman** (Doc & Prohibition); **You can fly** (Dream Bags); **Bump** (Dilly Dilly); **After you've gone** (Al Hirt); **In the bad bad old days** (Tony Osborne)

14 COLONNA CONTINUA

Tin roof blues (Harry Zimmerman); **Nothing from nothing leaves nothing** (Etta James); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **Kodachrome** (Paul Simon); **Jungle strut** (Santana); **You stepped out of a dream** (Bobby Hockett); **Wichita lineman** (Sammy Davis); **I get a kick out of you** (Dave Brubeck); **O morro** (Antonio Carlos Jobim); **Imagine** (Sarah Vaughan); **The Count't blues** (Howard-Rumsey); **O amor em paz** (The Bossa Rio Sextet); **Luck to be a lady** (Frank Sinatra); **Jeru** (Gerry Mulligan); **Tin tin deo** (The Double Six of Paris); **Sodomy** (Stan Kenton); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Piano man** (Thelma Houston); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **I know that you know** (Art Tatum); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Indian love call** (Tommy Dorsey); **I hear music** (Dakota Staton); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **Cha-cha-gua** (Tito Puente); **What am I here for** (Cy Touff Octet); **High society** (Jack Teagarden); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Bold and black** (Ramsey Lewis)

16 IL LEGGIO

Love for sale (Doc Severinsen); **Folie douce** (Augusto Martelli); **I know** (Santo & Johnny); **Forget it** (Severino Gazzelloni); **My reason** (Franck Pourcel); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Liverpool drive** (Chuck Berry); **Acapulco** (Herb Alpert); **Dove vai** (Marcella); **Valachi theme** (Django and Bonnie); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **Shaft (theme)** (Henry Mancini); **Oè oà** (Oscar Prudente); **I can't get started** (Pino Calvi); **Toussaint l'ouverture** (Santana); **Down by the riverside** (Kai Webb); **Addio amor** (Mocedades); **La vita in bianco e nero** (Gianni Morandi); **La decadanse** (Fausto Papetti); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **Green onions** (Booker T. Jones); **Más que nada** (Los Machucambos); **Granada** (Doc Severinsen); **Penny Lane** (Arthur Fiedler); **Going out of my head** (Brasil 66); **Da troppo tempo** (Milva); **Un esercito di viole** (Tony Santagata); **Marcia da « A clockwork orange »** (Walter Carlos); **Watermelon man** (Mongo Santamaria); **Dolce frutto** (I Ricchi e Poveri); **My world** (Gil Ventura); **Crocodile rock** (Elton John); **O barquinho** (Herbie Mann); **Oclupaca** (Duke Ellington); **Blowin' in the wind** (The Golden Gate Strings); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Carretera** (Aldemaro Romero)

18 SCACCO MATTO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Us and them** (Pink Floyd); **Caro amore mio** (I Romans); **Searchin - So fine** (Johnny Rivers); **The song remains the same** (Led Zeppelin); **La fuente del ritmo** (Santana); **Hell raiser** (Sweet); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Blue Ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Lui e lei** (Angeleri); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Don't expect me to be your friend** (Lobo); **Something** (James Brown); **Law of the land** (Temptations); **Something in this city changes people** (Chicago); **Alice** (Francesco De Gregori); **Vampin** (Willie Hutch); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Hey now hey** (Aretha Franklin); **Mama weer all crazee now - Come alon girl** (Les Humphries Singers); **Il risveglio di un mattino** (Odissea); **America** (Nice); **He** (Today's People); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **The right thing to do** (Carly Simon); **Cobwebs and strange** (Who); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **Angie** (Rolling Stones)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Stormy weather (Ray Martin); **You're just in love** (Shorty Rogers); **Chega de saudade** (Gary Burton); **La tana degli artisti** (Ornella Vanoni); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Royal Garden blues** (Benny Goodman); **Hymne to freedom** (Oscar Peterson); **Chicago** (Tony Bennett); **Exotica** (John Coltrane); **You are the sunshine of my life** (Shirley Bassey); **Collage number three** (Duke Ellington); **Amore mi sbagliai** (Roberto Carlos); **Quasi magia** (Patty Pravo); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Walking man** (James Taylor); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Corrida de Jangada** (Elis Regina); **Jungle strut** (Santana); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Winter moon** (Getz-Almeida); **Let it be** (Aretha Franklin); **I get a kick out of you** (Clifford Brown, Max Roach); **Prisoner of love** (Coleman Hawkins); **We have all the time in the world** (Louis Armstrong); **A tisket a tasket** (Ted Heath); **I'll be seeing you** (Lionel Hampton); **Sweet Lorraine** (Frank Sinatra); **The way you look tonight** (Dionne Warwick); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **L'amore è un'altra cosa** (Mina); **Baubles bangles and beads** (Laurindo Almeida); **Loose blues** (Francesco Forti); **Christopher Columbus** (Dave Brubeck); **Idea** (Gino Marinacci)

22-24 — **L'orchestra Maynard Ferguson:** Fan it, Jane; The waltz; Rag team; And we lestened — **La voce di Elvis Presley:** Harbor lights; I want you, I need you, I love you; Blue suede shoes; Jailhouse rock; 'O sole mio; Cane and a nigh starched collar; If I can dream — **Il complesso Los Calchakis:** La peregrinacion; Vicunita; Kapullay; Sonkoy; Jilguerito; Indios guerrilleros; Canelazo — **Il quintetto Chet Baker:** Tan gaugin; Cherokee; Bevan beeps — **Il trio vocale Peter, Paul & Mary:** Leaving on a jet plane; Puff; For lovin' me; Don't think twice, it's all right; If I had a hammer; Blowin' in the wind — **L'orchestra Percy Faith:** Les moulins de mon cœur; As long as he needs me; Come saturday morning; Airport love theme; Midnight cowboy; Raindrops keep fallin' on my head

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.

Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

FIUGGI

Fiuggi alle terme e a casa.

rete 1

Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Settima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
XIII trasmissione (Folge 10)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

VIKI IL VICHINGO
Disegni animati
dal libro di Runer Jonsson
Secondo episodio
La trappola
Prod.: Beta Film

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Vacanze, che passione**
— **Il grande rodeo**
— **Abbasso i prepotenti**
— **Traslochi in vista**
Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 168: Mondi in collisione

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Harris
Prima puntata

GONG

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Impariamo a leggere il mondo

19,05 QUINDICI MINUTI CON JEMINA
Presenta Virgilio Savona

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
La regina dei diamanti
Originale filmato in sei puntate
Soggetto e sceneggiatura di Peter Berneis e Karl-Heinz Willschrei
Dialoghi italiani di Alfredo Medori
Quarta puntata
Albert
Personaggi ed interpreti:
Nadine — *Olga Georges*
Martin — *Wolfgang Kieling*
Albert — *Arthur Brauss*
Pete — *Horst Janson*
Sir Harold — *Jeremy Kemp*
Lady Ames — *Tilli Breidenbach*
Burns — *Georg Marischka*
La signora Steffen — *Maria Grazia Marescalchi*
Fotografia di Wil. Hassestein
Musica di Horst Jankowski
Montaggio di Hans Nikel
Regia di Gordon Fleming
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Bavaria Atelier GmbH)

DOREMI'

21,55 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO
Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia di Alesia (52 a. C.)
Regia di Daniel Costelle

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

I/13679/S

Horst Janson e Olga Georges in una scena dell'originale « La regina dei diamanti » alle ore 20,45

rete 2

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIARIO

18,10 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicoletta Artom
con la consulenza di Sergio Trinchero
Presenta Roberto Calve
Con Pantera Rosa, beato chi riposa
di David De Patie e Friz Freleng

ARCOBALENO

19,30
TG 2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

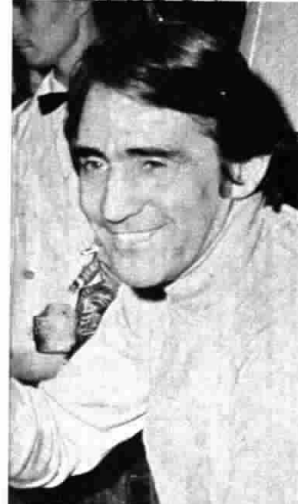
20,45
Ieri e oggi
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta **Mike Bongiorno**
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

22 —
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

I/12381

Walter Chiari ospite di « Ieri e oggi » (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Spedition Marcus
Fernsehspielserie
6. Folge: « Zwei neue Kipper »
Mitwirkende: Katrin Schaake
Gerhard Lippert
und andere
Regie: Hans Müller
Verleih: Bavaria

svizzera

8,10-9 Telescuola
LE GRANDI BATTAGLIE ⧗
12. Tsoushima (Replica)
10-10,50 TELESCUOLA ⧗ (Replica)
18 — Per i giovani: ORA G
LA STAMPA E I GIOVANI ⧗
2ª puntata: I fumetti. Inchiesta di Fabio Carlini e Nereo Rapetti
PASSERELLA: Sfilata di libri, dischi e cose varie
18,55 LA BELL'ETA' ⧗
Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra
TV-SPOT ⧗
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗
19,45 OCCHIO CRITICO ⧗
Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini
TV-SPOT ⧗
20,15 IL REGIONALE ⧗
TV-SPOT ⧗
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗
21 — LA BALLATA DEI TRE KILLERS ⧗
Lungometraggio interpretato da Robert Walker, Diane Varsi, Dick Clark, Norman Alden, Maureen Arthur, Tony York, Merle Hagard
Regia di Bruce Kessler
22,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ⧗
22,30-23,30 CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA' ⧗

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA (CONFINE APERTO)
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG ⧗
20,15 TELEGIORNALE
20,30 IL GRANDE MATADOR
Film - Regia di Budd Boetticher
con Maureen O'Hara, Anthony Quinn
22 — ZIG-ZAG ⧗
22,05 DA KHARTUM A PORT SUDAN ⧗
Documentario
Nella seconda trasmissione sul Sudan l'équipe della televisione di Belgrado coglie i vari aspetti della vita di questo paese. Port Sudan, situato sulle sponde del Mar Rosso, negli ultimi anni ha conosciuto un fiorente sviluppo. Avremo modo di conoscere storia, architettura, antiche rovine, testimonianze dell'epoca coloniale, che sono ormai solo un triste ricordo.

francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE
13,30 NOTIZIE FLASH
13,35 AUJOURD'HUI MADAME
14,30 L'ULTIMA OASI - Telefilm della serie « Il fuggitivo »
15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
16,30 FINESTRA SU...
18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI
17,25 LA FAMIGLIA IMPERFETTA
per la serie « Le belle storie della lanterna magica » - Disegni di Pascal-Claude Lafontaine
17,30 TELEGIORNALE
17,42 LE PALMARES DES ENFANTS
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
19,30 VIVA PORTUGAL - Film per il ciclo « I documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito
22,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21 — L.S.D. - INFERNO PER POCHI DOLLARI
Film
Regia di Mike Middleton
con Guy Madison, Franca Polesello
Mentre sta pedinando un individuo sospetto, l'agente Scila viene ucciso, non prima di avere scattato un'istantanea al suo assassino. Il contro spionaggio è convinto che il delitto sia da connettere con l'Eco, un'organizzazione criminale che si propone di annientare la forza di resistenza di interi eserciti mediante l'L.S.D., un allucinogeno dalla terrificante efficacia. Di sventare il delittuoso disegno viene incaricato l'agente speciale Rex Miller che penetra nel giro dei « criminali ».

« Le grandi battaglie del passato »: Alesia

Il capolavoro di Cesare

ore 21,55 rete 1

Almeno tre città francesi si sono contese per secoli l'« onore » di essere state un tempo Alesia, la località dove nel 52 a.C. Giulio Cesare sconfisse definitivamente i Galli. Fu Napoleone III — appoggiato dai più noti studiosi — a far coincidere definitivamente Alesia con l'attuale paese (500 abitanti) Alise-Sainte-Reine, nel dipartimento della Costa d'oro, immerso tra le viti della Borgogna. Monumentali resti di fortificazioni romane vi esistono ancor oggi, gelosamente curate dagli attuali discendenti dei Galli mandubi e mèta incessante di storici e turisti. Alesia fu per i romani il coronamento del grande impero (dalla Britannia all'Asia) e per i francesi l'inizio della gestazione della Francia moderna, anche se là la tecnologia e l'imperialismo dei romani misero fine alla civiltà, alla poesia, alla libertà del popolo celtico. Agli antenati galli i francesi di oggi ci tengono molto: Vercingetorige, il leggendario capo che vinse Giulio Cesare a Gergovia e fu poi da lui sconfitto ad Alesia, è giustamente considerato il più antico eroe nazionale.

Questa battaglia di Alesia, che conclude degnamente l'interessante serie di Henri de Turenne e Daniel Costelle, è dunque antichissima; tuttavia i documenti per la sua ricostruzione non mancano, anche se essi provengono soprattutto da una sola delle due parti in lotta, quella del vincitore. Lo stesso Giulio Cesare ci ha lasciato scritto tutto.

La conquista della Gallia da parte delle legioni romane durò sette anni, non tutti vittoriosi. Cesare ci ha descritto quelle vicende in altrettanti libri del suo *De bello gallico*: commentari che non costituiscono solo materiale di storia (o esercitazioni di traduzione dal latino), ma un'autentica opera letteraria. Già Cicerone, che non si può dire amicissimo di Cesare, scrisse che essi erano « nudi, schietti, belli, privi di ogni ornamento. Cesare voleva tramandare ad altri materiale storico: in realtà tolse agli altri ogni intenzione di scrivere, perché nella storia niente è più gradito di quella pura e luminosa brevità ».

Di Alesia si parla naturalmente nel settimo e ultimo libro quando i Galli — creduti vinti e sottomessi — insorsero proprio mentre Cesare era negli accampamenti d'inverno nell'Italia cisalpina: dovette ricongiungersi alle sue legioni con marce forzate. Attorno a Vercingetorige, re degli Arverni, tutti i popoli già sottomessi parteciparono al movimento di liberazione dal giogo di Roma. Le legioni di Cesare incalzarono i nemici e costrinsero Vercingetorige a ritirarsi nell'« oppidum » di Alesia, che venne assediata. Ma i romani da assedianti si trovarono improvvisamente assediati a loro volta. Narra lo stesso Giulio Cesare che un'armata di 300.000 uomini, il fior fiore di tutta la Gallia, si concentrò e marciò in armi per liberare Alesia. Le truppe assediate nella città ascendevano a circa 160 mila uomini. Le legioni romane furono così prese in mezzo tra due potenti forze nemiche e Cesare, che già aveva fatto costruire un muro fortificato di 16 chilometri attorno ad Alesia, fu costretto a fare erigere un nuovo muro, parallelo al primo, per difendersi dai Galli soccorritori (sono proprio i resti di queste imponenti fortificazioni che hanno resistito al tempo e che costituiscono ancora oggi la principale attrattiva di Alise-Sainte-Reine).

Giulio Cesare scrive ancora che il pericolo corso ad Alesia gli procurò a ragione grande fama, poiché in tale occasione espresse tali atti di ardimento e di destrezza, quali mai aveva compiuto durante tutti i sette anni della campagna nella Gallia. Ciò che più meraviglia è il modo come egli riuscì ad impegnare contemporaneamente tante migliaia di uomini che lo assalivano alle spalle e a vincerli senza che quelli assediati in Alesia se ne accorgessero; e non se ne accorsero nemmeno i romani schierati a difesa del primo muro costruito attorno alla città. Particolarmente celebrato da Cesare è l'urto che si verificò tra i galli liberatori comandati da Vercassivellauno e le 40 coorti di Labieno.

Fu il momento più critico della battaglia: Cesare lasciò Bruto e Fabio a combattere contro Vercingetorige, che stava tentando una sortita dalla città, e corse in aiuto di Labieno. I Galli, impigliati nella opere di difesa costituite da rami di alberi con estremità aguzze intrecciate in reticolati e disposti su 5 file, con trabocchetti mascherati e pioli e uncini affioranti dal terreno, furono sgominati. Mai un'armata così grande fu dispersa così rapidamente: svanì quasi come un fantasma poiché la maggioranza dei suoi componenti morì in battaglia.

Anche gli assediati, alla fine, si arresero. Vercingetorige radunò i suoi e ricordò loro che aveva intrapreso la lotta non per ambizione personale ma per la causa della libertà; indossò l'armatura più bella, bardò il cavallo e andò verso Cesare che l'attendeva seduto. Tutti i prigionieri furono distribuiti ai soldati romani: uno per ogni soldato. Vercingetorige seguì in catene il carro di Giulio Cesare fino al trionfo romano e per sei anni visse schiavo a Roma. Giulio Cesare conobbe, come è noto, altri trionfi: dopo la guerra gallica ci fu la guerra civile contro Pompeo e, infine, la dittatura. Dittatura che costò a Cesare le 43 pugnalate delle Idi di marzo. Vercingetorige era già stato decapitato tre anni prima e i Galli si erano ormai « romanizzati »: iniziò così la « cuginanza » latina tra noi e i francesi.

GLI EROI DI CARTONE: Pantera Rosa

V|F Varie TV Ra

ore 19,02 rete 2

La « planned animation » o « animazione parziale » è il tipo di animazione che il cartoonist « Chuck » Jones chiama sarcasticamente « la radio a figure »: a differenza degli eroi tutta azione dell'età d'oro del cartone animato, agli odierni logorroici « characters » per comunicare con lo spettatore non è rimasto che l'audio. Non c'è da meravigliarsi quindi se gli eroi di cartone più validi oggi, quelli che perpetuano la grande tradizione cartoonistica americana, sono muti o quasi; mimi che si affidano più al contrasto dinamico che non a quello verbale, come Pink Panther, il felino tutto rosa, egocentrico e imperturbabile, che nel 1971 era in cima alla classifica dei dieci « più » del cartone animato americano. Non c'è da stupirsi che a scandire le pantomime del gattone capriccioso e geniale ci sia una colonna sonora « icastica » come quella firmata da Henry Mancini. Il musicista italo-americano che troviamo in quasi tutti i « credits » dei film diretti da Blake Edwards, fu per l'appunto, nel 1964, il compositore della colonna sonora dei titoli di testa del film La Pantera Rosa, *disegnati brillantemente da un ex della Warner Bros.: Friz Freleng. Sarà forse utile ripetere che quei titoli furono un vero exploit: il cartone animato americano, in clima di smobilitazione, afferrò inaspettatamente una pantera per la coda. L'anno dopo « Pinky » vinse l'Oscar con* The Pink Phink, *16.000 sale cinematografiche statunitensi prenotarono i suoi cartoni e la Warner Bros. riscritturò Freleng affidandogli il rilancio di tutti i « divi » di cartone, da Bugs Bunny a Daffy Duck. La ragione del successo di Pink Panther, filantropo di professione (di fatto un combina-guai dei più macroscopici), va ricercata anche nel fatto che i suoi « cartoons » sono privi di cannoni o di armi in genere. « Oggi a un personaggio che si rialza dopo aver ricevuto una cannonata », dice Friz Freleng, « non crede più nessuno ».*

QUINDICI MINUTI CON JEMINA

I

ore 19,05 rete 1

Con la regia di Gagliardelli e i testi firmati da M. De Luigi, va in onda un breve programma musicale con la voce-protagonista di Jemina Zeller, presentata da Virgilio Savona, uno dei componenti del noto Quartetto Cetra, e autore della maggior parte delle canzoni del repertorio del gruppo. La giovane cantante si esibisce in alcune canzoni del suo repertorio, cercando di dare al grosso pubblico, presso il quale non è molto conosciuta, un quadro più completo possibile della sua musicalità. Le canzoni che canterà nel corso del quarto d'ora a sua disposizione sono: Un nome, un senso, Non ho preso il tono, E arrivare, *ed infine* Quando saremo vecchi.

II|S

LA REGINA DEI DIAMANTI - Quarta puntata

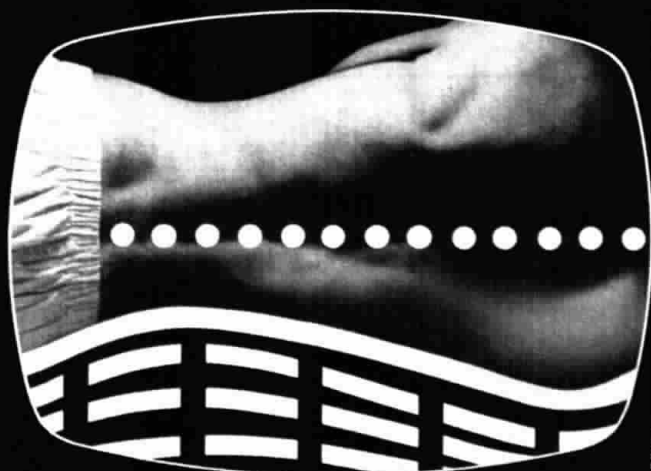
ore 20,45 rete 1

L'incontro di Nadine, protagonista di questa storia ambientata nel misterioso e affascinante mondo del mercato internazionale di diamanti, con Pete, un geologo ricercatore, ha sconvolto i piani di Martin, ricco industriale innamorato in egual misura dei diamanti e di Nadine e di Albert ex socio della donna. Albert è stato assoldato da Martin per far uccidere Mogpu, intenzionato a svelare a Sir Harold Ames, presidente della Diamond Ltd., i trascorsi dell'avventuriera. Nadine e Pete — che si sono ritrovati in Europa, sia pure per ragioni e con scopi diversi — decidono di proseguire insieme le ricerche dei diamanti, ma nell'accampamento in pieno deserto la vita per loro non è facile. I soldi scarseggiano e le ricerche non hanno successo. Quando Pete riesce a trovare un giacimento, nessuno è disposto a finanziargli le spese d'impianto. E' Sir Harold che ostacola la nascita di una nuova miniera. Per aiutare il geologo, Nadine organizza e tenta un ultimo colpo con la complicità di Albert, ma questi, a sua insaputa, cambia il piano: fa saltare un aereo provocando la morte di quattro persone. Nadine torna da Pete senza speranza, ma, mentre i due stanno smantellando l'accampamento, arriva, inaspettato, un americano, mister Burns, disposto a finanziare l'operazione. Si impianta la miniera, ma ben presto cominciano a verificarsi gravi sabotaggi. Questo programma originale filmato in sei puntate, soggetto e sceneggiatura di Peter Berneis e Karl-Heinz Willschrei, regia di Gordon Fleming, è interpretato da Olga Georges Picot (Nadine); Wolfgang Kieling (Martin); Arthur Brauss (Albert); Horst Janson (Pete); Jeremy Kemp (Sir Harol Ames); Maria Grazia Marescalchi (signora Steffen); Tilli Breidenbach (Lady Ames); Giuseppe Addobbati (giardiniere). Coproduzione RAI-Bavaria.

IERI E OGGI

V|E

ore 20,45 rete 2

Walter Chiari e Milly sono i due ospiti della rubrica di Mancini e Procacci presentata da Mike Bongiorno. In realtà, oggi, delle due vedette soltanto Milly sarà presente in studio accanto al presentatore: infatti Walter Chiari è un ospite-ombra in quanto vedremo solamente gli « spezzoni » di alcune delle sue numerose partecipazioni televisive, e ne avremo un ritratto dalla voce del regista Vito Molinari e di Silva, ospiti in studio. La carriera teatrale e televisiva di Walter Chiari è ricca di motivi e caratterizzazioni, ed il compito dei ricercatori nella teleteca non è stata certamente difficile: Mancini e Procacci hanno scelto, per riproporli al pubblico, alcuni pezzi della Canzonissima *del '68, presentata appunto dall'attore, e alcuni brani dal programma* La via del successo, *del 1959, e cioè il famoso schetch del « Sarchiapone », un brano su Garcia Lorca e una scenetta sui fratelli De Rege di cui tante volte Chiari, insieme con Campanini, ha rifatto la macchietta. Per Milly, attrice già nota nell'immediato anteguerra e riscoperta negli anni Cinquanta da Strehler con un'edizione dell'*Opera da tre soldi *di Brecht, sono state scelte alcune interpretazioni degli ultimissimi tempi: infatti, a parte una scelta da* Studio 1 *del 1965, vedremo alcuni pezzi da* Plurale Femminile, *trasmissione di un anno fa, e dal teleromanzo* Ritratto di signora *di Henry James.*

radio martedì 11 maggio

IX|C

IL SANTO: **S. Massimo.**

Altri Santi: S. Basso, S. Fabio, S. Fiorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,46; a Milano sorge alle ore 4,57 e tramonta alle ore 19,41; a Trieste sorge alle ore 4,39 e tramonta alle ore 19,23; a Roma sorge alle ore 4,54 e tramonta alle ore 19,18; a Palermo sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,06; a Bari sorge alle ore 4,38 e tramonta alle ore 18,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1696, muore a Versailles lo scrittore moralista Jean de la Bruyère.

PENSIERO DEL GIORNO: Il sangue nobile è un accidente della fortuna; le azioni nobili caratterizzano il grande. (Baretti).

La scuola nazionale spagnola I | S

El sombrero de tres picos

ore 10,10 radiotre

El sombrero de tres picos, che figura nella trasmissione dedicata alla musica nazionale spagnola, è il secondo e ultimo balletto di Manuel De Falla. La partitura musicale, una fra le più fortunate del compositore di Cadice (Falla nacque nella città andalusa nel 1876 e morì ad Alta García, in Argentina, nel 1946), si fonda sul soggetto che Martinez Sierra ricavò da una novella di Alarcón. Il balletto narra la storia di un mugnaio che, unitamente alla moglie, gioca un bel tiro al governatore della città. Costui, innamorato della bella mugnaia, mentre la insegue per sua disgrazia cade nel fiume. Per cambiarsi d'abito è costretto a rifugiarsi nel mulino. Il furbo mugnaio sostituisce il vestito e il cappello a tre punte del governatore con i suoi indumenti. Poi si allontana, non senza aver lasciato un biglietto col quale avverte il libertino di essere andato a visitare la moglie del governatore. In tutta fretta, il gabbato indossa i panni del rivale e si precipita a palazzo. Tra il sollazzo dei paesani verrà arrestato dalle sue proprie guardie. *El sombrero de tres picos*, in Italia *Il cappello a tre punte*, fu eseguito per la prima volta a Londra il 22 luglio 1919 dalla compagnia dei balletti russi di Diaghilev. La coreografia era di Massine, il bozzetto e i figurini furono creati da Pablo Picasso. Oggi il balletto, ripreso da Massine per i Sadler's Wells Ballet nel 1947, è entrato nel repertorio di varie compagnie. Alla sua celebrità concorre certamente il soggetto che ha un piglio allegrissimo, una gioconda malizia, ma il valore fondamentale del balletto sta nel carattere della musica, straordinariamente viva e vigorosa. Fu lo stesso Falla a trarre dal balletto una « suite » strumentale che comprende tre danze: *I vicini* (allegro, ma non troppo); *La danza del mugnaio* (moderato assai, molto ritmico e pesante); *Danza finale* (allegro ritmico, molto moderato e pesante). L'organico orchestrale comprende anche una vasta sezione di strumenti a percussione, tra cui le castagnette.

Il primo balletto di Manuel De Falla s'intitola *El amor brujo* ed è, come *El sombrero*, una partitura in cui lo stile raffinato del compositore spagnolo si accompagna a una spontaneità d'espressione, a una freschezza di stampo popolaresco. Dice giustamente Giacomo Manzoni, nella sua interessante *Guida all'ascolto della musica sinfonica*, che con le dovute differenze Falla « significa per la cultura spagnola ciò che Bartok significa per quella ungherese e Prokofiev per quella russa... ».

Radioteatro II | S

Test per un'assunzione

di M. Moore

ore 21,15 radiouno

Il signor Thomas si presenta di fronte a un certo signor P. per sottoporsi a una serie di domande in vista di un'assunzione nella ditta in cui P. lavora. Ma le domande di P. sono assai particolari, investono la vita privata, addirittura le sensazioni, i più intimi pensieri e convincimenti di Thomas; una radiografia completa e anche irritante. Thomas si spoglia di se stesso di fronte a quell'implacabile P. che lentamente comincia a insinuare che lui, Thomas, non è idoneo per quel lavoro, non è sicuro che si possa integrare. E' un testo curioso e interessante questo di Moore. Per Moore è determinante conoscere gli effetti che l'angoscia provoca sull'uomo e concludere che chi ne va di mezzo e ne è irrimediabilmente colpita è la psiche. Gli sconvolgimenti della psiche sono descritti con un linguaggio banale, il linguaggio di tutti i giorni. In tal modo egli intende renderci partecipi, coinvolgerci attraverso quella massa di parole usuali, comuni che sono parte integrante nel nostro vocabolario.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Richard Wagner: I Maestri cantori di Norimberga, preludio atto I (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Mehta) ◆ *Gioacchino Rossini:* Il viaggio a Reims, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ◆ *Leo Delibes:* Coppelia, selezione n. 2 dal balletto: Valse des heures - Danse de fête - Galop final (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono**

Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di **Giuseppe Morello**

8 — **GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Fossati-Prudente: Due ore di polvere (Gianni Morandi) • *Vegoich-Conrado:* La mela (I Vianella) • *Misselvia-Turk-Handman:* Ti senti sola stasera (Are you lonesome tonight) (Little Tony) • *Minellono-Balsamo:* Come stai con chi sei (Wess & Dory Ghezzi) • *Venditti:* Marta (Antonello Venditti) • *De Luca:* E' bello cantare (Nada) • *Vecchioni-Pareti:* Susy (I Nuovi Angeli) • *Modugno:* Nel blu dipinto di blu (Volare) (George Melachrino)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 LE VOCI DI LUCIO BATTISTI E GILDA GIULIANI

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Quarto programma** -

Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime.** Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 GLI ATTORI CANTANO

14 — **GR 1**

Quinta edizione

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da **Renato Turi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Massimo Ventriglia**

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1

Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**

Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**

di **Howard Spring**

Traduzione di Susanna Guidet-Comi

Adattamento radiofonico di Paolo Levi

12ª puntata

Bill Essex — Gino Mavara

Dermot O'Riorden — Antonio Guidi

Maeve — Luciana Negrini

Annie — Anna Caravaggi

Il dottor Blatch — Carlo Ratti

Un oste — Giuseppe Pertile

Regia di **Dante Raiteri**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**

Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **RICORDO DI ENRICO MAINARDI**

a cura di **Leonardo Pinzauti**

20,20 **OMBRETTA COLLI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Belardini e Moroni**

21 — **GR 1**

Nona edizione

21,15 **Radioteatro**

Test per un'assunzione

Radiodramma di **Mavor Moore**

Traduzione di Elio Nissim

Il signor T. — Raoul Grassilli

Il signor P. — Franco Scandurra

Regia di **Giuseppe Di Martino**

21,50 **LE CANZONISSIME**

22,30 JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Enrica Bonaccorti presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,40 **Buongiorno con Fred Bongusto, Roberto Carlos e Quincy Jones**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
12ª puntata
Bill Essex — **Gino Mavara**
Dermot O'Riorden — **Antonio Guidi**
Maeve — **Luciana Negrini**
Annie — Anna Caravaggi
Il dottor Blatch — Carlo Ratti
Un oste — Giuseppe Pertile
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 Corrado Pani presenta
Una poesia al giorno
VERRA' LA MORTE E AVRA' I TUOI OCCHI
di **Cesare Pavese**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Casey-Finch: That's the way (I like it) (K.C. and The Sunshine Band) • *Schubert:* Ave Maria (Stevie Wonder) • *Da Vila-Calabrese:* Canta canta (Ornella Vanoni) • *Closset-Willems:* Stay (Saint Peter e Paul) • *Marucci:* L'asta (Fernando Marucci) • *Fidenco:* Black Emmanuelle (Bulldog) • *Meazza-Spruzzola-Bazzari:* Song girl (Pueblo) • *Anonimo (elab. De Simone):* Facciti alla finestra (Antonella D'Agostino) • *Santana-Coster:* Europa (Earth's cry heavens smile) (Santana)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 RADIOGIORNALE 2
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
RADIOGIORNALE 2
Edizione per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Rock and roll all nite (Kiss) • I'm so glad (Junior Walker) • The grind (Tommy Bolin) • Family (Spirit) • I'm in love with a big blue frog (Monica Tornell) • All by myself (Eric Carmen) • Say it ain't so Joe (Murray Head) • Nuvolari (Lucio Dalla) • Ritornerei (I Nomadi) • Anna come sei (Anna Identici) • Bufalo Bill (Francesco De Gregori) • Inflacion (Tabou Combo) • We can work it out (The Chris Farlow Band) • The lies in your eyes (Sweet) • Nobody's fool (Slade) • Mystery song (Status Quo) • I'm mandy fly me (10 CC.) • Take it to the limit (Eagles) • Musica ribelle (Eugenio Finardi) • Amico di ieri (Le Orme) • Lontano (Franco Marino) • Dimmi (Genova & Steffan) • Telegram (Peter Tiberi) • Crazy horse (Alex Harvey Band) • Brasil Africa (Black Soul) • Never gonna let you go (Vicki Sue and Robinson) • Superstar revue (The Ventures) • Papaya (Urszula) • Space machine (Baker Gurvitz Army) • Theme from S.W.A.T. (The T.H.P. Orchestra)

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Angelo Narducci**), collegamenti con le Sedi regionali
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Orch. «New York Sinfonietta» dir. Max Gobermann) ◆ *Antonin Dvorak:* Messa in re maggiore per soli, coro e organo (Neil Ritchie, sopr.; Andrew Giles, contr.; Alan Byers, ten.; Robert Morton, bs.; Nicholas Cleoburg, org. - «Choir of Christ Church Cathedral Oxford» dir. Simon Preston)

9,30 **Musiche cameristiche di Ravel**
Menuet sur le nom d'Haydn (Pf. Robert Casadesus); «A la manière d'Emmanuel Chabrier»; «Jeux d'eau» (Pf. Walter Gieseking); Quartetto in fa maggiore: Très doux (Allegro moderato) - Très rythmé ((Assez vif) - Très lent - Vif et agité (Quartetto Parrenin)

10,10 **La scuola nazionale spagnola**
Isaac Albeniz: Cantos de España, op. 232: Preludio - Oriental - Bajo la palmera - Cordoba (Pf. Alicia De Larrocha) ◆ *Manuel De Falla:* «El sombrero de tres picos», Pantomima in due parti di G. Martinez Sierra: I parte: Il meriggio - Danza della mugnaia - Il Corregidor - Danza finale; II parte: La notte - Danza del mugnaio - Danza del Corregidor - Il Corregidor e la mugnaia - Finale (Msopr. Lucia Valentini Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Archivio del disco**
Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bem. maggiore op. 83 per pf. e orch.: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (Sol. Edwin Fischer - Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

12,05 **Ludwig van Beethoven**
MISSA SOLEMNIS in re maggiore op. 123 per soli, coro e orchestra
Gundula Janowitz, sopr.; Christa Ludwig, contr.; Fritz Wunderlich, ten.; Walter Berry, bs.; Michel Schwalbe, vl. sol.; Josef Nebols, org.
Direttore **Herbert von Karajan**
Orch. Berliner Philharmoniker e Wiener Singverein - M° del Coro Reinhold Schmid

---

13,45 La «romanizzazione» dell'alfabeto cinese. Conversazione di Giuseppe Canessa

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
UN INVITO A MALLARME' DALLA «REVUE WAGNERIENNE»
di **Diego Bertocchi**
Richard Wagner: Parsifal: Atto II (Klingsor: Gustav Neidlinger; Kundry: Irene Dalis; Parsifal: Jess Thomas - Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth» diretti da Hans Knappertsbusch - M° del Coro Wilhelm Pitz
(Ripresa diretta in occasione del «Festival di Bayreuth» 1962)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo Alberto Pizzini: Buona notte all'angelo, per coro infantile e organo (Organo Ermelinda Magnetti - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni); In Te Domine speravi, affresco sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Otmar Nussio) ◆ **Adone Zecchi:** Trio per pianoforte, violino e violoncello: Solenne ed ampio, Deciso - Pensoso e rapsodico - Allegro vivo (Gherardo Macarini Carmignani, pf.; Ida Coppola Macarini, vl.; Emiliano Emiliani, vc.)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Le «vite» degli artisti dal Vasari ai neoclassici, di **Ferruccio Ulivi**
5. La biografia-novella di G. B. Passeri

17,25 **Jazz oggi**
Programma presentato da Marcello Rosa

17,50 **LA STAFFETTA**
ovvero
«Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

18,05 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,10 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,30 **LA CITTA' RIFIUTA**
Cosa fare delle scorie urbane
Inchiesta di **Maria Cristina de Montemayor**
2. Col riciclaggio degli scarti si possono recuperare ricchezze perdute

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Friedrich Kalkbrenner: Sonata in fa minore («Grande Sonata») op. 56 (Pianista Marisa Tanzini) ◆ *Frédéric Chopin:* Sonata in sol minore op. 65 (Enrico Mainardi, violoncello; Piero Guarino, pianoforte)

20 — **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Discografia dell'Anello del Nibelungo in occasione del centenario del Teatro di Bayreuth
«Walkiria» III

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **FILOMUSICA**
Giovan Battista Lully: Una noce de village (Complesso «Ulsamer Collegium» diretto da Josef Ulsamer) ◆ *Frédéric Duvernoy:* Notturno in mi bemolle maggiore n. 2 per corno e arpa (Georges Barboteu, corno; Lily Laskine, arpa) ◆ *Jacques Offenbach:* I racconti di Hoffmann: «Ah! vivre deux!» (Huguette Tourangeau, mezzosoprano; Placido Domingo, tenore; Gabriel Bacquier, baritono - Orchestra della Suisse Romande e Coro della Radio della Suisse Romande Pro Arte di Losanna diretti da Richard Bonynge - M° del Coro André Charlet) ◆ *Jules Massenet:* Griselidis: «Loin de sa femme qu'on est bien» (Basso Fernando Corena - Orchestra della Suisse Romande diretta da J. Walter) ◆ *Georges Bizet:* Adieu de l'hôtesse arabe (Marilyn Horne, mezzosoprano; Martin Katz, pianoforte) ◆ *Claude Debussy:* Rapsodia per sassofono e orchestra (Sax contr. Jean-Marie Londeix - Orch. National de l'ORTF dir. Jean Martinon) ◆ *Francis Poulenc:* Trio per pf., ob. e fag. (Strum. del Melos Ensemble di Londra)

22,30 **Libri ricevuti**

22,50 **La tromba di Miles Davis**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. 0,06 **Musica per tutti:** Hallelujah time, Elisa Elisa, Lover, I won't dance, This guy's in love with you, La bella Gigogin, O pato, Amilcare Ponchielli: Danza delle ore dall'op. « La Gioconda » Atto 3°, Like someone in love, Lei lei lei, L'âme des poètes, Padrone, Lady of Spain. 1,06 **I protagonisti del do di petto:** Amilcare Ponchielli: La Gioconda - Atto 2° - « Oh! la sinistra voce!... », Vincenzo Bellini: Norma - Atto 2° - « Mira, o Norma... », Gaetano Donizetti: La Favorita - Atto 3° - « A tanto amor... ». 1,36 **Amica musica:** The nearness of you, Mi sono innamorato di te, A swingin' safari, Io sarò la tua idea, Petite fleur, Le rétour de saisons, Misty. 2,06 **Ribalta internazionale:** Tico tico, Red roses for a blue lady, Desafinado, Questo sì, questo no, Tiger rag, L'important c'est la rose, Wiener Blut. 2,36 **Contrasti musicali:** La fiesta, Vilia, Holiday for strings, Moon river, I won't dance, Lawrence of Arabia, Evil eyes. 3,06 **Sotto il cielo di Napoli:** Nun è peccato, Dimme addo' staje, Lo guarracino, Questa Napoli, Core 'ngrato, Autunno. 3,36 **Nel mondo dell'opera:** Umberto Giordano: Fedora - Atto 1° - « Su questa Santa Croce », Giacomo Puccini: Tosca - Atto 1° - « Quale occhio al mondo », Pietro Mascagni: L'amico Fritz - Atto 2° - « Tutto tace... », Francesco Cilea: L'Arlesiana - Atto 3° - « Berceuse ». 4,06 **Musica in celluloide:** Ouverture dalla colonna sonora del film « Sodoma e Gomorra », L'amore secondo Teresa, Concerto disperato, On the Atchison Topeka and Santa Fé, Lover man, The ballad of the dirty dozen, Sun Valley jump. 4,36 **Canzoni per voi:** Che cos'è, E la notte è qui, Questa è la mia vita, Serena, L'alba, Nessuno mai. 5,06 **Complessi alla ribalta:** El condor pasa, Fantasia di motivi, Boogie woogie italiano, Ballata per un flauto, Red river Valley, Ramona, December's child, Original rags, Parata dei soldatini di legno, Peg o' my heart. 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Upa neguinho, American patrol, Pennies from heaven, The continental, Samba pa ti, French fries.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,20 Intermezzo musicale. 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il Trentino e la crisi degli anni Trenta ». Programma di Elio Fox su appunti di Alverio Raffaelli. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 « D. J. Club » - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione - Presenta Orio Di Brazzano. 16 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Idee a confronto »: « Storia di un batiscafo » - Partecipano Ferruccio Mosetti, Fabio Pagan, Armando Traetta, Emilio Vanin - Racconto inedito: « Assedio al bivacco » di Oliviero H. Bianchi. 16,30-17 Concerto del Gruppo strumentale della Piccola Orchestra Giuliana - Franco Agostini, vl.; Paolo Longo, v.la; Igor Terčon, vc.; Giuliana Gulli, pf. - L. van Beethoven: Quartetto in mi bem. magg. op. 16 (Reg. eff. il 12-4-1976 alla Sala della Biblioteca Civica di Grado). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 15 Musica per chitarra. 15,20 Complesso isolano di musica leggera: « Linea 28 » di Ozieri. 15,40-16 Musica caratteristica. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15,30-16 Dischi a crak 2, con Renzino Barbera. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed. **Trasmiscions de rujneda ladina** - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes dl Sella »: L ladin te scora.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Von grossen und kleinen Tieren: « Der Kohlweissling ». 11,30-11,40 Die Stimme des Arztes. Dr. Elsa Habicher: « Infektionskrankheiten ohne Hautausschlag. 1. Teil ». 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Für die jungen Hörer. Helene Baldauf: Auf den Spuren grosser Meister - Wolfgang Amadeus Mozart ». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Quartett in D-Dur KV. 285 für Flöte, Violine, Bratsche und Cello (Karl Bobzien, Flöte; Rudolf Röckert, Violine; Oskar Riedl, Bratsche; Josef Merz, Cello); Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 11 in f-moll op. 95 (Das Amadeus Quartett). 18,45 Begegnungen. Carl Zuckmayer: « Gerhart Hauptmann ». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino** della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « *Good morning from Naples* ». **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Revija glasbil. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Dino Ciani. Frédéric Chopin: Barkarola v fis duru, op. 60; Polonezafantazija št. 17 v as duru, op. 61. 18,50 New Swing Quartet. 19,10 1945-1975: Trideset let gledališkega amaterstva v naši deželi: 9. oddaja. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Christoph Willibald Gluck: Orfej in Evridika, opera v treh dejanjih. Simfonični orkester berlinskega Radia, komorni zbor RIAS in « Berliner Motettenchor » vodi Ferenc Fricsay. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Composizione di Blaz Arnic. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Musica leggera. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Il disco in jeans.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Giovani al microfono. 14,10 Intermezzo. 14,15 Maestro Fenati. 14,35 Valzer, polca, mazurca. 15 Si dice o non si dice. 15,15 Luision Mariani. 15,30 Musica varia. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21,15 Quindici minuti con Papa Joc. 21,35 Grandi interpreti. 22 Discoteca in casa. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash** con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 **Il Peter della canzone.** 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,35 Notizie sulle vedette preferite. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. 11,15 Arredamento: I. Orsenigo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgelati. 17 Hit Parade dei punti di vendita. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con H. Pagani. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Calcio: Radiocronaca dell'incontro internazionale Svizzera-Polonia. 21,45 On Charts. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Orchestre in passerella. 23,15 Passeggiata per archi. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 **S. Messa latina.** 8 « Cuatrovoces ». 12,15 Rome allerretour. 14,30 **Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17 « Dischi ricevuti », a cura di Arnaldo Morelli. L'opera orchestrale di Maurice Ravel: Alborada del gracioso - Rapsodie Espagnole. 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze ed esperienze, raccolte da P. G. Giorgianni - « Le comunità di vita cristiana » - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Zugang zu Maria. 20,45 **S. Rosario.** 21,05 Notizie. 21,15 Les sœurs de Kermaria. 21,30 Religious Events. « Memories of Vatican Radio 1946-'61 ». 21,45 Le Religioni non cristiane, di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo.** 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

K. Stamitz: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Collegium Aureum); **A. Rolla:** Concertino per viola e orchestra d'archi (Sol. Bruno Giuranna - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **F. Schmidt:** La tragedia di Salomé (da un poema di Robert d'Humières) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

Z. Kodaly: Dai salmi ginevrini: Salmo 114 per coro e organo (Coro « Whikehart » dir. Lewis Whikehart) — Salmo 121 (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltan Vàsarhelyi); **A. Kubizek:** « Memento homo », Mottetto per coro misto a cappella (« Wiener Kammerchor » dir. Hans Gillesberger); **G. Ligeti:** « Lux aeterna » per coro di 16 voci miste a cappella (Coro della Radio di Amburgo dir. Franz Helmut); **E. Halffter:** Cantici in onore di Papa Giovanni XXIII per soprano, basso, coro e orchestra: Ad matutinuum: « Credo quod... » - Ad benedictionem: « Ergo sum » - Lux aeterna (Sopr. Angeles Chamorro, bs. Antonio Blancas - Orch. e Coro della RTV Spagnola dir. Igor Markevitch)

9,40 FILOMUSICA

H. Purcell: Due Fantasie e Ciaccona (Rielab. di Benjamin Britten) (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. George Malcolm); **W. A. Mozart:** Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra (Sol. Christoph Eschenbach - Orch. Filarm. di Stato di Amburgo dir. Bruckner Ruggeberg); **L. Spohr:** Sonata op. 114 per flauto e arpa: Allegro vivace - Andante e Variazioni su temi del « Flauto magico » di Mozart (Fl. Maxence Larrieu, arp. Susanne Mildonian); **F. Schubert:** La Pastorella, su testo di Goldoni per coro maschile e pianoforte - Hymnus an den heiligen Geist, su testo di Schmidl, op. 154 per quartetto vocale, coro maschile e strumenti a fiato (Pf. Alberto Bersone - Coro Lirico di Torino e Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Herbert Handt); **A. Soler:** Concerto n. 1 in do maggiore per due organi, da « Sei concerti per strumenti a tastiera » (Org. Jacob Werner e Karl Erik Welin); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ouverture op. 21 dalle Musiche di scena per « Il sogno di una notte di mezza estate » (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

11 INTERMEZZO

D. Auber: La Neige: Ouverture (Orch. Sinfonica di Londra dir. Richard Bonynge); **M. Mussorgsky:** Quadri di una esposizione; **O. Respighi:** Trittico botticelliano: La primavera - L'Adorazione dei Magi - La nascita di Venere (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache)

12 LIEDERISTICA

G. Mahler: Lieder Eines Fahrenden Gesellen: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut' morgen übers Feld - Ich hab'ein glühend Messer - Die zwei blauen Augen (Ten. Robert Tear - Orch. Academy of St.-Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

12,20 CONCERTO DEL SESTETTO VOCALE ITALIANO

J. da Bologna: Non al suo amante più Diana piacque; **Anonimo:** Pace non trovo, e non ho da far guerra (testo di F. Petrarca); **G. Dufay:** Vergine bella, che di sol vestita (testo di F. Petrarca); **A. Willaert:** I' piansi, or canto (testo di F. Petrarca); **J. Arcadelt:** Chiare, fresche, e dolci acque (testo di F. Petrarca) (Sopr.i Liliana Rossi e Gianna Logue, falsetto Andrea Franchi, ten.i Guido Baldi e Antonio Leone, bs. Piero Cavalli)

13 AVANGUARDIA

H. Gorecki: « Canti strumentali » (Orch. da camera della Filarmonia di Cracovia dir. Andrzej Markowski); **T. Riley:** Keyboard Studies, per pianoforte e nastro magnetico (Pf. John Tilbury)

13,30 SALOTTO '800

G. Fauré: Berceuse op. 16 per violino e pianoforte (Vl. Nora Grumlikova, pf. Jaroslav Kolar); **M. Mussorgski:** Capriccio n. 2 dalla « Suite sulle rive della Crimea » (Pf. Georges Bernard); **J. Schlick:** Divertimento in re maggiore per due mandolini e clavicembalo (Mandol.i Elfriede Kunschak e Vinzenz Hladky, clav. Maria Hinterleitner)

14 COMPOSITORI INGLESI DEL '900

F. Bridge: « Sir Roger de Coverley » sulla Ballata popolare omonima (Orch. da camera inglese dir. Benjamin Britten) — « Go not happy day », su testo di A. Tennyson dal poema « Maud » (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Frédéric Stone); **G. Holst:** « The Planets » op. 32: Mars - Venus - Mercury - Jupiter - Saturn - Uranus - Neptune (Orch. di Los Angeles e Voci femminili della « Master Chorale » di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

15-17 **G. Bizet:** I pescatori di perle, opera in tre atti di Michel Carré e Eugene Cormon, trad. italiana di Angelo Zanardini (Nadir: Alfredo Kraus, ten.; Zurgai: Giuseppe Taddei, bar.; Nourabad: Carlo Cava, bs.; Leila: Pina Malgarini, sopr. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giulio Bertola)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI DIRETTA DA THOMAS SCHIPPERS CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO GWYNETH JONES

J. C. Bach: Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra (a cura di Richard Maunder) (Fl. Severino Gazzelloni, ob. Bruno Incagnoli, vl. Angelo Stefanato, vc. Giuseppe Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **H. Berlioz:** La mort de Cléopâtre, scena lirica per soprano e orchestra (su testo poetico di P. A. Vieillard); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100

18,35 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERRUCCIO VIGNANELLI

D. Zipoli: Sette versetti da « Sonate d'intavolatura d'organo »; **G. Frescobaldi:** Toccata 1° dal 2° libro - Toccata 8° « di durezze e ligature » (dal 2° libro) - Canzon dopo l'Epistola, dai « Fiori Musicali »; **J. S. Bach:** Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore

19,10 FOGLI D'ALBUM

J. Stanley: Concerto n. 3 in sol maggiore op. 2 (Clav. Charles Spinks - Orch. da camera Emanuel Hurwitz)

19,20 MUSICHE DI DANZA

P. I. Ciaikowsky: Pas de deux (L'oiseau bleu) dal balletto « La belle au bois dormant » (trascr. per piccola orchestra di Igor Strawinsky) (Orch. Sinf. Columbia dir. Igor Strawinsky); **I. Strawinsky:** Apollon Musagète (Orch. Berliner Philarmoniker dir. Herbert von Karajan)

20 INTERMEZZO

E. Chabrier: Souvenir de Munich, quadriglia su temi celebri da « Tristano e Isotta » di Wagner - Orchestrazione di Jean François (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **N. Paganini:** Concerto n. 3 in mi maggiore, per violino e orchestra (Cadenza di Henryk Szeryng) (Sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **P. I. Ciaikowski:** Ouverture « 1812 » op. 49 (Orch. Philharm. dir. Herbert von Karajan)

21 FOLKLORE

Folklore della Germania: An der Weser - Die Loreley - Vohrenbacher Scottisch - Es Klappert die Mühle (Complessi, Cori e strumenti caratteristici vari); Dieci Danze folkloristiche della Normandia (Groupe folkloristique de Pont-l'Evêque dir. Jacques Dutey)

21,20 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN E DEL PIANISTA WILHELM KEMPFF

L. van Beethoven: Dodici Variazioni in fa maggiore sull'aria « Se vuol ballare » (da le nozze di Figaro di Mozart); Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte; Sonata in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte « La primavera »

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

F. J. Haydn: Concerto in mi bem. maggiore per tromba e orchestra (Sol. Bernard Jeannoutot - Orch. da camera Pro Arte di Monaco dir. Kurt Redel); **L. Boccherini:** Quintetto in mi minore per chitarra e archi (Melos Quartett di Stoccarda e Narciso Yepes, chitarra); **J. Brahms:** Due Rapsodie op. 79: n. 1 in si minore - n. 2 in sol minore (Pf. Marta Argerich); **R. Schumann:** da « Frauenliebe und Leben » op. 42 (Contr. Kathleen Ferrier, pf. John Newmark); **C. Debussy:** Le Martyre de Saint Sébastien: frammenti sinfonici (Residentie Orkest dell'Aia dir. Bruno Maderna)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Peter Gunn (Frank Chacksfield); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Swing low sweet chariot** (Ted Heat); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Run Charlie run** (Temptations); **Neither one of us** (Gladys Knight and Pips); **March** (Walter Carlos); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Skating in Central park** (Francis Lai); **Arts deco** (Claude Bolling); **La bela Pinota** (Roberto Balocco); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **La povera gente** (Nuovi Angeli); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Un po' di me** (I Nomadi); **Come sei bella** (I Camaleonti); **The Cisco Kid** (War); **The mosquito** (The Doors); **Oklahoma, U.S.A.** (The Kinks); **Teacher I need you** (Elton John); **We have no secrets** (Carly Simon); **Delta dawn** (Bette Midler); **Kodachrome** (Paul Simon); **Diario** (Nuova Equipe 84); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **How do you do?** (James Last); **Acapulco 1922** (Baia Marimba Band); **Djamballa** (Augusto Martelli); **I started a joke** (Bee Gees)

10 COLONNA CONTINUA

Lester leaps in (Count Basie); **The lonesome road** (Earl Hines); **The gasser** (Roy Eldridge); **Day dream** (Johnny Hodges); **The way you look tonight** (Henry Mancini); **Ol' man river** (Jimmy Smith); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Blowin' wind** (Bud Shank); **Garota de Ipanema** (Frank Sinatra); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Ironside** (Quincy Jones); **Metti una sera a cena** (Milva); **Se a cabo** (Santana); **Aquarius** (Rhoda Scott); **In the heat of the night** (Ray Charles); **The shadow of your smile** (Gerry Mulligan); **Just a child** (Bill Perkins); **Groover wailin** (Cy Touff); **Dream a little dream of me** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Bo-Bo** (Herb Alpert); **Goin' out of my head** (Ronnie Aldrich); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Shake a lady** (Ray Bryant); **Fiume azzurro** (Mina); **Ain't she sweet?** (The Johnny Mann Singers); **A handfull of stars** (Johnny Douglas); **Girl talk** (Sergio Mendes); **Crocodile rock** (Elton John); **Wanting things** (Astrud Gilberto); **Tiger rag** (Ray Conniff)

12 INVITO ALLA MUSICA

Oh, what a beautiful morning (Ray Conniff); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Harmony** (Fausto Papetti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **La mer** (Paul Mauriat); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **A very extraordinary sort of girl** (Gilbert O'Sullivan); **Paperbach writer** (Gershon Kingsley); **L'unica chance** (Raymond Lefèvre); **Tristezza** (Paul Mauriat); **Ol' man river** (Joe Venuti); **I should care** (Frank Sinatra); **What's new Pussycat?** (Camarata); **Blues in the night** (Ted Heath); **Capoeira** (Louiz Bonfa); **Hosanna** (Percy Faith); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Que mambo** (Francisco Aquabella); **Good time Sally** (Rare Earth); **Chi sono io?** (Iva Zanicchi); **Criss cross** (Tre Duke of Burlington); **Me so' 'mbriacato 'e sole** (Gino Mescoli); **Mattinata** (Werner Müller); **Cumanà** (Edmundo Ros); **He** (Today's People); **The coming of Prince Kajuku** (Ufo); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Vado e tornio** (Franco Cerri); **S'wonderful** (Ted Heath); **E poi...** (Mina); **Oh babe what would you say** (Fred Bongusto); **The wedding samba** (Ray Miranda); **All the way** (Henry Mancini); **Eppur mi sono scordato di te** (Formula Tre); **Oye como va** (Santana); **Spinning wheel** (Kurt Edelhagen); **Tenderly** (Boots Randolph); **Where on the ceiling** (Percy Faith)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Magical mistery tour (The Beatles); **Funi familia forgotten feelings** (Tom Jones); **Comme un garçon** (Caravelli); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **La mer les étoiles et le vent** (Françoise Hardy); **Ma fille** (Serge Reggiani); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Vado via** (Drupi); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Metti, una sera a cena** (Vince Tempera); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **O' barquinho** (Elis Regina); **Preciso aprender a ser so** (Antonio C. Jobim); **Marthina de Bahia** (Trio C.B.S.); **Momotombo** (Malo); **Take your trouble go** (Osibisa); **Kulala** (Miriam Makeba); **Matilda** (Harry Belafonte); **Superstrut** (Deodato); **His friends are more than fond of Robin** (Carly Simon); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Green corn** (Pete Seeger); **Take me back baby** (Sam Lightning Hopkins); **Burgundy street** (George Lewis's Ragtime Band); **The fallen eagle** (Stephen Stills and Manassas); **What have they done to my song, Ma** (Ray Charles); **Ironside** (Quincy Jones); **When you smile** (Roberta Flack); **Little brown jug** (Arthur Fiedler); **Un homme et une femme** (Paul Mauriat); **Aranjuez mon amour** (Werner Müller); **Maria Elena** (Andy Bono)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Stay on it (Dizzy Gillespie); **You are too beautiful** (Johnny Hartman con John Coltrane); **Booker's bossa** (Bobby Timmons); **Stompin' at the Savoy** (Anita O' Day); **Out of nowhere** (Charlie Shavers); **Nuages** (Grappelly-Kessel); **Donna Lee** (Dave Lambert); **Summertime** (Cat Anderson con Duke Ellington); **How high the moon** (Lionel Hampton); **In a mellow tone** (Ella Fitzgerald); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **Alexander's ragtime band** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Body and soul** (Coleman Hawkins); **Love for sale** (Art Tatum); **Whirly bird** (Count Basie); **Stardust** (Lawrence Brown); **Undecided** (Joe Venuti); **Baby what's the matter with you** (Roy Eldridge); **Sweet Lorraine** (Wardell Gray); **A foggy day** (Red Garland); **So in love** (Julie London); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **Blues for Charlie** (Quincy Jones); **Downstairs** (Kenny Burrell); **Jeepers creepers** (Tony Bennett); **You better believe it** (Gerald Wilson); **Lotus land** (Kenny Burrell)

18 IL LEGGIO

Vincent (Norman Candler); **Samba torto** (Antonio C. Jobim); **Mame** (Jackie Gleason); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Bottoms up** (Middle of the road); **Yellow river** (Fausto Papetti); **Quando m'innamoro** (Engelbert Humperdinck); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Samson and Delilah** (Norman Candler); **Utah** (The Osmonds); **Mi sono innamorato di te** (Pino Calvi); **Samba pa ti** (Fausto Papetti); **La ballata dell'uomo in più** (Peppino Gagliardi); **Scalinatella** (Roberto Murolo); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Love is here to stay** (Jackie Gleason); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **Storia di una mula** (Duo di Piadena); **Zorba's dance** (Norma Candler); **Another time another place** (Engelbert Humperdinck); **La Bikina** (Aldemaro Romero); **Raffaella** (Fausto Papetti); **Sciummo** (Peppino Di Capri); **Hymme à l'amour** (Pino Calvi); **Seu encantos** (Antonio C. Jobim); **Crazy horses** (The Osmonds); **A taste of honey** (Jackie Gleason); **Tickatoo** (Dizzy Man's Band); **Popcorn** (Fausto Papetti); **Anauco** (Aldemaro Romero); **Come è bella l'uva fogarina** (Duo di Piadena); **Tristezza de nos dois** (A. C. Jobim); **Lady moonlight** (Maurizio Bigio); **Autumn in Rome** (Pino Calvi); **Superstar** (Norman Candler); **Melodia** (Engelbert Humperdinck); **Meglio sarebbe** (Duo di Piadena); **African waltz** (Jackie Gleason); **Hold her tight** (The Osmonds); **Giù la testa** (Fausto Papetti)

20 SCACCO MATTO

Light on the path (Brian Auger and the Oblivion Express); **We have no secrets** (Carly Simon); **Annie had a baby** (Ike e Tina Turner); **Masterpiece** (The Temptations); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Mr. Bassman** (John Entwistle); **Only you** (The Platters); **Samantha** (Fausto Leali); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **A passion play** (Jethro Tull); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Let me down easy** (Chér); **Good golly miss Molly - Long tall Sally - Jenny Jenny** (Jerry Lee Lewis); **It'll be me** (Wild Angels); **Ain't ya somethin' honey** (Susi Quatro); **Rock around the clock waltz** (Bubble Rock); **Amanti** (Mia Martini); **... E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Pinball wizard - See me, feel me** (The New Seekers); **Brandenburgher** (The Nice); **Ma** (Rare Earth); **I got a woman** (Alexis Korner); **He** (Today's People); **Signorina Concertina** (Shuki and Aviva); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Dear landford** (Joe Cocker); **Lover me a rock** (Paul Simon); **Coz I luv you** (Slade); **Ooh la la** (Dave Mactavish); **Prelude in E Maior - Morningside** (Neil Diamond); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Some people** (Chuck Berry)

22-24 — **L'orchestra Eumir Deodato:** Tropea; Branches — **La voce di Tom Jones:** Hello young lovers; A taste of honey; The nearness of you; When I fall in love; If never I would leave you; Avant de mourir — **Herb Alpert e i Tijuana Brass:** Spanish flea; Cabaret; Tijuana taxi; Hello Dolly; A banda; Mame; My favourite things; So what's new? — **Il quintetto di Coleman Hawkins:** Ooh wee miss G. P.; My one and only love; Vignette — **Il complesso Mama's and Papa's:** California dreamin'; Dedicated to the one I love; I call your name; Twelve-thirty; Creeque alley — **L'orchestra Roberto Delgado:** Oye como va; Silver moon; Saludos amigos olè; Cecilia; We're all playing in the same band; Chirpy chirpy, cheep cheep

hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.

rete 1

Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Harris
Prima puntata
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA
Speciale per la tecnica agricola
a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Catella
Realizzazione di Elisabetta Billi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

---

per i più piccini

LA PIETRA BIANCA
dal romanzo di Gunnel Linde
Sesto episodio
con Julia Hede e Ulf Hasseltorp
Regia di Gonar Graffman
Prod.: Sveriges Radio

---

la TV dei ragazzi

17,15 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA
di Elisabetta Ponti
Toni Esposito: un direttore con due bacchette

17,30 JEAN-HENRI FABRE: VIAGGIO NEL MONDO DELLA NATURA
di Tito Benfatto e Nico Orengo
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Marius *Werner Di Donato*
Favier *Gianni Mantesi*
Jean-Henri Fabre *Vincenzo De Toma*
Ragazzo *Sandro Bottigelli*
Legros *Piero Sammataro*
Milene *Clara Droetto*
Seconda ragazza *Rosalba Bongiovanni*
Martine *Mariella Furgiuele*
Segretario comunale *Adolfo Fenoglio*
Elise Vendon *Anna Bolens*
Claire Vendon *Enza Giovine*
Moquet Tandon *Carlo Hintermann*
Pasteur *Tullio Valli*
Consulenza scientifica di Giorgio Celli
Scene di Antonio Giarrizzo
Costumi di Cino Campoy
Regia di Massimo Scaglione

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Prima puntata

GONG

18,45 QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN
Spettacolo musicale con Dean Martin
Partecipano Dionne Warwick, Marty Feldman, Rocky Graziano
Regia di Greg Garrison
Terza puntata

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Le montagne della luce
con Cesare Maestri
Testo di Ottavio Alessi
Un programma ideato e realizzato da Giorgio Moser
Seconda puntata
Il trono di ghiaccio

DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: *Glasgow*
CALCIO: BAYERN MONACO-SAINT ETIENNE
Finale Coppa dei Campioni
Telecronista Nando Martellini
(Sintesi)

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Dionne Warwick partecipa allo spettacolo « Quel simpatico di Dean Martin » che va in onda alle 18,45

rete 2

17,30 PORDENONE: CICLISMO
Giro del Friuli
Telecronista Adriano De Zan
(Sintesi)

---

18 — VI PIACE L'ITALIA?
(Aimez-vous l'Italie?)
Un programma di Luciano Emmer
Collaborazione di Vittoria Ottolenghi
Ottava puntata
Il Sud

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

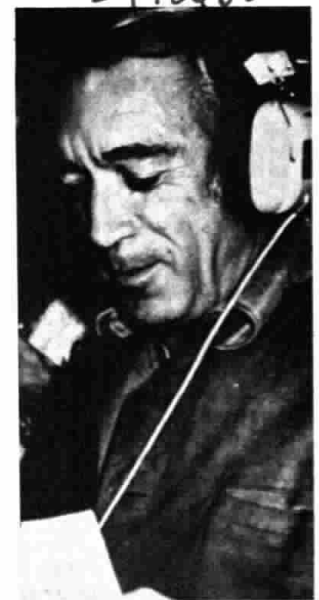
19,02 I SEGRETI DEL MARE
Un programma di Bruno Vailati
Ottava puntata
Sotto il Mar Rosso

ARCOBALENO

19,30
TG 2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Qualcuno da odiare
Film - Regia di Bryan Forbes
Interpreti: George Segal, Tom Courtenay, James Fox, John Mills, Patrick O'Neal, Denholm Elliott, Tedd Armstrong, James Donald, Alan Webb, Leonard Rossiter, William Fawcett, Teru Shimada
Produzione: Columbia

DOREMI'

TG 2 - Stanotte

Anthony Quinn è intervistato nel programma « Vi piace l'Italia? » (18)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche:
Urmel aus dem Eis
Marionettenspiel mit der Augsburger Puppenkiste
2. Teil: « Der Schuss »
Regie: Harald Schäfer
Verleih: Polytel
(Wiederholung)
1: « ABC der Tiere »
Michel aus Lönneberga
Filmgeschichte nach einer Erzählung von A. Lindgren
12. Folge: « Als Michel einen neuen Freund gewann »
Regie: Olle Hellbom
Verleih: Telepool

---

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

18 — Per i bambini
CARLETTO VA IN VACANZA
Disegno animato
PUZZLE
Incastro di musica e giochi
TV-SPOT

18,55 **MUSIC BOGGS**
Musica per i giovani con The Sweets, Cat Stevens, Super Trump, David Bowie, Osibisa, Simon & Garfunkel
TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 **ARGOMENTI**
TV-SPOT

20,10 In Eurovisione da Glasgow (Scozia)
CALCIO: BAYERN MONACO-ST. ETIENNE
Finale della Coppa dei Campioni
Cronaca diretta
Nell'intervallo (ore 21 circa):
TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22,10 **GIULIA VERDE**
di Paul Ableman
Traduzione di Elio e Renzo Nissim
Personaggi ed interpreti:
Jake Carlo Simoni
Bob Aldo Reggiani
Regia di Sergio Genni
(Replica)

23,10-23,15 **TELEGIORNALE** - 3ª ed.

capodistria

19,55 **TELESPORT: CALCIO**
Glasgow: Coppa dei Campioni - Finale
Bayern-St. Etienne
Cronaca diretta

Nell'intervallo:
TELEGIORNALE

22 — **LA PROMOZIONE**
Telefilm della serie
« Marcus Welby »
Un ex pugile, ora commesso, ciò è almeno quanto egli dichiara, si presenta allo studio del dottor Welby per farsi visitare. Saltuariamente accusa vertigini e spossatezza, cose per lui insolite. Le cicatrici che i due medici notano sul corpo e il suo comportamento un po' strano, insospettiscono il giovane Steven, il quale scoprirà in seguito che il paziente aveva dato falso nome e falso indirizzo. Perché?

francia

13,15 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,30 **NOTIZIE FLASH**
13,35 **AUJOURD'HUI MADAME**
14,30 **ARRIVA MARK TWAIN**
Telefilm della serie « Bonanza » - 1º episodio
15,20 **UN SUR CINQ** - Una trasmissione di Armand Jammot - Regia di Jean-Pierre Spiero
17,25 **L'ALBERO CHE ERA UNA CASA** per la serie « Le belle storie della lanterna magica »
17,30 **TELEGIORNALE**
17,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**
17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
18,20 **ATTUALITA' REGIONALI**
18,44 **C'E' UN TRUCCO**
19 — **TELEGIORNALE**
19,30 **SILENZIO DI MORTE**
Telefilm della serie « Ironside » con Raymond Burr, Barbara Anderson, Don Galloway e Don Mitchell
Regia di Don Mac Dougall
20,30 **C'EST-A-DIRE** - L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 » - Trasmissione diretta da Georges Leroy
22 — **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**
Presenta Jocelyn
19,50 **CARTONI ANIMATI**
20 — **AI CONFINI DELL'ARIZONA**
« Destinazione Tucson »
Prima parte
20,50 **NOTIZIARIO**
21 — **ANCORA UNA VOLTA, CON SENTIMENTO**
Film
Regia di Stanley Donen
con Yul Brynner, Kay Kendall
Victor Fabian, celebre direttore d'orchestra, vive da otto anni con Dolly, un'arpista, che tutti credono sia sua moglie. Fabian ha un carattere bisbetico e autoritario che nuocerebbe alla sua carriera, rendendo impossibile la conclusione di alcuni contratti vantaggiosi, se Dolly non intervenisse con i suoi modi concilianti. Quando una passeggera avventura di Fabian induce Dolly ad abbandonarlo da un giorno all'altro, la carriera del direttore d'orchestra ne risente immediatamente.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « fffortissimo »

Sorteggio mensile del 18-2-'76 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 29-12-1975/29-1-1976.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di gennaio 1976 è stata sorteggiata la signora:

Clemente Ida, via Greppi, 1 - Novara alla quale verrà assegnato il premio consistente in **una discoteca di musica classica del valore di L. 200.000.**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in **un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000** i seguenti concorrenti:

Sorteggio n. 1 relativo alla trasmissione del 29-12-1975

Soluzione del quiz: PIETRO MASCAGNI.

Vincitrice: **Morsucci Graziella,** via della Pace, 27 - Pontelagoscuro (Ferrara).

Sorteggio n. 2 relativo alla trasmissione del 31-12-1975

Soluzione del quiz: SERGEJ PROKOFIEV.

Vincitore: **Di Dio Alfredo,** via G. M. Lampredi, 14 - Firenze.

Sorteggio n. 3 relativo alla trasmissione del 2-1-1976

Soluzione del quiz: FRANZ LISZT.

Vincitrice: **Chinappi Maria,** via Garibaldi (Coop. S. Rita) - Gaeta (Latina).

Sorteggio n. 4 relativo alla trasmissione del 6-1-1976

Soluzione del quiz: ERNANI.

Vincitore: **Abramo Paolo,** via Amore, 19 - Catania.

Sorteggio n. 5 relativo alla trasmissione del 7-1-1976

Soluzione del quiz: MOZART.

Vincitore: **D'Angelo Matteo,** via Val Trompia, 56 - Roma.

Sorteggio n. 6 relativo alla trasmissione dell'8-1-1976

Soluzione del quiz: LUDWIG VAN BEETHOVEN.

Vincitore: **Senni Enzo,** corso Plebisciti, 3 - Milano.

Sorteggio n. 7 relativo alla trasmissione del 12-1-1976

Soluzione del quiz: JUPITER.

Vincitore: **Franco Luigi,** via Pirzio Biroli, 18 bis - Ciampino (Roma).

Sorteggio n. 8 relativo alla trasmissione del 14-1-1976

Soluzione del quiz: GIUSEPPE VERDI.

Vincitore: **Addace Mario,** via Guicciardini, 24 - Vercelli.

Sorteggio n. 9 relativo alla trasmissione del 16-1-1976

Soluzione del quiz: CARLO FILIPPO EMANUELE.

Vincitrice: **Liorni Wanda,** via Antonio Sebastiano, 31 - Minturno (Latina).

Sorteggio n. 10 relativo alla trasmissione del 20-1-1976

Soluzione del quiz: CANIO.

Vincitore: **Abbà Antonio,** via Edison, 17 - Monza (Milano).

Sorteggio n. 11 relativo alla trasmissione del 22-1-1976

Soluzione del quiz: CHOPIN.

Vincitrice: **Saibene Giuseppina,** via Martinengo, 35 - Milano.

Sorteggio n. 12 relativo alla trasmissione del 23-1-1976

Soluzione del quiz: UNGHERESE o UNGHERIA.

Vincitore: **Mazza Alfredo,** via XX Settembre, 2 - Spilimbergo (Pordenone).

Sorteggio n. 13 relativo alla trasmissione del 26-1-1976

Soluzione del quiz: GUGLIELMO TELL.

Vincitore: **Bonito Ferdinando,** corso Vittorio Emanuele, 99 - Minori (Salerno).

Sorteggio n. 14 relativo alla trasmissione del 27-1-1976

Soluzione del quiz: MOZART.

Vincitore: **Tschinke Paolo,** via Siracusa, 34 - Palermo.

Sorteggio n. 15 relativo alla trasmissione del 29-1-1976

Soluzione del quiz: IGOR STRAVINSKIJ.

Vincitore: **Bizzozero Danilo,** via Montegrappa, 14 - Meda (Milano).

Sorteggio mensile del 16-3-1976 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 2/25-2-1976.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di febbraio 1976 è stata sorteggiata la signora:

Penco Maria Cristina, via G. B. Falda, 7 - Roma, alla quale verrà assegnato il premio consistente in **una discoteca di musica classica del valore di Lire 200.000.**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in: **un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000** i seguenti concorrenti:

Sorteggio n. 16 relativo alla trasmissione del 2-2-1976

Soluzione del quiz: ROMANTICA.

Vincitrice: **Cervellin Elsa,** Castello 3823 - Venezia.

Sorteggio n. 17 relativo alla trasmissione del 4-2-1976

Soluzione del quiz: CABALLE' e DOMINGO.

Vincitore: **Cavallar Salvatore,** via Madonizza, 6 - Trieste.

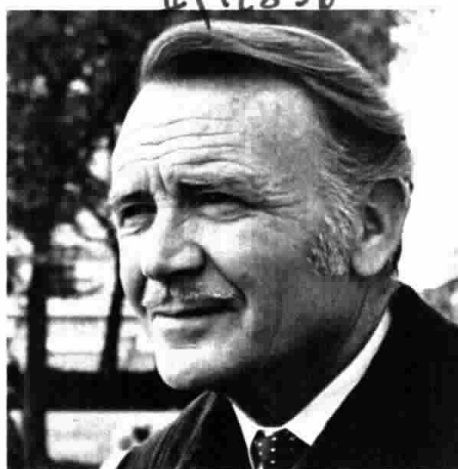
Sorteggio n. 18 relativo alla trasmissione del 6-2-1976

Soluzione del quiz: ARPA.

Vincitrice: **Mazzei Elisabetta,** via Saccardo, 45 - Milano.

televisione

« Qualcuno da odiare », film di Bryan Forbes

I traffici del prigioniero

John Mills è fra gli interpreti

ore 20,45 rete 2

Una urlata denuncia della guerra, dei suoi crimini e, più ancora, delle tremende conseguenze psichiche che essa provoca in chi l'ha combattuta e sofferta ». Il critico Claudio Bertieri ha definito così *Qualcuno da odiare*, titolo originale *King Rat*, diretto nel 1965 negli USA dal regista inglese Bryan Forbes. Riassumiamo brevemente i fatti raccontati nel film e nel romanzo di James Clavell che gli è servito da punto di partenza.

Il luogo è il campo di concentramento giapponese di Changi, situato nell'isola di Singapore, nel quale sono rinchiusi e obbligati a una drammatica esistenza di stenti migliaia di prigionieri di guerra inglesi e americani. Il campo è governato dai prigionieri stessi e l'aiutante maggiore, il tenente Grey, sorveglia con particolare accanimento un caporale americano, King, che all'interno di quel desolato universo è riuscito a scavarsi una sua nicchia di privilegio fatta di intrallazzi, omertà, inesauribili e impensate risorse, protezioni interessate.

King ha stretto amicizia con un altro ufficiale inglese, Marlowe, che gli serve da intermediario per condurre i suoi traffici con le guardie giapponesi. Marlowe resta ferito e corre il rischio di perdere un braccio. E' King che interviene al suo soccorso, riuscendo a procurarsi le dosi di antibiotici necessarie per vincere l'infezione che l'ha attanagliato.

Ad onta di questa « buona azione », King continua ad essere giudicato dagli altri prigionieri un traditore, uno sporco trafficante al quale si può anche ricorrere in caso di bisogno, ma che resta comunque meritevole soltanto di disprezzo. Quando il Giappone è sconfitto, e arriva la liberazione, egli viene ignorato da tutti, lasciato solo a meditare sulla propria miseria morale. Partirà senza neppur salutare l'amico Marlowe, sotto lo sguardo trionfante e sprezzante del tenente Grey.

Questa storia di « uomini soli », girata ad Hollywood ma di sapore chiaramente britannico, è interpretata da un gruppo di attori di notevole livello, perfetti nel rendere i rispettivi personaggi. King è George Segal, Grey è Tom Courtenay, Marlowe è James Fox, e fra gli altri più noti ci sono Denholm Elliott, Tedd Armstrong, Patrick O'Neal, John Mills e James Donald.

Qualcuno da odiare richiama alla mente, per ragioni diverse, due altri film dedicati al tema della prigionia in tempo di guerra: *Stalag 17* di Billy Wilder, il cui protagonista (l'attore era William Holden) ha parecchi punti di contatto con lo spregiudicato King di George Segal, instancabile traffichino come lui, ma immerso in un contesto nel quale gli elementi satirici prevalgono ampiamente sui tragici; e *La collina del disonore* di Sidney Lumet (che s'è rivisto di recente in TV), centrato invece su una visione intrisa di torbida violenza.

Il problema della sopravvivenza materiale e spirituale in un ambiente da cui è assente ogni umanità quale il campo di concentramento, caratterizzato da condizioni innaturali, da solitudine, da rapporti distorti e ambigui, da comprensibili cedimenti contrapposti a rigori morali che stanno al limite della spietatezza, non ha in realtà trovato fino ad oggi una rappresentazione cinematografica convincente.

Bryan Forbes e il suo sceneggiatore Robert Smith, principali artefici del film odierno, hanno sicuramente centrato la descrizione dell'ambiente e delle psicologie degli uomini che ci vivevano, anche se hanno talvolta concesso qualcosa di troppo all'effettismo teatrale e alla convenzione romanzesca.

L'interesse del film, ha scritto Morando Morandini, « oltre che nei citati elementi risiede nei suoi risvolti etici e sociologici, nelle allusioni e negli agganci con la vita civile che il ribaltamento delle posizioni e il livellamento dei rapporti della vita in prigionia implicano e sottolineano. I suoi limiti e la sua riuscita soltanto parziale derivano dalla posizione dell'autore di fronte alla materia »: una posizione ambigua, che induce Forbes a conferire ai personaggi positivi come ai negativi una premeditata ambivalenza. *Qualcuno da odiare*, notava ancora Morandini, tocca una grande quantità di argomenti, « il discorso sul piacere della corruzione attraverso il potere e soprattutto sull'esercizio dell'autorità: ma senza approfondirli, senza calarli in un'autentica necessità drammatica ».

E' un modo di far cinema che, del resto, risulta tipico di un regista come Forbes, attore, commediografo, sceneggiatore e, dal 1961, regista di film in cui ha dimostrato notevoli qualità tecniche ma scarsa propensione alle scelte tematiche e di linguaggio. *Qualcuno da odiare* resta comunque fra le sue cose migliori.

QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN - Terza puntata

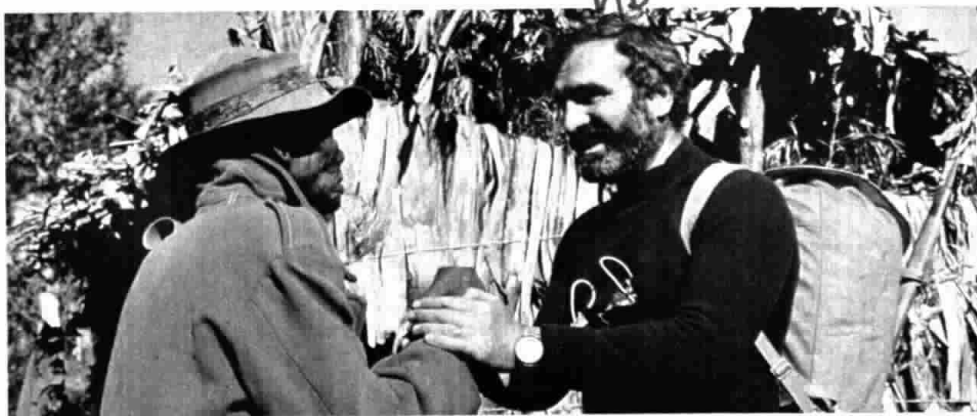
ore 18,45 rete 1

Il terzo appuntamento con Dean Martin offre ai telespettatori l'occasione per ritrovare una vecchia conoscenza del video, la cantante Dionne Warwick. Insieme con la famosa artista figurano due altri noti personaggi: il cantante italo-americano Rocky Graziano e il comico inglese Marty Feldman. Dietro questi tre grossi nomi del mondo dello spettacolo internazionale, fanno la loro brava figura altri nomi, magari poco famosi a casa nostra, ma molto apprezzati negli Stati Uniti. Sono l'attore cantante Vince Edwards e le due cantanti Kay Medford e Ken Lane. E' sempre Dean Martin che chiude lo spettacolo affiancato dalle immancabili Goldiggers.

I SEGRETI DEL MARE: Sotto il Mar Rosso

ore 19,02 rete 2

Il Mar Rosso, il mare che si estende dal canale di Suez a Bab el Mandeb bagnando la costa orientale africana e l'Arabia Saudita, è un mare circondato da terre desertiche: è perciò la sola naturale risorsa di vita per le genti che vivono lungo le sue coste. Dal mare traggono tutto: alimento, vestiario, materiali per le loro case; infatti, dopo una opportuna lavorazione, è dalle conchiglie che traggono la calce per le loro case, nonché altri materiali per le loro barche. Il documentario di Vailati, che oggi punta l'obiettivo proprio su queste acque, mostra immagini della pesca delle ostriche perlifere e delle aragoste, catturate di notte alla luce delle torce. Si vedranno anche le prime rudimentali lavorazioni fatte sulle stesse barche dai pescatori.

LE MONTAGNE DELLA LUCE: Il trono di ghiaccio

Lo scalatore Cesare Maestri insieme con una guida africana sul Kilimanjaro

ore 20,45 rete 1

Come nella prima puntata, vengono raccontate le leggende delle « montagne della luce », Kilimanjaro, Monte Kenya e Ruvenzori, e del baobab, che per gli africani è l'albero della vita. Questa puntata inizia con la leggenda dei flamingos, raccontata da una suora africana ad un gruppo di bambini. Cesare Maestri, che è sempre alla ricerca di notizie dell'amico Luciano misteriosamente scomparso, inizia la sua marcia di avvicinamento al Kilimanjaro. A quota 2000 è ospite della farm di una baronessa tedesca, amica di Luciano, che si fa chiamare « Regina del Kilimanjaro ». Un personaggio che racchiude in sé tutte le contraddizioni degli ultimi europei che ancora vivono in Africa nel mito dell'attivismo hemingwayano. Maestri raggiunge poi in jeep, a quota 2700, la base dalla quale si inizia a piedi l'ascensione del Kilimanjaro. Un gruppo di portatori Wachagga gli offre « pombe » e « pocho », la grappa e la polenta degli africani, e una veglia rallegrata da canzoni e fantasiose storie della montagna. A quota 3000, il giorno seguente, Maestri incontra una guida africana quasi centenaria, della quale gli aveva scritto l'amico Luciano in una lettera. Il vecchio, che ha portato sul Kilimanjaro Hemingway, Churchill ed altri personaggi illustri, vive in una capanna ai margini della foresta, attendendo serenamente e in solitudine la morte. Maestri promette al vecchio di raccontargli, al suo ritorno, le fasi salienti dell'ascensione. Così sul filo del racconto che lo scalatore italiano fa alla vecchia guida, assistiamo in flash back ai momenti più drammatici della lunga arrampicata fino ai 6000 metri del ghiacciaio, dove la leggenda vuole sepolto — sopra un « trono di ghiaccio » — l'imperatore Menelik.

CALCIO: Bayern Monaco-Saint Etienne

ore 21,45 rete 1

Glasgow (campo neutro) ospita la partita di finale della Coppa dei Campioni fra la squadra tedesca del Bayern di Monaco e quella francese di Saint Etienne. Il Bayern, detentore della Coppa, disputa la finalissima per la terza volta consecutiva, mentre per il Saint Etienne è la prima. La sua qualificazione ha destato sorpresa ed entusiasmo al punto che Le Monde, *il più autorevole quotidiano di critica e analisi politica francese, ha dedicato l'articolo più importante della prima pagina al successo della squadra nella semifinale contro gli olandesi dell'Eindhoven. E' questa la prima volta in diciassette anni che una formazione transalpina raggiunge la finale della Coppa. Prima del Saint Etienne ci era riuscita la compagine dello Stade Reims nel 1956 e nel 1959. In questo torneo la Juventus è stata eliminata negli ottavi dal Borussia.*

Concorsi alla radio e alla TV

Sorteggio n. 19 relativo alla trasmissione del 10-2-1976

Soluzione del quiz: CIAIKOWSKY.

Vincitrice: **Oliva Maria**, via Stuparich, 14 - Venezia-Mestre.

Sorteggio n. 20 relativo alla trasmissione del 12-2-1976

Soluzione del quiz: BENIAMINO GIGLI.

Vincitore: **Magagnoli Riccardo**, viale Oriani, 23 - Bologna.

Sorteggio n. 21 relativo alla trasmissione del 13-2-1976

Soluzione del quiz: BACH.

Vincitrice: **Aldinio Bruna**, via S. Pietro, 1 - Lagonegro (PZ).

Sorteggio n. 22 relativo alla trasmissione del 16-2-1976

Soluzione del quiz: BRAHMS.

Vincitrice: **Scaltritti Carmen**, via Bentivoglio, 70 - La Spezia.

Sorteggio n. 23 relativo alla trasmissione del 18-2-1976

Soluzione del quiz: LA SONNAMBULA.

Vincitrice: **Perucchini Guglielmina**, via Dominioni, 6 - Novara.

Sorteggio n. 24 relativo alla trasmissione del 19-2-1976

Soluzione del quiz: CORELLI.

Vincitore: **Santini Paolo**, via G. Peano, 48 - Roma.

Sorteggio n. 25 relativo alla trasmissione del 23-2-1976

Soluzione del quiz: FRANCO ALFANO.

Vincitore: **La Rosa Vincenzo**, via Collegio Romano, 6 - Uditore (PA).

Sorteggio n. 26 relativo alla trasmissione del 24-2-1976

Soluzione del quiz: RICCARDO STRAUSS.

Vincitrice: **Benassi Nerina**, via Ariosto, 103 - Ferrara.

Sorteggio n. 27 relativo alla trasmissione del 25-2-1976

Soluzione del quiz: DUE VIOLINI, UNA VIOLA, UN VIOLONCELLO.

Vincitrice: **Quintavalle Liana**, piazza della Vittoria, 5 - Reggio Emilia.

Concorso « Radiotelefortuna 1976 »

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 1.000.000** i signori:

Sorteggio del 15-12-1975

Paoletti Elena, via Spiazzi, 37 - Jesi (AN); **Fabbri Jole**, via Shelley, 53/8 - Genova.

Sorteggio del 2-1-1976

Amadio Angelo, Dorsoduro 2408/B - Venezia; **Di Rienzo Amato**, via Cimarosa, 18 - Nichelino (TO); **Spagnoli Faustino**, via F. Corridoni, 45 - Mantova.

Sorteggio dell'8-1-1976

Andreini Pietro, via S. Marco, 66 - Lucca; **Del Zozzo Giuseppe**, via Dante Alighieri, 7 - Altidona (AP); **De Maria Teresa**, via D. Chiesa, 28 - Torino.

Sorteggio del 9-1-1976

De Simone Luigi, via Rizzarda, 18 - Feltre (BL); **Del Barba Giovanni**, via Zara, 12 - Passirano (BS).

Sorteggio del 12-1-1976

Zavarise Gabriella, piazza Marconi, 38 - Boscochiesanuova (VR); **Notarnicola Rocco**, viale Romagna, 37 - Cinisello Balsamo (MI); **Strazzanti Michele**, via Roma, 86 - S. Giovanni La Punta (CT).

Sorteggio del 15-1-1976

Cuomo Giuseppina, calata S. Vito, 42 - Salerno-Fratte; **Fabbrini Angelo**, via Ansedonia, 71 - Grosseto.

Sorteggio del 20-1-1976

De Nardi Orfeo, via S. Urbano, 16 - Preganziol (TV); **Albanese Rosario**, via Garibaldi, 78 - Cittanova (RC); **Ricci Domenico**, via Don Cortellucci, 4 - Smerillo (AP).

Sorteggio del 29-1-1976

Rossi Cesare, viale Kennedy, 45 - Novara; **Zanoli Giancarlo**, via Marconi - Bariano (BG); **Razzolini Alfredo**, via Tizzano, 44 - fr. Grassina - Bagno a Ripoli (FI).

Sorteggio del 2-2-1976

Benzi Giuseppe, via Nazionale - Costa Volpino (BG); **Bernabò Lea**, via Sommovigo - Arcola (SP); **Rampon Ermenegildo**, via Falgare, 75 - Schio (VI).

Sorteggio del 5-2-1976

Pascalis Giuseppe, via Cimarosa, 7 - San Gavino Monreale (CA); **Pignataro Luigi**, Contrada Campo Vile - Bisignano (CS); **Farnararo Carlo**, via Maracci, 4 - Lido di Camaiore (LU).

Sorteggio del 10-2-1976

Volpi Giuseppe, via Campagna Levante, 57 - fraz. La Rotta - Pontedera (PI).

Sorteggio del 12-2-1976

Dal Santo Bortolo, via Pasubio, 88 - Marano (VI); **Marcellino Emilia**, via Roma, 49 - Venaus (TO); **Camazzola Pietro**, via Sant'Anna, 182 - Rosà (VI).

Sorteggio del 19-2-1976

Lorenzutti Elda, via Bramante, 10 - Trieste; **Savoca Venera Maria**, via Chianchitta - fraz. Trappitello - Taormina (ME); **eredi di Battaglia Luigi**, via Dalmine, 4 - Curno (BG).

Sorteggio del 23-2-1976

Madii Pieraldo, via Ponchielli, 3 - Montemurlo (FI); **Fancello Pietro**, via Parini - Oliena (NU); **Vacca Antonio**, via Q. Majorana, 122 - Roma.

Sorteggio dell'11-3-1976

Carpi Pietro, via Vignazza, 7 - Urbana (PD); **Scaglione Arnaldo**, strada Mongreno, 49/4 - Torino; **Invernizzi Fiorenzo A.**, via Montello, 20 - Galliate (NO).

I suddetti abbonati avranno diritto alla consegna del premio vinto sempreché risultino in regola con tutte le norme del concorso.

radio mercoledì 12 maggio

IL SANTO: S. Nereo.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Dionigi, S. Filippo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,47; a Milano sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,42; a Trieste sorge alle ore 4,37 e tramonta alle ore 19,24; a Roma sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,19; a Palermo sorge alle ore 4,58 e tramonta alle ore 19,06; a Bari sorge alle ore 4,37 e tramonta alle ore 19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1755, nasce a Fontanetto Po il violinista e compositore Giovanni Battista Viotti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ostinazione è il surrogato più a buon mercato del carattere. (Hebbel).

Radiodramma di Stanislao Nievo

Il naufragio dell'Ercole

ore 21,15 radiouno

Ippolito Nievo è una delle più affascinanti figure del nostro Risorgimento. Nato a Padova nel 1831, patriota già nel 1848 lo troviamo nel 1860 colonnello, poi viceintendente, poi intendente nella spedizione dei Mille. Le poesie (*Versi*, *Lucciole*, *Amori garibaldini*), le novelle, particolarmente *Il Varmo*, due romanzi *Angelo di bontà* e *Il conte pecoraio* e le due tragedie *Spartaco*, *I Capuani* rappresentano i primi tentativi del Nievo e interessano soprattutto perché aiutano a comprendere l'opera sua maggiore *Le confessioni di un italiano* composto in 8 mesi nel 1858 e pubblicato solo nel 1867, con il titolo *Confessioni di un ottuagenario*. Nel romanzo, tappa fondamentale della nostra letteratura, che si colloca di pieno diritto tra *I promessi sposi* e *I malavoglia*, è dominante il tentativo di fondere l'interesse storiografico con lo psicologico. Ippolito Nievo morì nel 1861 nel naufragio dell'Ercole. Si tratta di una morte misteriosa, alla quale il nipote, Stanis, ha dedicato un fortunatissimo romanzo.

Nessun superstite, nessuna traccia. Era il 5 marzo 1861. Il vapore « Ercole » salpato da Palermo a mezzogiorno del 4 marzo, viaggiava in direzione di Napoli. Aveva a bordo 80 persone e 230 tonnellate di merci, fra cui le casse coi rendiconti amministrativi della spedizione dei Mille, richiesti dal governo piemontese. Le portava con sé il colonnello Nievo. Nel radiodramma confluiscono la storia del naufragio e la storia della sua ricostruzione scientifica. La molteplicità di aspetti tecnici e magici entro cui si iscrive la morte di Nievo offre l'opportunità di una vicenda avventurosa e unitaria di tipo nuovo e sperimentale: un racconto labirinto, tanto romanzesco quanto scientificamente inattaccabile.

Celebri voci del teatro lirico

Due voci, due epoche

ore 9,30 radiotre

Due soprani e due tenori — Emma Calvé e Régine Crespin, Dino Borgioli e Giuseppe Di Stefano — sono i protagonisti della trasmissione d'oggi, dedicata alle celebri voci del teatro lirico. In programma, pagine di autori come Bizet, Gounod, Donizetti, Puccini, Massenet, Offenbach, Verdi, Leoncavallo (citiamo nell'ordine di esecuzione), tratte da opere a cui i quattro interpreti legano saldamente la propria fama.

Emma Calvé (1858-1942), dopo gli studi con la Marchesi Puget e la Laborde, s'impose nei massimi teatri soprattutto nel repertorio verista. Tra le prime esecuzioni a cui prese parte, ricordiamo *La navarraise* e la *Sapho* di Massenet, *L'amico Fritz* di Mascagni. Fu la prima Santuzza in Francia, allorché la *Cavalleria* fu rappresentata a Parigi nel 1892. Dino Borgioli (Firenze 1891-1960) è oggi ricordato come il miglior tenore lirico-leggero, dopo Schipa, nel periodo che va dal 1920 al 1935. Di lui il Celletti ha scritto: « dotato di una voce dal timbro brillante, ma dolce, pastosa ed emessa con facilità (nonostante qualche abuso d'inflessioni aperte), fraseggiatore garbato e disinvolto, abile distillatore di sospirose note filate e di leggiadre fioriture, emerse in *Barbiere*, *Sonnambula*, *Bohème*, *Rigoletto*, *L'amico Fritz*. Disponendo peraltro di un buon volume, si spinse, a volte, fino a *Butterfly*, *Tosca*, *Adriana Lecouvreur*, *Cavalleria* ».

Questi i due grandi cantanti di ieri con cui verranno messe a confronto le voci di Régine Crespin, un soprano francese che è la primadonna dell'opera a Parigi, e dell'indimenticabile Giuseppe Di Stefano il quale canterà « Che gelida manina » e « Vesti la giubba », rispettivamente dalla *Bohème* e dai *Pagliacci*.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Giacomo Meyerbeer: Dall'opera Il Profeta: « Marcia d'incoronazione » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Kurtz Efrem) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Scherzo dall'Ottetto in mi bemolle maggiore (Boston Symphony Orchestra diretta da Charles Münch) ◆ *Leo Delibes:* Ballade dal balletto Coppelia (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Georges Bizet:* Jeux d'enfants, suite: Marcia (tromba e tamburo) - Ninna-nanna (la bambola) - Improvviso (la trottola) - Duetto (maritino e moglettina) - Galop (Il ballo) (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Riccardo Garrone**, **Erika Grassi**, **Claudio Lippi**, **Angela Luce**, **Angiolina Quinterno**
Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti**
Regia di **Sandro Merli**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime** - Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
13ª puntata
Bill Essex — Gino Mavara
Dermot O'Riorden — Antonio Guidi
Maeve — Luciana Negrini
Rory — Romano Malaspina
Annie — Anna Caravaggi
Il dottor Blatch — Carlo Ratti
Newbiggin — Gianni Esposito
ed inoltre: Gabriella Bartolomei, Alessandro Berti, Enrico del Bianco, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Paolo Lombardi, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Dario Penne, Giuseppe Pertile, Paolo Pieri
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi**, **Barbara Marchand**, **Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di **Claudio Casini**

20,20 **IVA ZANICCHI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GR 1** - Nona edizione

21,15 **Il naufragio dell'Ercole**
Radiodramma di **Stanislao Nievo**
Il pilota: Franco Giacobini; Il ricercatore: Emilio Cappuccio; Ippolito Nievo: Carlo Valli; Achille Maiolini: Emilio Marchesini; Pietro Nullo: Diego Reggente; Luigi Salviati: Giorgio Giuliano; Il capitano: Salvatore Puntillo; Il nostromo: Massimiliano Bruno; Il delegato di sanità: Vinicio Sofia; Un furiere: Bruno Marinelli; Un impiegato: Salvatore Lago; Un giornalista: Cosimo Cinieri; Altro giornalista: Santo Versace; Tenente Cologna: Renzo Lori; Matilde: Alessandra Dal Sasso; Una signora: Edda Soligo; Un ufficiale di guardia: Iginio Bonazzi; Marinaio lombardo: Evaldo Rogato; Croiset: Gino Mavara - ed inoltre: Ferruccio Casacci, Vittorio Ciccocioppo, Alfredo Dari, Antonio La Raina, Antonio Lo Faro, Antonio Maronese, Adriano Pomodoro
Regia di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,30 RICORDATE GUY LOMBARDO?

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1 - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Enrica Bonaccorti** presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con Riccardo Cocciante, Roberto Flack e Jr. Walker**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
M. Glinka: Una vita per lo zar: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) ◆ *C. W. Gluck:* Alceste: « Ah, per questo già stanco core » (Sopr. K. Flagstadt - Orch. Jeraint Jones e Coro dir. J. Jones) ◆ *G. Donizetti:* La figlia del reggimento: « Amici miei » (Ten. L. Pavarotti - Orch. e Coro Royal Opera House dir. R. Bonynge) ◆ *G. Verdi:* La Traviata: « Alfredo, Alfredo, di questo cuore » (R. Tebaldi, sopr.; G. Poggi, ten.; A. Protti, bar. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Molinari Pradelli) ◆ *U. Giordano:* Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Bar. D. Fischer-Dieskau - Radio Symphonie Orchester Berlin dir. F. Fricsay)

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring** - Traduz. di Susanna Guidet-Comi - Adatt. radiof. di Paolo Levi - *13ª puntata*
Bill Essex: Gino Mavara; Dermot O'Riorden: Antonio Guidi; Maeve: Luciana Negrini; Rory: Romano Malaspina; Annie: Anna Caravaggi; Il dottor Blatch: Carlo Ratti; Newbiggin: Gianni Esposito - ed inoltre: G. Bartolomei, A. Berti, E. Del Bianco, S. Gambacurti, M. Guidelli, P. Lombardi, R. Mirannalti, A. Nardi, D. Penne, G. Pertile, P. Pieri - Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
IL VASO ROTTO
di **Sully Prudhomme**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra: TOP '76**
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** - Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

13,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rambow: Dem eyes (Philips Rambow) • *Bovio-De Curtis:* Tu ca' nun chiagne (Il Giardino dei Semplici) • *Migliacci-Mattone:* E... zitto zitto (Rita Pavone) • *Ventre-Sorgi:* Dammi il tempo (Collage) • *Greenaway-Macaulay:* Headline news (Carol Douglas) • *Rossi:* Senza parole (Luciano Rossi) • *Detry-Baudlot:* Rock'n roll America (Stella) • *Minellono-Balsamo:* Se... (Umberto Balsamo) • *Posit:* ...Eté d'amour (Jean-Pierre Posit)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **RADIOGIORNALE 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
RADIOGIORNALE 2
Edizione per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **A PIENO RITMO**

21,10 **Calcio - da Glasgow**
Radiocronaca del secondo tempo
Bayern Monaco-Saint Etienne
FINALE COPPA DEI CAMPIONI
Radiocronista **Enrico Ameri**

22,10 **Maria Laura Giulietti**
presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Riccardo Cocciante (7,45)

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Angelo Narducci**), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Gabriel Guillemain: Sonata a quattro n. 5 in fa maggiore - Libro I ◆ *Muzio Clementi:* Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi

9,30 **Due voci, due epoche**
Soprani **Emma Calvé** e **Régine Crespin** - Tenori **Dino Borgioli** e **Giuseppe Di Stefano**
Georges Bizet: Carmen: « Là bas de la montagne » (Emma Calvé - Charles Dalmores, ten.) ◆ *Charles Gounod:* Sapho: « O ma lyre immortelle » (Régine Crespin) ◆ *Gaetano Donizetti:* Don Pasquale: « Com'è gentil » (Dino Borgioli) ◆ *Giacomo Puccini:* La Bohème: « Che gelida manina » (Giuseppe Di Stefano) ◆ *Jules Massenet:* Hérodiade: « Il est doux, il est bon » (Emma Calvé) ◆ *Jacques Offenbach:* La Grande-Duchesse de Gérolstein: « Ah que j'aime les militaires » (Régine Crespin) ◆ *Giuseppe Verdi:* Rigoletto: « Parmi veder le lagrime » (Dino Borgioli) ◆ *Ruggero Leoncavallo:* I Pagliacci: « Vesti la giubba » (Giuseppe Di Stefano)

10,10 **La scuola nazionale spagnola**
Manuel De Falla: Homenajes, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Claudio Abbado) ◆ *Enrique Granados:* Tre Pezzi, su canti popolari spagnoli (Pianista Alicia de Larrocha) ◆ *Manuel De Falla:* El Amor brujo - Balletto in un Atto (Soprano Victoria De Los Angeles - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 146: « Wir müssen durch viel Trübsal », per soli, coro e orchestra

12 — **Il disco in vetrina**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (National Symphony Orchestra di Washington diretta da Antal Dorati)
(Disco **Decca**)

12,40 **Avanguardia**
Henry Pousseur: Trois Visages de Liège: L'air et l'eau - Voix de la ville - Porges (Realizzazione elettronica)

---

13 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

13,45 La vita intellettuale inglese tra gli anni Venti e Trenta. Conversazione di Angela Bianchini

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
PUCCINI MINORE, DA HEINE A MUSSET
di **Claudio Casini**
Giacomo Puccini: Le Villi, atto I (Roberto: Barry Morell; Anna: Adriana Maliponte; Guglielmo: Matteo Manuguerra; Speaker: Gian Carlo del Monaco - Orchestra della Volksoper di Vienna e Coro da camera dell'Accademia di Vienna diretta da Anton Guadagno); Edgar: Atto II (Edgar: Barry Morell; Tigrana: Nancy Stokes; Frank: Walter Wyatt - Orchestra della Volksoper di Vienna e Coro da camera dell'Accademia di Vienna diretta da Anton Guadagno)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sergio Cafaro: Tre Movimenti per pianoforte, fiati e percussione (Pianista Sergio Cafaro - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Daniele Paris); Musica per tre (Gian Carlo Graverini, flauto; Eugenio Lipeti, corno; Sergio Cafaro, pianoforte) ◆ **Piero Rattalino:** Cadenze (Pianista Ermelinda Magnetti); Piccola Suite per contrabbasso e pianoforte (Corrado Penta, contrabbasso; Mario Caporaloni, pianoforte)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Letteratura e rivoluzione industriale nell'America dell'Ottocento, di **Francesco Mei**
1. Da Crivecour a Poe: L'idillio e l'incubo della grande officina

17,25 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

17,50 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,10 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,30 **COME NASCE UN FARMACO**
7. La sperimentazione nell'uomo a cura di **Francesco Orlandi**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Georg Friedrich Haendel: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra da camera ◆ *Arnold Schönberg:* Variazioni per orchestra op. 31 ◆ *Bela Bartok:* « Il mandarino meraviglioso », balletto in due parti op. 19

20,15 **La musica di Eumir Deodato**

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« La vita », di **Lino Bianchi**
2ª trasmissione
Giovanni Pierluigi da Palestrina: « Dum complerentum », Mottetto a 6 voci (Complesso « Martinsfinken Kaufbeuren » dir. Ludwig Hahn); Kyrie dalla Missa « Dum Complerentum » (Basia Retchitzka, sopr.; Verena Gohl-Müller e Nelly Naef, contr.i; Herbert Handt, ten. - Coro della Radio di Lugano dir. Edwin Loehrer); Kyrie dalla Missa « Aeterna Christi Munera » (Coro « Fred Schecher » dir. Fred Schecher); Credo dalla Missa « Papae Marcelli » (Coro del Bayerischer Rundfunk di Monaco dir. Rafael Kubelik)
(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)

22,30 **Donaueschinger Musiktage 1975**
Brian Ferneyhough: Time and motion study III (1975) (Schola Cantorum di Stoccarda dir. Clytus Gottwald) ◆ *Tiêt Ton-That:* Ngu-Hanh II per orchestra (1972-73) (Orch. Sinf. del Südwestfunk di Baden-Baden dir. Ernest Bour)
(Registrazioni effettuate il 19 e 18 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)

— Al termine (ore 23,15 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Fool, Io sarò la tua idea, Picadillo, Michela, Soleado, Vita della vita mia, E la e carioca, Ermanno Wolf Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo atto 2°, Strauss J. jr.: An der schonen blauen Donau, Tiritomba, Wabash blues, La voglia di sognare, Beyond the mountains. **1,06 Colonna sonora:** Tema a Renata - dal film « Amore amaro », Mister love - dal film « A mezzanotte va la ronda del piacere », Crazy baby - dal film « Peccati in famiglia », Bianchi cavalli d'agosto - dal film omonimo, Indian love call - dal film « Rose Marie », Gelsomina - dal film « La strada », Accadde a Venezia - dal film « Fatti di gente per bene ». **1,36 Ribalta lirica:** Vincenzo Bellini: I Puritani - Atto 1° - « Bel sogno beato », Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur - Atto 4° - « Poveri fiori », Gaetano Donizetti: « L'elisir d'amore - Atto 2° - « Quanto amore! ed io spietata... ». **2,06 Confidenziale:** Forever in love, Easy to love, Conosco, Fascination, Speak softly love, Me so' mbriacato 'e sole, Sleepy shores. **2,36 Musica senza confini:** Venezia, la luna e tu, Klarinettenmuckl, Sous le ciel de Paris, My yiddishe momme, Kalinka, Lovely hula hands, Home on the range. **3,06 Pagine pianistiche:** Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations sérieuses in re min. op. 54, Frédéric Chopin: Scherzo in si bem. min. n. 2 op. 31. **3,36 Due voci, due stili:** La ragazza senza nome, Io domani, Ma se ghe penso, Io vivrò senza te, E' facile amarti, Nessuno mai. **4,06 Canzoni senza parole:** Here, there and everywhere, A taste of honey, Bellissima, Ciribiribin, The sounds of silence, Dear father. **4,36 Incontri musicali:** I colori della notte, Begin the beguine, M'innamorai, Emmanuelle, 'A sciantosa, Matacumbe, Adieu mein kleiner garden-offizier. **5,06 Motivi del nostro tempo:** It's diff'rent now, Mary Claire, Io e te per altri giorni, Leggenda del futuro, La balanga (versione 1°), Prisencolinensinainciusol, Morning has broken. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Bahia bianca, Jezebel, Ricordando Casadei, From souvenirs to souvenirs, Mahogany hall, Pippo non lo sa, Tulips from Amsterdam, National emblem march.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,20** Intermezzo musicale. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **15,40-17** « La fanciulla del West » - Opera in tre atti di G. Civinini e C. Zangarini (da D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto I - Personaggi e interpreti: Minnie: Joan Diener Marre; Jack Rance: Aldo Protti; Dick Johnson: Carlo Cossutta; Nick: Angelo Marchiandi; Ashby: Ferruccio Furlanetto; Sonora: Leo Nucci; Trin: Emilio Salvoldi; Sid: Enzo Viaro; Bello: Eno Mucchiutti; Harry: Giuseppe Botta; Joe: Dario Zerial; Happy: Lucio Rolli; Larkens: Giovanni Savoiardo; Jack Wallace: Giuseppe Scalco; José Castro: Guido Pasella; Un postiglione: Ivan Del Manto - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - M° del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 15-4-1976 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste) - Indi: Orchestra diretta da Zeno Vukelich. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Piccoli complessi: « The Fellers ». **15** Cronache del progresso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Studio zero. **15,40-16** Tuttofolklore. **19,30** « Arte paesana », ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** D come donna di A. Pomar e E. Palazzolo con V. Brusca. **15,30-16** Il nostro folk: E. Lauricella presenta N. Picone. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed. - **Transmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30 Corriere del** Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Wissen für alle. **11-11,50** Klingendes Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Schulfunk (Mittelschule). Tiroler Dichter: « Paula Kravogl ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Erfindungen, die die Welt veränderten. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Der Amerikanische Bürgerkrieg in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Ludwig van Beethoven: Musik zu Goethes « Egmont »; Arnold Schönberg: Begleitmusik zu einer Lichtspielszene Op. 34; Ein Überlebender aus Warschau; Franz Schubert: Symphonie Nr. 8 « Unvollendete ». **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol): « Zdaj pa zapojmo! ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. « Lε piccola orchestra giuliana »; vodi Nino Gardi. Franz Joseph Haydn: Simfonija št. 49 v f molu, « La passione ». S koncerta, ki ga je priredilo društvo « Gioventù Musicale d'Italia » in smo ga posneli v veliki dvorani Krožka za kulturo in umetnost v Trstu 13. novembra lani. **19,10** Družinski obzornik. **19,30** Western-pop-folk. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Vladimir Delman. Dmitrij Šostakovič: Simfonija št. 6, op. 53; Peter Iljič Čajkovski: Francesca da Rimini, fantazija op. 32. Simfonični orkester RAI iz Milana. **21,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Stare bene insieme. **11,30** Vittorio Borghesi. **11,45** Musica leggera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** L'autogestore. **14,10** Intermezzo. **14,15** Saxclub. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza. **15,10** Intermezzo. **15,15** Edizioni Borgatti. **15,30** Musica per orchestra. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Leggiamo insieme. **21,15** Il complesso Sergio Mendes. **21,35** Trattenimento musicale - Obrit '75. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **7,45** Il punto sull'economia con S. Carini. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. **10,30** Ritratto musicale. **11,15** Acconciature: Bruno Vergottini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Discorama. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45 L'agenda. 8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. Le grandi battaglie: Tsoushima (1905) (Replica). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Robert Schumann: Concerto per violoncello e orchestra in la minore, op. 129. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La « Costa dei Barbari ». 20,25 Misty. **21** I Cicli. **21,30** Fox e slowfox. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». **12,15** Roma ida y vuelta. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** La Posta del Direttore - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** L'audience du Souverain Pontife. **21,30** Pope meets the people. **21,45** Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno. **22,30** Audiencia generale del Papa. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Diciotto Pezzi: Les plaintes d'une poupée - Chant de la creuse - Poco lento - Andantino quasi allegretto - Chant béarnais - Preludio pour l'« Ave Maris Stella » - Canone - Poco allegro - Poco allegretto - Danse lente - Noël angevin - Poco maestoso - Allegretto amabile - Allegretto moderato - Lento - Allegretto - Canone - Poco allegro (Pf. Pieralberto Biondi); **L. van Beethoven:** Quartetto n. 8 in mi minore op. 59 n. 2 (2° Rasumowsky) (Quartetto Tatrai di Budapest)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL TRIONFO DEGLI STRUMENTI E IL CONCERTO

M. Rossi: Due toccate per organo: Toccata VI - Toccata VII (Giancarlo Parodi e Ferruccio Vignanelli); **G. B. Vitali:** Sonata in re magg. per violino e clavicembalo (Vl. Anna Maria Cotogni, clav. Mariolina de Robertis); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 5 (V.li Michael Schwalbe e Hans-Johachim Westphal, vc. Ottomar Borwitzscky - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

9,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: « La bella Melusina », Ouverture op. 32 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Théodor Guschlbauer); **R. Schumann:** Spanisches Liederspiel op. 74 su testi spagnoli tradotti da Geibel per soli pianoforte e Coro (Sopr. Margit Laszlò, ten. Joszef Reti, bar. Zsolt Bende, pf. Istvan Antal - Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltan Vasarhelyi); **C. Debussy:** Sonata n. 1 in re minore per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Final (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Benjamin Britten); **F. Delius:** « Brigg Fair » rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **A. Casella:** Pagine di guerra op. 25 bis: Nel Belgio: sfilata di artiglieria pesante tedesca - In Francia: davanti alle rovine della Cattedrale di Reims - In Russia: carica di cavalleria cosacca - In Alsazia: croci di legno; **J. Sibelius:** « Il Ritorno di Lemminkainen » op. 22 n. 4 (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. Thomas Jensen)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI BRONISLAW HUBERMAN E NATHAN MILSTEIN

P. I. Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Adagio moderato - Canzonetta - Finale (Allegro vivacissimo) (Vl. Broneslaw Huberman - Dir. William Steinberg); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace - Poco più presto (Vl. Nathan Milstein - Orch. Philharmonia dir. Anatole Fistoulari)

12,10 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

P. I. Ciaikowski: Crable song (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **C. Gounod:** Serenade (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Philharmonia dir. Richard Bonynge) — Repentir (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: LA FAMIGLIA BACH

C. Ph. E. Bach: Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra: Allegro - Largo con sordini - Mesto - Allegro assai (Clav. Hans Goverts - Dir. Thomas Bernard) — Sinfonia in si bemolle maggiore per archi e basso continuo: Allegro di molto - Poco adagio - Presto (Collegium Aureum); **J. C. Bach:** Concerto in mi bemolle op. 7 n. 5 per pianoforte e orchestra: Allegro di molto - Andante - Allegro (Pf. Luciano Sgrizzi - Orch. Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **W. F. Bach:** Concerto in fa maggiore per due clavicembali: Allegro moderato - Andante - Presto (Clav. Huguette Dreyfus e Luciano Sgrizzi)

13,30 CONCERTINO

A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **A. Bruckner:** Finale del Quintetto in fa maggiore per archi (Quartetto Amadeus); **C. Saint-Saëns:** Introduzione e rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

14 COMPOSITORI INGLESI DEL '900

G. Holst: « This have I done for my true love » su testo popolare (Sopr. Caryl Stokes - Schola Cantorum di Oxford dir. John Byrd) — 2 Pezzi per pianoforte: Nocturne - Jig (Pf. John McCabe); **R. Vaughan-Williams:** A London Symphony: Lento; Allegro risoluto - Lento - Scherzo notturno - Allegro vivace - Allegro con moto - maestoso alla marcia - Allegro - Lento - epilogo (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

15-17 F. Liszt: Dai 3 capricci poetici: La leggerezza - Un sospiro (Pf. France Clidat); **G. Tartini:** Sonata in sol min. « Il trillo del diavolo » per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **L. van Beethoven:** Egmont, ouverture op. 84 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini); **G. Rossini:** Stabat Mater per soli, coro e orchestra (Sopr. Teresa Zylis Gara, msopr. Shirley Verrett, ten. Luciano Pavarotti, bs. Nicola Zaccaria - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M° del Coro Gianni Lazzari)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sonata n. 7 in si bemolle magg. per violoncello e basso continuo (Vc. Anner Bylsma, cb. Anthony Woodrow); **J. B. Cramer:** Undici Studi per pianoforte: n. 1 in do magg. - n. 3 in la min. - n. 8 in fa min. - n. 15 in si magg. - n. 17 in re magg. - n. 42 in si bem. magg. - n. 47 in fa diesis min. - n. 51 in si bem. magg. - n. 52 in si bem. magg. - n. 56 in mi magg. - n. 57 in fa min. (Pf. Rodolfo Caporali); **G. F. Ghedini:** Doppio Quintetto per strumenti a fiato e archi, con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI)

18 IL DISCO IN VETRINA: SINFONIE E OUVERTURES DA OPERE

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro (K. 492), sinfonia (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia, sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti); **Ch. W. Gluck:** Ifigenia in Aulide, ouverture (Orch. Regionale della Franconia dir. Henry Adolph); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore, ouverture (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)
(Dischi **Decca**)

18,40 FILOMUSICA

20 RITRATTO D'AUTORE: MUZIO CLEMENTI (1752-1832)

Concerto in do maggiore per pf. e orch. (Sol. Felicja Blumental - Orch. Prague New Chamber dir. Alberto Zedda) — Sonata in mi bemolle maggiore op. 14 n. 3 per pf. a quattro mani (Pf.i Gino Gorini e Sergio Lorenzi) — Sinfonia in do maggiore (ricostruzione e completamento di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Antonio Pedrotti)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re minore (BWV 811) (Clav. Ralph Kirkpatrick)

21,30 GOYESCA

Opera in tre quadri su libretto di Fernando Periquet
Musica di ENRIQUE GRANADOS

Rosario	Consuelo Rubio
Fernando	Gines Torrano
Paquiro	Manuel Ausensi
Pepa	Anna Maria Iriarte

Orch. Nazionale di Spagna - Coro Cantori di Madrid dir. da Ataulfo Argenta

22,30 CONCERTINO

F. Schubert: Notturno op. 148 in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello (Trio Fontanarosa); **M. Mussorgsky:** Intermezzo (Pf. Georges Bernard); **M. Ravel:** Boléro (Orch. New Philharmonia dir. Lorin Maazel)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della RAI dir. Odon Alonso)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Café regio's (Isaac Hayes); **Scarborough fayr** (Simon & Garfunkel); **Moon river** (Henry Mancini); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Love story** (Paul Mauriat); **Nashville cats** (The Lovin Spoonful); **Casino Royal** (Herb Alpert and Tijuana Brass); **Everybody's talking** (Hugo Winterhalter); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Collane di conchiglie** (Gli Alunni del Sole); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Preciso de voce** (Antonio Carlos Jobim); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Piano piano, dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **The go between** (Michel Legrand); **Asa branca** (Sergio Mendes e Brasil 77); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **Alice** (Francesco De Gregori); **No...** (Stelvio Cipriani); **How do you do?** (James Last); **Fa' qualcosa** (Antonella Bottazzi); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del Padrino** (René Parois); **Felona** (Le Orme); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Deep purple** (Ray Conniff); **Something's coming** (Stanley Black); **Can't help lovin' that man** (Shirley Bassey); **Il treno che viene dal sud** (Marisa Sannia); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Un amore così grande** (Ricchi e Poveri); **Get me to the church on time** (101 Strings)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Gatomo (Soulful Dynamics Wild Cats); **Hevenu shalom aleichem** (Augusto Martelli); **Samba pa ti** (Santana); **By the time I get to Phoenix** (Glen Campbell); **Kolodniki** (Coro Cosacco); **Dans le jardins de l'Alhambra** (Jannette Lavasseur); **Soul makossa** (Manu Dibango); **I ragazzi del Pireo** (Manos Hadjakis); **Israhel** (B. Nicolai); **Flee as a bird - Oh, didn't he ramble** (Louis Armstrong); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Malaguena** (Stanley Black); **La legende de la nonne** (Gigliola Cinquetti); **Africa addio** (Riz Ortolani); **River deep, mountain high** (Ike & Tina Turner); **Quizas, quizas, quizas** (Norman Luboff); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Harlem nocturne** (Ted Heath); **My coo ca choo** (Alvin Stardust); **Lisboa antigua** (Nelson Riddle); **The mule skinner** (The Fenderman); **Vitti na crozza** (Otello Profazio); **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); **Libertango** (Astor Piazzolla); **Maryam** (Zeudy Araya); **A night in Tunisia** (Martin Denny); **Huayata huayatuca** (Los Incas); **Southern part of Texas** (War); **Patricia** (Perez Prado); **Ring ring** (Abba); **I got plenty O'nuttin'** (Harry Belafonte); **Ximeroni** (Nana Mouskouri); **El rancho grande** (Mariachi); **Aupres de ma blonde** (Equipe du Caveau de la Bolée); **Gypsy man** (War)

12 IL LEGGIO

Smoke gets in your eyes (The Platters); **Autobus** (Patty Pravo); **The great preetender** (The Platters); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Only you** (The Platters); **La valigia blu** (Patty Pravo); **A song for Herb** (Herb Alpert); **Crescent noon** (The Carpenters); **Opening act** (Acqua Fragile); **Hurting each other** (The Carpenters); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Close to you** (The Carpenters); **Mass media stars** (Acqua Fragile); **M.A.S.H.** (Henry Mancini); **Amanti mai** (I Panda); **L'arancia non è blu** (Marcella); **Hai capito anche tu** (I Panda); **L'avvenire** (Marcella); **Swing low sweet chariot** (James Last); **Knock on wood** (Davie Bowie); **The best is yet to come** (Carole King); **1984** (David Bowie); **Jazzman** (Carole King); **Diamond dogs** (David Bowie); **My lovin' eyes** (Carole King); **Tu che m'hai preso il cuor** (Giorgio Carnini); **Back hame** (Loukas Sideras); **I parapioggia di Cherbourg** (Mina); **Believe in harmony** (Lucas Sideras); **Fortuna** (Procol Harum); **Hush** (Deep Purple); **Greensleeves** (Joe Wilder)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Scarborough fair (Paul Desmond); **Little girl blue** (Diana Ross); **Moonshake** (Can); **Oh the sunny side of the street** (Werner Müller); **Mother Africa** (Santana); **Imagine** (Jonny Harris); **As the years po passing by** (Maggie Bell); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Theme from Shaft** (Bert Kämpfert); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Myself to you** (Chi Coltrane); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **The cascades** (Gunther Schüller); **If you go away** (Ray Charles); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Panarea** (Gianni Basso); **Inner city blue** (Brian Auger); **Liberaçao** (Gilbert Bécaud); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Carly e Carole** (Eumir Deodato); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Time of the season** (Zombies); **Diamonds are forever** (Franck Pourcel); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **I haven't got anything better to do** (Stanley Turrentine); **There it is** (Tyrone Davis); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Prelude** (James William Guercio); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole)

16 SCACCO MATTO

Woman is the nigger of the world - Imagine (John Lennon); **Another day - Monkberry moondelight** (Paul McCartney); **Apple scruffs - Deep blue** (George Harrison); **It don't come easy - Back of boogaloo** (Ringo Starr); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **La nostra età difficile** (Pooh); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivan Fossati); **La convenzione** (Battiato-Pollution); **Io non devo andare in via Ferrante Aporti** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Tihm); **Domenica sera** (Mina); **Sogno** (Delirium); **Acquarius - Bogotà - Get out of town** (Stan Kenton); **Fan it Janet - A ballad to Max - Jazz barries** (Maynard Ferguson); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); **Let's get this show on the road** (Heads Hands and Feet); **Fais do** (Redbone); **Been to Canaan** (Carole King); **Don't let me lonely tonight** (James Taylor); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Had to run** (Little Sammy); **The boys in the band** (Gentle Giant); **Tumble weed** (Joan Baez); **Celebration** (Tommy James); **Together alone** (Melanie)

18 COLONNA CONTINUA

Keep on keepin' on (Woody Herman); **Blues in the night** (Ted Heath); **Walk on by** (Peter Nero); **Blues and sentimental** (Count Basie); **Creole love call** (Duke Ellington); **Burgundy street blues** (G. Lewis's Ragtime Band); **Blues man** (Stephen Stills); **Summertime** (Janis Joplin); **Sneaking around** (Canned Heat); **Guitar lightning** (Lightning Hopkins); **Sittin' on the top of the world** (Howling Wolf); **Oh lord search my heart** (Hot Tuna); **Evil ways** (Santana); **Momotombo** (Malo); **Corridos** (Compl. caratt. Messicano); **Rogaciano** (Los Guayakis); **Danza azteca** (Los Guacharacos); **Calichi** (Atacama); **Batucada** (Gilberto Puente); **Vou deitar e rolar** (Baden Powell); **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Se voce pensa** (Elis Regina); **Favela** (Antonio C. Jobim); **Meditaçao** (Joao Gilberto); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Batuka** (Tito Puente); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Alla moda dei montagnon** (Gigliola Cinquetti); **La bela Pinota** (Roberto Balocco); **Su na gondola** (Lino Toffolo); **Giovanass** (Gipo Farassino); **Miezz'a la piazza** (Tony Santagata); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Bionda hela bionda** (Orietta Berti); **Nanni (Na gita a li Castelli)** (Gabriella Ferri)

20 IL LEGGIO

Moonlight in Vermont (Percy Faith); **Como dizia o poeta** (Toquinho e Marilia Medalha); **Desafinado** (Herbie Mann); **Bridge over troubled water** (Boston Pops); **Si tu t'imagines** (Juliette Greco); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **Vilja** (Edith Martelli e Giuseppe Zecchillo); **Napoletana** (G. B. Martelli); **Le tue mani** (Milva); **Alfonso Ganoa** (Banda Genaro Nunez); **Lady of Spain** (Hugo Montenegro); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Mon credo** (Mireille Mathieu); **Carmen** (Herb Alpert); **Aria** (Les Swingle Singers); **Song of the indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Clair de lune** (Ted Heath); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Sympathy** (Michel Ramos); **Hernando's hideaway** (Malando); **Doce doce** (Fred Bongusto); **Ouverture da « La dama di picche »** (New Symphony of London); **La mente torna** (Mina); **La golondrina** (Mariachi Vargas); **Dream** (Coro Norman Luboff); **A hundred and tenth st. and...** (Tito Puente); **Magnolia** (José Feliciano); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kiss me goodbye** (Kenny Woodman); **Fuoco di paglia** (Little Tony); **You go to my head** (Sarah Vaughan)

22-24 — L'orchestra Bert Kaempfert: Stoney end; A song for Satch; « Theme from « Shaft »; All I never need is you; Melancholy serenade; Tom's tune — **La cantante Miriam Makeba:** Lumumba; For what it's worth; Brand new day; I shall sing; Kulala; In my life — **Il complesso The Ames Brothers:** Sentimental me; Too marvelous for words; East of the sun; You were meant for me; Anniversary song; You you you — **Il chitarrista Tal Farlow:** I'll remember April; My romance; Crazy she calls me — **Il cantante James Brown:** Woman; Most of all; Goodnight my love; Please, please, please — **Il complesso Mongo Santamaria:** Tell it; The letter; Listen here; Sometimes bread; Geechee girl

rete 1

Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36° Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Prima puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
Ventisettesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Luciano Capponi
Testi di Renata Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,15 BOZO, IL CLOWN
Una rapina ad Hollywood
Un cartone animato di Larry Harmon
Distr.: Junior Production

17,20 IL COCCODRILLO
Un documentario di Hugh Falkus
Prod.: B.B.C.

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Seconda puntata

GONG

18,40 PICCOLO TEATRO
La casa sulla frontiera
di Slawomir Mrozek
Traduzione di Vera Petrelli Verdiani
Personaggi ed interpreti:
Io — *Renato Rascel*
La moglie — *Franca Maresa*
Il suocero — *Michele Malaspina*
La suocera — *Edda Soligo*
Primo bambino — *Antonio Girini*
Secondo bambino — *Pietro Girini*
I diplomatici: *Andrea Matteuzzi, Donato Castellaneta*
I doganieri: *Giancarlo Bonuglia, Nestor Gray, Gigi Reder, Lucio Rosato*
La guardia doganale — *Ezio Marano*
La sconosciuto — *Gigi Diberti*
Il capitano del genio — *Massimo Foschi*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Silvana Pantani
Regia di Maurizio Scaparro
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

Renato Rascel, protagonista della « Casa sulla frontiera » in onda per « Piccolo teatro » alle ore 18,40

20,45 Riz Ortolani in
C'è un'orchestra per lei
con **Katina Ranieri**
Conduce Stefano Satta Flores
Testi di Giorgio Salvioni
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Gian Carlo Nicotra
Quarta ed ultima puntata

DOREMI'

22 —
Tribuna politica
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa MSI-DN

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

18 — PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MONTECRISTO
Un programma di cartoni animati
prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited
Quattordicesimo episodio
La galleria dei falsari

ARCOBALENO

19,30
TG 2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Andrei Roublev
Soggetto e sceneggiatura di Mikhalkov-Koncialovski e Tarkovski
Personaggi ed interpreti:
Andrei Roublev — *Anatolij Solonitsyn*
Kirill — *Ivan Lapikov*
Daniil il Nero — *Nikolaj Grinko*
Teofane il Grego — *Nikolaj Sergheev*
La « scema » — *Irma Raush*
Boriska — *Nikolaj Burljaev*
Il Grande Principe / Il Principe Minore — *Jurij Nazarov*
e con Ju. Nikulin, R. Bykov, N. Grabbe, M. Kononov, S. Krylov, B. Bejscenaliev, B. Matysik, A. Obukhov, Volodja Titov
Musica di V. Ovcinnikov
Regia di Andrei Tarkovski
Produzione: Mosfilm
Prima parte

DOREMI'

22 — IL ROVESCIO DELL'ABBONDANZA
Un programma di Roberto Bencivenga
Regia di Roberto Capanna
Seconda ed ultima puntata

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Anatolij Solonitsyn, protagonista di « Andrei Roublev » (20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Expedition zu zweit
« Im Land der langen weissen Wolke » Jacky und Jerret Durrel durchstreifen Neuseeland
Verleih: Intercinevision

svizzera

8,40-9,10 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: Il Ticino - 2a parte
10,20-10,50 **TELESCUOLA** (Replica)
18 — Per i ragazzi
IL TESORO DELL'OLANDESE - Telefilm della serie « I corsari » - 10a puntata — **OCCHI APERTI** 34. I giochi, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig
18,55 **HABLAMOS ESPANOL**
Corso di lingua spagnola 33a lezione (Replica)
TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE** - 1a ediz.
TV-SPOT
19,45 **QUI BERNA**
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT
20,15 **ALFREDO BONGUSTO CANTANTE**
Regia di Mascia Cantoni
Prima parte
TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE** - 2a ediz.
21 — **REPORTER**
Settimanale d'informazione
22 — **CINECLUB**
Appuntamento con gli amici del film
ESPOIR
Lungometraggio interpretato da combattenti repubblicani della guerra di Spagna
Regia di André Malraux
23,15-23,25 **TELEGIORNALE** - 3a ed.

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,30 **LA TOMBA INSANGUINATA** - Film con Harald Leipniz, Judith Dornyg e Klaus Kinsky - Regia di F. J. Gottlieb
Insieme con Ferry Westlake, Katryn Kent si reca a Londra per ricevere da Real, un giocatore arricchito, il denaro che egli sottrasse al gioco, molto tempo prima, al padre di lei. Ferry e Katryn vengono però sequestrati da Connor, ex complice di Real, risoluto ad impadronirsi del denaro. Ferry sfuggito alla sorveglianza di Connor, chiede l'intervento di Scotland Yard. L'ispettore Angel, insieme con l'investigatore privato Jimmy Flynn, libera la ragazza. Connor tuttavia non si dà per vinto. Tenta di impadronirsi del denaro nascosto in una « tomba », ma viene ucciso.
22 — **ZIG-ZAG**
22,05 **GRAPPEGGIA SPECIAL**
22,30 **SENJ** - Documentario

francia

13,15 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,30 **NOTIZIE FLASH**
13,35 **AUJOURD'HUI MADAME**
14,30 **SECONDA VISTA** - Telefilm della serie « Il fuggitivo »
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**
16,30 **FINESTRA SU...**
17 — **ATTUALITA' DI IERI**
17,25 **BRAVO PLACIDO**
per la serie « Le belle storie della lanterna magica » - Testi di Marie Tenaille - Disegni di Volker Theinhardt
17,30 **TELEGIORNALE**
17,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**
17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
18,20 **ATTUALITA' REGIONALI**
18,44 **C'E' UN TRUCCO**
Giochi di Armand Jammot e Jacques-Gérard Cornu
19 — **TELEGIORNALE**
19,30 **NON SI UCCIDONO COSI' ANCHE I CAVALLI**
Film - Regia di Sydney Pollack
21 — **JUKE-BOX**
22,15 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**
Presenta Jocelyn
19,50 **CARTONI ANIMATI**
20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
« Due strani amici »
20,25 **JOHNNY QUEST**
« Nei cieli delle Ande »
20,50 **NOTIZIARIO**
21 — **IL CLUB DELL'ASSICURATORE**
21,15 **LA SIGNORA DI SHANGHAI**
Film
Regia di Orson Welles con Orson Welles, Rita Hayworth
Un avventuriero, ricercato dalla polizia, salva col suo intervento, una signora misteriosa, vittima d'una aggressione. In conseguenza di questo incidente egli partecipa ad una crociera turistica, effettuata da ricchi avventurieri, del quale fa parte la signora con suo marito, un avvocato. Questi messeri sono in realtà dei delinquenti in guanti gialli, che cercano di sopprimersi l'un l'altro.

Si conclude « C'è un'orchestra per lei »

Amore e musica

Katina Ranieri e il marito Riz Ortolani, protagonisti dello spettacolo

ore 20,45 rete 1

È stato il loro modo di festeggiare le nozze « di porcellana », cioè venti anni di affiatato matrimonio tra Katina Ranieri e Riz Ortolani. « Per mio marito », dice la cantante toscana (è nata a Follonica), « è un vero e proprio debutto televisivo, mentre per me è un gradito ritorno dopo tanti anni di lavoro fuori dall'Italia ». Con loro ci sono altri 55 protagonisti « meravigliosi », come precisa Katina, e sono i maestri dell'orchestra che l'hanno accompagnata durante le quattro puntate dello show.

Il sodalizio artistico-familiare della coppia Ranieri-Ortolani risale al 1956, quando lei era la beniamina del pubblico festivaliero italiano (aveva vinto l'edizione 1954 del Festival di Sanremo con *Una canzone da due soldi*) e lui era un musicista dotato di vero talento.

Nel 1956 Katina viene richiesta e scritturata per una lunga tournée in America ed è la consacrazione di un grande successo. Gli americani si sentono presi da questa italiana esuberante e appassionata, le offrono di cantare nei più importanti locali, veri e propri santuari dei « mostri sacri » della canzone d'oltre oceano. Ma quando viene il momento di scegliere tra la generosa America e l'Italia, la coppia decide di ritornare in patria.

« La mia patria è là », diceva Ortolani, « voglio scrivere colonne sonore e musica che piaccia anche e soprattutto agli abitanti del mio Paese ». Per Katina la proposta di Ortolani è la più giusta, anche se deve tornare in Italia a fare l'« esiliata artistica »: per il marito la Ranieri è disposta ad accettare questo sacrificio nella sua carriera di cantante.

Il primo film di Riz Ortolani è datato 1962 (*Mondo cane* di Jacopetti); dopo ne verranno altri cento, italiani e stranieri: da *Il sorpasso* ad *Africa addio!*, da *Una Rolls Royce gialla* a *La ragazza del bersagliere*, *Sette volte donna* (regìa di De Sica, che gli valse una delle tre candidature all'Oscar), *Banditi a Milano*, *O Cangaceiro*, *Zio Tom*, *Il merlo maschio*, *Fratello sole, sorella luna*, *Girolimoni*, *Joe Valachi*, *La macchia bianca*, *Teresa la ladra*, *Scandalo*. La versatilità di questo autore pesarese quarantottenne lo fa spaziare dai film di montaggio (i vari « giri del mondo ») al western, dal brillante al popolaresco, dalla commedia all'italiana al dramma.

« Ero ancora al conservatorio », racconta, « e già pensavo di scrivere musica per film ». Questo suo amore per il cinema è condiviso dalla moglie Katina: « Ma sono anni che non riesco ad andare al cinema, Riz non mi porta, dopo essere rimasto chiuso nelle sale di proiezione per giorni interi ».

La musica di Ortolani è entrata nel repertorio dei più grandi nomi della canzone mondiale: Frank Sinatra, Judy Garland, Nat King Cole hanno adottato temi musicali rendendoli famosi. Parte di questi motivi vengono riproposti in *C'è un'orchestra per lei* con testi di Giorgio Salvioni e la regìa di Gian Carlo Nicotra.

« Ho dovuto riscrivere completamente gli arrangiamenti », dice Ortolani, « per sostituire allo stile cinematografico quello di un vero spettacolo televisivo, avendo scelto, ovviamente, quei film che musicalmente meglio si prestavano a questa operazione. In sostanza si tratta di brani assolutamente inediti, anche perché alcuni, cantati da Katina, hanno le parole scritte da lei stessa ».

Alla trasmissione prendono parte anche alcuni attori: Stefano Satta Flores, che ne è il conduttore, Alberto Lupo, Adriana Asti, Arnoldo Foà, che sono gli interpreti di alcune scene tratte da sceneggiati televisivi e teleromanzi (*La cittadella*, *David Copperfield*, *La fiera della vanità*, *La freccia nera*, *Ritratto di donna velata*, *...E le stelle stanno a guardare*), per i quali Ortolani ha scritto il commento musicale. Completano il cast Mia Martini e i ballerini Liliana Cosi e Mario Pistoni.

Cosa sentiremo in questa quarta puntata, « quella tutta femminile, passionale, che più mi somiglia » come la definisce Katina Ranieri? Satta Flores che introduce il brano dell'orchestra *Mia bella Nina* cantato dalla Ranieri, *Dio come sei bella* interpretata da Mal, una esibizione di Tommy Tunee e poi Arnoldo Foà in uno sketch. Sarà poi presentato il balletto « La freccia nera ».

Chiude in bellezza Katina Ranieri preceduta da Ortolani che rende omaggio all'orchestra. E' una sigla « registrata con 40 di febbre, dopo 22 giorni di grande fatica », racconta ancora Katina Ranieri in Ortolani, « ma senza far pesare troppo al pubblico il nostro affiatamento in palcoscenico e nella vita ».

PROTESTANTESIMO

XII/U Varie

ore 18 rete 2

Quali sono i nodi dell'attuale crisi politica italiana? Quale deve essere l'atteggiamento dei cristiani protestanti di fronte alle formule e ai possibili sbocchi? Questi gli interrogativi che la rubrica di oggi affronta. In studio un giornalista, Bruno Liverani, e un pastore, Giorgio Bouchar, affrontano il problema da due angolazioni, il primo analizzando storicamente la situazione socio-politica del dopoguerra ad oggi con particolare attenzione ai nodi politici attuali, l'altro osservando come il protestantesimo si sia posto e si ponga di fronte a tale situazione, e quali risposte abbia dato ai problemi che sono emersi dal contesto socio-politico. In particolare si affronta la trasformazione in termini politici della religione cattolica, avvenuta in Italia attraverso la Democrazia Cristiana, in evidente contrasto con l'esigenza storica protestante di uno stato laico. Verranno anche esaminate le possibili soluzioni e le prospettive di un cambiamento di direzione politica del Paese.

SORGENTE DI VITA

XII/U Varie

ore 18,15 rete 2

L'attenzione della rubrica si ferma oggi sulla pittura ebraica, in Italia in particolare. Il tema potrebbe immediatamente apparire quasi un non senso dal momento che è noto ai più come la religione ebraica ponga un drastico divieto alla rappresentazione pittorica: infatti Dio non viene mai raffigurato e le sinagoghe sono spoglie di immagini. E qui sta anche la ragione per cui fino alla fine dell'800, salvo rarissime eccezioni, gli ebrei sono stati assenti dal mondo della pittura: dal Medioevo in poi, infatti, la pittura, specie in Italia, era di soggetto sacro, quindi in netto contrasto con le regole ebraiche. Ma alla fine dell'800, con l'unificazione italiana e l'apertura dei ghetti, gli ebrei vengono a contatto con la cultura pittorica e aderiscono alle correnti di avanguardia. Il nome che viene immediatamente alla mente è senza dubbio quello di Amedeo Modigliani (ebreo di Livorno approdato nella Parigi impressionista e divenuto uno dei geni innovatori della pittura) e a lui sarà infatti dedicato il prossimo numero della rubrica; questa puntata vuole essere una specie di prefazione all'arte di Modigliani mostrando il valore del clima pittorico ebraico attraverso alcuni nomi: Vittorio Corcos, Serafino de' Tivoli, Italo Nunes Vais, aderenti questi alle correnti neoclassiche, e soprattutto Ulvi Liegi, pseudonimo di Luigi Levi, pittore fra i più famosi dei macchiaioli. In studio è presente Renzo Nissim, nelle vesti di critico d'arte, e non di musicologo come è noto al grosso pubblico.

V/G

SAPERE: Western primo amore - Seconda puntata

ore 18,15 rete 1

Continua il discorso sul cinema western. Qual è precisamente il primo western? Il vecchissimo, brevissimo muto La grande rapina al treno *di Edwin S. Porter o* Ombre rosse *di John Ford? Sergio Leone risponde a questo, come ad altri interrogativi, introducendo un discorso sugli «eroi» e sulla mitologia del West. Il discorso è illustrato da esempi tratti da grandi e famosi film, oppure dal repertorio di film western sconosciuti. Ma non è un discorso da filologi del cinema: è una chiacchierata in cui l'affetto per la «grande avventura» si mescola alla distaccata ironia.*

ANDREI ROUBLEV
Prima parte

II/S

ore 20,45 rete 2

Andrei Roublev fu uno dei più grandi pittori russi del '400; il film, attraverso le vicende della sua vita, allarga l'orizzonte fino a comprendere l'epoca storica e le condizioni sociali di quel periodo turbinoso e barbarico della grande Russia. Nell'estate del 1400 i monaci Andrei Roublev, Kirill e Daniil il Nero si pongono in viaggio per Mosca dove intendono lavorare. Kirill, ambizioso e assetato di fama, chiede al famoso Teofane il Greco di insegnargli la sua arte, ma per ordine del Principe sarà Andrei ad accompagnare Teofane a Mosca; Kirill, offeso e turbato, lascia i compagni e abbandona la veste monacale. Malgrado il crudele Principe abbia ordinato a suo tempo che i pittori che avevano affrescato la cattedrale fossero accecati affinché non potessero più dipingere opere di così splendente bellezza, Andrei non vuol credere che l'uomo sia condannato alla barbarie eterna. Nella cattedrale di Vladimir Andrei affresca una piccola cappella con un Giudizio Universale che sarà il suo capolavoro. (Servizio alle pagine 18-20).

IL ROVESCIO DELL'ABBONDANZA

V/D

ore 22 rete 2

L'agricoltura, la cui materia prima è la vita stessa, non ha come l'industria la possibilità di fermare la catena di produzione quando il libro delle ordinazioni è vuoto, per cui il ritiro dal mercato e la distruzione delle derrate, per la mancanza di sbocchi, spesso è l'unico mezzo per correggere una natura troppo generosa. Lo scorso anno in Italia sono stati distrutti 6 milioni di quintali tra frutta e verdura. Ma quanto di questo spreco di ricchezza è imputabile alla natura e quanto invece alle disfunzioni del meccanismo comunitario? Il programma Il rovescio dell'abbondanza, *a cura di Roberto Bencivenga con la regia di Roberto Capanna, cercherà di rispondere con una serie di testimonianze e il parere di economisti e imprenditori agricoli. Sono stati intervistati i professori Eugenio Peggio e Siro Lombardini, il segretario generale della Coldiretti Dall'Oglio e il vice presidente della Confagricoltura, Serra. La puntata di questa sera allarga la problematica agli anni futuri, quando sulla terra saremo in 6-7 miliardi e l'agricoltura dovrà affrontare grossi cambiamenti.*

radio giovedì 13 maggio

IX C

IL SANTO: Ss. Gliceria e Servazio.

Altri Santi: S. Roberto, S. Muzio, S. Giovanni Silenziario.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,02 e tramonta alle ore 19,48; a Milano sorge alle ore 4,55 e tramonta alle ore 19,43; a Trieste sorge alle ore 4,36 e tramonta alle ore 19,25; a Roma sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,20; a Palermo sorge alle ore 4,57 e tramonta alle ore 19,07; a Bari sorge alle ore 4,36 e tramonta alle ore 19,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1840, nasce a Nimes lo scrittore Alphonse Daudet.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ozio è l'incudine sulla quale tutti i peccati vengono foggiati. (Anonimo).

Dirige Vladimir Delman I S

Temistocle

ore 19,15 radiotre

Un importante avvenimento musicale, questa settimana, è costituito dalla presenza nei programmi di un'opera rara: *Temistocle* di Johann Christian Bach. Riscoperta, dopo un secolare oblio, la partitura è apparsa ai moderni revisori in tutto il suo valore: chiarezza ed eleganza di forma, plastico rilievo di belle e tornite melodie, raffinatezze armoniche, varietà timbriche nello strumentale. La registrazione radiofonica del *Temistocle*, avvenuta il 6 febbraio scorso nell'Auditorium di Napoli della RAI, ha sottolineato, attraverso gli applausi del pubblico e i successivi commenti della stampa, la validità del « revival ». Un grande merito spetta al direttore d'orchestra Vladimir Delman che ha messo in luce i pregi straordinari della partitura con acuta intelligenza e con grandissimo gusto. La compagnia di canto era formata da Herbert Handt, protagonista, Renato Cesari, Ennio Buoso, Cecilia Fusco, Dora Carral, Kate Gamberucci, Andrea Snarski e inoltre da Gabriella Fabiano, Marina Mauro e Fabrizio Rondoni nella parte dei tre ragazzi. Clavicembalo solista il maestro Luciano Bettarini, musicologo e musicista tra i più valorosi oggi. Il Coro da Camera della RAI era diretto da Giuseppe Piccillo.

Johann Christian Bach, nato il 1735 a Lipsia e morto il 1782 a Londra, è l'ultimo figlio avuto dal « Cantor » e da Anna Magdalena Wilcken. Dopo severi e profondissimi studi il musicista svolse la propria attività artistica in Italia e in Inghilterra dove si fece conoscere e ammirare dai contemporanei. Tra i suoi estimatori vi fu il sommo Mozart. Il *Temistocle*, opera in tre atti di Pietro Metastasio, fu rappresentato per la prima volta a Mannheim il 5 novembre 1772. La vicenda, in breve, è questa. Temistocle, vincitore dei persiani a Salamina, trascorre in Atene tristi giorni. Gli ateniesi, infatti, invidiano la sua gloria e lo perseguitano ingiustamente. L'eroe, costretto a lasciare la sua città, risolve di recarsi in esilio da Serse, il re persiano ch'egli ha sconfitto. Questi, toccato dal coraggio di Temistocle, non soltanto lo accoglie, ma gli affida il comando del suo esercito che si prepara a una nuova battaglia contro i greci. Ora Temistocle è dibattuto nel suo duplice sentimento di amor patrio e di gratitudine verso colui che gli ha dato asilo e protezione. Nell'atto di giurare fedeltà al re versa un mortale veleno nella tazza sacrificale, deciso a togliersi la vita. Ancora una volta il gesto di Temistocle suscita l'ammirazione di Serse il quale perdona all'eroe il suo rifiuto e recede dalla decisione di far guerra alla Grecia. Nella vicenda scorre anche un filo amoroso. Lisimaco, ambasciatore ateniese, ama la figlia di Temistocle, Aspasia, che ne contraccambia i sentimenti. Della fanciulla s'invaghisce anche il re persiano, suscitando la collera e la gelosia della principessa Rossane. L'intrigo è complicato dal conflitto interiore di Lisimaco diviso tra amore e dovere (a lui spetta infatti di riconsegnare Temistocle agli ateniesi). A sua volta Aspasia combatte tra il sentimento che nutre per Lisimaco e la volontà di offrirsi a Serse, in cambio della libertà del padre. Infine anche questa vicenda si risolve lietamente: il generoso Serse rinunzierà ad Aspasia.

Nella sua eccellente presentazione dell'opera Renato Di Benedetto ha chiarito come il rimaneggiamento del libretto originale, ad opera del poeta di corte Mattia Verazi, abbia reso l'azione « più snella e fluida e varia » e abbia dato, nel medesimo tempo, alla trama « un colorito più decisamente affettuoso e sentimentale ». « Così », scrive il musicologo, « mentre le arie dei personaggi collaterali vengono o del tutto cancellate (Neocle, Sebaste) o ridotte al minimo (Rossane), spazio e rilievo molto maggiori vengono dati ai casi di Aspasia e Lisimaco che nel II atto cantano i loro affanni in un tenerissimo duetto che non ha riscontro nell'originale metastasiano, e nel finale apportano al felice scioglimento dell'azione un contributo determinante ».

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Luigi Maria Cherubini: Il Crescendo, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi) ♦ *Maurice Ravel:* La Valse, poema coreografico (Orchestra New Philharmonia diretta da Lorin Maazel)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Vagabondo della verità, A questo punto, Al mercato, Eppure è amore, 'E spingule frangese, Spogliati, Gabbiani, Cara mia

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAL PER VOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno**
Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti**
Regia di **Sandro Merli**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime** - Regia di **Adolfo Perani**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

— **GR 1 - Spazio libero**
Lo Speciale del Giovedì

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
14ª puntata
Bill Essex — Gino Mavara
Oliver — Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden — Antonio Guidi
Rory — Romano Malaspina
Sheila — Vanna Polverosi
Maggie — Maresa Gallo
ed inoltre: Gianni Esposito, Paolo Lombardi, Mario Lombardini, Dario Penne, Paolo Pieri
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

---

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **TRIBUNA POLITICA**
a cura di **Jader Jacobelli**
CONFERENZA STAMPA MSI-DN

22 — **LE CIVILTA' DELLE VILLE E DEI GIARDINI**
a cura di **Antonio Bandera**
4. Dalla sobrietà strutturale quattrocentesca alla magnificenza del Cinquecento

22,30 **IL DELLER CONSORT INTERPRETA GESUALDO DA VENOSA**
Gesualdo da Venosa: « Invan dunque, o crudele », madrigale - « Dolcissima mia vita », madrigale - « Itene, o miei sospiri », madrigale - « Moro, lasso, al mio duolo », madrigale - « O vos omnes », responsorio - « O crux benedicta », antifona - « Hei, mihi, Domine », responsorio (Complesso vocale « Deller Consort » di Londra diretto da Alfred Deller)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Enrica **Bonaccorti** presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con Umberto Balsamo, Les Humphries Singers e Denis Coffey**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
14ª puntata
Bill Essex — Gino Mavara
Oliver — Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden — Antonio Guidi
Rory — Romano Malaspina
Sheila — Vanna Polverosi
Maggie — Maresa Gallo
ed inoltre: Gianni Esposito, Paolo Lombardi, Mario Lombardini, Dario Penne, Paolo Pieri
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
QUATTRO POESIE
di **Sandro Penna**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Radiogiornale 2

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bowens: Morning sky (George Baker Selection) • *Dandylion-Trovajoli-Serio:* Tic toc (Tony Stone) • *Borzelli-Bordoni:* Sexual (The Hovers) • *Cavalli:* Cento donne in casa mia (Paolo e I Crazy Boys) • *Aloise-Dobbs-Marasco:* Love is only a moment (Ricki Yorke) • *Stellita-Cassano-Marrale:* Per un'ora d'amore (Matia Bazar) • *Phillips:* Little cinderella (Beano) • *Avogadro-Pace-Lubiak-Lavezzi:* Cielo (Wess & Dory Ghezzi) • *La Bionda:* More love (White Singers)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **RADIOGIORNALE 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
RADIOGIORNALE 2
Edizione per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica da Radiouno)

18,30 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Ennio Buoso
(ore 19,15 radiotre)

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Angelo Narducci**), collegamenti con le Sedi regionali
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Franz Schubert: Sei Momenti musicali op. 94 (Pianista Wilhelm Kempff) ◆ *Carl Loewe:* Due Liriche su testi di Wolfgang Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) ◆ *Robert Schumann:* Sonata n. 1 in la minore op. 105 per violino e pianoforte (Josef Sivò, violino; Rudolf Buchbinder, pianoforte)

9,30 **Il disco in vetrina**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore, per violino, pianoforte e orchestra di archi (Patrice Fontanarosa, violino; Françoise Parrot, pianoforte - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Dimitri Chorafas) (Disco **Decca**)

10,10 **La scuola nazionale spagnola**
Isaac Albeniz: da « Suite española »: Granada - Cataluña - Sevilla (Pianista Alicia de Larrocha) ◆ *Manuel De Falla:* « 7 Canciones populares españolas » (Teresa Berganza, mezzosoprano; Félix Lavilla, pianoforte); Piezas españolas, 4 Dedicati a Isaac Albeniz (Pianista Alicia de Larrocha); da « La Vida breve »: « Vivan los que rien » (Atto 1°) - « Que ingrato » (Atto 2°) (Mezzosoprano Teresa Berganza - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Frieder Weissman); « La Vida breve », Interludio e Danza (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Ritratto d'autore**
Morton Gould
(1913)
Spirituals, in cinque movimenti (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Peter Maag); Sonatina (Pianista Adriana Brugnolini); Latin American Symphoniette (Boston Pops Orchestra diretta da Arthur Fiedler); Interplay per pianoforte e orchestra (Orchestra Morton Gould diretta dall'Autore)

12,20 **LARINDA E VANESIO**
(ovvero L'artigiano gentiluomo)
Intermezzo in tre parti sul libretto di A. Salvi (da Molière)
Musica di **Johann Adolph Hasse**
(Ritrovamento, realizz. e revis. di L. Bettarini)
Larinda — Maria Luisa Zeri
Vanesio — Domenico Trimarchi
Direttore **Luciano Bettarini**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

13,15 **Recital del pianista Franco Medori**
Ferruccio Busoni: Sonatina brevis in signo Johanni Sebastiani Magni ◆ *Alfredo Casella:* Due ricercari sul nome BACH: Funebre - Ostinato ◆ *Franz Liszt:* Fantasia e Fuga sul nome BACH

13,45 Le contraddizioni dell'America Latina. Conversazione di Marinella Galateria

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
HOFMANNSTHAL, STRAUSS E IL FASCINO DEL BAROCCO
di **Luigi Bellingardi**
Richard Strauss: Arianna a Nasso: Parte I - Prologo (Complesso strumentale dell'Orchestra della Radio Bavarese diretto da Karl Böhm); Arianna a Nasso: Inizio (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Karl Böhm)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sandro Fuga
Dalle Sacre Canzoni e Laudi Spirituali per canto e pianoforte: La Vergine sotto la Croce - Comparazione dell'anima che lascia Dio - Nella Natività del Signore (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Concerto per archi e timpani: Allegro vivo - Adagio elegiaco - Fuga (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Le « vite » degli artisti dal Vasari ai neoclassici, di **Ferruccio Ulivi**
6. L'ambiente romano dal Baglione al Bellori

17,25 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

17,50 Aneddotica storica

18 — **Il jazz e i suoi strumenti**

18,30 **ANTROPOLOGIA CULTURALE E QUESTIONE MERIDIONALE**
2. La sopravvivenza degli antichi rituali nelle agitazioni contadine
a cura di **Pier Giorgio Solinas**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
Temistocle
Dramma per musica in tre atti di Pietro Metastasio
Musica di **JOHANN CHRISTIAN BACH**
Revisione di Edward Downes e Robbins Landon
Serse — Renato Cesari
Temistocle — Herbert Handt
Lisimaco — Ennio Buoso
Aspasia — Kate Gamberucci
Neocle — Dora Carral
Rossane — Cecilia Fusco
Sebaste — Andrea Snarski
Tre ragazzi — Gabriella Fabiano, Marina Mauro, Fabrizio Rondoni
Clavicembalista Luciano Bettarini
Direttore **Vladimir Delman**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo
— Nell'intervallo:
(ore 21,05 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
(ore 21,20 circa): **Sette arti**

22,20 La vita raccontata. Conversazione di Clara Gabanizza

22,25 **Il violino di John Creack**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Tornerò, L'uomo, Paloma blanca, Due, Samba pamela, Feelings, St. Louis blues, Giuseppe Verdi: Sinfonia dall'opera « La forza del destino », Franz Lehar: Heb'ein blaues Himmelbett (O fanciulla all'imbrunir), I'll remember April, Amare e poi scordare, Up. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Again, Non ti scordar di me, Parlez-moi d'amour, Si fa (ma non si dice), Serenatella a 'na cumpagna 'e scola, Donde estas corazón, Incantesimo, Madonna delle rose. **1,36 Parata d'orchestre:** Nautilus, Il venditore di palloncini, San Remo, Viaggio di un poeta, She's gone away, Para los rumberos, Trascriz. da Robert Schumann: Sogno. **2,06 Motivi da tre città:** Napule è 'na canzone, Cara Turin, La popolana, Tarantella internazionale, Roma parlaje tu, Teste parei, Detti napoletani, Ciumachella de Trastevere. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** Umberto Giordano: Mese mariano - Intermezzo, Giacomo Puccini: Edgar - Atto 3° - « Addio mio dolce amor », Giuseppe Verdi: Nabucco - Atto 2° - « Tu sul labbro », Modesto Petrovich Mussorgsky: Kovantchina - Atto 2° - « Poteri dell'ignoto » (Sily potaynyye), Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana - Intermezzo - Atto 2°. **3,06 Sogniamo in musica:** Adagio da concerto, Laisse aller la musique, Fantasia di motivi (Accarezzame - Statte vicino a mme), Amico piano, Senza te mai, Insieme noi, La vie en rose, The enchanted sea. **3,36 Canzoni e buonumore:** Viva il basket ball, Io vado in banca, 'A mossa, L'allegria la vien dai giovani, Attenti al cane, Bevé bevé cumpare, Io cerco la morosa, La gallina. **4,06 Solisti celebri:** Franz Schubert: (13) Variazioni in la min. su un tema di A. Huttenbrenner, Franz Schubert: Sonata in si bem. magg. per pf., vl. e vc.: « Allegro ». **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** La rosa bianca, E cammina, Il pianto degli ulivi, Ragazza del Sud, Compagno di scuola, L'aquila. **5,06 Rassegna musicale:** True blue samba, Carolina in my mind, Un'altra volta chiudi la porta, Histoire d'O, Danza del mais, Le dolci colline del viso. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Eco del West, Bali Ha'I, Alturas, Marechiare, Fiesta, So danço samba, Limon limonero.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino. **14,20** Intermezzo musicale. **14,30** Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** La musica in Regione. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista: Aldo Bennici, Viola - Dir.: Ernst Bour - M. Ravel: Pavane pour une infante defunte; A. Gentilucci: In divenire, per viola e orch. (Reg. eff. il 1°-3-1976 al Conservatorio di Bolzano). **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: « En confidenza ». **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema di C. de Incontrera e A. Longo. **16** « Le bellezze di Trieste » - Da « Les attraits de Trieste » di Alessandro de Goracuchi, a cura di Fulvia Costantinides (II trasmissione). **16,10-17** « La fanciulla del West » - Opera in tre atti di G. Civinini e C. Zangarini (da D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto II - Personaggi e interpreti: Minnie: Joan Diener Marre; Jack Rance: Aldo Protti; Dick Johnson: Carlo Cossutta; Nick: Angelo Marchiandi; Ashby: Ferruccio Furlanetto; Sonora: Leo Nucci; Wowkle: Lidia Castaldi; Billy Jackrabbit: Vito Susca - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti (Reg. eff. il 15-4-1976 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Quaderno d'italiano. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** Per una vacanza diversa, a cura di Corrado Fois. **15,20-16** « La nostra voce ». Giornalino radiofonico degli alunni delle scuole medie. Realizz. di A. L. Pau. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** In prima fila, di F. Carli con G. Savoja. **15,30-16** Fermata a richiesta, di E. Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.
Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: 30 ani Union di Ladins de Gherdëina II.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Tiroler Dichter: « Paula Kravogl ». 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die Favoritin » von Gaetano Donizetti, « Der Postillon von Lonjumeau » von Adolphe Adam, « Die Verkaufte Braut » von Friedrich Smetana, « Sadko » und « Zar Saltan » von Nicolai Rimskj-Korsakof. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Heinrich Heine: « Reisebilder » - 7. Folge. 18,05 Chormusik. 18,45 Dichter des 19. Jahrhunderts. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der Grenzgänger ». Hörspiel von Jan Rys. Regie: Erich Innerebner. 21,45 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu - Trio « Pro musica rara »: pianist Leon Engelman, klarinetist Franc Tržan, fagotist Srečko Korošak. Božo Kantušer: Largo; Igor Štuhec: Sonata a tre - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Skladatelji naše dežele: Daniele Zanettovich. 19,10 Človek pred rojstvom: (6) « Razvoj udov in notranjih organov », pripravlja Vito Sinopoli. 19,25 Za najmlajše: « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Hlapci ». Drama v petih dejanjih, ki jo je napisal Ivan Cankar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Branko Gombač. 22,10 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Galleria musicale. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Io, piccolo uomo. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Musica leggera. **11,30** Io ascolto, tu ascolti...

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** All'aria aperta: Vademecum del turista. **14,15** Disco più, disco meno. **14,35** Libri in vetrina: dal mondo dell'editoria. **14,45** La Vera Romagna. **15** Io piccolo uomo. **15,20** LP della settimana. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Solisti e complessi sloveni. **21,45** Classifica LP. **22,45-23** Musica leggera.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Giù dal letto. **7,10** Dischi a richiesta. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **16,50** Saldi. **17** Hit Parade degli ascoltatori. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il placevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Canti regionali italiani. **21** La RSI all'Olympia di Parigi: Leny Escudero e Jair Rodrigues. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Musiche di J. S. Bach (Corale « Herr Christ, der einige Gottes Sohn » B.W.V. 601) e A. Vivaldi-Bach (Concerto in la minore, B.W.V. 593 e Concerto in re minore, B.W.V. 596). Organista: Sante Zaccaria. **17,30** Nonno Meo racconta, favole per bambini di tutte le età, a cura di F. Rossetti - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Im Brennpunkt. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Union eucharistique Pro Mundi Vita. **21,30** Ecumenism. « A Missionary's First Tour in India ». **21,45** Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - La Parola del Papa, di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Encuesta romana posconciliar: Diez años después del Concilio. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Poulenc: Sonata per due pianoforti: Extrêmement lent et calme - Allegro molto - Andante lirico - Epilogue (Allegro giocoso) (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir); **E. Chausson:** Poème de l'amour et de la mer, su testi di Maurice Bouchor, per mezzosoprano e pianoforte: La fleur des eaux - Interlude - La mort de l'amour (Msopr. Shirley Verrett, pf. Charles Wadsworth); **B. Martinu:** Sestetto per archi: Lento - Allegro poco moderato - Andantino - Allegretto poco mosso (Sestetto Chigiano)

9 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE AL TEATRO DI GABRIELE D'ANNUNZIO

R. Zandonai: Francesca da Rimini: L'ho co ta nel sonno (Sopr.i Gianna Maritati e Lorenza Canepa, bar. Walter Monachesi, ten. Gastone Limarilli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Renato Sabbioni); **P. Mascagni:** Parisina: Prendimi su la tua spalla - Hai tu veduto addentro (Sopr. Francesca Solari, ten. Alessandro Dolci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Mascagni); **I. Pizzetti:** Fedra: Preludio e trenodia (Contr. Stefania Malagù - Orchestra e Coro di Torino della RAI - Coro di Voci bianche di San Giovanni Evangelista dir. Armando La Rosa Parodi)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: « Les Petits riens », balletto (K. App. 10): Ouverture - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta (allegro) - Adagio - Gavotta grazioso - Pantomima - Passpied - Gavotta - Andante (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger); **M. Clementi:** Capriccio in do maggiore op. 47 n. 2: Adagio sostenuto - Allegro con espressione e passione - Allegro cantabile - Allegro vivace (Pf. Pietro Spada); **F. Schubert:** Minuetto e Finale in fa maggiore per due oboi, due clarinetti e due fagotti (Strum. dell'Orch. Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **J. Brahms:** « Fest und Gedenksprüche » per doppio Coro a 8 voci op. 109 (Kantorei Barmen Germarke); **F. Liszt:** Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore (« Gewandhausorchester di Lipsia dir. Vaclav Neumann)

11 INTERMEZZO

J. P. Rameau: Suite in re maggiore per trombe e archi (realizz. di J.-L. Petit: Air de Triomphe - Contredanse en rondeau - Divertissement gay - Passepied - Air de Triomphe - Entr'act gay II e III - Passepied - Air vif - Gavotte en rondeau - I e II Menuet - Air de Triomphe (1º tr. Roger Delmotte, vl. Jean René Gravoin - Orch. da camera « Jean-Louis Petit »); **P. Nardini:** Concerto in mi minore op. 1, per violino e archi (Sol. Nikola Petrovic - Orch. « Anonima » dir. Richard Schumacher); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11,45 IL DISCO IN VETRINA

J. Strauss: Explosion, Polka, op. 43 - Marcia persiana op. 289 - Liebeslieder (canti d'amore, valzer op. 114) - Eljen a Magyar, polka op. 332 - Die Fledermaus, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskovsky); **V. Bellini:** I Puritani: « Or dove fuggo io mai? » - « Ah! per sempre io ti perdei » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Filarm. di Londra dir Silvio Varviso (Disco **Decca**)

12,20 AVANGUARDIA

E. Kenjiro: Moving Pulses (Sopr. Miciko Hirayama, ten. Richard Conrad, bs. Thermann Ba'ey, percuss. Adolf Neumeyer, dir. Daniele Paris); **A. Clementi:** Reticolo IV, per archi (Quartetto della Soc. Cameristica Italiana)

12,45 MUSICHE PER FIATO DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Sestetto op. 71 in mi bem. magg. per due clarinetti, due corni e due fagotti: Adagio; Allegro - Andante - Minuetto (quasi allegretto) - Rondò (Allegro) — Ottetto in mi bem. maggiore op. 103 per fiati: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (London Wind Soloists dir. Jack Brymer)

13,30 CONCERTINO

C. Debussy: da Ibéria: Par les rues et par les chemins (Orch. Nazionale della Radio Francese dir. Leopold Stokowski); **C. Saint-Saëns:** Havanaise per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerts Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); **H. Berlioz:** Caccia reale, dall'opera « I Troiani a Cartagine » (Orch. Boston Symphony dir. Charles Münch)

14 COMPOSITORI INGLESI DEL '900

C. Scott: « Lotus Land » op. 47 n. 1 (Pf. Clelia Arcella); **A. Bax:** Trio per flauto, viola e arpa « Elegia » (Trio Robbles); **J. Ireland:** London Pieces per pianoforte: Chelsea Reach - Ragamuffin - Soho Forenoons (Pf. Alan Rowlands); **W. Walton:** Concerto per violino e orchestra (Sol. Yehudi Menuhin - London Symphony Orch. dir. l'Autore)

15-17 R. Strauss: Eine Alpensinfonie op. 64 (Sinfonia delle Alpi); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra (Sol. Kyung Wha Chung - Orch. « Royal Philharmonic » dir. Rudolf Kempe); **L. Boccherini:** Sestetto in re maggiore op. 23 per archi (Sestetto Chigiano)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in sol maggiore K. 129 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **B. Martinu:** Doppio concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani (Pf. Jan Panenka, timp. Josef Hajduk - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sejna); **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Tre Minuetti in fa maggiore: K. 2 - K. 4 - K. 5 (Pf. Walter Klien) — Due sonate: In la minore K. 310: Allegro maestoso - Andante cantabile - Presto — In re maggiore K. 576: Allegro - Andante - Allegretto (Pf. Vladimir Ashkenazy)

18,40 FILOMUSICA

H. Berlioz: « Beatrice et Benedict » Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 2 in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte (Vc. Gregor Piatigorsky, pf. Léonard Pennario); **P. I. Ciaikowski:** Il Voivoda, ballata sinfonica (Orch. Naz. Sinf. di Washington dir. Antal Dorati); **F. Liszt:** Quattro Lieder: Mignon's Lied, su testo di Goethe - Freudvoll und leidvoll, su testo di Goethe - Anfangs wollt'ich fast verzagen Lied, su testo di Heine - Die drei Zigeuner, su testo di Lenau (Sopr. Magda Laszlo, pf. Antonio Beltrami); **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Schubert Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica » (Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum)

20,30 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

A. Scarlatti: « Sedecia Re di Gerusalemme », oratorio in due parti: Anna: Angelica Tuccari; Ismaele: Alberta Valentini; Sedecia: Corinna Vozza; Nadabbe: Nino Valsani; Nabucco: Robert A. El Hage - Complesso del centro dell'oratorio musicale dir. Lino Bianchi)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Kammerkonzert, per violino, pianoforte, e tredici strumenti a fiato (Vl. Israel Baker, pf. Pearl Kaufman - Compl. di strum. a fiato della Columbia Symphony Orch. dir. Robert Craf)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: « La bella Melusina », ouverture op. 32 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); **Z. Kodaly:** Sinfonia in do maggiore « In memoriam Arturo Toscanini » (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati); **R. Liebermann:** Concerto per jazz-band e orchestra sinfonica (Pf. Tony Lenzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Orch. Jazz di Armando Trovajoli dir. Ferruccio Scaglia)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Liverpool drive (Chuck Berry); **Cross hands boogie** (Winifred Atwell); **Roll over Beethoven** (Bill Black); **Three-way boogie** (Arthur Smith); **Rock around the clock** (Ray Anthony); **Honey rock** (Barney Kessel); **Fone brown frame** (Sil Austin); **You'll never walk alone** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **I got rhythm** (Ella Fitzgerald); **Camelot** (101 Strings); **Autumn in New York** (Frank Sinatra); **Tea for two** (G. B. Martelli); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Hey, look me over** (Stanley Black); **Você não sabe o que vai perder** (Roberto Carlos); **O' careca** (Amalia Rodriguez); **E' papo firme** (Roberto Carlos); **Trova do vento que passa** (Amalia Rodriguez); **Se eu partir** (Roberto Carlos); **Maria Lisboa** (Amalia Rodriguez); **Namoradinha de um amigo meu** (Roberto Carlos); **Chikerli** (Eugene Tiel); **Aires populares andaluces** (Pepe Martinez) **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Chico-chico** (Johnny Teupen); **Imaribaio** (Mongo Santamaria); **Mitacunami** (Gerardo Servin); **'E spingule frangese** (Renato Carosone); **Non ccediti amuri** (Otello Profazio); **N'accordo in fa** (Renato Carosone); **Mi vogghiu maritari** (Otello Profazio); **Ehi cumpari** (Renato Carosone); **Vitti 'na crozza** (Otello Profazio); **The summer knows** (Henry Mancini); **Vivre pour vivre** (Paul Mauriat); **Today's story** (Riz Ortolani); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Exodus** (Percy Faith); **The Harry Lime theme** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Picasso summer** (Michel Legrand); **September in the rain** (Arturo Mantovani); **Everybody's talkin'** (Chunck Anderson); **Ay ay ay** Stanley Black); **High feather** (Frank Chacksfield)

10 COLONNA CONTINUA

Chitty chitty bang bang (Arturo Mantovani); **L'amore** (Fred Bongusto); **Favela** (Sergio Mendes); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Siboney** (Stanley Black); **La parade des chapeaux des melons** (Mireille Mathieu); **Rockin' chair** (Louis Armstrong); **Cantina toreros** (101 Strings); **Daniel** (Elton John); **I know that you know** (Trio Art Tatum); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **E poi...** (Mina); **The syncopated clock** (Werner Müller); **Over the rainbow** (Art Pepper); **Avec le temps** (Léo Ferré); **I pattinatori** (Philharmonia Promenade); **Picasso** (Astor Piazzolla); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Manha de Carnaval** (Gilberto Puente); **Easy to love** (Percy Faith); **Love is a many splendored thing** (Clifford Brown); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Samba de uma nota so** (Getz Byrd); **Adieu mes amis** (Nana Mouskouri); **Doodlin'** (Ted Heath); **Basin Street blues** (Jimmy Smith); **I got a woman** (Ray Charles); **Keep on keepin' on** (Woody Herman)

12 INVITO ALLA MUSICA

Love's theme (Love Unlimited); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Dopo l'amore** (Charles Aznavour); **Max's movida** (Cabildo); **Alfie** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (The Beatles); **Tonight** (The Rubettes); **Caliente blues** (Barney Kessel); **Papas was a Rolling Stones** (The Temptations); **La dolce** (Milton Di Sao Paulo); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Fa qualcosa** (Mina); **Georgia** (Ray Charles); **West 42.nd street** (Deodato); **Inno all'amore** (Milva); **Rain drops keep falling on my head** (Frank Chacksfield); **Campo de' fiori** (A. Venditti); **Se sai se puoi se vuoi** (I Pooh); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Parlami d'amore Mariù** (Peppino di Capri); **The entertainer** (Max Morath); **Donna sola** (Mia Martini); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **I pattinatori** (Werner Müller); **A media luz** (Robert Stolz); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Stardust** (Alexander); **Snoopy** (Johnny Sax); **Limpidi pensieri** (Patty Pravo); **It never rains in southern California** (Ronnie Aldrich); **Meglio** (Equipe 84); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **L'orage** (Caravelli)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Jungle strut (Santana); **Superstition** (Stevie Wonder); **Corcovado** (Cannonball Adderley); **Guatemala** (Industria Nazionale); **Yulisha de Budapest** (Yoska Nemeth); **'Na sera 'e maggio** (Francesco Anselmo); **Indias noches** (Los Machucambos); **España cani** (Banda Taurina); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Merica Merica** (Coro Rosalpina); **It happened in Sun Valley** (Robert Denver); **Home on the range** (Percy Faith); **Sabre dance** (Caravelli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Confession** (Ubirajara); **Pleure mon cœur** (Mireille Mahieu); **Il sole è tramontato** (Compl. Tchaika); **Czardas** (Arturo Mantovani); **La maxixe** (Edmundo Ros); **Il cielo in una stanza** (Al Cajola); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **It never rains in Southern California** (Albert Hammond); **El gavilán** (Aldemaro Romero); **Kaymos** (Roy Silverman); **Stormy weather** (Ray Martin); **Giro** (Elis Regina); **Willow farm** (Genesis); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Something you got** (Wilson Pickett); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Hava nageela** (Arturo Mantovani); **Suonatori di flauto** (Francesco De Gregori); **Vieni sul mar** (Alain Borell); **Fijo mio** (I Vianella); **Akwaaba** (Osibisa)

16 QUADERNO A QUADRETTI

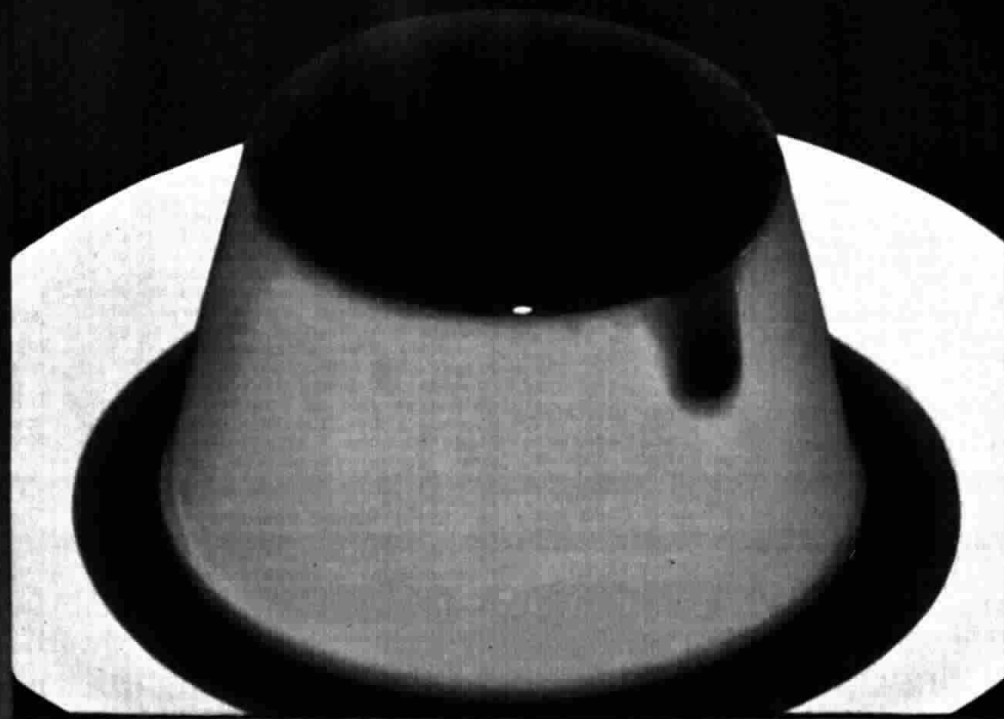
There's a small hotel (Bob Thompson); **Joshua** (Miles Davis); **Cheek to cheek** (Sarah Vaughan); **Hit the road, Jack** (Double Six); **Non credere** (Mina); **Some kind of love** (Buchanan Brothers); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Take five** (Dave Brubeck); **Let it be** (Guitars Unlimited); **When I look into your eyes** (Santana); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Struttin' with some barbecue** (Paul Desmond-Herbie Hancock); **Hello Dolly** (Four Freshmen); **Madeleine** (Jacques Brel); **Sto male** (Ornella Vanoni); **The entertainer** (Marvin Hamlisch); **Nobody knows the trouble I've seen** (Ted Heath); **Lover come back to me** (Ella Fitzgerald); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **See see rider** (Elvis Presley); **A whiter shade of pale** (Procol Harum); **Early autumn** (Woody Herman); **The touch of your lips** (Bill Evans); **Forever & ever** (Demis Roussos); **At the jazz band ball** (B. Beiderbecke & his Gang); **Paris canaille** (A. Hause); **Da troppo tempo** (Milva); **Be** (Neil Diamond); **You're sixteen** (Johnny Burnette); **Clair** (Ray Conniff); **Shaft** (Isaac Hayes); **More** (Clarke & Boland); **Hare Krishna** (James Last); **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Les feuilles mortes** (Harry James)

18 IL LEGGIO

Les temps nouveaux (Juliette Greco); **Carmen** (Herb Alpert); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Cornish rhapsody** (Arthur Fiedler); **Serenata** (Carmen Cavallaro); **Love theme** da « Lady sings the blues » (Michel Legrand); **Serena** (Gilda Giuliani); **Felicidade** (Stanley Black); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de los Rios); **Les bicyclettes de Belsize** (Les Reed); **Malagueña** (Stan Kenton); **Lamento d'amore** (Mina); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Never my love** (Bert Kaempfert); **Samba de minha terra - Bim bom - Meditaçao - O pato** (Joao Gilberto); **Crazy words** (Giovanni De Martini); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Pajarillo en onda nuova** (Aldemaro Romero); **T'ho voluto bene** (Leoni-Intra); **Una musica** (Ricchi e Poveri); **I could have danced all night** (Percy Faith); **So what's new?** (Jimmy Smith); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Do you know the way to S. José** (Johnny Pearson); **Since I feel for you** (Barbra Streisand); **Wave** (Robert Denver); **My chérie amour** (Les Reed); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **Fiddle on the roof** (Ferrante-Teicher); **Adagio** (Paul Mauriat); **Moonlight serenade** (Robert Denver)

20 SCACCO MATTO

Let's spend the night together (Rolling Stones); **The right thing to do** (Carly Simon); **I got ain't's in my pants** (Parte I) (James Brown); **Harmony** (Artie Kaplan); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Beetles in the bog** (War); **Rockin' pneumonia boogie woogie flù** (Johnny Rivers); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Daniel** (Elton John); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Love trap** (Rufus Thomas); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **Shake your hips** (Rolling Stones); **C moon** (Wings); **Silver machine** (Hawkind); **Yours is no disgrace (Parte I)** (Yes); **Per un amico** (Premiata Forneria Marconi); **Simple song** (José Feliciano); **Living in the past** (Jethro Tull); **Sea side shuffle** (Big Tears and the Crocodile); **Everybody plays the fool** (The Main Ingredient); **Troppo fredda la notte** (Franchi-Giorgetti e Talamo); **Wild safari** (Barrabas); **Alabama** (Neil Young); **Hare vivekananda** (Fratelli d'Abraxa); **Everybody loves you now** (Billy Joel); **Sogno** (Delirium); **Ventura highway** (America); **Gente per bene gente per male** (Lucio Battisti); **Marbles** (John Mc Laughlin); **The Cisco Kid** (War); **You're so vain** (Carly Simon)

22-24 — **L'orchestra Quincy Jones:** Killer Joe; Love and peace; I never told you; Oh happy day — **Il complesso vocale e strumentale Sensations' Fix:** Strange about your hands; Just a little bit more on the curve; Bot of madness; Finest finger — **Il trio Mose Allison:** Your mind is on vacation; Swingin' machine; Stop this world; Seventh son; New Parchman; Rollin' Stone — **Il trombettista Kenny Baker e l'orchestra Rolad Shaw:** Mas que nada; By the time I get to Phoenix; Valleri; Girl talk; Mame; Soul sauce — **Il complesso vocale e strumentale Blood, Sweat and Tears:** Roller coaster; Save our ship; Django; Rosemary; Back up against the wall — **L'orchestra Benny Golson:** Waltz for derby; My foolish heart; A sweadish villa; I remember Clifford

rete 1

Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Seconda puntata
(Replica)

12,55 IL BATISCAFO ALVIN
Prod.: National Educational Television - New York

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
XIV trasmissione (Folge 11)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI COLARGOL
Pupazzi animati
Il fischietto perduto
Prod.: A. Barillé

17,05 NON C'E' NESSUNO A CASA!
Telefilm
Secondo episodio
Il visitatore
di J. Petrik, M. Simek
Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,15 SERPENTI VELENOSI
Un documentario di Ivan Tors
Prod.: Videophon

17,40 VANGELO VIVO
Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Gianfranco Manganella

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
Consulenza e testi di Silvio Bernardini
a cura di Stefania Barone
Regia di Milo Panaro
Quarta puntata

GONG

18,45 PIANISTI CELEBRI
Wilhelm Kempff
Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra:* a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Stasera G7
Settimanale di attualità
a cura di Gino Nebiolo

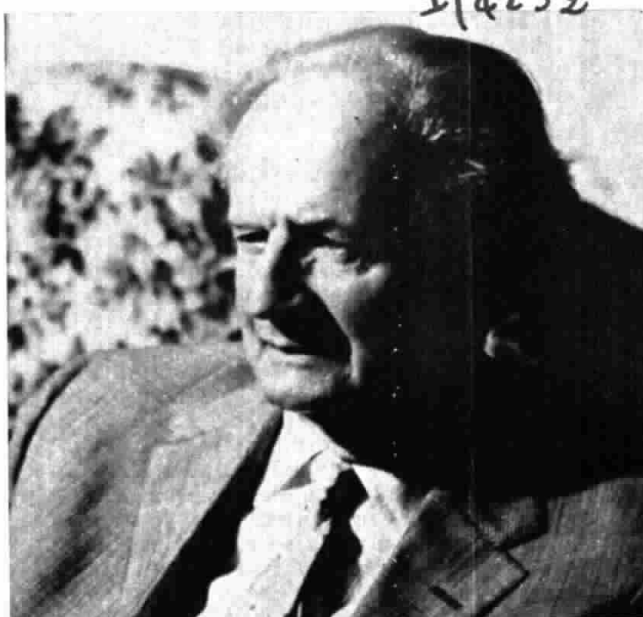
DOREMI'

21,50 ADESSO MUSICA
Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

I/4232

Wilhelm Kempff suona musiche di Beethoven nel programma « Pianisti celebri » in onda alle 18,45

rete 2

18 — CRONACA
Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
Prima puntata

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 CONCERTINO
3º - Napoli Centrale
Regia di Lucio Testa

ARCOBALENO

19,30
TG 2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Andrei Roublev
Soggetto e sceneggiatura di Mikhalkov-Koncialovski e Tarkovski
Personaggi ed interpreti:
Andrei Roublev *Anatolij Solonitsyn*
Kirill *Ivan Lapikov*
Daniil il Nero *Nikolaj Grinko*
Teofane il Greco *Nikolaj Sergheev*
La « scema » *Irma Raush*
Boriska *Nikolaj Burljaev*
Il Grande Principe / Il Principe Minore *Jurij Nazarov*
e con Ju. Nikulin, R. Bykov, N. Grabbe, M. Kononov, S. Krylov, B. Bejscenaliev, B. Matysik, A. Oburkhov, Volodja Titov
Musica di V. Ovcinnikov
Regia di Andrei Tarkovski
Produzione: Mosfilm
Seconda ed ultima parte

DOREMI'

22,30 UN PITTORE TRA LE DUE GUERRE
Conversando con Renzo Vespignani
Un programma di Franco Simongini

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

V/C

Franco Simongini, autore di « Un pittore tra le due guerre » (22,30)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Kommissar
Polizeifilmserie
In der Titelrolle: Erik Ode
Heute: « Der Tennisplatz »
Regie: Theodor Gradler
Verleih: ZDF

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

svizzera

14-14,30 Telescuola
CONQUISTE SPAZIALI
Apollo-Soyuz: L'incontro USA-URSS nello spazio - 1ª lezione
15-15,30 TELESCUOLA (Replica)
18 — Per i ragazzi
TELEZZONTE: Orizzonte quindicinale di attinfusica: attualità, informazione, musica
18,55 DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — TELEFILM PER MARK CAINE
Telefilm della serie « Jason King »
21,50 QUESTO E ALTRO
Inchieste e dibattiti - « Per un ritratto della Svizzera tedesca » 3ª puntata
Colloquio di Giovanni Orelli con Dieter Bachmann, Giovanni Bonalumi, François Bondy, Herbert Meier e Alice Vollenweider
22,50-23 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 L'INVITATA
Film con Michel Piccoli e Joanna Shimkus
Regia di Vittorio De Seta
E' un film che narra la storia di una crisi coniugale che trova la sua soluzione nell'esempio di maturità affettiva offerto da una donna che viene a trovarsi in situazioni analoghe a quelle vissute dalla protagonista. Il film esalta la necessità della comprensione e del perdono senza i quali sarebbe impossibile superare certe difficili situazioni che una coppia deve affrontare nel corso del matrimonio.
22 — ZIG-ZAG
22,05 COMPLESSI SLOVENI
L'ottetto della Dolenjska e l'ottetto di Kostanjevica

francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE
13,30 NOTIZIE FLASH
13,35 AUJOURD'HUI MADAME
14,30 CASO DI COSCIENZA
Telefilm della serie « Il fuggiasco »
15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
16,30 FINESTRA SU...
17 — SPORT E CAMPIONI
17,25 IL GIARDINO DELLO SCARABEO per la serie « Le belle storie della lanterna magica »
17,30 TELEGIORNALE
17,42 LE PALMARES DES ENFANTS
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,30 I MISTERI DI NEW YORK
20,30 APOSTROPHES
21,35 TELEGIORNALE
21,45 SPIE SUL TAMIGI
Un film di Seaton I. Miller dal romanzo di Graham Greene con Ray Milland, Marjorie Reynolds, Carl Esmond, Dan Duryea

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — CITTA' CONTRO LUCE
« Gioco di pazienza »
20,50 NOTIZIARIO
21 — PUNTOSPORT
di Gianni Brera
21,10 GUARDIA, LADRO E CAMERIERA
Film
Regia di Steno
con Nino Manfredi, Gabriella Pallotta
La notte di San Silvestro un giovanotto squattrinato, Otello, si lascia trascinare dagli amici a tentare un colpo ladresco, penetrando in un lussuoso appartamento, che si riteneva disabitato, mentre è affidato alla custodia della cameriera Adalgisa. Questa sente pietà per il giovanotto, che decide di allontanarsi senza rubare, ma la visita di una guardia notturna, Amerigo, provoca l'illuminazione di una finestra, che è presa dai compagni di Otello per un segnale di via libera.

Un prezioso dono di Salvator Gotta

Salvator Gotta, lo scrittore piemontese quasi novantenne (compirà 89 anni il prossimo '18 maggio), ha consegnato a Portofino, la città in cui vive da 50 anni, tutti i manoscritti dei suoi romanzi, racconti per ragazzi e novelle: in tutto più di duecento fascicoli. « Sono l'unica ricchezza che ho », ha detto lo scrittore con voce commossa. « Donare tutti i miei manoscritti alla città di Portofino mi riempie di orgoglio: spero di lasciare ai giovani di oggi e a quelli di domani un qualcosa che sopravviva alla mia persona e possa ancora incuriosirli, interessarli ».
I manoscritti e i libri di Salvator Gotta (alcuni in edizione straniera) saranno custoditi nel Castello di Portofino (in restaurazione) e costituiscono la prima pietra della biblioteca civica che porterà il nome dello scrittore.
Alla cerimonia, che si è svolta nel salone del castello, hanno preso parte numerosi amici di Salvator Gotta, giornalisti e scrittori.
Il sindaco di Portofino, Roberto D'Alessandro, ha rivolto un commosso ringraziamento allo scrittore sottolineando che, se è vero che egli ha trovato in Portofino l'ambiente ideale per svolgere il suo lavoro, è altrettanto vero che Portofino ha trovato in lui, sin dal lontano 1935, anno in cui fu costituito il famoso « Ente del Monte » per la salvaguardia del paesaggio, uno strenuo combattente contro le speculazioni edilizie e l'avanzata del cemento.

V/C Varie

Si inizia il secondo ciclo di «Cronaca»

«Dentro» l'attualità

ore 18 rete 2

Ha inizio questa settimana il secondo ciclo di *Cronaca* (sono previste tredici trasmissioni), un programma che già nella sua prima serie, andata in onda per otto puntate nell'autunno del 1974, si proponeva di sperimentare un modo nuovo di fare televisione decisamente proiettato nel futuro.

Alla base della trasmissione vi è l'idea di un nuovo e organico rapporto tra i lavoratori e gli operatori televisivi (programmisti, giornalisti, registi) e i protagonisti delle varie realtà sociali. Questo concetto implicava ed implica una differente maniera di impostare ed elaborare il servizio televisivo.

Un esempio servirà ad illustrare meglio la struttura e le peculiarità del programma. Durante una delle trasmissioni del primo ciclo, prendendo spunto da una rivolta in un carcere minorile, venne analizzato il doloroso fenomeno della delinquenza dei ragazzi. Per fare questo fu promossa, su iniziativa di operatori RAI, la costituzione, all'interno del penitenziario, di un gruppo di lavoro formato da giovani detenuti scelti dai loro compagni.

Questo gruppo di lavoro, munito in certo senso di una delega da parte dei minori carcerati, discusse dopo varie riunioni, insieme con i vari operatori televisivi, quali fossero gli argomenti da scegliere, su cui concentrare maggiormente l'attenzione, quali dovessero essere le persone da intervistare, i luoghi da riprendere, tutte le parti insomma nelle quali si articolava il servizio televisivo.

In un secondo tempo, una volta effettuate le riprese con le interviste (in quel caso intervennero parroci, sindacalisti, ecc., di una borgata romana), tutto il materiale filmato venne proiettato nel carcere. Successivamente si aprì una discussione condotta dagli stessi detenuti con l'intervento tra l'altro di un giudice dei minorenni.

Come si vede, gran parte del servizio fu realizzato con la fattiva e determinante partecipazione dei protagonisti di una certa realtà sociale della quale si intendeva parlare: la delinquenza minorile appunto.

In un certo senso quindi i protagonisti non erano più oggetti ma soggetti dell'inchiesta; e i servizi non erano più solo « sui » fatti, ma anche « nei » fatti della cronaca. In un altro caso la partecipazione degli interessati si prolungò fino al montaggio tecnico del servizio.

Vi è da osservare che questo nuovo rapporto fra gli operatori televisivi e i protagonisti delle realtà sociali comporta una concezione meno classica del ruolo da sempre assunto, per esempio, dai registi e soprattutto dai giornalisti; in altre parole questa collaborazione tra le due parti (operatori TV e protagonisti sociali) non sta ad indicare una completa delega ad altri del proprio ruolo consueto, ma nemmeno sta a significare l'impostazione di un'inchiesta tradizionale in cui il giornalista sia l'unico mediatore culturale tra i fatti ed il pubblico. Ciò non vuol dire neppure, come a prima vista potrebbe apparire, una dequalificazione professionale dell'attività degli operatori dell'informazione, al contrario si tratta di una riqualificazione nel senso di un continuo adeguamento a diversi ambienti e realtà così che di volta in volta il giornalista si trasforma in sociologo, psicologo, consigliere ecc. ma sempre interprete di una specifica situazione.

Il nuovo ciclo di *Cronaca* mantiene lo stesso carattere del precedente ma con qualche novità di rilievo.

Vi è innanzitutto l'intenzione di allargare il contributo dei protagonisti delle realtà sociali anche all'ideazione del servizio. Ideazione nel senso che si accetteranno proposte e suggerimenti da parte di gruppi di base a carattere collettivo (come i comitati di quartiere, i consigli di fabbrica, ecc.) perché siano esaminate particolari situazioni oggetto di interessamento da parte di questi stessi organismi.

Questo vuol dire che non verranno accolte idee individuali oppure proposte lanciate da associazioni che non abbiano vissuto o sofferto la esperienza suggerita: *Cronaca* non è un programma d'autori ma essenzialmente d'équipe, e a questo proposito un'altra innovazione consiste nell'estendere il coinvolgimento nelle varie fasi produttive ad alcune figure tecniche come il montatore, il fonico e l'operatore.

L'ultima novità, la più importante, va ancora considerata come una suggestiva ipotesi di lavoro. Si tratterebbe cioè di creare un'integrazione tra radio e televisione, di stabilire fra i due mezzi un rapporto e un apporto reciproco e paritario, che rompa l'attuale rigida divisione fra i due mass media. Concretamente, l'intenzione sarebbe di discutere preliminarmente, alla radio, sempre con l'intervento degli organismi interessati, la messa in cantiere di un determinato programma televisivo. E non si escluderebbe nemmeno la discussione « a posteriori », ancora alla radio, sul servizio televisivo già trasmesso.

La prima puntata di *Cronaca*, girata a Torino, riguarda l'attualissimo tema della vigilanza operaia contro gli attentati terroristici compiuti contro gli stabilimenti industriali, in particolare al Nord. Nelle successive trasmissioni sono previsti, tra l'altro, servizi sulle disfunzioni dell'ISTAT (Istituto Centrale di Statistica) e sull'esperienza di un gruppo teatrale che opera in una borgata romana. Intorno a questo gruppo è anche sorto un centro culturale.

venerdì 14 maggio

PIANISTI CELEBRI: Wilhelm Kempff

ore 18,45 rete 1

Wilhelm Kempff, il celebre pianista tedesco nato a Jüterbog nel 1895, interpreta stasera uno dei suoi brani preferiti: il Terzo concerto in do minore, op. 37 per pianoforte e orchestra *di Beethoven, eseguito la prima volta dallo stesso autore il 5 aprile 1803. Kempff, che suona oggi sotto la direzione di Pietro Argento, a capo dell'Orchestra «Scarlatti», ama molto quest'opera e ne ha offerto appassionate interpretazioni. Riprese di Cesare Barlacchi.*

CONCERTINO
Napoli Centrale

ore 19,02 rete 2

Prende il via questa sera un breve ciclo musicale, Concertino, nel quale vengono presentati alcuni complessi noti nel mondo del pop. Per la prima puntata è di scena Napoli Centrale, un complesso napoletano tra i più originali e all'avanguardia del pop italiano. I suoi componenti, Franco Del Prete alle percussioni, James Savarese al sax, Pippo Guarnera al pianoforte ed infine Kelvin Ballet al basso (un giamaicano ormai napoletanizzato), si ispirano ad un pop profondamente diverso da quello più noto e commercializzato; non si tratta cioè della ritmica e del sound inglese, quanto piuttosto del rock jazz afro-americano che, nell'unione e nella riscoperta delle diverse matrici della musica moderna, ha trovato la base per una musica arrabbiata e protestataria. Con una preparazione musicale inconsueta nel panorama pop italiano, il gruppo ha inserito una particolarissima caratteristica: sulla modernissima musica i testi sono scritti in dialetto napoletano (i pezzi in gran parte sono firmati dagli stessi componenti del complesso). Regia di Lucio Testa.

ANDREI ROUBLEV
Seconda e ultima parte

ore 20,45 rete 2

Nella lotta per il potere tra il Principe e il fratello cadetto, che si è alleato con i capi delle selvagge orde tartare, viene coinvolto anche Andrei che assiste impotente alla conquista della città, al massacro della popolazione, allo strazio delle donne e dei bambini, alle torture immani, al saccheggio e alla distruzione; per salvare una fanciulla dallo stupro il monaco è costretto, lui così pio e buono, a uccidere. Kirill, nauseato e stanco alla visione di tanto scempio, decide di tornare in convento; Andrei, che ha subito un trauma morale, smette di dipingere e si vota al silenzio. Interi villaggi sono distrutti, ovunque regnano la desolazione e la morte, la santa Russia geme nel sangue sparso dei suoi figli. La speranza di un domani migliore, una lontana promessa di vita, sembra venire dall'opera di un giovanetto, figlio di un fonditore morto per fame, che accetta di fondere, per il Principe, una gigantesca campana di rame che col suo suono divenga il simbolo della riscossa contro i tartari e i mongoli che hanno invaso la Russia. (Servizio alle pagine 18-20).

ADESSO MUSICA

ore 21,50 rete 1

Con l'obiettivo puntato sulle novità del mercato discografico, Adesso musica *mantiene il suo carattere di informazione musicale, con brevi flash sull'attività di cantanti e complessi e con la lettura della Hit Parade settimanale. Come sempre, sono presenti in studio cantanti-ospiti che, intervistati dai due presentatori, Vanna Brosio e Nino Fuscagni, propongono la loro ultimissima novità. Questa settimana tocca a tre big della canzone italiana: è ospite infatti Nicola di Bari, che dopo i trionfi sanremesi di alcuni anni fa, e le continue affermazioni nelle varie competizioni canore e la costante presenza nelle Hit Parade, da qualche tempo è assente dalla ribalta della musica leggera, a cui torna questa sera presentando l'ultimo suo pezzo. Stessa sorte per la seconda ospite Gilda Giuliani, presentata anch'essa a Sanremo come la Mireille Mathieu italiana, grazie alla sua voce di tipica intonazione francese. Infine sarà presente il complesso degli Alunni del Sole.*

UN PITTORE TRA LE DUE GUERRE
Conversando con Renzo Vespignani

ore 22,30 rete 2

Il fascino discreto di un artista come Renzo Vespignani, oltre la sua pittura, è la conversazione: intellettuale, colto, sempre all'avanguardia in ogni battaglia artistica, Vespignani è un conversatore piacevole e affascinante e per questo Franco Simongini ha puntato sul personaggio, sull'uomo affabile e colloquiale, ed ha imbastito con lui un dialogo semplice e dimesso, l'ha fatto parlare della sua vita e dei suoi quadri, in particolare dell'ultimo ciclo di ottanta quadri dedicati da Vespignani al periodo che va dal 1915 al secondo dopoguerra: trent'anni di storia, di fatti, di cronaca, che Vespignani, come un saggista, ha rivissuto nei suoi quadri, cogliendo una figura, un particolare, una vecchia fotografia, e dando naturalmente il suo giudizio morale, la sua interpretazione artistica. La novità di questi quadri, dedicati appunto al periodo tra le due guerre, è nel tentativo dell'artista di ricostruire un periodo della storia italiana, di mettersi, oltre che nei panni del pittore, anche dello storico. Un tentativo arduo, impegnativo, che ha assorbito Vespignani in ben tre anni di lavoro continuo. Simongini è andato a trovare Vespignani a Bracciano, nella sua villa sul lago, e l'artista, ormai un maestro dell'arte figurativa del Novecento, per quanto ancora giovane (è nato a Roma nel 1924), ha ripercorso, in questa conversazione, le tappe del suo lavoro, a cominciare dai prestigiosi (ormai entrati nella leggenda) disegni della periferia romana (del '45), i casamenti, le spiagge, i capolinea, i cantieri e tutti quei personaggi che popolarono la Roma avventurosa e stracciona di quegli anni.

radio venerdì 14 maggio

IX|C

IL SANTO: S. Mattia.

Altri Santi: S. Ponzio, S. Vittore, S. Giusta, S. Michele.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,49; a Milano sorge alle ore 4,54 e tramonta alle ore 19,44; a Trieste sorge alle ore 4,35 e tramonta alle ore 19,27; a Roma sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,21; a Palermo sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,08; a Bari sorge alle ore 4,35 e tramonta alle ore 19,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Stoccolma lo scrittore August Strindberg.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non può comandare è servo. (Schiller).

IV|N Varie

Sandra Caratelli-Surace e Giuseppe Gagliano

Musicisti italiani d'oggi

I/9502

ore 15,45 radiotre

Non capita frequentemente di ascoltare composizioni firmate da mano femminile. Ne abbiamo oggi l'occasione nella rubrica *Musicisti italiani d'oggi,* ove figura il nome di Sandra Caratelli-Surace accanto a quello di Giuseppe Gagliano. La Caratelli-Surace, che è anche diplomata in pianoforte a Roma (Santa Cecilia), vincitrice di concorsi e affermatasi prestissimo nel campo concertistico, si è dedicata allo studio della composizione sotto la guida di Vincenzo Di Donato del Conservatorio romano. Accanto a molti lavori orchestrali, ella vanta nel proprio catalogo alcune colonne sonore per film, tra le quali una per un documentario di scienza medica programmato anche al Festival Internazionale di Venezia.

La sua opera, trasmessa ora con la partecipazione della pianista Marcella Crudeli, s'intitola *Inquietudine.* La compositrice confessa che si tratta di « una rappresentazione viva, fatta di discorsi musicali descriventi " quadri " vissuti, indimenticabili ».

La prima parte del brano s'inizia con uno spensierato « Vivace con brio »: due temi cantibili dialogano e significano la tenerezza di un incontro turbata subito dopo dall'inquietudine che è il « Vivace », tema principale ripetuto più volte con sviluppo a terzine, finché subentra un diminuendo espressivo, che conduce alla parte seconda, intitolata dall'autrice *Il dolore.* Ascoltiamo qui un fraseggio assai lento dalla parte dei bassi (sull'esempio di voce violoncellistica), a cui rispondono altre parti con altrettanta larghezza di espressione e di accorati accenti per far poi ritorno a un « diminuendo », significativo di ogni contrasto ormai passato.

La pianista Marcella Crudeli

L'apparire quindi di una frase musicale dolcissima fa pensare ad una sopravvenuta serenità. Ma, prima di arrivare alla « rassegnazione finale », riaffiora l'Inquietudine, descritta questa volta attraverso tutti i temi precedenti intrecciati tra di loro, fino a sbocciare nel « Lento », con cui si chiude la composizione.

Orsa minore

II/S

In un luogo imprecisato

ore 21,30 radiotre

Il radiodramma descrive una situazione piuttosto che degli eventi; alcune voci maschili ed una voce femminile parlano dall'interno di un luogo di cui non sanno il senso, la destinazione, i limiti, le regole: potrebbe essere un teatro, o piuttosto il ripostiglio di un teatro; e forse un teatro in azione, ma non si sa se tragico o farsesco; forse è un luogo anomalo in mezzo ad altri luoghi; è discontinuo rispetto al mondo, un'isola nel nulla, nel vuoto delle tenebre; potrebbe anche essere una sorta di al di là e le voci che in esso parlano hanno proprio qualcosa del fantasma, ma del fantasma buffonesco, incerto della stessa propria identità, forse solo recitante: e il luogo tragico ridiventa teatrale. Le voci appartengono a puri nomi, in qualche caso non hanno nome, o nomi assurdi e grottescamente impegnativi: Napoleone o Giulio Cesare.

Dopo tutto, il luogo potrebbe anche essere una sede della follia, ma anche in tal caso si oscilla tra una follia sinistra ed una demenza da burla.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Gaetano Donizetti: Don Pasquale, sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) ♦ *Robert Schumann:* Dalla Sinfonia n. 3 « Renana »: 1° movimento: Allegro vivace (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ *Francesco Cilea:* Adriana Lecouvreur: Danze dell'atto III (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Bonavolontà - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Capelli-Ferilli-M. F. Reitano: ... E se ti voglio (Mino Reitano) • *Bella:* Hai ragione tu (Marcella) • *Avogadro-Pace-Giacobbe:* Storie di primavera (Sandro Giacobbe) • *Selleri - Tarenzi - Martelli:* Colori sbiaditi (Il sapore che tu mi davi) (Orietta Berti) • *Albertelli-Conti-Cassano:* Andiamo via (La Strana Società) • *Beretta-Suligoj:* Monica delle bambole (Milva) • *Sogliani-Vandelli:* L'attore (Equipe 84) • *Donaggio:* Io che non vivo senza te (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 MINA IERI E OGGI

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Il Protagonista: PAOLA BORBONI**
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di **Sandro Merli**
Coordinato da **Andrea Camilleri**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
LA FIGLIA DI IORIO
di **Gabriele D'Annunzio**
Adattamento radiofonico di Renato Mainardi
con **Franca Nuti**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

15 — **GR 1**
Sesta edizione

15,10 **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
15° ed ultima puntata

Bill Essex — Gino Mavara
Oliver — Enrico Bertorelli
Livia Vaynol — Ludovica Modugno
Pogson — Luca Dal Fabbro
L'ispettore Craig — Carlo Ratti
Il cappellaio — Mario Lombardini
Annie — Anna Caravaggi

ed inoltre: Gianni Esposito, Corrado De Cristofaro, Gabriella Bartolomei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Dario Penne, Paolo Pieri, Aldo Reggioli, Paolo Sinatti, Piero Vivaldi
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 DYLAN, TENCO E GLI ALTRI
Immagini di cantautori

20 — **In collegamento diretto con Amsterdam**

Quiz Internazionale del Jazz
Organizzato dall'UER - Unione Europea di Radiodiffusione
Con la partecipazione degli Organismi Radiofonici di:
Belgio BRT
Danimarca DR
Finlandia YLE
Francia SRF
Italia RAI
Norvegia NRK
Olanda NOS

CONCERTO JAZZ
Presenta **Lilian Terry**

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1
Nona edizione

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Enrica **Bonaccorti** presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con Gino Paoli, John Lennon e Bob James**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Franz Joseph Haydn: Acide: Ouverture ◆ *Vincenzo Bellini*: I Capuleti e i Montecchi: « Oh quante volte... » ◆ *Gaetano Donizetti*: L'Elisir d'amore: « Venti scudi » ◆ *Giuseppe Verdi*: La forza del destino: « Rataplan, Rataplan... » ◆ *Giacomo Puccini*: La Bohème: « Quando me 'n vò » ◆ *Pietro Mascagni*: Cavalleria rusticana: « Mamma, quel vino è generoso »

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi - Adattamento radiofonico di Paolo Levi
15ª ed ultima puntata
Bill Essex: Gino Mavara; Oliver: Enrico Bertorelli; Livia Vaynol: Ludovica Modugno; Pogson: Luca Dal Fabbro; L'ispettore Craig: Carlo Ratti; Il cappellaio: Mario Lombardini; Annie: Anna Caravaggi; ed inoltre: Gianni Esposito, Corrado De Cristofaro, Gabriella Bartolomei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Dario Penne, Paolo Pieri, Aldo Reggioli, Paolo Sinatti, Piero Vivaldi
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
DALL'AMLETO: ESSERE O NON ESSERE
di **William Shakespeare**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE

13,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Turens: Taxi for Paris (Tany Turens) ● *Da Vila*: Canta canta minha gente (Martinho Da Vila) ● *Friml-Zanciro*: Indian love call (Alexander) ● *Dancio-MacKarl*: I made a mistake (Waterloo) ● *Stavolo-Zulian-Sandrelli*: Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli) ● *Campbell-Whitney*: It's you for me (Carla Whitney) ● *Salerno-Napolitano*: Mia (Santino Rocchetti) ● *Incarnato-Zauli-Gnolo*: Amarti come non mai (Gigi Pascal) ● *Blues*: Kiss me kiss your baby (Brotherhood Of Man) ● *Revaux-Billon*: Tango Kung Fu (Charly)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **RADIOGIORNALE 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30): **RADIOGIORNALE 2**
Edizione per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Inflación (Tabou Combo) ● Rythmo tropical (Chocolat's) ● Plastic cowboy (Lee Reed) ● The grind (Tommy Bolin) ● Silver star (Four Season) ● Papaya (Urszula) ● Love hangover (parte 1ª) (Diana Ross) ● Ancora tu (Lucio Battisti) ● Nuvolari (Lucio Dalla) ● Cioccolato e panna (Antonella Bardi) ● Ripensando alla Freccia del Sud (Umberto Tozzi) ● Family (Spirit) ● Nobody's fool (Slade) ● Crazy horse (Alex Harvey Band) ● I'm so glad (Junior Walker) ● Ooh what a night (Linda G. Thompson) ● A trick of the tail (Genesis) ● Here there and every where (Emmy Lou Harris) ● Festival (Francesco De Gregori) ● Ritornerei (Nomadi) ● Voglio un amante (Luciano Rossi) ● Meglio libera (Loredana Bertè) ● Crazy horse (Alex Harvey Band) ● Mistery song (Status Quo) ● I'm in love with a big blue frog (Monica Tornell) ● Down to the line (B.T.O.) ● Jaywalk (David Christie) ● You keep on moving (Deep Purple) ● Brasil Africa (Black Soul) ● Boogie bump boogie (Undisputed Truth)

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Dario Salvatori** presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Angelo Narducci**), collegamenti con le Sedi regionali
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Camille Saint-Saëns*: Concerto n. 2 in re minore op. 119, per violoncello e orchestra (Solista Christine Walevska - Orchestre National de l'Opéra di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal) ◆ *Jean Sibelius*: Tapiola, poema sinfonico op. 112 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

9,30 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Antonio Vivaldi: Gloria, per soli, coro e orchestra

10,10 **La scuola nazionale spagnola**
Enrique Granados: Improvvisations: Quejas, o la Maya y el Ruisenor, da « Goyescas » (Al pianoforte l'Autore); 10 Tonadillas en estile antiguo (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra Sinfonica diretta da Rafael Ferrer) ◆ *Manuel De Falla*: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Clavicembalista Egida Giordani - Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Sergiu Commissiona); Da « Atlantida », cantata scenica in un prologo e tre parti di Jacinto Verdaguer - Versione ritmica italiana di Eugenio Montale: Prologo (Atlantida sommersa - Hymnus Hispanicus) (José Simorra, baritono; Claudio Fasoli, voce di ragazzo - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Intermezzo**
Dmitri Sciostakovic: Concertino op. 94 per due pianoforti (1953) (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) ◆ *Ernest Chausson*: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: Lento, Allegro vivo - Molto lento - Animato (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paul Strauss)

12 — **Concerto del violoncellista Sasa Vectomov e del pianista Vladimir Topinka**
Dmitri Kabalewsky: Sonata in si bemolle maggiore op. 71 per violoncello e pianoforte ◆ *Igor Strawinsky*: Suite italiana di Pulcinella

12,50 **Avanguardia**
Toru Takamitsu: Season « Britico » (Percussionista Stomu Yamasch'ts)

13,15 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

13,45 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
HANS PFITZNER E LA MUSICA « NON DEGENERATA »
di **Edward Neill**
Hans Pfitzner: Alte Weise op. 33 (Emmy Loose, soprano; Erich Werba, pianoforte); Klage - Es faellt ein Stern herunter (Baritono Gerhard Huesch - Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Hanns Udo Mueller); Dalla Cantata romantica « Von Deutscher Seele »: Uomo e natura, I parte (Agnes Giebel, soprano; Hertha Toepper, contralto; Fritz Wunderlich, tenore; Otto Wiener, basso - Orchestra e Coro della Radio Bavarese diretti da Joseph Keilberth); Sinfonia in do maggiore op. 46: Allegro moderato - Molto adagio - Presto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ferdinand Leitner)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giuseppe Gagliano: Preludi e Toccate per pianoforte: Preludio (Assai lentamente) - Toccata (Allegro molto) - Preludio (Adagio) - Toccata (Presto) - Preludio (Molto lento) - Toccata (Prestissimo) - Preludio (Quasi adagio) - Toccata (Allegro) (Pianista Ornella Vannucci-Trevese) ◆ **Sandra Caratelli-Surace**: Inquietudine (Pianista Marcella Crudeli)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Letteratura e rivoluzione industriale nell'America dell'Ottocento, di **Francesco Mei**
2. Hawthorne: la coscienza nel laboratorio

17,25 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

17,45 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia
RECITAL DEL CLAVICEMBALISTA GEORGE MALCOLM
Jean-Philippe Rameau: Suite in re minore ◆ *Domenico Scarlatti*: Sei Sonate

18,30 **PICCOLO PIANETA**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di **Adriano Seroni**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy « Die schöne Melusine », ouverture op. 32 (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Guschlbauer) ◆ *Ludwig van Beethoven*: Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, orchestra e coro (Solista Rudolf Serkin - Orchestra Filarmonica di New York e Coro « Westminster » diretti da Leonard Bernstein - M° del Coro Martin Warren) ◆ *Alexander Borodin*: Sinfonia n. 2 in si minore (revisione di Rimski-Korsakov e Glazunov): Allegro; Scherzo (Prestissimo); Andante; Finale (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Sanzogno)

20,15 **Stan Kenton e la sua musica**

20,45 Un anno di vita degli Organi collegiali della scuola. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 Orsa minore
In un luogo imprecisato
Radiodramma di **Giorgio Manganelli**
Prima voce (Cesare), Seconda voce (Nicola), Terza voce (E.), Quarta voce (Napoleone): Carmelo Bene
Ragazza: Lydia Mancinelli
Regia di **Carmelo Bene**

22,10 **Parliamo di spettacolo**

22,30 SELEZIONE DAL FESTIVAL DEL JAZZ A MONTREUX

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Goodbye, Ciao vita mia, Nao bate coracao, Ho scritto fine, Vacanze a Selene, Un diadema di ciliege, Mendocino, D. F. Auber: Ouverture dall'op. Il domino nero; F. Lehar: Valzer dall'op.tta « Il conte di Lussemburgo », Io sulamente, La riva bianca la riva nera, Tema per Jane. **1,06 Musica sinfonica:** L. van Beethoven: Sinfonia in do magg. n. 1 op. 21: Adagio molto - Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto - Adagio. **1,36 Musica dolce musica:** Momento, Tutto è facile, Bugiardo amore mio, Canto d'amore di Homeide, Emozioni, Ma che sera stasera. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Get back, Let them talk, Good morning starshine, Ensemble, Blondy, Bella che balli, Scampagnata. **2,36 Gli autori cantano:** Pensieri e parole, Il mattino si è svegliato, La casa dell'amore, Settanta persone, Una storia, Alma Maria. **3,06 Pagine romantiche:** G. Weber: Idyllen; G. Rossini: La serenata n. 10 da « Soirées musicales »; F. Chopin: Notturno in fa diesis min. n. 14 op. 48 n. 2; O. Respighi: Nebbie « Soffro, lontan lontano le nebbie »; G. Bizet: L'Arlesienne: Intermezzo n. 2. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Johanna, La spada nel cuore, The dreamer, Grande grande grande, Guantanamera, Fantasia, Let the sunshine in. **4,06 Luci della ribalta:** Portofino, Non dire mai, To give, Il mio amore è lontano, Je n'aurais pas le temps, Amore amore amore, Polka lucana. **4,36 Canzoni da ricordare:** La prima cosa bella, L'appuntamento, La canzone di Marinella, Non dimenticar le mie parole, Addio signora, Yellow submarine, This guy's in love with you, Quando quando. **5,06 Divagazioni musicali:** Romanza shake, Immaginare, Flea's dance, A te, Semo gente de borgata, Che male t'ho fatto, Verso la luce. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Brasilia carnaval, Space, Ha-ri-ha, Forza Ivano, Un pezzo d'azzurro, Classical gas, Light element, Tokyo blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,20** Intermezzo musicale. **14,30** Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15-15,15** « La realtà della Chiesa in Regione » - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 32ª lezione. **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - « Trentini sul mare ». Programma di Gino Callini. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12-15-12,30** Gazzettino **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** Incontro con l'Autore: « Sigfrido a Stalingrado » - Dramma di Luigi Candoni - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **16,25-17** « La fanciulla del West » - Opera in tre atti di G. Civinini e C. Zangarini (da D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto III - Personaggi e interpreti: Minnie: Joan Diener Marre; Jack Rance: Aldo Protti; Dick Johnson: Carlo Cossutta; Nick: Angelo Marchiandi; Ashby: Ferruccio Furlanetto; Sonora: Leo Nucci; Trin: Emilio Salvoldi; Bello: Eno Mucchiutti; Harry: Giuseppe Botta; Joe: Dario Zerial; Happy: Lucio Rolli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - M° del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 15-4-1976 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Il jazz in Italia. **15** Rassegna della stampa italiana. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I concerti di Radio Cagliari. **15,30** L'angolo del folk. **15,50-16** Musica varia. **19,30** Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Primo piano, rassegna di giovani artisti. **15,30** Diario musicale di Piero Violante. **15,45-16** Qualche ritmo. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.
Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Le madalénze del lòuf e de la bòlp.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Marion Charlotte: « Die drei Berge ». **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. Karl Wolf: « Der Hasenbraten ». **18,15** Volkstümliche Klänge. **18,45** Heimische Tiere und ihre Lebensräume. Dr. Peter Ortner: « Die Käfer im Haushalt der Natur ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,55** Mendel entdeckt die Vererbungsgesetze. Eine Sendung von Lothar Wegener. **21-21,15** Bewundert und verachtet: Der Schauspielerberuf im 18. Jahrhundert erläutert am Beispiel der Franziska Romana Koch. Manuskript: Dr. Inga Schmidt-Hosp. **21,15-21,57** Kleines Konzert. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): « Korak za korakom ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncertisti naše dežele. Sopranistka Gloria Paulizza ob spremljavi pianista Luciana Sgrizzija in Komornega orkestra « Ferruccio Busoni », ki ga vodi Aldo Belli. Alessandro Mirt: Tre poesie di Paolo Bernobini za sopran in klavir; Bruno Cervenca: Tre impressioni tarvisiane za sopran in orkester. **19,10** Slovenska povojna lirika: « Sarkastična poezija Janeza Menarta », pripravil Lev Detela. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** Vokalno instrumentalni koncert. **21,30** Glasba za lahko noc. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrisnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Musica del Settecento. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Egidio Baiardi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canzoni. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Musica per orchestra.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **14** Cultura e società. **14,15** Sax-club. **14,35** Mini juke-box. **15** I nostri figli e noi: Bimbi e tempo libero. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak, si suona. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Giornale radio. **20,45** Come stai? **21,35** Concerto sinfonico. **22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Pediatria: Dott. Bergui. **10,30** Ritratto musicale. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. **16,50** Surgelati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,30** Bollettino della neve. **18** Storia del rock con Federico. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica e Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: Incontro con la musica. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. **13,30** L'ammazzacaffè. **14** Radioscuola: Gli allievi collaborano (I). Segue Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Via libera, con Memo Remigi. **18,20** La giostra dei libri (prima edizione). **18,30** L'informazione della sera **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,45 Dal Palazzo dei Congressi: **I concerti di Lugano 1976. 22,40** La giostra dei libri (seconda edizione). **23,15** Ritmi. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **17,30** Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi: « Una passeggiata storica ». **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Le régionalisme biblique (URTI). **21,30** News from the local Churches. « The Mass Media Apostolate ». **21,45** Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Istantanee sul cinema, di B. Sermonti - **Mane Nobiscum,** di Don V. Del Mazza. **22,30** La actualidad de una oración antigua. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Ph. Telemann: Ouverture in sol magg. per archi e basso continuo « Delle Nazioni antiche e moderne » (Clav. Gustav Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Raymond Meylan, ob. André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **J. Delibes:** La Source, suite dal balletto (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Peter Maag)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

E. Tittel: Salmo 150 op. 76 per due cori misti a cappella (Orch. « Wiener Kammerchor » dir. Hans Gillesberger); **K. Penderecki:** Quattro Salmi di Davide per coro misto e percussione: n. 28 - n. 30 (Corale) - n. 43 - n. 143 (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI e Coro di Torino della RAI dir. Jerzy Semkow); **E. Bloch:** « Returning the scroll to the ark » e « Adoration Benediction » dal « Servizio sacro » per soli, coro e orchestra (4a e 5a parte) (Sopr. Dorothy Bond, contr. Doris Cowan, bar. Marko Rothmuller - Orch. e Coro della Filarmonica di Londra dir. Ernest Bloch - Mo del Coro Frederic Jackson)

9,40 FILOMUSICA

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondeau (Allegretto) (Solista Nicanor Zabaleta - Orch. da camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **F. Liszt:** « Venezia e Napoli » supplemento a Années de Pèlerinage: Gondoliera - Canzone - Tarantella (Pianista France Clidat); **C. Debussy:** Fêtes Galantes (su poemi di Paul Verlaine: En sourdine - Fantoches - Clair de Lune (Soprano Flore Wend, pianista Noël Lee); **G. Bizet:** Carmen: « La cloche a sonné » (Orch. Pasdeloup e Coro del Conservatorio dir. Pierre Dervaux); **W. A. Mozart:** Ein musikalischer Spass K. 522: Allegro - Minuetto (Maestoso) e trio - Adagio cantabile - Presto (Orch. da camera Mozart di Vienna dir. Willi Boskovsky); **J. Brahms:** Ouverture accademica, op. 80 (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter)

11 INTERMEZZO

A. Dvorak: La colomba nella foresta, poema sinfonico op. 110 (Orch. Filarm. Boëma dir. Vàclav Neumann); **R. Schumann:** Waldszenen op. 82 (Pf. Wilhelm Kempff); **D. Kabalevski:** I commedianti, suite op. 26 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Efrem Kurtz)

12 LIEDERISTICA

R. Leoncavallo: Otto Liriche per tenore e pf. (Ten. Giovanni Sciarpelletti, pf. Arnaldo Graziosi)

12,25 CONCERTO DEL VIOLINISTA TAKAYOSHI WANAMI E DEL PIANISTA ENRICO LINI

F. Schubert: Duo in la maggiore op. 162; **K. Szymanowski:** Da « Mity »: La fontana di Aretusa; **B. Bartok:** Prima rapsodia

13 AVANGUARDIA

V. Kucera: Dramma per nove (Nonetto Boemo); **H. Birtwistle:** Linoi II, per clarinetto basso, pf. e nastro magnetico (1968) (Pierrot Players di Londra: clar. basso Alan Hackers, pf. Stephen Prusli)

13,30 SALOTTO MUSICALE

J. Küffner: Trio in la maggiore op. 21 per clarinetto, viola e chitarra (Consortium Classicum); **F. Schubert:** Due Lieder su testi di Metastasio: « Pensa che questo istante » - « L'incanto degli occhi » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **J. Neumann:** Duo in sol maggiore per glassharmonica e liuto (Glassharmonica Bruno Hoffman, liuto Michel Schaffer)

14 COMPOSITORI INGLESI DEL 1900

R. Vaughan-Williams: 5 Varianti di « Dives and Lazarus » per archi ed arpa sull'omonimo canto popolare inglese del 500 (Arp. Skaila anga - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **B. Britten:** « Rejoice in the Lamb Festival », cantata op. 30 su testo di Christopher Smart per soli coro e organo (Sopr. Michael Hartnett, contr. Jonathan Steele, ten. Philip Todd, bs. Donald Francke, org. Georges Malcolm - « The Purcell Singers » dir. l'Autore); **A. Rawstorne:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Sol. Clifford Curzon - Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent)

15-17 W. Hertel: Doppio Concerto in mi bemolle maggiore per tromba, oboe, archi e basso continuo (Tr. Edward Tarr, ob. Helmut Hucke - Orch. da camera « Consortium Musicum » dir. Fritz Lehan); **A. Dvorak:** Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi (Pf. Martha Argerich, vl.i Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, v.la Luigi Alberto Bianchi, vc. Klaus Kanngiesser); **E. Lalo:** Namouna (suite dal balletto in due atti) (Orch. Naz. de l'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **R. Strauss:** Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA UNGHERESE

F. Liszt: « Glanes de Woronice » (Pf. France Clidat); **F. Szabo:** Quartetto n. 2 per archi (Quartetto Wiener)

18,40 FILOMUSICA

A. Gabrieli: Ricercare sexti toni (Compl. di fiati « London Cornett and Sackbutt Ensemble »); **L. Boccherini:** Quintetto in re maggiore per oboe e archi op. 45 n. 3: Allegro - Tempo di minuetto (I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **G. M. P. Rutini:** Sonata in la maggiore per pianoforte: Allegro - Andante - Giga (Pf. Clelia Arcella); **D. Auber:** « Pas classique » dall'opera balletto « Le Dieu et la Bayadère » (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **H. Duparc:** L'invitation au voyage (testo di Charle Baudelaire) (Sopr. Victoria de Los Angeles - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); **A. C. Gomez:** C'era una volta un principe dell'Opera « Il Guarany », atto II (Sopr. Lina Pagliughi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Francesco Mignore); **C. Chavez:** Toccata (Les Percussions de Strasbourg); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta: Lento (Andante maestoso) - Allegretto moderato - Allegro con moto, grazioso - Allegro - Allegro vivace (London Philharmonic dir. Georg Solti); **C. Debussy:** Cloches à travers les feuilles (da Images) (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

20 L'opera tedesca

HANS HEILING

Opera romantica in tre atti di Eduard Devrient

Musica di HEINRICH AUGUST MARSCHNER

La regina degli spiriti della terra — Ursula Schroder Feinen
Hans Heiling — Bernd Weikl
Anna, sua sposa — Gerti Zeumer
Gertrude, madre di Anna — Marie Luise Gilles
Konrad, guardia del corpo del Burgravio — Heikki Siukola

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da George Alexander Albrecht - Mo del Coro Herbert Handt

21,40 S. RACHMANINOFF

Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pf. e orch.: Allegro non tanto - Intermezzo (Adagio) - Finale (alla breve) (Sol. Rafael Orozco - Royal Philharmonic Orchestra dir. Edo de Waart)

22,30 CONCERTINO

F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore per flauto, violino e violoncello (Elementi del Quartetto Danese); **W. A. Mozart:** Divertimento in fa maggiore K. 213 (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **L. van Beethoven:** Andante e variazioni in re maggiore per mandolino e clavicembalo (Mandol. Elfriede Kunschack, clav. Maria Hinterleitner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore BWV 826 (Clav. Zuzana Ruzickova); **J. Brahms:** Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Honeysuckle rose (Norman Candler); **Zucchero e caffè** (Filippo Trecca); **Scarborough fair** (101 Strings); **La tana degli artisti** (Ornella Vanoni); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Mani in alto** (Casadei); **Santa Caterina** (Maria Monti); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **You'll never know** (Ray Conniff); **Tea for two** (Henry Renè); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **The shadow of your smile** (Shirley Bassey); **Jezebel** (Kurt Henkels); **Happy trumpeter** (Bert Kämpfert); **No balanço de jecquibau** (Percy Faith); **Stars fell in Alabama** (Stan Getz); **Monti pallidi** (Perigeo); **Libertà nell'amore** (Flora Fauna e Cemento); **Solo lui** (Mina); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Pavana** (Santo & Johnny); **Sta piovendo dolcemente** (Pino Donaggio); **Magnetic rag** (Eric Rogers); **Strike up the band** (Peter Appleyard); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Vecchia America** (Gigliola Cinquetti); **T'ho voluto bene** (Fred Bongusto); **Tempo do mar** (Claus Ogermann); **Merci beaucoup** (Gorni Kramer); **Col tempo con l'età nel vento** (I Pooh); **Feel like makin' love** (Gianni Oddi); **Accade così** (Gino Paoli); **Quanno staje cu'mme** (Eddy Caruso); **Proviamo ad innamorarci** (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); **Honkey donkey** (Jimmy Smith); **Violins in love** (Afro Blues Quintet plus One)

10 MERIDIANI E PARALLELI

She's a lady (Pete's Band); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Papa was a rollin' stone** (The Incredible Meeting); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Saturday nights alright** (Elton John); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Living for the city** (Stevie Wonder); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **So good to you** (Lynsey De Paul); **E' l'aurora** (Ivano A. Fossati e Oscar Prudente); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Street life** (Roxy Music); **Marie** (Matthew Fisher); **Cara Giovanna** (Formula 3); **You gotta love in your heart** (The Supremes and Four Tops); **Good time Sally** (Rare Earth); **Harlem song** (The Sweepers); **Proprio io** (Marcella); **Doolin-dalton** (Eagles); **Wild world** (Franck Pourcel); **Two for the road** (Henry Mancini); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Lui e lei** (Angeleri); **Inner city blues** (Marvin Gaye); **Stop the war now** (Edwin Starr); **My whole world endeed** (The Spinners); **E poi...** (Mina); **Soul makossa** (African Revival); **Minor Walk** (Dizzy Gillespie); **Life is easy** (Pegasus); **Non tornare più** (Mina); **Cuban becuban bop** (Dizzy Gillespie)

12 INTERVALLO

Artistry in boogie (Stan Kenton); **Pippo non lo sa** (Ennio Morricone); **Garota de Ipanema** (Sergio Mendes); **Georgia on my mind** (James Brown); **E' un artista** (Giorgio Lo Cascio); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Roda viva** (Chico De Hollanda); **Ol' man river** (Stanley Black); **Burn on the flame** (The Sweet); **Desiderare** (Caterina Caselli); **It's too late** (Carole King); **Black country rock** (David Bowie); **Blue moon** (Werner Müller); **The mermaid** (Martin Joseph); **Ama dunque** (Renato Pareti); **April fools** (Aretha Franklin); **Ave Maria** (Eumir Deodato); **Carovana** (Nuovi Angeli); **Strangers in the night** (Frank Sinatra); **Que c'est triste Venise** (Charles Aznavour); **Mellow yellow** (Donovan); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Batuka** (Tito Puente); **Ain't no sunshine** (Mama Lion); **Me and Bobby Mc Gee** (Janis Joplin); **Mai** (Peppino Di Capri); **Don** (Marcello Rosa); **Jill** (Delirium); **Delilah** (Arturo Mantovani); **My sweet Lord** (Paul Mauriat); **Law of the land** (Temptations); **America** (Paul Desmond)

14 COLONNA CONTINUA

Sunrise serenade (David Rose); **Samba pa ti** (Santana); **The nearness of you** (Len Mercer); **The pearls** (Wibur de Paris); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tango bolero** (Werner Müller); **J'aime Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **I've grown accustomed to her face** (Percy Faith); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick); **Plaisir d'amour** (Paul Mauriat); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Bluesette** (André Kostelanetz); **Zambi** (Elis Regina); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Derecho viejo** (Miguel Clarenzo); **Un peu d'amour et d'amitié** (Gilbert Bécaud); **Lady Bird** (Gerry Mulligan); **A dream is a wish your heart makes** (101 Strings); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Scherzo** (John Graas); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **Isle of Capri** (Edmundo Ros); **One o' clock jump** (Count Basie); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Les bicyclettes de Belsize** (Mireille Mathieu); **That D minor thing** (Lawson-Haggart)

16 IL LEGGIO

Sunny (Paul Mauriat); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Mrs. Robinson** (Franck Pourcel); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Honey** (Ray Conniff); **Per amore** (Pino Donaggio); **Questa specie d'amore** (Milva); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Puente); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio C.B.S.); **Sambop** (J. Cannonball Adderley e Sergio Mendes); **Estrada branca** (Frank Sinatra); **I can't stop loving you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Big city living** (Harry Belafonte); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Carolina** (Gilberto Puente); **Siesta del duente** (Eduardo Falù); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Graniana** (Miguel Garcia); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Brother brother** (Carole King); **Saturday in the park** (Chicago); **Anche un fiore lo sa** (Gens); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Valzer del Padrino** (René Parois)

18 SCACCO MATTO

Flight of the Phoenix (Grand Funk Railroad); **Fais do** (Redbone); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Dialogue (parte I)** (Chicago); **Do you wanna touch me** (Gary Glitter); **Itch and scratch (parte I)** (Rufus Thomas); **Brandy** (Looking Glass); **Quante volte** (Tihm); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Blackbird** (Billy Preston); **Gipsy** (Van Morrison); **You ought to be with me** (Al Green); **Lamento d'amore** (Mina); **Who was it?** (Hurricane Smith); **Che strano amore** (Caterina Caselli); **Limbo rock** (Rattle Snake); **I got ant's in my pants (parte I)** (James Brown); **Let me ride** (James Taylor); **Rockin' pneumonia boggie woogie flu** (Johnny Rivers); **Quando una lei va via** (Pooh); **Get down** (Gilbert O' Sullivan); **Wake up little sister** (Capability Brown); **Mary** (Logan Dwight); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **You're so vain** (Carly Simon); **Harmony** (Artie Kaplan); **Love** (Springfield); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Sotto il carbone** (Oscar Prudente); **Been to Canaan** (Carole King); **Papa was a Rolling Stones** (Temptations); **It doesn't matter** (Stephen Stills); **Cuore arido** (Il Segno dello Zodiaco); **Don't ha ha** (Casey Jones); **No stop** (Oscar Prudente)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Always (Bob Thompson); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Take the A train** (Stan Kenton); **Asa branca** (Brasil '77); **Green green grass of home** (Tom Jones); **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); **Due minuti di felicità** (Silvie Vartan); **No matter how I try** (Gilbert o'Sullivan); **Take five** (Dave Brubeck); **Bugiardo e incosciente** (Mina); **Night in white satin** (Eumir Deodato); **Solitary man** (Neil Diamond); **Midnight cow boy** (Santo & Johnny); **When I look into your eyes** (Santana); **Mellow yellow** (Donovan); **House in the country** (Don Ellis); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **This guy's in love with you** (Herb Alpert); **Para los rumberos** (Tito Puente); **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennet); **Let the sunshine in** (Julie Driscoll); **Hernando's Hideaway** (Dick Schory); **Misty** (Oscar Peterson); **You've made me so wery happy** (Blood Sweat and Tears); **Hymne à l'amour** (Milva); **Cabaret** (Arturo Mantovani); **Hello Dolly** (Herb Alpert); **Satisfaction** (José Feliciano); **Light my fire** (Woody Herman); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (Ted Heath); **He's gonna on you again** (John Kongos); **Go tell it on the mountain** (Mahalia Jackson); **Boogie woogie on the Saint Louis blues** (Earl Hines);

22-24 — L'orchestra Stan Kenton: What are you doig the rest of your life?; Chiapas; Opus in pastels — **Il complesso vocale e strumentale Bachman-Turner Overdrive:** Find out about love; It's over; Average man; Woncha take me for a while — **Yehudi Menuhin e Stephane Grappelly con il trio Alan Clare:** I can't believe that you're in love with me; These foolish things; Erroll; Oh lady be good; Jermin street — **Il complesso di Carlos Santana:** Marbles; Lawa; Evil ways; Faith interlude — **La cantante Liza Minnelli:** Nous on s'aimera; I will wait for you; There is a time; My mammy; Everybody loves my baby; Cabaret — **L'orchestra Paul Mauriat:** Alors je chante; Laissez entrer le soleil; Dans le soleil et dans le vent; I want to live; De musique en musique; Que je t'aime

rete 1

Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
Consulenza e testi di Silvio Bernardini
a cura di Stefania Barone
Regia di Milo Panaro
Quarta puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Snub furbissimo
Distribuzione: Frank Viner
— **Marinai a terra**
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di Charles Parrott
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

14,45-15,45 ROTO 20
Settimanale di cronache italiane
a cura di Franco Cetta

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE STORIE DI BEN
con il mimo Ben Benison
Regia di Rex Bloomstein
Il contadino
Prod.: Radios film Londra

17 — LE STORIE DI FLIK E FLOK
Disegni animati di Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok perdono la memoria
Prod.: Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,05 DEDALO
Ricerche in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Cino Tortorella

GONG

17,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18 — TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero

18,35 NAUFRAGHI
Telefilm - Regia di Harvey Hart
Interpreti: Jason Robards, Hope Lange
Distribuzione: N.B.C.

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Kramer!
Una serata musicale con l'orchestra diretta da Gorni Kramer
con Renato Sellani e i solisti Gianni Basso, Sergio Fanni, Glauco Masetti, Rodolfo Migliardi, Leandro Prete, Ettore Righello, Emilio Soana
Con la partecipazione straordinaria di Delia Scala
Regia di Carla Ragionieri
(Ripresa effettuata a «La Bussola» - Marina di Pietrasanta)

DOREMI'

21,50
A-Z: Un fatto, come e perché
a cura di Massimo Olmi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Rivedremo Stanlio e Ollio nella comica alle 12,55

rete 2

15,30 TORINO: NUOTO
Trofeo Sette Colli e Navigli

16,30 FORMIA: ATLETICA LEGGERA
Meeting Internazionale

18 — RUBRICHE DEL TG 2

GONG

18,25 POPCONCERTO
Brian Auger
Presenta Susanna Javicoli

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 SABATO SPORT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
condotto da Nando Martellini

ARCOBALENO

19,30
TG 2 - Studio aperto

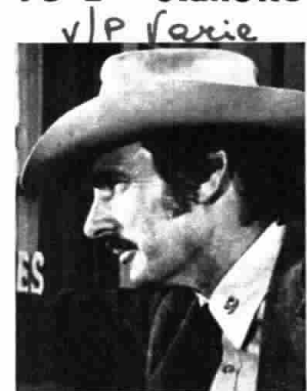
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 Un programma di Luciano Berio
C'è musica & musica
a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Ottava puntata
Fuga a più voci
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Coro da Camera diretto da Nino Antonellini
Musiche originali di Luciano Berio
Delegato alla produzione Claudio Barbati
(Replica)

DOREMI'

21,35 SCERIFFO A NEW YORK
Volo su Manhattan
Telefilm - Regia di Jack Arnold
Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon, Eddie Albert, Roddy Mc Dowall, Diana Muldaur, Brenda Vaccaro, Lloyd Bochner, Norman Fell, Joe Broadhurst, George Murdock, Michael Richardson, Suzanne Cohane
Distribuzione: M.C.A.

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Dennis Weaver in «Sceriffo a New York» in onda alle ore 21,35

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die schöne Marianne
Fernsehfilmserie mit Hannelore Elsner
8. Folge: «Der Herzog»
Regie: Wolf Erlend Rosenberg
Verleih: Polytel

svizzera

13 — TELE-REVISTA
13,15 UN'ORA PER VOI
14,25 DIVENIRE
14,50 INCONTRO CON STEVENS SPIELBERG (Replica)
15,15 LUIGI DALLAPICCOLA
Ritratto postumo a cura di Carlo Piccardi (Replica)
16,15 ORGOSOLO, NEI SECOLI BANDITI
(Replica da «Reporter»)
16,45 LA BELL'ETA'
a cura di Dino Balestra (Replica)
17,10 Per i giovani: ORA G
LA STAMPA E I GIOVANI
2ª - I fumetti — PASSERELLA
18 — SCATOLA MUSICALE
18,30 ESCO DAL GIOCO
Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo»
18,55 SETTE GIORNI
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT
20,05 SCACCIAPENSIERI
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — TUTTI CADRANNO IN TRAPPOLA
Lungometraggio interpretato da Kack Lord, Shirley Knight, Jack Weston - Regia di Joseph Leytes
22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22,40-24 SABATO SPORT

capodistria

15,10 ATLETICA LEGGERA
Da Novi Gorica
Finale Coppa Slavonia
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Conoscere per sapere: Nigeria
20,15 TELEGIORNALE
20,30 LA PIUMA DELL'ARCANGELO GABRIELE
Dal «Decamerone» di Giovanni Boccaccio
Regia di Vaclav Hudeček
21,05 UNA RAGAZZA DIFFICILE
Telefilm della serie «Marcus Welby»
Cathy Callen più carina che mai ritorna a scuola dopo una cura dimagrante consigliatale dal dott. Welby. I ragazzi abituati a una Cathy obesa ne rimangono estasiati e gli inviti ad uscire non tardano ad arrivare. Per Cathy tutto è talmente insolito che gli incontri con i ragazzi sconvolgono la sua vita.
21,55 I GENERALI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
Il giovane Garibaldi
Documentario - 2ª parte
22,55 PICCOLO CONCERTO - Marjan Kozina: Poema sinfonico

francia

9 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MESTIERI
12 — MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
12,35 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DURI D'ORECCHIO
12,50 CARTONI ANIMATI
13 — SABATO IN POLTRONA
Una trasmissione di Jacques Sallebert. Presenta Philippe Caloni
Nel corso della trasmissione: CROCIERA PER UN ASSASSINO - Telefilm della serie «Hawaii, polizia di Stato»
17 — PEPLUM
Settimanale dedicato agli spettacoli teatrali
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,30 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
19,25 IL FILO CONDUTTORE
per la serie «Gli ultimi cinque minuti»
21,05 DIX DE DER
Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia di Alexandre Tarta
22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21 — TROPPI MARITI
Film
Regia di Alexander Hall
con Jean Arthur, Melvyn Douglas
Una giovane signora maritata da poco tempo perde il marito rimasto vittima di un naufragio in mari lontani. Dopo sei mesi sposa il socio ed amico intimo di lui ed i due vivono felicissimi quando all'improvviso il presunto morto ricompare. Infatti, scampato al naufragio, vive per un certo tempo su un'isola deserta.

Una serata con Gorni Kramer

Swing all'italiana

ore 20,45 rete 1

Musicalmente parlando, Gorni Kramer è sulla breccia da più di quarant'anni, ma forse sono ancora in pochi a sapere che le sue generalità vanno lette a rovescio. Kramer, infatti, non è il cognome, ma il nome. Glielo mise il padre, in omaggio a un corridore ciclista che a suo tempo (Kramer è nato nel 1913 a Rivarolo, vicino a Mantova) aveva una certa popolarità. Ma papà Gorni non era soltanto un tifoso. Era anche un fisarmonicista di valore e, quando il figlio ebbe sei anni, cominciò a dargli lezioni di musica appena tornava dalla scuola.

Nel 1922 Kramer suonava già la fisarmonica in pubblico. A undici anni iniziò lo studio del contrabbasso e a diciassette si diplomò. Contemporaneamente studiava armonia e contrappunto con lo zio Cesare Rossi, direttore del Liceo musicale di Mantova. Primo contrabbasso nell'orchestra del Regio di Parma, Kramer sembrava dunque destinato a una lunga carriera di musicista classico, ma la sua famiglia non aveva fatto i conti con un'altra musica che veniva dall'America e che allora quasi nessuno conosceva.

Certo è che, dopo due anni di Teatro Regio, ci fu l'addio alla lirica e Kramer debuttava al Birra Italia di Milano (locale molto in voga negli anni Trenta) con una delle prime formazioni del jazz italiano: l'Orchestra Pieraldo, così chiamata dai nomi dei due fondatori, Piero Strazza e Aldo Poggi. Ne facevano parte anche altri musicisti che poi si sarebbero fatti un nome, come Luciano Zuccheri, Franco Mojoli, Beppe Mojetta, Baldo Panfili, Gianmario Guarino.

Quel debutto segnò una svolta nella carriera del fisarmonicista mantovano, che aveva trovato la sua strada. Nelle molte canzoni che ha scritto e portato al successo in tanti anni d'attività (da *Un giorno ti dirò* a *Merci beaucoup*, da *Prime lacrime* a *Un palco della Scala*, da *Pippo non lo sa* a *Un bacio a mezzanotte*, ecc.) è evidente infatti l'influenza di quello swing di cui s'era innamorato da ragazzo e che ha dato un'impronta nuova e moderna alla nostra musica leggera.

Compositore molto fortunato, direttore d'orchestra di numerosi spettacoli di rivista in teatro, alla radio e alla televisione, Kramer non ha mai dimenticato, del resto, quello che si può chiamare senz'altro il suo primo amore. Appena può mette insieme un'orchestra a grande organico riunendo i migliori solisti disponibili e se ne va a suonare il jazz da qualche parte, magari rimettendoci un mucchio di quattrini.

D'altra parte, se la generazione che oggi è sui quaranta-cinquanta ha tanta simpatia per lui, è proprio per quei dischi di «swing all'italiana» (come sono stati definiti) che Kramer riusciva a incidere negli anni del fascismo, quando la «musica dei negri» era messa al bando e *Mood indigo* doveva essere mascherato da *Animo sereno*, *Honeysuckle rose* diventava *Pepe sulle rose* e *Tiger rag* passava per *Variazioni di bravura*.

C'è anzi un disco del 1936 che molti considerano importante nella storia del jazz italiano ed è il famoso *Crapa pelada*. Il pezzo (che lo stesso Kramer aveva ricavato da una filastrocca infantile lombarda) ebbe successo e diventò popolarissimo. Qualcuno vi riconobbe un riferimento a Mussolini (e «Crapa pelada» diventò infatti un soprannome clandestino del duce) ma soprattutto era l'impronta jazzistica dell'esecuzione che piaceva.

Kramer l'aveva incisa con un gruppo denominato Orchestra Circolo Ambasciata di Milano, di cui facevano parte Libero Massara, Nino Impallomeni, Romero Alvaro, Ubaldo Beduschi e Vittorio Belleli, e vi aveva inserito il primo esempio di canto «scat» (cioè con sillabe senza senso) prodotto in Italia.

Vennero poi altri dischi firmati prima «Three Niggers of Broadway», poi (a mano a mano che i rapporti del fascismo con gli Stati Uniti peggioravano) «I tre negri», quindi «Tre italiani in America», infine «Kramer e i suoi solisti»: la sua fisarmonica, insomma, non era soltanto una voce molto ammirata dello «swing all'italiana» ma assumeva anche il significato, sia pure nel suo piccolo, d'un segno di ribellione o almeno di anticonformismo. E questo non va dimenticato quando si tenta un bilancio di quel che ha fatto Kramer per la nostra musica leggera.

Gorni Kramer sempre sulla breccia

sabato 15 maggio

V/E

POPCONCERTO: Brian Auger

ore 18,25 rete 2

Brian Auger è uno dei nomi più noti del mondo del pop, da alcuni anni presente nelle classifiche di tutto il mondo. Il suo nome ricorre sempre in unione con Julie Driscoll, la cantante inglese da cui si è recentemente allontanato e con cui per anni si è esibito in una formazione fortunata. Il complesso allora formato dai due era chiamato Trinity. Oggi Auger è tornato solo. Questa sera lo sentiremo con il suo nuovo complesso, gli Oblivion Express, nel concerto ripreso dal Teatro di Bruxelles. Il trentaseienne organista londinese ha mantenuto la sua musica vicina al jazz da cui era in origine partito: infatti al principio della sua carriera si esibiva nei locali come pianista jazz. Con il suo organo elettronico il rock assume inflessioni e sfumature jazzistiche, con un fraseggio di umore decisamente nero.

La formazione che con Auger suona questa sera è composta da Jim Mullen, chitarrista scozzese, da Barry Dean, bassista, e da due scatenati percussionisti, Goldfrey McLean e Alexander Ligertwood.

V/P Varie

NAUFRAGHI

ore 18,35 rete 1

Una nave passeggeri affonda durante una tempesta nel Pacifico. Si salvano soltanto due persone, un ufficiale di bordo (Irish) e una giovane donna (Rachel). La barca su cui si trovano, dopo essere andata alla deriva, viene gettata dai marosi sulla spiaggia di un'isola abbandonata, durante la seconda guerra mondiale, a causa delle radiazioni atomiche. L'isola, benché abbandonata e lontana dalle rotte di navigazione, è un piccolo paradiso terrestre in cui c'è tutto il necessario per vivere e perfino la casa dell'ex missionario. Irish è un miscredente che crede solo nell'alcool, Rachel è vedova di un medico che lavorava per le missioni in Nuova Guinea. L'uomo è felice d'essere approdato in un posto tagliato fuori dal mondo e vorrebbe restarci, ma Rachel vuole partire ad ogni costo e lo obbliga a riparare la barca per tentare di riprendere il mare, nella speranza di giungere sulla rotta di qualche nave. Irish, costretto, esegue i lavori, ma al momento della partenza spinge la sua compagna in mare e resta sull'isola. Rachel riesce a tornare a riva, ma dopo poco si ammala gravemente. Irish, che, nel frattempo, si è inconsciamente innamorato di lei, la cura e chiede al Padreterno, in cui non crede, di salvarla. In cambio egli rinuncerà all'alcool e non la toccherà mai finché saranno sull'isola. Rachel guarisce e si rende conto di amare il suo compagno di ventura, ma la promessa da lui fatta e il desiderio di scoprire se si amano veramente anche in mezzo ad altre persone li costringono (a malincuore) a partire dall'isola.

XII/P Musica classica

C'E' MUSICA & MUSICA: Fuga a più voci

ore 20,45 rete 2

Dopo l'introduzione offerta dalla prima puntata, dopo le due trasmissioni dedicate al presente e al futuro delle scuole di musica e le tre incentrate sul canto (dalla lirica ai folk-songs e alle canzonette), C'è musica & musica inizia stasera una suggestiva discesa alle origini della musica contemporanea. Luciano Berio affronta anzitutto la questione preliminare della frattura esistente tra questa musica e il pubblico. Quindi, con l'illustrazione di una serie di « opposti »: consonanza-dissonanza, atonale-tonale, suono-rumore, Berio ci conduce per mano ad esplorare il terreno compreso fra questi poli, che è appunto il terreno dove — tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del nostro secolo — la musica contemporanea compie le sue prime conquiste. E' la strada, per intenderci, che da Mozart e da Beethoven porterà a Debussy, a Strawinsky, a Schoenberg. Gli inizi della musica contemporanea sono segnati da scandali famosi e clamorosi insuccessi. Questo contrastato cammino (simile del resto a quello seguito dalla pittura e dalla poesia moderna per imporsi alla sensibilità comune) viene ricostruito attraverso incontri con i massimi protagonisti viventi della scena musicale: Darius Milhaud, Olivier Messiaen, John Cage, Karlheinz Stockhausen, Goffredo Petrassi, ecc. Dietro la cronaca delle battaglie si disegnano storie emozionanti di rapporti umani. Messiaen parla di Debussy e del suo senso del mistero. Milhaud — che con Debussy suonò come violista — ricorda gli ultimi anni del maestro e rievoca altri amici: Eric Satie e il Gruppo dei Sei, Schoenberg e la Scuola di Vienna, Strawinsky e il clima incandescente delle sue « prime » a Parigi, dall'Uccello di fuoco a Petruska, alla Sagra della primavera e alle Nozze.

V/P Varie

SCERIFFO A NEW YORK: Volo su Manhattan

ore 21,35 rete 2

Questa volta Mc Cloud lavora in coppia con una donna poliziotto, Marge. I due sono alle prese con una banda di ladri d'auto. L'avventura si apre con una semplice contravvenzione: il trasgressore, che è su un'auto rubata, riesce a fuggire. Lo sceriffo riceve allora l'incarico di aiutare il tenente Feldmann a sgominare la gang che ruba le auto e dopo averle sfasciate ne rivende i pezzi. Per questa operazione Mc Cloud indossa egli stesso i panni del ladro d'auto e finisce per essere assunto dai banditi. Intanto continua a mantenersi in contatto con Marge, che finge di essere la sua ragazza. I gangster sembrano nutrire qualche sospetto sulla vera identità di Mc Cloud, ma egli riesce ad interessarli ad un grosso affare di noleggio di auto rubate. I movimenti dello sceriffo vengono seguiti dalla polizia con una speciale trasmittente, ma proprio quando i banditi stanno per essere acciuffati compare sulla scena, poco opportunamente, la vera fidanzata di Mc Cloud. La retata così va a vuoto e i criminali riescono a fuggire con un elicottero. Attaccato all'elicottero che si leva in volo c'è ancora lo sceriffo, che è ben deciso a non mollare la presa. Dopo uno spettacoloso volo su Manhattan riuscirà a consegnare i criminali alla polizia.

radio sabato 15 maggio

IX|C

IL SANTO: S. Torquato.

Altri Santi: S. Simplicio, S. Mancio, S. Isidoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5 e tramonta alle ore 19,50; a Milano sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,46; a Trieste sorge alle ore 4,34 e tramonta alle ore 19,28; a Roma sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,22; a Palermo sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,09; a Bari sorge alle ore 4,34 e tramonta alle ore 19,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1859, nasce a Parigi Pierre Curie.

PENSIERO DEL GIORNO: I gingilli di un ricco spesso sono la salvezza di un povero. (Colman).

Protagonista la Sutherland I/S

Norma

ore 19,30 radiouno

L'opera belliniana va in onda nell'edizione in dischi.

Capolavoro indiscusso del teatro in musica dell'Ottocento, la *Norma* fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano, il 26 dicembre 1831. Protagonista, una primadonna famosa: il soprano Giuditta Pasta. Il libretto reca la firma di un autore, Felice Romani, che i contemporanei chiamarono il « Metastasio redivivo ». Il Romani conosceva Bellini dal tempo del *Pirata* e fino dal primo incontro aveva intuito la genialità del maestrino siciliano piovuto dal sud con una lettera di raccomandazione del vecchio e celebre Zingarelli. A dispetto della giovane età e di una carriera artistica breve, Bellini dominava già pienamente, allorché si accinse alla *Norma*, il mestiere. Dopo l'elegiaca *Sonnambula*, ecco in *Norma* un linguaggio nuovo, drammatico e pregnante, in cui la vena lirica continua tuttavia a scorrere con sublime purezza. Accanto a « Casta Diva », uno dei più alti colpi d'ala della musica di tutti i tempi, nascono pagine tumultuanti come la scena e terzetto finale del primo atto (Oh non tremare, o perdo), come il coro del secondo atto « Guerra! guerra! », mentre il tessuto armonico si infittisce e la strumentazione si fa più sapiente e raffinata.

Al suo primo apparire, la *Norma* non ebbe liete accoglienze. Bellini scriveva in proposito al fedele amico Florimo: « Vengo dalla Scala, prima rappresentazione della *Norma*; lo crederesti? fischiata! Non ho riconosciuto più quei cari milanesi che accolsero con entusiasmo, con la gioia sul viso e l'esultanza nel cuore *Il Pirata*, *La Straniera*, *La Sonnambula*. Mi sono ingannato... Non fischiarono i romani l'*Olimpiade* del divino Pergolesi? Nelle opere teatrali il pubblico è giudice supremo; se arriverà a ricredersi, avrò guadagnato la causa e proclamerò Norma la migliore delle mie opere! ».

La vicenda è ambientata nelle Gallie, all'epoca dell'invasione romana. Pollione, proconsole di Roma, s'innamora della giovane sacerdotessa Adalgisa, dimenticando la madre dei suoi figli, Norma, figlia del capo dei Druidi Oroveso. Fuori di sé per il dolore, Norma è tentata dapprima di sopprimere i figlioletti, ma poi decide di affidarli alla rivale perché li conduca a Roma e di togliersi la vita. Nell'ultima drammatica scena, Norma si offre quale vittima del rito propiziatorio dei guerrieri e si avvia al rogo. Pollione, pieno di rimorso, la segue.

In diretta dall'Auditorium RAI di Roma I

Concerto di Samuel Friedman

ore 21,15 radiotre

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Roma si trasmette un programma sotto la direzione di Samuel Friedman. In apertura figura la *Sinfonia n. 1 in mi minore* di Sibelius. Datata 1899, questa rivela sin dal primo movimento la maturità del linguaggio del maestro finlandese, un musicista a cui piace immergersi nella poesia della natura, alternando nelle battute per così dire « descrittive » accenti eroici e impressioni nate dal mondo delle leggende finniche.

Con la partecipazione di Jeffrey Swann segue il *Concerto n. 2 in la maggiore*, per pianoforte e orchestra di Franz Liszt: lavoro che risale al 1861 (già al *Primo Concerto* il musicista ungherese aveva lavorato per moltissimi anni, tra il 1830 e il 1856). Ma anche su queste pagine, che ci danno un Liszt fantasmagorico, sul cammino sì di Beethoven e di Berlioz, ma molto più all'avanguardia nell'uso della tastiera, il maestro si era soffermato sin dal 1839. Il programma si chiude con *Romeo e Giulietta*, suite (1936) di Prokofiev.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Ambroise Thomas: Raymond, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *Antonin Dvorak*: Dalla Sinfonia n. 8 in sol maggiore: Finale: Allegro non troppo (Orchestra London Symphony diretta da Witold Rowicky) ◆ *Enrique Granados*: Rondalla dalle Danze spagnole n. 6 (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **QUI PARLA IL SUD**

7,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (II parte)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Minellono-Remigi: Amare e poi scordare (Fred Bongusto) • *Ferrari-Pallavicini-Mescoli*: Amare due volte (Gilda Giuliani) • *Mogol-Battisti*: Due mondi (Lucio Battisti) • *Larici-Ferrio*: Non gioco più (Mina) • *De Simone*: Alla montemaranese (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • *Melato*: La mia pelle in libertà (Anna Melato) • *Terzoli-Vaime-De Martino*: Non pensarci più (Ricchi e Poveri) • *Testa*: Io ti darò di più (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **CANZONIAMOCI**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Un programma di **Luigi Grillo**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — **GR 1**
Sesta edizione

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica da Radiodue)

17 — **GR 1**
Settima edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Guido Turchi**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

---

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Norma**
Tragedia lirica in due atti di Felice Romani, dalla tragedia omonima di Louis Alexandre Soumet
Musica di **VINCENZO BELLINI**

Pollione — John Alexander
Oroveso — Richard Cross
Norma — Joan Sutherland
Adalgisa — Marilyn Horne
Clotilde — Yvonne Minton
Flavio — Joseph Ward

Direttore **Richard Bonynge**
« London Symphony Orchestra » e Coro
Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
GR 1
Nona edizione

22,30 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Enrica **Bonaccorti** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con I Vianella, Mama's and Papa's e Hubert Laws**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio e Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
MELISENDA PER ME
di **Cesare Meano**
Riduzione radiofonica di Amleto Micozzi
con **Lia Zoppelli**
Regia di **Leonardo Bragaglia**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Radiogiornale 2**

11,35 **ULTIMISSIME DA BOB DYLAN**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Gianni Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rock on brother (The Chequers) • Una formica (Paolo Quintilio) • Brasilia carnaval (Chocolat's) • Ancora tu (Lucio Battisti) • Sailing (The Sutherland Brothers Band) • Un amore per noia (Le Volpi Blu) • Gimme some (P. 1) (Jimmy Bo Horne) • That's a no no (Lorenzo) • Dreaming a dream (Crown Heights Affair)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

15,30 **RADIOGIORNALE 2**
Bollettino del mare

15,40 **PAGINE PIANISTICHE**
Ludwig van Beethoven: Variazioni in sol maggiore sull'aria « Nel cor più non mi sento » da « La Molinara » di Paisiello (Pianista Wilhelm Kempff) ◆ *Robert Schumann:* Allegro in si minore op. 8 (Pianista Karl Engel) ◆ *Edward Grieg:* Klokkeklang (Suono di campane), n. 6 da « Pezzi lirici op. 54 » (Pianista Walter Gieseking) ◆ *Bedrich Smetana:* Due Polke op. 12, da « Ricordi di Boemia »: in la minore - in mi minore (Pianista Gloria Lanni) ◆ *Sergei Prokofiev:* Romeo e Giulietta prima della separazione, n. 10 dal balletto « Romeo e Giulietta » op. 75 (Pianista Vladimir Ashkenazy) ◆ *Ferruccio Busoni:* Balletszenen n. 4 op. 33 a), sei pezzi in sequenza per pianoforte, in forma di valzer-galop (Pianista Martin Jones)

16,30 **RADIOGIORNALE 2**
Edizione per i ragazzi

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica da Radiouno)

Nell'intervallo (ore 18,30): **Notizie di Radiosera - GR 2**

19,05 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di **Lucia Alberti** e **Marina Como**
Regia di **Bruno Perna**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Family (Spirit) • Take me (Grand Funk) • Crazy horse (Alex Harvey Band) • I'm so glad (Junior Walker) • City life (Black Byrds) • Love hangover (parte 1ª) (Diana Ross) • Mr. Rockefeller (Betty Midler) • Comunque sia (Anna Melato) • Musica ribelle (Eugenio Finardi) • Garofano rosso (Banco del Mutuo Soccorso) • Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano) • Brasil Africa (Black Soul) • Rythme tropical (Chocolat's) • Inflación (Tabou Combo) • Fever (Joe Beck and Esther Phillips) • Banapple gas (Cat Stevens) • Telegram (Peter Tiberi) • People people (Tommy Bolin) • Nuvolari (Lucio Dalla) • Anna come sei (Anna Identici) • Bufalo Bill (Francesco De Gregori) • Non te ne andare (Luciano Rossi) • Plastic cowboy (Lee Reed) • Magic in my life (5th Dimension) • Love machine (Miracles) • We can work it out (The Chris Farlowe Band) • Evil woman (E.L.O.) • All by myself (Eric Carmen) • We do it (R. and J. Stone) • I'm in love with a big blue frog (Monica Tornell) • Mystery song (Status Quo) • Nobody's fool (Slade)

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA SOTTO LE STELLE**

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Angelo Narducci**), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Pierre Monteux) ◆ *Franz Liszt:* Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Solista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Kyrill Kondrascin)

9,30 **La scuola americana**
William Schumann: A song of Orpheus, fantasia per violoncello e orchestra (Solista Leonard Rose - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ◆ *Stephen Foster:* Due Canti (testi di Ch. G. Eastman) (John Mac Cormack, tenore; Edwin Schneider, pianoforte) ◆ *John Cage:* Amores, per pianoforte preparato e percussione (Manhattan Percussion Ensemble diretto dall'Autore)

10,10 **La scuola nazionale spagnola**
Isaac Albeniz: Iberia (1° Libro) (Pianista Gino Gorini) ◆ *Enrique Granados:* Canciones amatorias (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra Sinfonica diretta da Rafael Ferrer) ◆ *Manuel De Falla:* Noches en los jardines de España - Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Solista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Oberon**
Opera romantica in tre atti di James Robinson Planché (dal poema omonimo di Christoph Martin Wieland)
Musica di **CARL MARIA VON WEBER**
Oberon, re degli Elfi: Donald Grobe; Puck: Marga Schiml; Una Ondina: Arleen Auger; Il cavaliere Hüon di Bordeaux: Plácido Domingo; Scherasmin: Hermann Prey; Rezia, figlia del califfo di Bagdad: Birgit Nilsson; Fatima, sua confidente: Julia Hamari
Attori: Uwe Friedrichsen: Narratore e buffone; Martin Benrath: Oberon; Katharina Matz: Rezia; Gerhard Friedrich: Il cavaliere Hüon; Hans Putz: Scherasmin; Ingrid Andrée: Fatima; Doris Masjos: Puck; Hans Paetsch: Harun al Rascid; Rolf Nagel: Babekan, principe persiano; Heinz Ehrenfreund: Almansor; Hubert Sushka: Un pirata
Direttore **Rafael Kubelik**
Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischen Rundfunks
M° del Coro Franz Gerstacker

13,45 Le lettere di Osvaldo Licini. Conversazione di Gabriele Armandi

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
LE MORGANE DEL RENO
di **Sergio Martinotti**
Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo (molto moderato) - Moderato (Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Richard Wagner:* Il Crepuscolo degli dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ◆ *César Franck:* Il cacciatore maledetto, poema sinfonico (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fournet) ◆ *Alfredo Catalani:* Loreley: Danza delle ondine (Orchestra NBC Symphony diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Giacomo Puccini:* Da Le Villi: Intermezzo (L'Abbandono e Tregenda) (Narratore Gian Carlo Del Monaco - Orchestra « Vienna Volksoper » diretta da Anton Guadagno)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Enrico Cortese: Fantasia per violoncello e pianoforte (Umberto Egaddi, violoncello; Enrico Lini, pianoforte) ◆ **Costanzo Capirci:** Messa « Tibi Silentium laus »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro Femminile di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Parliamo di: La grande ambizione di Peter Weiss

17,05 Salvi i monti della Tolfa. Conversazione di Gianni Luciolli

17,10 **Recital del pianista Marco Vavolo**
Claude Debussy: Children's corner ◆ *Darius Milhaud:* Quattro pezzi da « Saudades do Brazil » ◆ *Francis Poulenc:* Mouvements perpétuels ◆ *Eric Satie:* Trois Gymnopédies

17,50 **Musica Antiqua**
Le corti d'Italia nel Rinascimento; La corte di Massimiliano I (The Early Music Consort di Londra diretto da David Munrow)

18,15 **Tiriamo le somme**
La settimana economico-finanziaria

18,30 **LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli** e **Gian Luigi Rondi**

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **FILOMUSICA**
Johann Wilhelm Hertel: Concerto a 5 in re bemolle maggiore (Tromba Heinz Zickler - Strumentisti dell'Orchestra da Camera di Mainz) ◆ *Edvard Grieg:* Marcia funebre (Orchestra « Philip Jones Brass Ensemble » diretta da Elgar Howarth) ◆ *Vincenzo Bellini:* Norma: « Mira, o Norma » (Elena Souliotis, soprano; Fiorenza Cossotto, mezzosoprano - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Silvio Varviso) ◆ *Giuseppe Verdi:* Macbeth: « Vieni, t'affretta » (Mezzosoprano Grace Bumbry - Orchestra dell'Opera di Stato Bavarese diretta da Aldo Ceccato) ◆ *Edouard Lalo:* Sinfonia spagnola op. 21 (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg)

— Al termine: Destino e sopravvivenza dell'arte. Conversazione di Antonio Bandera

20,25 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico in Roma - STAGIONE PUBBLICA DELLA RAI**
Direttore
Samuel Friedman
Pianista **Jeffrey Swann**
Vincitore del 1° premio al « Concorso Internazionale Dino Ciani » *Jean Sibelius:* Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 ◆ *Franz Liszt:* Concerto n. 2 in la maggiore per pf. e orch. ◆ *Sergei Prokofiev:* Romeo e Giulietta, suite op. 64
Orch. Sinf. di Roma della RAI

— Nell'int. (21,50 ca.): **Sette arti**

22,45 Psicanalisi e femminismo. Conversazione di Gabriella Sica

22,50 **Waldo de Los Rios e la sua orchestra**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Stranger in paradise, Stardust, Poster, The hustle, Walk on by. **0,36 Liscio parade:** La mazurka del primo appuntamento, Merenda di fragole, Avec tra la la, Viva la polka, La vie parisienne, Il topo, Concerto, Sotto il cielo di Parigi. **1,06 Orchestre a confronto:** I want to be happy, Summertime, Black bottom, Love for sale, March of the grenadiers, Slaughter on tenth avenue, Together. **1,36 Fiore all'occhiello:** I only have eyes for you, Cieli azzurri, Come pioveva, L'amore è un pizzicore, Ol' man river, Le tre campane, Cuando calienta el sol. **2,06 Classico in pop:** Liszt's love song, Bolero 75, Farandole, Nuovo mondo, Prelude to afternoon of a faun. **2,36 Palcoscenico girevole:** Mae ben, A Luciana, Bang bang, O frigideiro, Il tuo bacio è come un rock, Casa mia, O scioco, Nel cuore nell'anima. **3,06 Viaggio sentimentale:** Tutto bene, Canzone per Laura, Tenero e forte, Pagliaccio, El bimbo, Non illuderti, La monferrina. **3,36 Canzoni di successo:** Africa, Sabato pomeriggio, E quando, Roma capoccia, Lu maritiello, Amara terra mia. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani:** Azzurri monti, Il cacciatore e la bella, Donna lombarda, Echi, A ronda, Biondinella, L'emigrant. **4,36 Napoli di una volta:** A primma nnammurata, Dicitencello vuje, Torna a Surriento, Nun me scetà, Michelemmà, Lacreme napulitane. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Charlie Brown, Manuela, Barbados, Racconto, Vaya con dios, Killing me softly with his song, You go to my head. **4,36 Musiche per un buongiorno:** Amici miei, Falling in love with love, Take me to the mardi gras, Etè d'amour, Bandolero, Family affair.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,20** Intermezzo musicale. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. **15-15,30** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport ». **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Adriano Cossio. **16,20** « Cent'anni di poesia triestina » - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (20ª e ultima trasmissione). **16,35-17** Coro « Cjantes che ti passe » di Passons diretto da Franco Dominutti. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** « Soto la pergolada » - Rassegna di Canti folcloristici regionali. **15** Il pensiero religioso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** « Take off ». Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Fra zagare e limoni con Gustavo Sciré, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Testi di G. Sciré. **15,30-16** Musiche per domani di Lillo Marino con Giovanna Conti. **19,45-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella ». Ciantes dla val Badia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-box. **18** Fabeln von La Fontaine. **18,05** Liederstunde. Nicolai Gedda singt Lieder aus Russland und Skandinavien; Am Klavier: Jan Eyron. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Volkstümliches Stelldichein. **21** Oskar Loerke: « Der Handschuh ». Es liest: Gretl Fröhlich. **21,19-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Romantična simfonična glasba. Giovanni Bottesini: Veliki duo za violino, kontrabas in orkester. **18,45** McCoy Tyner s svojim jazzovskim ansamblom. **19,10** Liki iz naše preteklosti: « Karlo Sancin », pripravil Dušan Jakomin. **19,20** Ritmični orkester RAI iz Rima vodi Puccio Roelens. **19,40** Pevska revija. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Teden v Italiji. **20,50** « Dora ». Napisala Pavlina Pajkova, dramatizirala Lojzka Lombar. Prvi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **21,30** Vaše popevke **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8** Ciak, si suona. **8,35** Musica dolce musica. **9** Musica folk. **9,30** Canti del lavoro. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Trasmissione speciale « Incontri in fabbrica ». **10,45** Vanna. **11,15** Musica leggera. **11,30** Appuntamento con il maestro Cavallari. **11,45** Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,15** Edig Galletti. **14,35** Cori italiani. **15** Vittorio Borghesi. **15,15** Musica varia. **15,30** Galbucci. **15,45** Cantanti sloveni. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). 20,30 Giornale radio. **20,45** Weekend musicale (II parte). **21,35** Weekend musicale (III parte). **22** Musica da ballo. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 17,39 Il Peter della canzone. 6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** Bollettino della neve. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 11,15 Animali in casa: R. D'Ingeo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Storia del West. **15,45** Un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** A colloquio con... **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni Italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Musica in frak. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12,15** Rome allerretour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Passeggiate Vaticane illustrate da F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. **20,30** Aus der Ökumene. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Sans moi vous ne pouvez rien. **21,30** News Round-up. « Go My Way ». **21,45** Da un sabato all'altro, rassegna settimanale della stampa - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **22,30** Hemos leido para Ud: revista semanal de prensa. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON DIRETTA DA CHARLES MÜNCH: CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA SVIATOSLAV RICHTER

R. Wagner: Tannhäuser: « Ouverture » e « Venusberg Music » (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch); **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore, op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Sviatoslav Richter); **C. Debussy:** Images per orchestra (3ª serie): Gigues; Iberia; Para les rues et par les chemins - Les parfumes de la nuit - Le matin d'un jour de fête - Rondes de printemps (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

9,35 PAGINE ORGANISTICHE

A. Gabrieli: Toccata decimi toni - Canzone ariosa - Ricercare quinti toni (Org. Gianfranco Spinelli); **J. Bull:** Pavana; **S. Scheidt:** Variazioni su un tema di John Dowland (Org. Jiri Reinberger); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in si bemolle maggiore op. 65 n. 4 (Org. Kurt Rapf)

10,10 FOGLI D'ALBUM

A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore op. 10 n. 6 per flauto e orch. d'archi (Sol. Jean Pierre Rampal - Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart)

10,20 MUSICHE DI SCENA

J.-J. Mouret: L'amante difficile: Sommeil, Courante - Menuet - Les Bohémiens - Les Amants ignorants: Entrée de Niais - Air Turc - Marche pour les Mariés Panurge: Marche gauloise - Entrée - Marche française - Air Adjoute (Orch. Jean Louis Petit dir. Jean Louis Petit); **C. Debussy:** Suite dalle musiche per « Le Martyre de Saint Sébastien » di Gabriele D'Annunzio: La cour des Lys - Danse extatique et Final 1° acte (Orch. Filarm. dell'ORTF dir. Marius Constant)

11 INTERMEZZO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore per violino e orchestra d'archi (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. New Philharmonia dir. Jan Krenz); **F. Liszt:** Après une lecture du Dante (fantasia quasi Sonata), da Annés de pélerinage - 2ème Année « Italie » (Pf. Aldo Ciccolini); **N. Rimsky-Korsakov:** La leggenda dell'invisibile città di Kitezh e della fanciulla Fevronia: Suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Praga dir. Vac'av Smetacek)

12 FOLKLORE

Anonimi: Canti e Danze folkloristiche della Francia (Gruppi Folkloristici vari, strumentali e vocali) — Canti folkloristici siciliani (Compl. Giuseppe Santonocito - Compl. Franco Li Causi)

12,25 CONCERTO DEL PIANISTA FRIEDRICH GULDA

L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 « Waldstein »; **F. Chopin:** Dodici Preludi op. 28 (da n. 13 a 24); **C. Debussy:** Sei Preludi dal Libro I (n. 1 a 6) (Pf. Friedrich Gulda)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

C. Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra (Sol. Grigory Sokolov - Orch. Sinf. dell'URSS dir. Neimye Yarvy); **G. F. Haendel:** Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violino e basso continuo (Vl. Eduard Melkus, cemb. Eduard Muller, vc. August Wezinger); **J. Brahms:** da « Die Schöne Magelone » op. 33 (su testi di L. Tieck) (Bs. Jacob Stampfli, pf. Martin Galling); **J. Stamitz:** Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e basso continuo (Sol. Jacques Lancelot - Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal Balletto (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

15-17 J. Brahms: Concerto in re magg. op. 77 per violino ed orchestra (Vl. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Mannino); **C. P. E. Bach:** Concerto in re magg. per clavicembalo ed orchestra (Clav. Hans Geverts - Orch. da Camera dir. Bernhard Thomas); **S. Prokofiev:** L'amore delle tre melarance, suite op. 33 bis (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard van Remoortel); **F. Poulenc:** Les Biches, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Tartini: Sonata in la maggiore per violino e basso continuo « Pastorale » (Quartetto Barocco Italiano); **G. B. Pergolesi:** Orfeo, cantata per soprano, archi e basso continuo (trascrizione e revisione di Claudio Gallico) (Sol. Luciana Ticinelli-Fattori - Compl. strum. « Nuovo Concerto Italiano » dir. Claudio Gallico); **W. A. Mozart:** Cassazione in si bemolle maggiore K. 99, per archi e fiati (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL TRIONFO DEGLI STRUMENTI E IL « CONCERTO »

G. Torelli: Concerto grosso in sol min. op. 8 n. 6: Grave; vivace - Largo - Vivace (I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **F. Geminiani:** Pantomima da « La Foresta incantata » (da « La Gerusalemme Liberata ») (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a) « Gli addii » (Pf. Wilhelm Backhaus); **P. Nardini:** Concerto in la maggiore per violino, archi e continuo (Sol. Herman Krebbers - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta « Ange adorable » (Sopr. Jeanine Micheau, ten. Raoul Jobin - Orch. dell'Opera di Parigi dir. Alberto Erede); **G. Donizetti:** La Favorita: « O mio Fernando » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. « Ricordi » dir. Gianandrea Gavazzeni); **C. Debussy:** Sonata in sol minore per violino e pianoforte (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **Z. Kodaly:** Hary Janos, suite: Preludio - Incomincia il racconto - Il carillon di Vienna - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Entrata dell'Imperatore e della Corte (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTI CALVET E LOEWENGUTH

M. Ravel: Quartetto in fa (Quartetto Calvet); **G. Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121 (Quartetto Loewenguth)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': ARIE TEDESCHE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL

G. F. Haendel: Kunftiger Zeiten eitler Kummer (Sopr. Elisabeth Speiser - Quintetto barocco di Winterthur); Meine Seele hört im Sehen (Ten. Robert Tear - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); Singe Seele, Gott zum Preise (Sopr. Elisabeth Speiser - Quintetto barocco di Winterthur); Süsse Stille, sanfte Quelle (Ten. Robert Tear - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); Süsser Blumen Ambraflocken (Sopr. Elisabeth Speiser - Quintetto Barocco di Winterthur)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICA A PROGRAMMA

R. Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pf. Vladimir Horowitz); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

22,30 CONCERTINO

M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Georg Solti); **F. Liszt:** Parafrasi da « Ernani » di Verdi (Pf. Claudio Arrau); **E. Chabrier:** Fête polonaise, dall'opera « Le roi malgré lui » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

N. W. Gade: « Echi di Ossian », ouverture op. 1 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johann Hye-Knudsen); **B. Blacher:** Variazioni op. 26 su un tema di Paganini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **V. d'Indy:** Symphonie sur un chant montagnard français op. 25 per pianoforte e orchestra (Sol. Marie Françoise Bucquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Four blow four (Marty Paich); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Bridge over troubled water** (Quincy Jones); **Anthropology** (The Double Six of Paris); **Do you know the way to San José?** (Johnny Pearson); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Fragments of fear** (Johnny Harris); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **On the riviera** (Barney Kessel); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Violets for your furs** (Cal Tjader); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Sunshine superman** (Les McCann); **Zambi** (Elis Regina); **Stella by starlight** (Stan Kenton); **When I fall in love** (Chet Baker); **Sweet Sue, just you** (Benny Goodman); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Sambop** (Julian « Cannonball » Adderley); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **You've got a friend** (Tom Jones); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Goin' out of my head** (Percy Faith); **The most beautiful girl in the world** (Arturo Mantovani); **Da troppo tempo** (Milva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Baby I feel so fine** (Gilbert Montagné); **Cabaret** (André Kostelanetz); **You are the heart of me** (Dionne Warwick)

10 INVITO ALLA MUSICA

Oh what a beautiful morning (Ray Conniff); **Love theme dal film « Lady sings the blues »** (Michel Legrand); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Dance little girl** (David Essex); **Ticket to ride** (Camarata); **Fine settimana** (Angeleri); **Promises promises** (David Bacharach); **L'albero dalle foglie rosa** (Franco Micalizzi); **Jungle's mandolino** (Le Figlie del Vento); **Maple leaf rag** (Eric Rogers); **You smile the song begins** (Herb Alpert); **Per simpatia** (Patty Pravo); **L'amore in blue jeans** (I Domodossola); **Jenny** (Johnny Sax); **Saudade vem correndo** (Luis M. Santos); **Tubular bells** (Mike Oldfield); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Jingo** (Santana); **Mysterious** (Pino Calvi); **Vincent** (Gil Ventura); **Mai** (Peppino Di Capri); **Mon manège à moi** (Paul Dubois); **Soleado** (Marchini); **Without her** (Stan Getz); **Proposta** (Iva Zanicchi); **Sereno è** (Drupi); **For ever and ever** (Raymond Lefèvre); **Mercante senza fiori** (Equipe 84); **E tu...** (Franco Cassano); **Wave** (Robert Denver); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Amelitango** (Astor Piazzolla); **Siamo marinai** (Gianni Bella); **José olé** (Ray Anthony); **Io delusa** (Caterina Caselli); **Love's theme** (Johnny Sax); **Theme for trumpet** (Ray Anthony)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Carnival (The Les Humphries Singers); **Share my love** (Gloria Jones); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Why can't we live together** (Blue Marvin); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Peaches en regalia** (Frank Zappa); **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); **Il tempo** (Opera Puff); **The road** (Caravelli); **Killing me softly with his song** (The Undisputed Truth); **My love** (Gianni Oddi); **Poesia** (Richard Cocciante); **Sunshine man** (Earthquike); **The prettiest star** (Simon Turner); **Red river pop** (Nemo); **Grande grande** (Gastone Parigi); **En plein air** (Louis Enriques Bacalov); **Il vagabondo di Harlem** (La Strana Società); **My mistake** (Diana e Marvin); **Lonely people** (Oz' Master Magnus LTD); **Col vento nei capelli** (Califfi); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **The hurt** (Cat Stevens); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcell); **Come faceva freddo** (Nada); **Mind games** (John Lennon); **Shaft** (Henry Mancini); **Skywriter** (Jackson Five); **Photograph** (Ringo Starr); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Alone again** (Armando Sciascia); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **We're gonna have a good time** (Rare Earth); **Corner of the sky** (Jackson Five); **Charlie** (Franck Pourcel); **Ironside** (Henry Mancini)

14 INTERVALLO

Passerella di 8½ (Carlo Savina); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Don't miss with mister « T »** (Marvin Gaye); **Raindrops keep falling on my head** (Claude Ciari); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Here's to you** (Joan Baez); **Cuore cosa fai** (Pino Calvi); **Diamonds** (Vince Tempera); **Beyond to morrow** (Ray Conniff); **Imagine** (John Lennon); **The Bond Suite: James Bond Theme - Whisper who dares - Bonds meets Solitare - Live & let die** (George Martin); **Joe Buck rides again** (John Barry); **Going in a circle** (Three Dogs Night); **Viaggio con te** (Nancy Cuomo); **Sonny** (N. Samale); **Oltre la notte** (Bob Mitchell); **Tell me** (James W. Guercio); **Moon river** (Percy Faith); **Un uomo solo** (Riz Ortolani); **Solace** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **What'll I do** (Gil Ventura); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **I don't know to love him** (Andy Bono); **Frankie machine** (Shorty Rogers e Shelly Manne); **Duelling banjo** (Eric Weissberg & Steve Mandel); **Skating in Central Park** (Vince Tempera); Flat feet (Santo & Johnny); **Bevete più latte** (Henry Mancini); **What's new Pussycat?** (Tom Jones); **Djamballa** (A. Martelli); **The lady is a tramp** (Rita Hayworth-F. Sinatra-Kim Novak); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Sand castle** (Elvis Presley); **There will come a morning** (Don Powell); **Lonesome Billy** (Peter Tevis); **L'amore secondo Teresa** (Katina Ranieri); **Tema di Lara** (Johnny Douglas)

16 SCACCO MATTO

Hocus pocus (Focus); **Day tripper** (Randy California); **Un giorno insieme** (Nomadi); **The train** (Potliquor); **Yes we can can** (José Feliciano); **Zia campagna** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **He** (Today's People); **Alice** (Francesco De Gregori); **Living in the footsteps of another man** (The Chi - Lites); **Satellite of love** (Lou Reed); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **City stars** (Dobie Gray); **Round and round** (David Bowie); **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo & Johnny); **I had a dream** (John Sebastian); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **L'anima** (Gruppo 2001); **Crazy mama** (Johnny Rivers); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Deal** (Jerry Garcia); **Shangai noodle factory** (Traffic); **Let's see action** (Pete Townshend); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Sugaree** (Jerry Garcia); **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Canto per chi** (Richard Cocciante); **Hell raiser** (The Sweet); **The pride and the pain** (Roxy Music)

18 QUADERNO A QUADRETTI

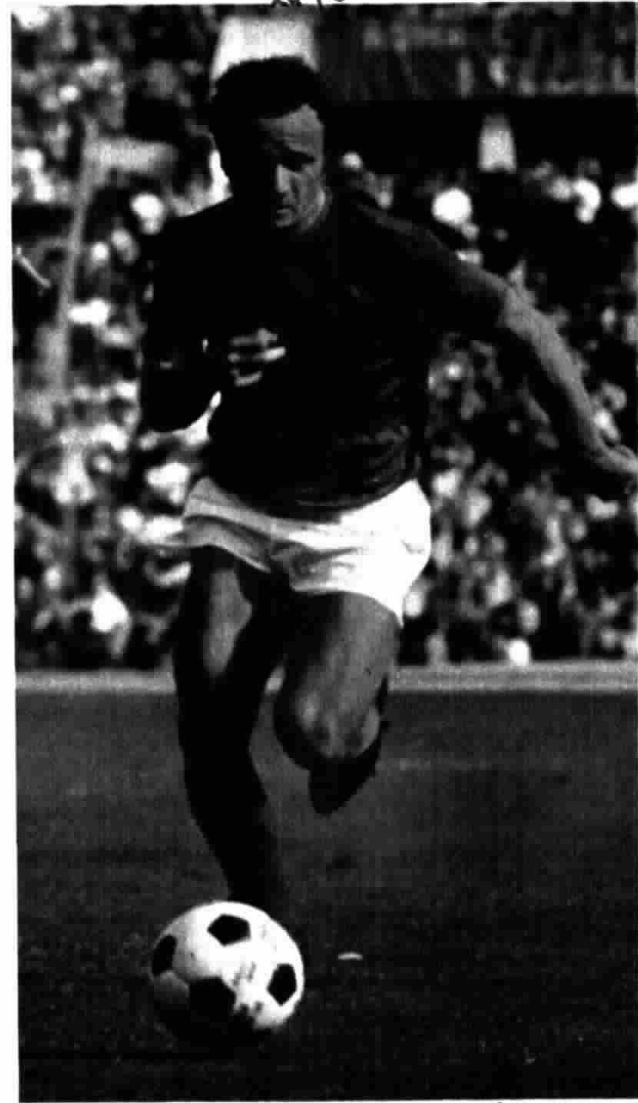
Between the devil and the deep blue sea (Benny Goodman); **Perdido** (Johnny Hodges-Earl Hines); **Goodbye Charlie** (Marty Paich); **Take the « A » train** (Mel Tormé); **Easy living** (Bill Perkins); **Kathy's waltz** (Dave Brubeck); **Deguello** (Nelson Riddle); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **Ain't she sweet?** (Eddie Cantor); **Oh me oh my** (Paul Whiteman); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **King Creole** (Elvis Presley); **Daydream** (Bud Shank); **La Matchiche** (Edmundo Ros); **Hello Dolly** (Jimmy Smith); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Live and let die** (Wings); **Sugar blues** (Kid Ory); **I wanna be loved by you** (Marilyn Monroe); **Cannonball** (Johnny Dankworth); **Baia** (Getz-Byrd); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Crab dance** (Cat Stevens); **Ta ra ra boom de re** (The Clark Sisters); **The sheik of Araby** (Fats Waller); **Have you any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Just one of those things** (Hot Club de France); **Duke's place** (Ella Fitzgerald); **Are you lonesome tonight** (Carmen Cavallaro); **Buona sera signorina** (Louis Prima); **Island virgin** (Oliver Nelson); **Guantanamera** (Pete Seeger); **Minority** (Julian Cannonball Adderley); **Superstition** (Quincy Jones); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Blues for Diahann** (Milt Jackson)

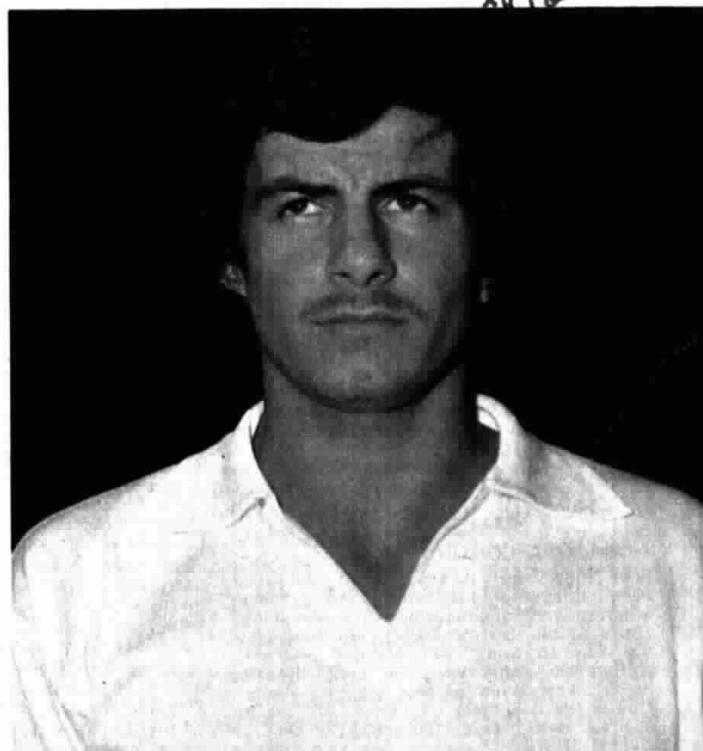
20 IL LEGGIO

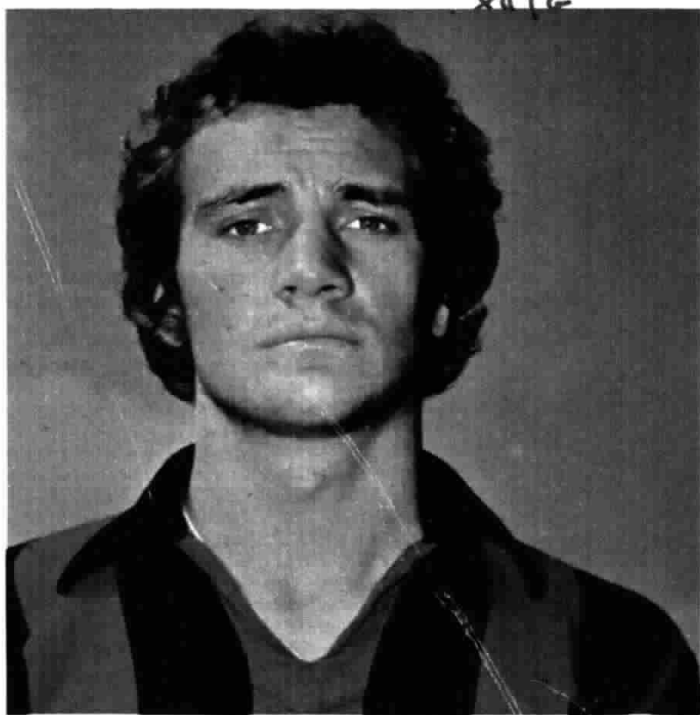
Mata signaraya (Chiquita Serrano); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Eu te dareu o ceu** (Roberto Carlos); **A bençao Bahia** (Toquinho); **Estrellita** (Morton Gould); **Ay ay ay** (Mario Ruiz Armengol); **Patricia** (Perez Prado); **Love is here to stay** (Ray Charles); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **Mon manège à moi** (Yves Montand); **Ev'ry time we say goodbye** (Sammy Davis jr.); **Love wise** (Nat King Cole); **My old flame** (Peggy Lee); **Devil's trillo** (The Duke of Burlington); **Rainy rainy** (James Last); **Sitting on the top of the world** (Hobart Smith); **See see rider** (Eric Burdon); **Red river valley** (Jimmie Rodgers); **Railroad blues** (Jesse Fuller); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Magenta mountain** (Les Baxter); **Quien sabe?** (Luis Enriquez); **Black is black** (Raymond Lefèvre); **Walkin'** (Quincy Jones); **What cha talkin'?** (Count Basie); **Boulevard of broken dreams** (Art Tatum); **El choclo** (Carmen Cavallaro); **The kid from red bank** (Count Basie); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Going to Chicago blues** (Count Basie)

22-24 — L'orchestra Urbie Green: I get the blues when it rains; Timbre; Mood Indigo; Sunny; Just dropped in; Blue flame — **La voce di Frank Sinatra:** You will be my music; You're so right; Winners; Nobody wins; Send in the clowns — **Il trio di Oscar Peterson con il vibrafonista Milt Jackson:** On Green Dolphin Street; Heartstrings; The work song — **Il chitarrista Kenny Burrell con l'orchestra Gil Evans:** Downstairs; Lotus land; Terrace theme — **Il complesso vocale e strumentale The Fatback Band:** Do the buss stop?; All day; Spanish hustle — **L'orchestra Art Farmer:** A time for love; Didn't we?; Soulsides; So are you

Proviamo il

Mentre sta per finire il campionato, cominciano a circolare le prime voci sulla campagna acquisti-vendite: ma i campioni disponibili non sono molti

Dei tre giocatori nella foto qui sopra, soltanto uno, Anastasi (primo a sinistra), è in procinto di trasferirsi: dopo le note polemiche, è certo che il centravanti della Juventus cambierà maglia. Pecci e Rocca invece sono ormai vere e proprie « colonne » del Torino e della Roma: un loro trasferimento, per ora impensabile, farebbe sensazione

Visto che le società più importanti si affrettano a dichiarare incedibili i giocatori migliori, ci si orienta verso i vivai della serie B e C. Ma anche qui si sentono prezzi con molti zeri e gli autentici talenti scarseggiano. Che cosa ne pensano quattro popolari esperti della radio e della TV. Il mercato e il «tifo»

ad anticipare calcio-mercato

Da sinistra: il giovane Virdis del Cagliari, il centravanti Savoldi del Napoli e Prati della Roma. Di Virdis si dice che finirà ad una grossa squadra (il Torino?); Savoldi forse rimarrà in azzurro; la sorte di Prati, bersagliato dagli incidenti, è ancora incerta

Tra i « pezzi » più pregiati della serie B: il difensore Percassi dell'Atalanta, il centravanti Pruzzo del Genoa (qui a fianco), l'attaccante Muraro del Varese (nell'altra foto a sinistra). Pruzzo sembra incedibile. Muraro appartiene al 50 per cento all'Internazionale

Roma, maggio

Giorgio Morini ha già fatto sapere che piuttosto che lasciare Roma preferisce piantare l'attività; Anastasi, invece, in linea di massima, sembra disposto ad accettare lo scambio con Chiarugi; anche Prati tornerebbe volentieri a Milano. Il calcio-mercato, nonostante il divieto della Lega, ha già aperto le trattative da un pezzo. Le maggiori società, cioè le uniche in possesso di una certa liquidità, si sono già messe in moto anche se la « piazza » non offre merce pregiata. Juventus e Torino hanno dichiarato incedibili gli uomini migliori: porteranno al Gallia solo un elenco con i nomi di giocatori che provengono o da vivai oppure dalla folta schiera delle riserve. I vari Graziani, Pulici, Sala, Tardelli, Bettega resteranno dove sono senza problemi di reingaggio. Saranno probabilmente solo tre o quattro personaggi ad animare il mercato: Anastasi, Novellino del Perugia, Virdis del Cagliari e lo stopper Danova del Cesena.

Sono però personaggi che nel mondo pazzo del calcio hanno poca storia perché la loro valutazione non raggiunge neppure il miliardo.

Nonostante il crollo della lira e l'inflazione galoppante, quest'anno non si dovrebbero toccare cifre altissime. Non per una presa di coscienza da parte dei presidenti di società, ma solamente perché non ci sono elementi capaci di far saltare il banco. Pochi sono stati in questa stagione (se si escludono gli incedibili) i giocatori, soprattutto giovani, che si sono messi in evidenza. Certamente

→

XII/G

il Bologna non avrà nessuna intenzione di privarsi di Stefano Chiodi, un attaccante che per la prontezza di tiro e la determinazione è stato paragonato a Gigi Riva. Così come la Roma non farà mai a meno di Francesco Rocca che da solo è riuscito a mascherare le lacune dell'intera squadra. Non lo cederà nonostante l'alta quotazione che supera il miliardo. Semmai offrirà sul mercato Prati cercando magari di realizzare una cifra da... amatore, visto che il giocatore, per una serie di circostanze negative e di infortuni, ha visto calare sensibilmente le proprie azioni (alla Roma costò a suo tempo 700 milioni). Così come sono calate le azioni di Savoldi che il Napoli acquistò l'anno scorso per due miliardi, facendo gridare allo scandalo.

Uomini nuovi

Ora sarà certamente difficile per la società recuperare anche la metà di una cifra così alta. Pensiamo, però, che almeno per questa stagione Savoldi resterà a Napoli, nella speranza di ritrovare in area di rigore fiuto e precisione. I presidenti di società saranno costretti a cercare uomini nuovi nei campionati minori, ma anche qui i prezzi annunciati fanno paura. Le squadre promosse in serie A saranno costrette ad acquistare e non vendere; le altre cercheranno di piazzare il meglio possibile il « pezzo pregiato » per quadrare il bilancio e rinforzarsi. Anche la serie C ha aperto gli occhi ed ha incominciato a sparare bordate proibitive. Si parla addirittura di 200 milioni per un difensore, 400 per un centrocampista e 600 per una punta.

Gli allenatori

L'unica novità del mercato potrebbe essere data dal movimento degli allenatori. Contrariamente alla scorsa stagione molte società non hanno ancora rinnovato il contratto ai loro tecnici. Ci saranno probabilmente molte panchine libere ed anche queste costeranno non meno di 100 milioni l'una. Proviamo ad indovinare questo movimento. Potrebbero « partire » Parola della Juventus, Riccomini dell'Ascoli, Tiddia del Cagliari, Maestrelli della Lazio, Liedholm della Roma, Marchioro del Cesena. Gli altri sono in lista di attesa se si escludono quei tre o quattro che hanno già rinnovato il contratto (Radice del Torino, Castagner del Perugia e Mazzone della Fiorentina).

Questi i piú corteggiati

Stabilito che quest'anno, almeno sulla carta, non ci dovrebbero essere grosse sorprese per ciò che riguarda la serie A, i presidenti delle società minori potrebbero calmierare il calcio-mercato. Cerchiamo di stabilire, con l'aiuto di Ezio Luzzi, un giornalista che ha seguito per la radio il campionato di serie B, quali sono i giocatori più in vista di questo torneo e che di conseguenza saranno i più corteggiati.

Il miglior vivaio lo ha prodotto il Varese *che ancora una volta ha rinnovato la squadra dando spazio ai giovani. L'attaccante* Muraro, *il difensore* Guida *e il portiere* Martina *sono i migliori elementi della « linea verde » varesina. Tre giocatori che appartengono al 50 per cento all'Inter. Anche l'allenatore Angelillo del Brescia ha seminato... speranze: la mezzala* Beccalossi *(il più richiesto) e l'ala sinistra* Tedoldi. *Ragazzi interessanti anche nell'*Atalanta *con in testa il difensore* Percassi. *Da citare pure l'altro difensore* Cabrini *(già prenotato dalla Juventus) e l'ala* Fanna.

Nel Genoa, *l'incedibile* Pruzzo, *centravanti di talento, e l'ala destra* Conti *in comproprietà con la Roma.*

Ecco gli altri segnalabili:

Rocca *del Novara;* Vichi *(comproprietà con la Roma) e i due attaccanti* Palanca *e* Nemo *del Catanzaro;* Bagnato *della Ternana (centrocampista di assoluto valore tenendo presente la giovane età: 17 anni);* Radio, *mediano della Sambenedettese;* Marangon, *terzino del Vicenza (comproprietà con la Juventus);* Trevisanello, *centrocampista dell'Avellino;* Colomba, *attaccante del Modena (proprietà del Bologna); rimangono i giocatori del Pescara, tutti di un certo peso, compreso il centravanti* Mutti *che a novembre la società abruzzese ha avuto in comproprietà dall'Inter.*

Sulle quotazioni di questi elementi è difficile stabilire cifre anche approssimative: certamente nell'ordine di centinaia di milioni per quasi tutti. Solo Pruzzo del Genoa e Muraro del Varese potrebbero raggiungere la cifra tonda di un miliardo.

Il parere di 4 esperti

Enrico Ameri

Quest'anno il mercato dovrebbe essere abbastanza incerto, soprattutto per mancanza di giocatori capaci di vivacizzarlo. Il tutto si risolverà con molti scambi. Non ci dovrebbero essere dei « colpi » tipo quello della scorsa stagione (i due miliardi del Napoli per Savoldi). Sul piano economico il mercato rifletterà l'attuale situazione di crisi.

Nando Martellini

Penso che il calcio viva in un mondo tutto suo, lontano da certe realtà. Il calcio-mercato sarà quindi, come tutti gli anni, pieno delle solite follie. Non so se questo sia un bene perché, a forza di vivere in una torre d'avorio, il calcio rischia di isolarsi troppo. Però significa anche che ha tanta energia e quindi continuerà ad essere il passatempo più bello.

Sandro Ciotti

Il mercato si presenta disorientante perché non è possibile prevedere quali e quanti capitali potranno esservi investiti. La carenza di elementi di valore dovrebbe congelare molte operazioni e quindi rendere le trattative particolarmente aperte all'acquisto e allo scambio di elementi giovani. E' comunque da escludere che i nomi davvero grossi possano essere oggetto di trattative e operazioni. Il rapporto di forze non cambierà.

Bruno Pizzul

Quest'anno il calcio-mercato sarà caratterizzato da cifre piuttosto alte per giocatori di serie B che passeranno alla A. Credo, comunque, che la situazione economica giochi un ruolo frenante: niente spese pazze. C'è, però, da dire che il calcio-mercato è pazzo per definizione e quindi potrebbero esserci delle clamorose smentite. Uno degli elementi più interessanti è costituito dal trasferimento di Anastasi. Dove andrà a finire?

Non ci saranno follie

Con il lievitare dei prezzi anche il calcio-mercato dovrebbe rischiare la « bancarotta ». Invece nulla di tutto questo. Certamente la scarsa liquidità (gli incassi sono diminuiti) non permetterà follie, ma pensare che le trattative rispecchieranno la realtà sociale ed economica del momento non è nemmeno ipotizzabile.

Secondo gli esperti, il calcio-mercato non si inserisce nel contesto economico del Paese. Fa « repubblica » a parte, perché il volume di affari non rispecchia verità obiettive. Le trattative non seguono schemi tradizionali ma vengono effettuate su basi commerciali anomale. Le quotazioni stabilite di comune accordo senza altri riscontri al novanta per cento dei casi rispecchiano valori non chiaramente definibili. Senza contare che quasi tutti gli affari vengono conclusi con scambi di calciatori senza eccessivo esborso di denaro.

Se si esclude il « caso » Savoldi, che scandalizzò il mercato dello scorso anno (un miliardo e 400 milioni in contanti, più alcuni giocatori a conguaglio), tutte le operazioni non sono altro che « partite di giro ». In sostanza, salvo casi particolari, le società non chiudono mai con passivi eccezionali. E' quasi un circolo chiuso dentro il quale si muovono interessi limitati.

La scorsa stagione il mercato si chiuse con un giro di affari di 19 miliardi, leggermente inferiore alle precedenti edizioni. Per il diminuito potere d'acquisto della lira le società spesero di meno ma acquistarono anche di meno. Lo stesso dovrebbe verificarsi quest'anno, ma poiché si tratta di un mercato anomalo qualsiasi previsione potrebbe essere smentita dai fatti.

(Servizio a cura di Gilberto Evangelisti)

Calcio XII/6

A proposito di una trasmissione TV

Tifo: partecipazione per delega

Roma, *maggio*

Disse una volta un acuto scrittore sudamericano che la nostra società senza i campionati di calcio sarebbe come un mobile senza colla. Può sembrare un'affermazione banalissima, ma forse non è stata considerata con la dovuta riflessione.

Di solito, quando si parla di tifo sportivo, che in Italia come in molti Paesi sudamericani è sinonimo di passione per il gioco del calcio, si tira in ballo il parere dell'« esperto ». Che sia commentatore sportivo, arbitro, allenatore, psicologo, sociologo, cronista o moralista, la sua angolazione è sempre la stessa.

Il tifo viene dato come una malattia necessaria, uguale, se non in tutti i tempi e tutti i luoghi, perlomeno nella maggior parte di essi. E' il bisogno che tutti hanno di giocare e che, frustrato e represso dalle circostanze, riappare virulento e irrefrenabile come una specie di libidine da spettacolo, una passività che si articola e sublima in mille manifestazioni ora pittoresche, ora violente, nevrotiche, provinciali, persino misticheggianti.

Sopra ogni altra cosa, il tifo è un modo di partecipare al mondo della competizione, alla gara in cui i migliori, i più forti, meritano la vittoria. E' una vera e propria partecipazione per delega in cui il campione viene ad essere « vissuto » come rappresentante di tutti, simbolo delle aspirazioni e speranze migliori.

Questa partecipazione per delega è anche un modo, ed uno dei pochi offerti dalla nostra società, di identificarsi collettivamente con altri senza che su questo rapporto pesino differenze di censo, potere, cultura, età. I giovani sono vicini agli anziani, i poveri ai ricchi, gli operai ai padroni, gli studenti ai maestri, gli uomini alle donne. Il rituale esige che prima di qualsiasi altra cosa si debba e sappia essere juventini, laziali, romanisti o granata.

Ma come si forma questa folla? Come si aggrega intorno al simbolo della sua passione domenicale? Il meccanismo è complesso e coinvolge enormi interessi e un mercato tra i più fiorenti del quadro economico. I tifosi di questo mercato sono i consumatori e insieme la materia prima, la base sociale.

Nell'inchiesta sul fenomeno del tifo sportivo ho scelto, diciamo, la via della « coscienza riflessa ». Il pubblico degli stadi, dei club accetta la propria fede nella squadra come qualcosa di indiscutibile, che viene dalla propria passione e dalla bravura dei giocatori e di solito non si domanda cosa c'è dietro i propri idoli, chi li crea e li distrugge e perché.

Per cercare di cogliere e stimolare un possibile momento di riflessione, sia a livello individuale sia collettivo, abbiamo proiettato in un'assemblea il materiale girato un paio di settimane prima nei club e negli stadi. Abbiamo scelto tre città: Napoli, Torino e Cagliari. La prima con una tifoseria appassionata tra cui è vivo il risentimento per le maggiori possibilità che le squadre del Nord ricavano dalla prosperità economica. A Napoli il culto della squadra è un modo collettivo di sentirsi uniti, quasi per esorcizzare la discriminazione, i grandi problemi che assillano la città.

A Torino l'assemblea, messa di fronte alle manifestazioni più vivaci dei tifosi granata e juventini, porta fuori, nel contrasto dinamico del rapporto interpersonale, la realtà degli immigrati e i problemi dell'integrazione, il meccanismo dell'arruolamento dei giovani calciatori e il peso che ha sull'esistenza stessa dei club. A Cagliari, nel vuoto di attrezzature e di una politica sportiva, prende forma in modo quasi esasperato il culto del campione Riva e dello scudetto degli anni del boom.

Vedere sé stessi sullo schermo e prendere coscienza, insieme agli altri, della realtà della propria « fede », di come è condizionata e prodotta da fattori esterni e decisivi, ha stimolato in gruppi che potevano sembrare anonimi e conformisti discussioni profonde e una presa di coscienza. Il tifo sportivo è uno dei modi di comunicare e di essere sociale su cui è necessario riflettere.

Roberto Giammanco

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA **e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per:** CAGLIARI, NUORO **e** SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 20-26 giugno. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 13 (28 marzo-3 aprile).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

È un segreto ma lo diciamo lo stesso:

Forse riconciliati dalla TV

Ciccio e Franco, da qualche anno separati. Franchi si prepara ad un viaggio negli Stati Uniti: si esibirà al Madison Square Garden. Quanto a Ingrassia il suo film più recente, « Todo modo », è in programmazione in questi giorni

di Gianni De Chiara

Roma, maggio

Una volta Federico Fellini disse: « C'è più Italia nei loro film che in tutte le commedie all'italiana ». Elio Petri, dal canto suo, da tempo andava dicendo che le loro pellicole dovevano essere rivalutate, riviste con occhio meno critico per riuscire a capire quello che di buono e valido certamente quella strana coppia possiede.

È come se qualcuno avesse voluto esaudire il suo desiderio, mercoledì 3 marzo, senza che nulla lo facesse prevedere, otto pellicole di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, la coppia di comici siciliani che dal 1964 ha girato oltre cento film, dalle sale di periferia, dai cinematografi di seconda e terza visione, dalle sale parrocchiali e dai circoli ricreativi d'un colpo sono balzate all'attenzione del pubblico più colto, più preparato dei « cinema d'essai », delle sale cosiddette « off ». Franchi e Ingrassia hanno ottenuto ciò che al povero Totò è stato concesso soltanto dopo morto: la rilettura in chiave intellettuale e di costume, oltre che umana, di alcuni loro film. Più volte il nome di Totò ha incrociato la strada della coppia e pur rispettando moltissimo la sua arte sia Franchi sia Ingrassia lo hanno spesso chiamato in causa. Franchi: « Io l'ho sempre avuto come modello; ho visto tutti i suoi film per " abbeverarmi " alla sua arte. L'altro mio modello è Charlot, ma debbo dire che mi sento più vicino a Totò ». Ingrassia: « Noi lo abbiamo sostituito fisicamente, non artisticamente ».

E ciò sembra giusto, visto che la carriera dei due siciliani e quella del principe De Curtis hanno più di un punto in comune: origini umili, anni e anni di avanspettacolo, il successo presso i bambini, film che superano le cento unità (ma come se fossero mille perché dal primo all'ultimo vengono continuamente riproiettati fino al deterioramento totale).

Scherzando naturalmente (ma quanta verità sotto sotto?) Franchi dice: « Il cinema italiano siamo noi. I nostri film arrivano dappertutto, quelli di Fellini, Visconti, Antonioni, insigni maestri, no. I nostri film sono ridotti anche a 16 millimetri e circolano ovunque, quelli di Fellini, Visconti e Antonioni no. E poi più di cento film in oltre dieci anni non sono uno scherzo, anche se in maggioranza sono filmetti confezionati di corsa ». Ingrassia ribatte: « Con noi non c'è mai stata crisi, disoccupazione, le maestranze hanno sempre lavorato tutti i giorni ».

Certo la gran parte dei film che hanno girato è paccottiglia, ma qualcosa di buono deve pur esserci se oggi sono stati scoperti dagli studiosi di cinema, se già da anni, almeno come « spazio », hanno conquistato il medesimo pubblico di Totò. A proposito della loro rassegna ne *La Nuova Antologia* un esponente della critica più attenta, Callisto Cosulich, ha scritto: « Quello che ricordiamo meglio [dei loro tanti film, *n.d.r.*] è *I due sanculotti* del defunto Giorgio Simonelli. C'era piaciuto: era una involontaria quanto esilarante presa per il bavero, non tanto della rivoluzione francese, quanto del susseguente bonapartismo ».

D'altra parte prove di buona recitazione sia Franchi sia Ingrassia, in coppia e da soli, ne hanno date più d'una. In teatro, ad esempio, furono bravi e diversi in *Rinaldo in campo* e in *Tommaso d'Amalfi*. E come non ricordare la prova in televisione, sotto la direzione di Comencini, nei ruoli del Gatto e della Volpe? Lo stesso Franchi più volte si è chiesto: « Ma perché ci hanno fatto fare film a getto continuo per fini strettamente consumistici? Noi, quando ci hanno dato l'occasione, abbiamo anche saputo dimostrare di non essere proprio dei guitti. Ma le esigenze dei produttori, il concetto che vuole

Franco Franchi intervistato da Mike Bongiorno nello spettacolo TV « Ieri e oggi ». Proprio in questa occasione il popolare comico aveva accennato alla possibilità di rifare coppia con Ciccio Ingrassia

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia si preparano a ritornare insieme

I due attori in uno dei cento film girati insieme. Ora pubblico e critica li vanno riscoprendo: i loro film sono arrivati nelle sale d'essai

" il ferro battuto quando è caldo " ci hanno portato a quota più 100. Eppure il nostro pubblico non l'abbiamo mai tradito, né con il sesso, né con la violenza ».

In questi giorni Franco Franchi è letteralmente nei guai. Da un po' di tempo non fa cinema, di proposito. Si è dedicato quasi del tutto alla pubblicità tramite i caroselli. Di copioni, però, continua a leggerne a decine e soltanto il giorno che lo abbiamo incontrato ne aveva ricevuti tre, uno dei quali firmato da Tinto Brass: « Ma come posso accettare questi ruoli? », si chiedeva passandosi le mani sul viso. « Qua si sta smitizzando tutto, Cristo, la famiglia e chi più ne ha più ne metta. Come posso dire di sì a film che mi vorrebbero ad esempio nudo, in situazioni drammatiche, blasfeme, in cui si prendono per i fondelli valori e istituzioni in cui io e il mio pubblico crediamo ciecamente? Allora preferisco stare fermo in attesa di soggetti che mi convincano ».

Dal canto suo Ingrassia, diffidente quanto Franchi è fiducioso, cupo nella stessa misura in cui il suo collega è brillante, continua nel suo lavoro cinematografico, lontano dal suo compagno, in parti drammatiche. Il suo ultimo film è *Todo modo* di Elio Petri, al fianco di Volontè e Mariangela Melato; in precedenza aveva girato per Vancini *Violenza: quinto potere*, nel ruolo di un mafioso pavido, e *Amarcord* (Fellini, ricordate?, gli affidò il ruolo grottesco e commovente dello zio pazzo).

Da quando la coppia come « ditta » non esiste più, anche Franchi ha retto molto bene l'impatto con il pubblico e ha dimostrato di poter fare da solo. Ma a differenza di Ingrassia non si è mai cimentato in ruoli drammatici e ha battuto sempre la pista della risata. « Come avrei potuto », si chiede, « far piangere, io che sono nato per far ridere? Qualcuno ha scritto che l'assenza di Ciccio ha favorito ancora di più la mia naturale esuberanza »; ma da solo o in coppia Franchi non ha problemi con quella faccia che si ritrova. Da sempre non ha mai avuto il problema di far ridere: « Fin da quando ero ragazzino », ammette, « anche ai funerali, anzi soprattutto ai funerali ».

Di lui va ricordata « l'altra faccia », quella di cantante, di interprete e di autore, in un certo senso attento ai mutamenti della realtà e del costume. Franchi scrisse per un Festival di Napoli *'O divorzio*, quando ancora in Italia questa parola era tabù; scrisse una canzone, *Casanova 2000*, in cui avanzava l'ipotesi, poi da altri ribadita in seguito in sedi più autorevoli, che forse quel rubacuori di Giacomo Casanova fu soprattutto un gran chiacchierone o addirittura un impotente. Tra breve Franchi partirà per gli Stati Uniti ove a New York, al Madison Square Garden, insieme con Pippo Baudo terrà uno spettacolo in cui ogni sera per oltre un'ora, solo in palcoscenico, intratterrà il pubblico da autentico showman.

Gli chiedo che effetto gli ha fatto la notizia dell'ingresso nelle sale « off » della coppia Franchi-Ingrassia: « Come prima reazione », risponde, « ho fatto gli scongiuri », vuoi vedere, ho pensato, che ora che ci stanno rivalutando (si dice così?) siamo prossimi a rendere l'anima a Dio? Da noi così succede, no? Siamo cretini per tutta una vita, poi da morti, oltre a ricordarci esclusivamente buoni come santi, ci riconoscono una intelligenza da aquile che in vita non ci saremmo mai sognati di possedere. Comunque, a parte ciò, è questa una grossa soddisfazione perché significa che il nostro lavoro non è costituito unicamente da cose inutili ».

E' qualche anno ormai che l'amicizia tra Franchi e Ingrassia si è incrinata. Più volte Ingrassia ha fatto delle dichiarazioni polemiche nei confronti del suo ex socio, ma Franchi raramente si è lasciato trascinare sullo stesso terreno: « Dopo diciassette anni », dice, « ci siamo accorti che non eravamo più come ai vecchi tempi. L'importante è che, sia io che lui, abbiamo dimostrato di essere autosufficienti. Comunque ciò non vuol dire che un giorno non si possa ritornare a lavorare a due, per una o più cose ».

E infatti. Questa estate la coppia quasi certamente si ricostituirà. Ma deve ancora rimanere segreta la notizia. Nessuno la conferma, né i due interessati né il loro agente Adami. Ritorneranno a lavorare in TV in uno show del sabato sera di Castellano e Pipolo.

Le Nazioni Unite presentano
la collezione di medaglie del loro 30° Anniversario

LE MEDAGLIE DELLE NAZIONI DEL MONDO

Collezione ufficiale di medaglie in
argento massiccio 925 in qualità "Fior di Conio",
ciascuna delle quali onora una nazione dell'ONU.
Presentate su buste con illustrazioni
incise singolarmente e recanti i francobolli e gli annulli
della nazione rappresentata.

Disponibile solo in questa occasione,
in edizione strettamente limitata.
Termine della sottoscrizione: 15 Maggio 1976.
Limite: una collezione per persona.

Mai, nell'intero corso della storia dell'uomo, l'ideale della fratellanza umana ha trovato una così nobile e continua manifestazione, come alle Nazioni Unite.

Nel perseguire quell'ideale l'ONU è cresciuto, nell'arco di tempo di tre decenni, dalle iniziali cinquantuno Nazioni ad organizzazione che comprende virtualmente ogni nazione del mondo.

E' giusto quindi che, al culmine delle celebrazioni del loro 30° anniversario, le Nazioni Unite onorino ora ognuna delle 144 nazioni con l'emissione di una speciale collezione in argento massiccio 925. Questa, in assoluto, sarà la *prima* collezione medaglistica ufficiale ad onorare *tutte* le nazioni appartenenti all'ONU.

Una collezione d'importanza mondiale

In tutto saranno 144 medaglie, una per ogni Nazione membro dell'ONU partecipante alla chiusura della 30° storica sessione annuale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Ciascuna medaglia sarà particolarmente caratteristica, recando sul suo dritto una scena splendidamente scolpita a riflettere le tradizioni, la cultura e le imprese di una nazione socia dell'ONU, insieme al nome di quella nazione nella sua lingua ufficiale.

La medaglia dell'Afganistan, per esempio, presenterà delle bianche colombe, simbolo della pace, con la famosa Moschea di Mazav–i–Sharif sullo sfondo. La medaglia delle Bahamas recherà l'allegro mercato della paglia nell'isola capitale di Nassau, mentre l'Albania sarà rappresentata dalla statua del suo eroe nazionale Skanderbeg, a Krujë, la cui fortezza difese strenuamente.

Per esprimere nel modo piú completo ed appropriato questo omaggio dell'anniversario all'orgoglioso patrimonio di ciascuna singola nazione, ciascuna delle *Medaglie delle Nazioni del Mondo* verrà presentata su una particolare busta annullata ufficialmente dalle nazioni onorate. (Nei pochi casi dove le leggi postali nazionali non lo permettano, le buste verranno annullate dalle autorità postali ufficiali dell'ONU).

Emessa in unica edizione, strettamente limitata.

Ci sarà *soltanto una edizione* delle *Medaglie delle Nazioni del Mondo.* Un'edizione strettamente limitata di medaglie in argento massiccio 925 in qualità "Fior di Conio". Ciascuna medaglia sarà coniata individualmente utilizzando speciali stampi, qualità "Fior di Conio", rifiniti a mano per produrre l'eccezionale contrasto tra l'immagine, delicatamente sabbiata, che si staglia, in rilievo, contro il fondo specchio di eccezionale brillantezza. Questo contrasto è l'inequivocabile caratteristica della qualità "Fior di Conio", il punto piú alto nell'arte della coniazione.

La collezione è acquisibile solo per sottoscrizione anticipata e c'è un limite assoluto di una serie per persona. Il numero totale di collezioni coniate sarà permanentemente limitato all'esatto numero di sottoscrizioni anticipate, piú una collezione per gli archivi delle Nazioni Unite.

Il prezzo ufficiale di emissione è garantito.

Le Medaglie delle Nazioni del Mondo nelle loro buste individua-

Le buste sono riprodotte in dimensioni inferiori al reale.

li verranno emesse in ragione di due medaglie al mese iniziando a Luglio 1976. Il prezzo ufficiale di emissione di sole 17.500 lire comprende la medaglia in argento massiccio 925 e la sua busta. Il prezzo di emissione verrà garantito a ciascun sottoscrittore per l'intera serie indipendentemente da ogni aumento futuro nel costo di argento, coniazione o manodopera. Le sole eccezioni sono possibili per aumenti dell'I.V.A.

Un contenitore da collezionista per i sottoscrittori.

Un contenitore da collezionista in grado di ospitare l'intera collezione delle *Medaglie delle Nazioni del Mondo,* ciascuna nella sua speciale busta, sarà consegnato a ciascun sottoscrittore. Ciascuna busta verrà inviata in confezione protettiva accompagnata da appassionante materiale illustrativo sulla storia e le tradizioni della nazione a cui si riferisce la medaglia.

Data mondiale di chiusura delle sottoscrizioni: 15 Maggio 1976.

Per l'importanza internazionale di questa storica collezione le Nazioni Unite hanno stabilito di renderla acquisibile anche a collezionisti di altre nazioni. Comunque, l'assoluta data di chiusura per *tutte* le sottoscrizioni – in ogni parte del mondo – è il 15 Maggio 1976. Soltanto le sottoscrizioni inviate con timbro postale entro questa data mondiale di chiusura potranno essere accettate: la collezione del 30° anniversario *non verrà mai più offerta.*

Per acquistare la vostra collezione inviate il modulo di sottoscrizione qui sotto riportato alla Franklin Mint Italiana S.p.A., designata a ricevere tutte le sottoscrizioni in Italia.

Le sottoscrizioni, per essere accettate, devono essere ricevute con timbro postale non posteriore al 15 Maggio 1976.

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE ANTICIPATA

LE MEDAGLIE DELLE NAZIONI DEL MONDO

Un'emissione ufficiale delle Nazioni Unite

Valido solo se inviato entro il 15 Maggio 1976

Limite: Una serie per sottoscrittore.

A: Franklin Mint Italiana S.p.A. – Via Luigi Giannitti, 11 – 00153 Roma

Accettate la mia sottoscrizione per una Collezione delle *Medaglie delle Nazioni del Mondo,* 144 medaglie in argento massiccio 925 qualità "Fior di Conio", presentate su buste incise ed emesse in ragione di due al mese a cominciare dal Luglio 1976.

Il prezzo ufficiale di emissione di L. 17.500 (di cui L. 1.872 per I.V.A.) per medaglia (e la sua busta) sarà garantito per la intera serie ad eccezione di eventuali cambiamenti dell'I.V.A. Resta inteso che riceverò, senza alcun aumento di prezzo, uno speciale contenitore da collezionista per conservare l'intera collezione.

Accludo L. 35.000 per il pagamento delle prime due medaglie, rimanendo inteso che per le rimanenti medaglie desidero pagare come indicato qui di seguito:

☐ con assegno bancario N. .... *(allegato);*

☐ con versamento sul c/c postale N. 1/11925

☐ in contrassegno (pagherò L. 500 in più per rimborso spese).

Cognome .... Nome ....
(scrivere in stampatello)

Via .... N. ....

Città .... CAP ....

Firma ....

Consegna: 8 settimane dopo la chiusura della sottoscrizione.

RACO

Anche oggi il tuo piede grida aiuto

perchè anche un piede sano si stanca: di stare tutto il giorno in piedi, prigioniero delle scarpe, di camminare con movimenti sbagliati e..... mettersi in pantofole la sera non basta!

libertà e benessere con i sandali anatomici *Pescura*

Dr. Scholl's

Cinturino in pelle morbida e imbottita, regolabile per consentire calzabilità perfetta.

Cresta anteriore e profilo anatomico del plantare di modello esclusivo scientificamente studiati per la ginnastica funzionale del piede.

Alloggiamento del calcagno per dare una perfetta statica al corpo.

Zoccolo in legno di faggio selezionato e lucidato naturalmente. Suola in Porocrep, resistente, elastica, antisdrucciolo.

La linea anatomica Dr. Scholl's ha tanti modelli e colori per donna uomo e bambino.

SOLO IN FARMACIA E NEI NEGOZI SPECIALIZZATI

TESTA

Il presente e il futuro dei trasporti nel nostro Paese. Questa volta parliamo di aerei

VI | Lazio - Roma

Piú facile volare che posarsi a terra

XII | i
Aviazione

di Vittorio Follini

VI | Lazio - Roma

Roma, maggio

Al contrario del treno, l'aereo è in continua espansione. Nel quinquennio dal 1968 al 1972 si è passati da 348.184 tra aerei arrivati e partiti a 479.092, con un incremento di circa il 40 per cento; per i passeggeri il balzo è stato ancora più sensibile da 11.248.000 tra passeggeri sbarcati e imbarcati a 19.137.181. L'aumento per le merci è altrettanto imponente: da 1.528.045 quintali del 1968 a 2.415.076 del 1972. Insignificanti le variazioni nel servizio postale.

L'80 per cento circa del servizio aereo si svolge però tra gli aeroporti di Roma e Milano (il 50 per cento Roma e il 30 Milano). Questo è già un elemento di scompenso che fa dell'aereo il mezzo privilegiato dei due maggiori centri urbani. La situazione degli aeroporti è infatti fortemente carente in quasi tutte le città italiane, e lo è perfino nel grande aeroporto di Fiumicino, incapace di sostenere l'attuale traffico e in ritardo rispetto alla domanda futura. Aeroporti di città importanti come Torino, Napoli, Palermo e così via sono quasi fatiscenti, strutture cioè inservibili per l'avvenire. Alcune linee aeree (ad esempio: Milano-Venezia, Milano-Genova, Roma-Napoli) non sono di per sé strettamente necessarie. Al loro posto sarebbero più utili linee ferroviarie efficienti che verrebbero certamente preferite dai viaggiatori. Gli aerei in esse attualmente impiegati potrebbero potenziare percorsi più importanti.

Bilanci passivi

Nonostante l'espansione, e sebbene gli esperti prevedano per il prossimo quinquennio aumenti in viaggiatori e merci di almeno un altro 50 per cento rispetto ai livelli attuali, la flotta nazionale è ferma da tempo a quota 140 aerei circa, tra Alitalia, Itavia, Ati e Alisarda. Anche l'aereo è dunque in crisi. I bilanci delle compagnie sono fortemente passivi, più forse del bilancio dell'azienda delle Ferrovie dello Stato, e ciò costituisce un grave handicap per programmi di ristrutturazione e rilancio. Tra le cause della crisi, la forte influenza negativa esercitata dalla propensione alla concorrenza che ha caratterizzato sin dal suo sorgere il trasporto aereo, il quale si è sviluppato senza tener conto di possibilità alternative, mirando a rastrellare in modo indiscriminato l'utenza, in questo aiutato dalle stesse autorità che dovrebbero sovrintendere al coordinamento dei sistemi di trasporto (finanziamenti di linee non strettamente necessarie, concorrenziali col treno).

Fiumicino durante un recente sciopero del personale. A sinistra, bagagli ammucchiati sui pavimenti e passeggeri in paziente attesa. In alto, viaggiatori costretti a scaricare le loro valigie dall'aereo

Costi irrecuperabili

L'espansione a macchia d'olio ha fatto da moltiplicatore dei costi, divenuti poi irrecuperabili, nonostante gli aumenti tariffari, con il vertiginoso rincaro del petrolio. Quest'ultimo è, comunque lo si valuti in pro- →

Aeroporto di Fiumicino: il banco partenze dei voli internazionali. Uno dei problemi più gravi del trasporto aereo nel nostro Paese è la carenza di attrezzature aeroportuali

XII i

Ilario Rome

spettiva, un fattore di portata tale da incidere permanentemente sulla politica energetica del nostro Paese, e quindi sui diversi programmi di incentivazione e sviluppo dei sistemi di trasporto. Le compagnie aeree nazionali hanno, inoltre, subito l'urto di tensioni interne e di agitazioni sindacali, che le hanno costrette negli ultimi quindici mesi ad annullare ben diecimila voli, con gravi perdite e frequenti situazioni di caos.

Anche la ristrutturazione del mezzo aereo deve essere affrontata in una visione d'insieme del problema dei trasporti tenendo conto, altresì, delle questioni che stanno all'origine delle agitazioni sindacali e delle necessità proprie del settore: da quelle squisitamente tecniche a quelle connesse al potenziamento della flotta e alla funzionalità delle rotte.

Segnale d'allarme

Un segnale d'allarme viene dalla vicenda del Concorde francese (per l'esattezza franco-inglese). Quest'aereo, che, sulle grandi distanze, riduce di circa il 60 per cento il tempo del viaggio, è stato rifiutato dalla maggior parte delle grandi compagnie, e soltanto la Francia che lo ha varato intende assicurargli una presenza. Ma la rivoluzione tecnica che è avvenuta non potrà alla lunga essere trascurata. In un futuro forse non lontano i suggerimenti offerti potrebbero essere utilizzati da costruttori e Paesi.

Per ora la produzione del Concorde è limitata ai 16 esemplari ordinati alla società di costruzione; dopo, essa dovrebbe essere abbandonata se non ci saranno altre prenotazioni. Spetta ai governi francese e inglese accordarsi per il futuro. La Francia, tuttavia, non sembra disposta a disarmare. Il 24 maggio prossimo dovrebbe essere inaugurata la linea Parigi-Washington, frequenza trisettimanale (si attende ancora che gli Stati Uniti sciolgano il divieto di fare atterrare l'aereo nell'aeroporto Kennedy). Le linee servite dal Concorde saliranno così a quattro, essendo già in servizio dal 21 gennaio di quest'anno quella bisettimanale Parigi-Rio, dal 9 aprile quella bisettimanale Parigi-Caracas, e dal 21 aprile quella bisettimanale Parigi-Karaci. Si sostiene che i Concorde viaggerebbero sempre con la copertura completa dei posti disponibili; semmai l'unico problema da risolvere sarebbe quello di soddisfare una domanda che si presenta in forte espansione. Francia e Inghilterra — è evidente — puntano sul successo concreto per neutralizzare le opposizioni fin qui incontrate, e indurre le altre compagnie di navigazione aerea ad introdurre il Concorde nei loro programmi.

Per l'Italia preliminare ad una ristrutturazione è comunque il problema degli aeroporti. Purtroppo quelli da potenziare sono la stragrande maggioranza, e opere di adeguamento occorrerebbero anche per i due maggiori di Fiumicino e Linate. Tenuto conto dell'intreccio tra trasporto aereo e turismo, la carenza di attrezzature aeroportuali agisce da fattore frenante. In particolare il Sud, che ha in proporzione un minore numero di aeroporti di altre aree del Paese e con strutture di sicurezza ridotte all'osso, è quasi escluso, fatte salve poche stazioni rinomatissime e pubblicizzate, dal flusso proveniente dall'aereo.

Se la costa adriatica è la più ricca turisticamente parlando, lo deve anche all'aeroporto di Rimini che da giugno a settembre consente ai turisti di trovarsi direttamente sul posto di villeggiatura, liberandoli dal faticoso spezzettamento del viaggio tra aereo, treno e talvolta anche macchina, come avviene appunto nel Sud.

Troppo divario

Ricorderemo, per inciso, che le regioni meridionali, isole comprese, a mala pena reggono il confronto con la sola Emilia-Romagna, la quale nel 1972 ha avuto 20.533.201 presenze (beninteso italiane e straniere) contro le 21.519.573 del Mezzogiorno e isole. Ma mentre le presenze dell'Emilia-Romagna si verificano per oltre il 70 per cento nei soli mesi estivi, quelle nel Mezzogiorno riguardano l'arco dei dodici mesi e si hanno in prevalenza in grandi città come Napoli, Bari, Palermo, Catania, Messina, Cagliari. Il divario è più marcato se ci si riferisce ai soli stranieri. Nell'Emilia-Romagna queste presenze sono state nello stesso anno 5.141.211, mentre quelle della Calabria, le cui coste hanno notevoli

→

pregi, sono state 93.328, come dire meno della cinquantesima parte, e quelle di tutte le regioni meridionali e delle isole insieme sono state 5.207.754, assorbite per la massima parte da stazioni turistiche di nobili tradizioni, come Capri, Ischia, il Gargano e la Costa Smeralda. Certo il potenziamento turistico del Mezzogiorno e delle isole non dipende soltanto dall'aereo, ma non c'è dubbio che la squilibrata ripartizione degli aeroporti e il conseguente minor numero di collegamenti hanno un peso non irrilevante nelle scelte dei viaggiatori, soprattutto stranieri.

Anche per il traffico interno non turistico abbiamo forti squilibri: ai cinquanta voli circa nei due sensi tra Roma e Milano corrispondono appena otto voli, sempre nei due sensi, tra Roma e Torino, quattro voli tra Milano e Napoli e altrettanti tra Milano e Palermo. Le cose peggiorano considerando i collegamenti tra Torino o Genova e le grandi città meridionali. Ciò senza contare che mentre Milano è capolinea o tappa di numerose rotte da e per l'estero, le altre grandi città della penisola ne sono pressoché tagliate fuori, con qualche eccezione, forse, per Venezia.

Ma tra gli squilibri e gli scompensi bisogna comprendere anche taluni orientamenti rivelatisi presto erronei. E' il caso del Jumbo. Questo mastodontico aereo, con una disponibilità di 350 posti, sull'onda dell'entusiasmo proveniente dagli Stati Uniti fu subito adottato da numerosissime compagnie in tutto il mondo, nell'illusione che consentisse, sulle grandi distanze, trasporti di massa, il che oltre a far diminuire i costi di gestione avrebbe favorito gli scambi turistici.

Le prospettive

Il successo, però dipendeva dal verificarsi della premessa, cioè che a viaggiare sarebbero stati sempre o quasi sempre in 350. Ed è quel che invece non è avvenuto, nemmeno negli Stati Uniti, che pure hanno un traffico aereo almeno quattro volte più intenso di quello di tutti i Paesi europei. I Jumbo non raccolgono globalmente nemmeno due terzi dei viaggiatori che potrebbero ospitare, e così i costi di gestione sono enormemente aumentati.

Il piano di ristrutturazione e rinnovamento varato di recente dall'Alitalia tiene conto di molti degli squilibri descritti, soprattutto delle deficienze aeroportuali, dell'inadeguatezza di alcuni mezzi, del mancato attuarsi di talune previsioni formulate nel passato e delle prospettive di sviluppo del traffico aereo. Per ora a parte il potenziamento di alcune strutture aeroportuali, senz'altro inferiori alle necessità obiettive, non è che sia stato fatto molto. Hanno influito e influiscono sull'attuazione del piano le grandi agitazioni del settore aeronautico e la situazione politica generale: le prime, dopo il recente accordo sindacale, non dovrebbero più costituire un ostacolo, ma le seconde permangono, e perdurando potrebbero provocare ulteriore ritardi.

In attesa

Per concludere ricorderemo che fino a poco più di vent'anni fa non erano in molti a credere allo sviluppo del trasporto aereo; si riteneva, anzi, che l'aereo potesse avere pochi, specifici impieghi. Subito dopo però la tendenza si invertì e allora si puntò sull'aereo immaginando che potesse addirittura sostituire del tutto il treno. Ma se l'aereo ha certo conquistato molti viaggiatori, raddoppiandoli nel giro di un quinquennio, non ha corrisposto alle previsioni che erano molto più ottimistiche, tanto che gli scettici possono dire di non avere avuto completamente torto. Il grado di efficienza del sistema di trasporto aereo è tuttavia inadeguato anche per i viaggiatori acquisiti, così che se il boom fosse stato pari alle previsioni si sarebbe avuto il caos. Ora si è di nuovo in attesa di un incremento della domanda sia pure valutata in modo più cauto che in passato, anche perché si tiene conto del prevedibile miglioramento del trasporto terrestre. Tuttavia una crescita vi sarà, specie nel traffico con l'estero. Queste previsioni e le acquisizioni tecniche maturate impongono un'accelerazione dei tempi di attuazione del piano di sviluppo.

Vittorio Follini

Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.

Fa

BAGNO SCHIUMA

Nelle verdi onde di Fa
c'è tutta l'eccitante freschezza del Laim
dei Caraibi. Vivifica e stimola la pelle
come dopo un tuffo nelle onde dell'Oceano.

Fa bagno schiuma

L'unico al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.

2 milioni di ascoltatori, 80 di gradimento: in cifre il successo della rubrica

Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi ai microfoni di « Cararai ». Lui viene da una lunga e varia esperienza radiofonica; lei è un'attrice

Cararai resiste anche al caro-posta

Verso i cinque anni di vita, qualche volta in mezzo alle polemiche. Nei periodi di punta arrivano anche 250 lettere al giorno. Che cosa dicono gli attuali conduttori Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi

di Giorgio Albani

Roma, maggio

Come sanno le moltissime persone che l'ascoltano, la trasmissione si chiama *Cararai*. Titolo trasparente anche se, per brevità, contratto: come altro si potrebbero intestare le lettere inviate all'ente che gestisce le radiodiffusioni su scala nazionale, per chiedergli di trasmettere la canzone preferita, per sottoporgli domande, casi personali o problemi di più vasta portata? Dunque la base sta nella corrispondenza dei lettori. Quantitativamente la corrispondenza raggiunge punte ragguardevoli. In certi periodi si arriva a 250 lettere al giorno. Un sensibile calo si registrò subito dopo la decisione governativa di triplicare il costo delle tariffe postali, da cinquanta a centocinquanta lire per l'affrancatura di una lettera, ma non è durato a lungo. Altri cali corrispondono alle ferie estive, quando la gente è troppo intrigata dalla fretta di usufruire del cambiamento d'aria per aver voglia di scrivere, e ai periodi d'esame, quando i giovani si vedono drasticamente ridurre gli spazi lasciati liberi dallo studio. I giovani, infatti, costituiscono la percentuale più alta dei corrispondenti di *Cararai*, sono loro i più accaniti consumatori di musica leggera a richiesta. Talvolta, nelle loro lettere, si possono leggere frasi d'amore indirizzate ai conduttori della trasmissione, o reperire ciocche di capelli, o impronte di rossetto impresse da labbra, si presume, appassionate.

« Però la quantità di questi messaggi affettuosi è in fortissima riduzione », dice Nanà Melis, la funzionaria che da anni segue il programma. Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi, i due conduttori attuali, aggiungono di sentirsi molto confortati dalla riduzione. « I capelli », dice Gigliozzi, « non sai mai bene quando sono stati →

Ti ricordi quei buoni biscotti che sapevano di burro, di latte, di grano? Domattina cercali al Mulino Bianco.

Farina di frumento, burro fresco, latte fresco. E in certi casi anche uova intere, miele, panna. Ecco detto in due parole cosa mettiamo fra l'altro nei nostri biscotti. Sfido che sono buoni! Sono ingredienti semplici, genuini, gustosi.

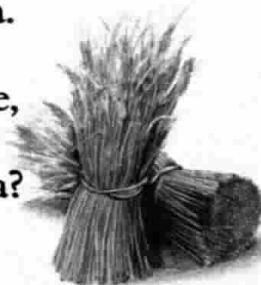
Biscotti come questi ora li trovi in negozio.

Un biscotto diverso a ogni prima colazione e merenda della settimana.

Macine, Galletti, Tarallucci, Campagnole, Pale, Molinetti: da che sapore cominci domattina?

I biscotti del

MULINO BIANCO

Barilla

Torna alla natura, torna a mangiar sano.

lavati l'ultima volta. E più in generale una delle cose alle quali ci applichiamo con maggiore solerzia è proprio lo scoraggiamento di questo tipo di messaggi. Ce ne interessano altri, che contengano domande serie e siano capaci di stimolare risposte e dibattiti veramente significativi ».

Arrivano queste lettere, e intorno ad esse bisogna costruire tutti i giorni della settimana, week-end esclusi, due ore di trasmissione. Nanà Melis, Anna Leonardi, Gigliozzi, il regista Marco Lami, gli assistenti musicali e i tecnici hanno il loro da fare per riuscirci. A giudicare dai livelli d'ascolto (circa 2 milioni di persone) e di gradimento (più o meno 80), ci riescono egregiamente. Anche a giudicare dalla tenuta del programma. *Cararai* corre verso i cinque anni d'età, essendo nata nel dicembre '71, e niente fa pensare che non debba tranquillamente superarli. Per una trasmissione radiofonica è un buon limite, ove si tenga anche conto dei cambiamenti e delle vere e proprie tempeste che l'hanno accompagnata. All'inizio era una rubrica « tuttagiovane », musica alla moda, conduttore capo Franco Torti, coadiuvato prima da Federica Taddei e poi da Elena Doni. La sostituzione dei primi « entertainers » avvenne dopo circa tre anni e mezzo. A stare ai comunicati ufficiali si trattò di « normale avvicendamento » (è la frase d'uso), ma chi poté osservare le cose più da vicino diede spiegazioni differenti. Eccessi di giovanilismo, qualche spregiudicatezza, politica e non, di troppo, certe prese di posizione in materia di divorzio e di aborto. Insomma arrivò da qualche parte l'invito a mettere la sordina, a « normalizzare ». Arrivò anche, personaggio fisso in luogo di Torti, Giovanni Gigliozzi, avendo accanto, nel tempo, Enrica Bonaccorti, Rosalba Oletta e ora la Leonardi.

Polemiche accese, ma anche vita lunga e pubblico costante. Gli ascoltatori erano due milioni, e due milioni sono rimasti. Semmai è aumentata la loro età media. I giovani, secondo alcune statistiche, toccavano un tempo il 71 per cento dell'uditorio. Oggi, dicono unanimemente i responsabili del programma, sono molti di meno. Sono venuti a sostituirli i padri, le madri e gli zii. Conseguenze? Invece che soltanto canzonette gli ascoltatori chiedono anche brani di musica classica. Accanto alle domande sui problemi della pubertà, della scuola e dei primi approcci con le responsabilità della vita, arrivano anche quelle sulle pensioni, sull'emarginazione degli anziani, sulla morte e perfino sull'esistenza di Dio.

Cararai ha collezionato negli anni un certo numero di primati, e uno di essi, forse (non abbiamo sottomano tabelle comparative), riguarda le critiche e le accuse che le sono state rivolte. A volte feroci. Di quelle riguardanti la « normalizzazione », va a sapere se consigliata o imposta, si è già detto. Altre: è diventata una rubrica consolatoria e qualunquistica, si occupa di argomenti trascurabili, di piccole faccende private, e ignora le questioni che contano davvero nella vita di tutti; riduce i problemi alla misura del piccolo borghese « col cuore in mano »; tutto ciò che passa per i suoi microfoni si riduce a zucchero filato. Magari anche peggio. Si è letto da qualche parte che una volta, mentre Gigliozzi e la sua partner Rosalba Oletta attraversavano i corridoi per raggiungere lo studio di trasmissione, dagli angolini si levarono voci di tecnici che canticchiavano, parafrasando un celeberrimo Celentano: « Questa è la coppia / più nera / del mondo... ».

Non c'è che prendere un altro microfono, non quello di trasmissione ma quello del registratore personale, e passarlo agli interessati perché espongano le loro ragioni e se ne assumano le relative responsabilità.

« Arrivando a *Cararai* », dice Gigliozzi, « mi sono trovato alle prese con un'esperienza completamente nuova. Io alla radio ho fatto di tutto, dalla rivista ai programmi culturali. Sono stato e sono giornalista, romanziere (premiato), teatrante, critico senza peli sulla lingua. Quando mi hanno attribuito il ruolo di chi deve parlare invece che scrivere, mi sono detto: qui il problema numero uno è quello della lealtà, il primo comandamento da rispettare è: non barare. Io cerco di essere obiettivo, sereno, di spogliarmi di me stesso, ma non voglio contrabbandare nulla né fare le capriole per nascondere quel che sono. E sono un cattolico, non è un mistero per nessuno. Se lo dichiari apertamente, se non bari, chi ti ascolta se ne accorge e corrisponde con la stessa lealtà. Qualche giorno fa, per esempio, ho ricevuto una lettera che mi ha commosso. Veniva da un falegname di Latina, comunista, e cominciava così: " Caro amico ". Lui ha capito che io sono di formazione diversa, che non la penso come lui, però ha sentito che poteva parlarmi come a uno di cui ci si può fidare. E credo che una delle funzioni di una trasmissione come questa, apparentemente frivola, fra un disco e l'altro, sia proprio quella di stabilire un colloquio in un Paese in cui tutti gridano, gridano e magari adoperano il bastone per far entrare meglio le proprie idee nella testa degli altri. Come è già successo nel '22 e potrebbe succedere ancora. E a proposito di quel " nero " di cui ha parlato qualcuno, voglio ricordare una cosa sola: io sono presidente dell'Associazione fra i Parenti delle Vittime delle Ardeatine, quella tragedia è passata anche sulla mia pelle. Credo che non ci sia bisogno di aggiungere altro ».

Giovanissima e quindi materialmente impossibilitata ad aver accumulato le esperienze professionali di Gigliozzi, attrice, spoletina, arrivata a *Cararai* attraverso una trafila abbastanza inconsueta di provini che ne hanno verificato le eccellenti capacità di improvvisazione e di dialogo, Anna Leonardi non si professa cattolica ortodossa ma animata da idee di sinistra radicata e convinta. « Quando mi proposero di lavorare con Gigliozzi », dice, « mi è preso un accidente. Non perché è cattolico: perché è democristiano. Per quindici giorni gli ho fatto il viso dell'armi, sempre all'erta per polemizzare e rintuzzare. Poi mi sono accorta che non era il caso di continuare così. La pensiamo in modo diverso, ce lo diciamo e lo diciamo a chi ci sta a sentire. Il dialogo, fra persone civili, non solo è possibile, ma è necessario. Anche rispondere alle critiche è necessario. Molti giudizi su *Cararai*, secondo me, sono sbrigativi e aristocratici. Dicono che facciamo il confessionale alla italiana, che recitiamo la parte dei consolatori, che diamo importanza a domande banali. Ma non tengono conto che, se in Italia c'è una minoranza di fortunati che hanno la possibilità di comunicare fra loro, la maggioranza della gente è isolata, non ha occasioni di scambio, non legge, è una maggioranza silenziosa di cui bisogna pur ricordarsi ».

« Maggioranza silenziosa »? Il panico si diffonde fra gli astanti. Non sarà mica quella che ogni tanto emette anche qualche suono, magari servendosi di esplosivi? La giovane Anna si corregge subito, acchiappando il salvagente che le lancia Marco Lami. « Maggioranza in solitudine », dice, mentre i volti degli interlocutori si distendono, « gente che ha bisogno di comunicare e lo fa scrivendo a noi. Che ha grossi problemi da far conoscere agli altri: i contrasti fra Nord e Sud d'Italia, l'emigrazione, il lavoro, la disoccupazione giovanile, l'amicizia, l'informazione culturale, la vecchiaia, l'invalidità, il ruolo della donna... queste sono sciocchezze? E se poi arriva anche la lettera del ragazzino ossessionato dai foruncoli o della signorina afflitta dalla cellulite, chi dice che per loro, per il loro equilibrio, non sono anche questi problemi importanti? ».

Gigliozzi e Leonardi dicono molte altre cose, i libri che la gente è stata indotta a leggere seguendo le loro chiacchierate, gli scrittori che, al loro microfono, l'hanno piantata col linguaggio da iniziati, i molti specialisti, artisti, attori che sono stati ospiti della trasmissione. Non c'è spazio, chiediamo scusa, per riferire intorno a tutto ciò di cui ci hanno parlato. Chiudiamo il cerchio dove l'avevamo aperto, al principio dell'articolo. *Cararai* ha cambiato pelle molte volte, ma una cosa non è cambiata: il successo, che non accenna a diminuire. E che è legittimo, assicurano i responsabili. Perché a *Cararai* la gente si può rivolgere sicura d'essere ascoltata, perché ci si discute liberamente, con idee anche opposte che si incontrano, si scontrano, cercano di arrivare a civili compromessi. Perché di « nero » non c'è traccia se non nella fantasia dei critici malevoli. Così è, dicono loro, e così sia: il pluralismo ideologico non è forse l'insegna della radio riformata?

Giorgio Albani

Cararai *va in onda tutti i giorni, eccetto il sabato e la domenica, alle 15,40 su Radiodue.*

Anna Leonardi: è arrivata a « Cararai » dopo una serie di provini

Dal "Menu della Gazzella" di Ugo Tognazzi:

INSALATA SCALIGERA

Ingredienti per quattro persone:

gr. 250 sedano di Verona tagliato in Julienne (già pronto in scatola e buonissimo), gr. 100 Emmenthal bavarese, gr. 150 prosciutto cotto magrissimo (che sia prosciutto e non spalla), gr. 50 olio d'oliva finissimo, mezzo cucchiaino di cannella in polvere, tre cucchiai di Yogurt di latte intero (senza aromi!), mezzo decilitro di ORANGE BRANDY STOCK, sale in giusta misura, facoltativo ma positivo, un buon pizzico di pepe nero.

Esecuzione:

Sgocciolate bene il sedano di Verona già tagliato a fiammifero (in termini professionali: «Julienne»). Tagliate l'Emmenthal e il prosciutto cotto alla stessa maniera del sedano.
Mettete ogni cosa in una capace insalatiera e condite con: la cannella che avrete disciolto nello Yogurt, l'olio, l'ORANGE BRANDY STOCK e il sale. Unite se preferite un pizzico abbondante di pepe nero appena macinato e conservate in frigorifero (nella parte bassa!) fino al momento di servire, avendo l'accortezza di dare una rimescolata ogni tanto.
È un antipasto estivo delizioso cui l'ORANGE BRANDY STOCK dà un tocco di esotismo che piacerà sicuramente.

Tempo di esecuzione: *15 minuti.*

STOCK ORANGE BRANDY Gran Liquore

CHERRY BRANDY STOCK LIQUORE DI MARASCA DALMATA CHERRY Stock

STOCK e Ugo Tognazzi 60 volte SpiritoSamente inSieme.

Aut. Min. Conc. 20/76

Per la festa della mamma Stock e Ugo Tognazzi regalano questo ricettario agli acquirenti di Cherry ed Orange brandy

IX|C

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

I più popolari negli Stati Uniti

Pop & rock, rhythm & blues, country & western, jazz: queste le quattro categorie in cui anche quest'anno è stato diviso uno dei più celebri e indicativi fra i tanti referendum della popolarità, quello del mensile americano *Playboy*, che fino a qualche tempo fa si occupava soltanto di jazz ed era, insieme con la graduatoria della rivista specializzata *Down Beat*, il miglior termometro dei gusti del pubblico statunitense, e che adesso ha allargato il suo campo d'interessi dal solo jazz a tutti i generi di musica più popolari. Va quindi sottolineato che i lettori che votano, oggi, rappresentano abbastanza bene quel grosso pubblico che in fondo è il principale responsabile delle scelte, dei successi e degli insuccessi di artisti, industriali e addetti ai lavori del mondo della musica.

Come dire, insomma, che il referendum di *Playboy* è abbastanza attendibile e offre un quadro sufficientemente esatto dei gusti americani: gusti che escludono un certo pubblico giovane e giovanissimo, ma che comunque hanno una grossa influenza sull'andamento della scena rock, pop, soul o jazz che sia, e che in parecchi casi coincidono addirittura con quelli dei più giovani appassionati. Lo dimostra, per esempio, la graduatoria dei dischi considerati i migliori della stagione 1975-'76: per il rock-pop ha vinto il long-playing *Red octopus* dei Jefferson Starship, seguito da *Physical Graffiti* dei Led Zeppelin e da *Born to run* di Bruce Springsteen; per il rhythm & blues è toccato a *That's the way of the world* degli Earth Wind & Fire, che ha preceduto due dischi della Average White Band e *Fullfillingness' first finale* di Stevie Wonder; per il country il primo posto è andato a *Heart like a wheel* di Linda Ronstadt (la quale è anche seconda con *Prisoner in disguise*, che precede *Windsong* di John Denver); per il jazz, infine, ha vinto *No mystery* di Chick Corea con i suoi Return to Forever, seguito da *Chase the clouds away* di Chuck Mangione, *Mister Magic* di Grover Washington jr., *Tom Cat* di Tom Scott e *Headhunters* di Herbie Hancock.

Quanto al referendum fra i cantanti e musicisti, questi i risultati. Per pop e rock il miglior cantante è Elton John, seguito da Bruce Springsteen, Robert Plant, Paul McCartney e Neil Diamond; fra le cantanti ha vinto Linda Ronstadt, prima davanti a Joni Mitchell, Grace Slick, Barbra Streisand e Carly Simon. Quindi i solisti: chitarra (primo Eric Clapton, poi Jimmy Page, Jeff Beck, José Feliciano e Jerry Garcia), tastiere (Elton John, poi Keith Emerson, Rick Wakeman, Stevie Wonder e Billy Preston), batteria (Keith Moon, seguito da Ringo Starr, Carl Palmer, Ginger Baker e Buddy Miles), basso (primo Paul McCartney, quindi Greg Lake, John Entwistle, John Paul Jones, Jack Bruce). Per i compositori la vittoria è andata alla coppia Elton John-Bernie Taupin, seguiti da Bob Dylan, Stevie Wonder, Paul Simon e Frank Zappa, mentre il miglior gruppo è risultato quello degli Eagles, vincitore prima dei Chicago, dei Led Zeppelin, dei Jefferson Starship e dei Rolling Stones.

Categoria rhythm & blues: primo cantante Stevie Wonder, seguito da B. B. King, Ray Charles, Al Green e Barry White; prima cantante Roberta Flack, seguita da Gladys Knight, Tina Turner, Minnie Ripperton e Diana Ross; miglior compositore è Stevie Wonder, poi Isaac Hayes, Barry White, Curtis Mayfield e Smokey Robinson; miglior gruppo la Average White Band, poi gli Earth Wind & Fire, i War, le Pointer Sisters e Gladys Knight & the Pips. Categoria country & western: primo cantante John Denver (seguono Gordon Lighfoot, Waylon Jennings, Kris Kristofferson e Charlie Rich), prima cantante Linda Ronstadt, miglior compositore Kris Kristofferson.

Infine il jazz. Fra i cantanti Ray Charles ha battuto nell'ordine Sammy Davis, Frank Sinatra, Lou Rails e Johnny Mathis; fra le cantanti ha vinto Phoebe Snow, che precede Roberta Flack, Barbra Streisand, Ella Fitzgerald e Liza Minnelli. Miglior gruppo è la formazione del trombettista Doc Severinsen, seguita dai Return to Forever, dal gruppo di Tom Scott, da Sergio Mendes e i Brasil 77 (un altro nome, come non pochi fra quelli che figurano nelle graduatorie, un po' fuori posto, visto che col jazz non ha in fondo molto a che vedere) e dal complesso di Herbie Hancock. I solisti: ottoni (primo Doc Severinsen, poi Herb Alpert, per il quale vale il discorso fatto per Mendes, e Miles Davis, Chuck Mangione, Maynard Ferguson); sassofoni (Edgar Winter, poi Herbie Mann, Benny Goodman, Tom Scott, Stan Getz); le tastiere (Chick Corea, Herbie Hancock, Dave Brubeck, Ramsey Lewis, Sergio Mendes); vibrafono (Lionel Hampton, Gary Burton, Keith Underwood, Milt Jackson); chitarra (José Feliciano, John McLaughlin, Larry Corvell, Charlie Byrd, George Benson); basso (Stanley Clarke, Charlie Mingus, Carl Radle, Ray Brown, Ron Carter); percussioni (Buddy Rich, Billy Cobham, Hal Blaine, Lenny White, Mongo Santamaria). Fra i compositori ha vinto Quincy Jones, precedendo Chick Corea, Hancock, Brubeck, Davis, Deodato e Michel Legrand.

Renzo Arbore

I|12699

Bis europeo del tour americano

I Rolling Stones hanno iniziato a Francoforte una tournée europea, la più lunga del gruppo, durante la quale toccheranno 9 nazioni, comprese Spagna e Jugoslavia dove appariranno per la prima volta. La formazione è la stessa della trionfale marcia sugli Stati Uniti dello scorso anno e comprende Ron Wood alla chitarra, Billy Preston alle tastiere e Ollie Brown alla batteria. Il gruppo non verrà in Italia, che è ormai esclusa, dopo gli incidenti degli scorsi anni, dai programmi dei divi mondiali del rock

I|D.W.H.

Le trasforma

Lo chiamano « l'americano di Genova » perché, dopo aver esordito nella città natale con il complesso degli Hamm, ha trascorso due anni negli Stati Uniti per perfezionarsi. Ora Ubaldo Campioni, conosciuto come Alexander, si è rivelato con « Indian love call », un'originale versione della famosa canzone, che è stata prescelta come sigla della serie televisiva dedicata ai film di Preston Sturges. Abile nella trasformazione dei brani « standard », ha al suo attivo un LP, « Stardust »

pop, rock, folk

SENZA TIRITERE

Finalmente una (relativamente) nuova cantautrice venuta a rimpiazzare le un po' spompate Carole King o Carly Simon. Si tratta della venticinquenne Janis Jan, una sensibile frequentatrice del Village e una parente (in senso musicale) della più nota Joni Mitchell. Il disco, appena uscito, si intitola « Between the lines » ed è reduce da un grande successo di vendite in USA. Se vogliamo, Janis Jan è — vivaddio — molto più accattivante di alcune sue colleghe (ci riferiamo in particolare a Joan Baez), con una voce timida ma vibrante ed espressiva.

Anche i brani non sono le solite tiritere in forma di ballate che tanto spesso nascondono una notevole mancanza di fantasia, almeno in fatto di spunti musicali: qui si tratta di canzoni vere e proprie, forse, ma quasi tutte frutto di una autentica ispirazione, seppure in seguito filtrata avendo a disposizione ottimi mezzi. Un album, in definitiva, che dovrebbe piacere al-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
3) **S.O.S.** - Abba (DIG-IT)
4) **Come due bambini** - La Bottega dell'Arte (EMI)
5) **Fly Robin fly** - Silver Convention (Durium)
6) **Un angelo** - Santo California (YEP)
7) **Preghiera** - I Cugini di Campagna (PULL)
8) **Gli occhi di tua madre** - Sandro Giacobbe (CBS)

(Secondo la « Hit Parade » del 30 aprile 1976)

Stati Uniti

1) **Disco lady** - Johnnie Taylor (Columbia)
2) **Let your love flow** - Bellamy Brothers (W.B.)
3) **Right back where we started from** - Maxine Nightingale (United Artists)
4) **Lonely nights** - Captain and Tennille (A&M)
5) **Boogie fever** - Sylvers (Capitol)
6) **Only sixteen** - Dr. Hook (Capitol)
7) **Sweet love** - Commodores (Motown)
8) **Dream weaver** - Gary Wright (Warner Bros.)
9) **Show me the way** - Peter Frampton (A&M)
10) **Bohemian rhapsody** - Queen (Elektra)

Inghilterra

1) **Save your kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
2) **Fernando** - Abba (Epic)
3) **Jungle rock** - Hank Mizell (Charly)
4) **Music** - John Miles (Decca)
5) **Do you know where you're going to** - Diana Ross (Talma Motown)
6) **You see the trouble with me** - Barry White (Century)
7) **I'm mandy fly me** - 10 CC (Mercury)
8) **Girls, girls, girls** - Sailor (Epic)
9) **Love me like I love you** - Bay City Rollers (Bell)
10) **S.S.S. single bed** - Kenny Young (GTO)

Francia

1) **Save your kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
2) **Les oiseaux de Thaïlande** - Ringo (Caner)
3) **Sorrow** - Nort Shuman (Pathé)
4) **Michèle** - Gérard Lenorman (CBS)
5) **Requiem pour un fou** - Johnny Hallyday (Philips)
6) **Julia** - Rubettes (Polydor)
7) **Fernando** - Abba (Epic)
8) **Tartes les mêmes** - Sacha Distel (Caner)
9) **Il n'y a pas de honte à être heureux** - Dava (CBS)
10) **Le matin sur la rivière** - Yves Brenner (Pathé)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
2) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
3) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
4) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
5) **Amigos** - Santana (CBS)
6) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
7) **Let the music play** - Barry White (Philips)
8) **Love to love you baby** - Donna Summer (Durium)
9) **A trick of the tail** - Genesis (Phonogram)
10) **La Mina** - Mina (PDU)

Stati Uniti

1) **Their greatest hits** - Eagles (Asylum)
2) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
3) **Run with the pack** - Bad Company (Swan Song)
4) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
5) **Fleetwood Mac** (Warner Bros.)
6) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
7) **A night at the opera** - Queen (Elektra)
8) **Station to station** - David Bowie (RCA)
9) **Dream weaver** - Gary Wright (Warner Bros.)
10) **Song of Joy** - Captain and Tennille (A&M)

Inghilterra

1) **Their greatest hits 1971-1975** - Eagles (Asylum)
2) **Blue for you** - Status Quo (Vertigo)
3) **The very best of Slim Whitman** - (United Artists)
4) **Carnival** - Manuel and the Music of the Mountains (Studio Two)
5) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
6) **A trick of the tail** - Genesis (Charisma)
7) **How dare you!** - 10 CC (Mercury)
8) **The best of Helen Reddy** - (Capitol)
9) **The four seasons story** - Four Seasons (Private Stock)
10) **Diana Ross** (Tamla Motown)

Radio Montecarlo

1) **Blue for you** - Status Quo (Phonogram)
2) **Wings at the speed of sound** - Paul McCartney (Pathé)
3) **La batteria, il contrabbasso, ecc.** - Lucio Battisti (Numero Uno)
4) **Blacke and blues** - The Rolling Stones (WEA)
5) **The missing of summer laws** - Johnny Mitchell (Asylum)
6) **Tanto** - Patty Pravo (RA)
7) **Coney Island Baby** - Lou Reed (RCA)
8) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
9) **Présence** - Led Zeppelin (WEA)
10) **A night at the opera** - Queen (EMI)

le ragazze, rimaste — da qualche tempo — a corto di rappresentanti nel mondo del rock. Un disco di grande atmosfera; etichetta « CBS », numero 80635.

LA VOCE DI GUTHRIE

Dispiace, talvolta, che iniziative discografiche non abbiano il rilievo che si meritano, caso mai solo per una questione di pubblicità. E' il caso della « Albatros », un'etichetta di Rozzano (MI) che si dedica da diverso tempo alla rivalutazione della vera musica popolare, nazionale e non. Questa volta si tratta della pubblicazione di un nuovo disco di Woodie Guthrie, il leggendario cantante giramondo, antesignano degli hippies di tutti i tempi e antesignano dei folk singers di tutti i tempi.

Questo suo nuovo album si intitola « Woodie Guthrie. Vol. 5 », è molto saggiamente corredato di note esplicative, riproduzione e traduzione dei testi, perfino riproduzione di qualche spartito e si avvale, inoltre, della collaborazione di autentici assi del folk revival (e non revival) americano: Leadbelly, Cisco Houston, Sonny Terry e Bess Hawes. Un disco, peraltro, propedeutico per partire « con il piede giusto » verso l'approfondimento dell'autentico folk americano e — perché no? — del blues. « Albatros », numero 8276.

UNA VASTA ANTOLOGIA

Continua ad imperversare la moda del revival (ma è poi una moda o non piuttosto una necessità... economica?), seppure a distanza di quasi due anni da quel *American Graffiti* che ha scatenato a suo tempo il fenomeno. Ancora una casa, la « Phonogram », pubblica due volumi (separati) etichettati con furbizia « Disco Revival », Vol. I e Vol. 2.

Una parte di questi brani sono stati pubblicati anche abbastanza recentemente a 45 giri, un'altra parte rivede la luce dopo vari anni, datata addirittura '54. Essenziale, per i dischi antologici, almeno l'elenco dei titoli più significativi. Da antiquariato una *That's my desire* del '47 fatta da Frankie Laine (arrivò in Italia nel '53, però, se ricordiamo bene). Poi, via via, la « classica » *Only you* dei Platters, *Runaway* di Del Shannon, *Hey Paula* di Paul and Paula, *I just don't know what to do* di Dusty Springfield, *Make it easy on yourself* dei Walker Brothers, *Winchester Cathedral* della New Vaudeville Band e, ancora, *Happy together* dei Turtles (qui siamo già nel '67), *The end of the world* degli Aphrodites Child, *Them changes* di Buddy Miles, *Me and you and a dog named Boo* dei Lobo.

Nel secondo volume, invece, ancora i Platters con *The magic touch*, i Diamonds con *Little darlin'*, Bill Justis con *Chantilly lace*, Del Shannon con *Two kinds of teardrops*, the Hondells con *Little Honda*, i Walker Bros. con *The sun ain't gonna shine anymore*, la fantastica *Sunny* di Bobby Hebb (roba del '66), *Ha ha said the clown* di Manfred Mann, *Cinderella Rockfella* di Abi & Ester Ofarim e *Sympathy* dei Rare Bird (1970).

Sono queste due antologie un po' discontinue, se si vuole, ma abbastanza ricche di canzoni che comunque sono state dei grandi successi, anche se in epoche così distanziate nel tempo. Etichetta « Philips », numeri 6300208 e 6300209.

r. a.

dischi leggeri

DE GREGORI CONTESTATO

E' bastato che tentasse di scendere dalla tigre della contestazione perché i suoi fans lo facessero a pezzi. Le cronache ci hanno ampiamente informati dei fischi e degli insulti sotto i quali De Gregori è crollato al Palalido di Milano: non ci resta che aggiornarci sull'ultimo prodotto dell'autore di quella canzone, *Rimmel*, che fu definita un « capolavoro marxista ». Se l'album è avaro di « effe » in copertina (il titolo del 33 giri, 30 cm. « RCA » è « Bufalo Bill »), in compenso è ricco di sorprese all'interno: le storie sono vagamente allusive, le rime sono diventate di significato oscuro, le musiche hanno perduto la pronta orecchiabilità. In compenso si sente lo sforzo per uscire dalle formulette ad effetto e per tentare di offrire un ritratto più articolato dei miti della società d'oggi servendosi di un linguaggio che sia più simile a quello degli altri cantautori. Nell'insieme un album interessante, ma che difficilmente riscuoterà il consenso di quelli precedenti.

SINATRA MALTRATTATO

L'esordio, qualche mese fa, di una collana intitolata « The Voice » e dedicata agli inediti di Frank Sinatra, aveva lasciato supporre che si trattasse di un'opera organica per offrire ai collezionisti la possibilità di completare in modo ordinato la discografia del cantante. Ma a quel primo volume ne sono seguiti altri tre che hanno cancellato la prima impressione. Pubblicati dalla « WEA » con l'etichetta « Reprise », il secondo, terzo e quarto album, corredati di note insufficienti o evasive, spaziano infatti fra produzioni notissime e inediti di scarso interesse, sì che non si riesce a comprendere quali criteri abbiano ispirato una simile pubblicazione.

jazz

GLI ANNI DELLA CRISI

Un'antologia in prospettiva così vasta come quella che la collana « Vi piace il jazz » della « CBS » si propone con « The complete Duke Ellington » lasciava temere salti e abbandoni, ma finora tutto — o quasi — sta procedendo nel migliore dei modi, se si eccettua il fatto che il quarto volume (due 33 giri) è comparso prima del terzo per ragioni che non sono state rese note. Ci tocca perciò seguire l'Ellington della vigilia della sua partenza per l'Europa prima di quello in cui maturò il suo stile « mood » e c'è quindi uno stacco notevole dai suoni che avevamo ascoltato nel secondo volume. Si arriva infatti alla Creole love call *senza passare attraverso la* Black and tan fantasy, *la* Creole rhapsody *e le varie edizioni di* Mood indigo, *in un'atmosfera che già risente della partecipazione di Ellington a uno spettacolo di Ziegfeld e all'immissione di canzoni « standard » nel suo repertorio. Tuttavia furono quegli eventi che permisero ad Ellington di superare senza danni gli anni della grande depressione e di affacciarsi nel 1932 con un'orchestra ampliata, in cui gli ottoni sono diventati sei, avvalendosi anche dell'apporto di cantanti come Bing Crosby (di cui possiamo ascoltare una interpretazione un po' zuccherosa di* St. Louis blues*), di Ray Mitchell in* Stars e Swing low *e di Adelaide Hall. Punti salienti di questo album sono il* Creole love call *e tre diverse esecuzioni di* Blue mood, *due delle quali inedite e tratte dagli archivi della « Columbia ».*

B. G. Lingua

padre Cremona

Abbasso la curia!

« La fede, secondo me, è un fatto personale ed intimo che non dovrebbe sottostare ad una struttura umana. Per i cristiani la fonte della fede è il Vangelo. I musulmani, per esempio, non hanno una chiesa e per loro basta il Corano come punto di riferimento. Quando una fede diventa organizzazione storica perde molto della sua purezza e del suo valore... » (Giovanni Meschini - Roma).

Se io regalassi a lei e alla sua famiglia un fagiano, potrei avvertire che non si mangia con le piume. Potrei anche indicare le varie maniere di cucinarlo. Ma, in definitiva, direi: « Ecco il fagiano, cucinatelo come preferite, a questo pensateci voi ». Ora spiego questa parabola. Il buon Dio ci ha fatto un dono, quello della verità rivelata, che noi accogliamo per fede, alla quale è coerentemente legato un comportamento morale. Come gestire esteriormente questa fede dipende da noi uomini, secondo le esigenze della nostra natura. La fede è certamente un fatto interiore e personale. Ma l'uomo, anche quando si sente individuo, per natura tende ad associarsi e a comunicare, in modo che quel che di buono sente dentro di sé (e la fede è una cosa di altissimo valore) lo ritrovi nei suoi simili e lo possa vivere con più intensità insieme agli altri. Infatti, quelli che hanno gli stessi interessi e gli stessi ideali tendono ad unirsi e a costituire una comunità.

Alcuni aspetti della organizzazione ecclesiale sono poi così uniti alla natura stessa della fede cristiana, che Gesù, il quale ce l'ha rivelata, insieme con la fede, ha lui stesso fondato un'istituzione, quella che ha chiamata Chiesa, cioè una società sensibile, con un capo visibile che la governasse, non per libidine di comando, ma per garantire i fratelli di fede, con l'assistenza di Cristo, circa la verità rivelata e la morale. In questo, la Chiesa, come realtà spirituale ed interiore, non solo non è in contrasto con l'istituzione sensibile voluta da Gesù, ma non può sussistere senza di essa; mentre l'elemento esteriore è così animato da quello interiore da costituire una unica realtà. D'altra parte, questa necessità di associarsi non è solo un'esigenza della natura umana, ma è un'esteriorizzazione della fede stessa che si realizza nell'incontro degli uomini, nell'amore. Dio vuole un popolo. E' come il corpo e l'anima che costituiscono l'uomo: il corpo ha bisogno dell'anima e viceversa. Una religiosità che fosse solo esteriore e rituale, o che fosse prevalentemente questo, non sarebbe secondo la mente di Gesù.

Per Gesù la fede parte da dentro (« Il regno di Dio è dentro di voi »), ma si espande fuori come una luce che illumina tutte le persone e gli oggetti che sono nella casa. Egli biasima e condanna la religiosità solo esteriore e per questo i farisei che la praticavano, irritati dalle sue invettive, lo misero al bando. Oltre questi elementi sensibili, essenziali ad una società umana anche religiosa, ne subentrano altri strutturali lungo la storia, che appartengono, più che alla istituzione divina della Chiesa, alla gestione umana di essa. Naturalmente, intanto essi hanno ragione di esistere, in quanto la favoriscono. Dio ci concede questa libertà: il fagiano cucinatelo come preferite! Sono elementi venuti dopo la fondazione della Chiesa, mutevoli. Talvolta però queste strutture, invece di favorire la fede, l'hanno ostacolata, manovrate da uomini egoisti. Queste strutture non sono la Chiesa; un cristiano informato e formato sa distinguere tra le une e l'altra.

E' sciocco dire: « Io mi sento un cattolico, ma non mi sento un curiale ». E' evidente che Gesù non ci ha condizionati ad una fede curiale. Se l'apparato ci impedisce di credere, abbasso la curia! Ma se « abbasso la curia! » è solo la scusa per credere al proprio comodo, negando punti essenziali del messaggio cristiano, allora abbasso qualcos'altro! E uno è libero delle proprie convinzioni, ma, per onestà, non si dica cattolico se non accetta tutto il Vangelo.

Le dimissioni del Papa

« Si legge in qualche giornale che il Papa si dimetterebbe... » (Sandra Riggio - Palermo).

Proprio non so. Se il Papa stesse su di un trono, poco male. Ma se il Papa sta su una croce, non mi pare verosimile, conoscendo tutti la sua generosa dedizione. Gesù vi restò inchiodato, aspettando che la morte lo schiodasse, per il bene dell'umanità. Non si dimette chi sta sulla croce.

Padre Cremona

le merendine dei piccoli

Che ghiottoneria!

Ghiotty,
l'orsetto ghiottissimo,
è felice perché sono le 4,
l'ora della merenda.
Un'ora bellissima
anche per il tuo bambino
perché la Plasmon
ha realizzato
le Merendine dei Piccoli

un modo nuovo, piú vario
e piacevole, per
nutrirlo a merenda.
Ananas, mele, pere,
banane sapientemente
omogeneizzate, e integrate
con miele,

biscotti e crema
per assicurargli
una merenda
piú completa, ricca
di quegli apporti nutritivi
cosí preziosi per la sua crescita.

L'omogeneizzato delle 4.

Plasmon
scienza della alimentazione

Yomo magro al Rabarbaro cinese rinfresca la tua dieta.

La Yomo ha creato Yomo magro al rabarbaro cinese. Un nuovo yogurt per la tua dieta, la tua salute e la tua sete.

Le proprietà benefiche dello yogurt magro, con i suoi milioni e milioni di fermenti lattici vivi, e le virtú del rabarbaro (tonico e disintossicante) ne fanno un alimento molto adatto per le diete. Un alimento estremamente gradevole che è di grande aiuto contro la sete.

E come tutti gli yogurt Yomo è garantito sempre senza conservanti né coloranti né additivi.

**Yomo,
la bellezza di stare bene.**

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La caldaia

« Nell'edificio del condominio in cui ho dato a locazione un appartamento di mia proprietà si è dovuto sostituire in questi giorni, dopo oltre un decennio di esercizio, la vecchia caldaia della centrale di riscaldamento: la spesa è stata notevole. Chiedo se, fra le spese di esercizio condominiale che ogni anno l'inquilino mi rimborsa, è lecito includere una quota annua di ammortamento della suddetta spesa straordinaria, commisurandola, per esempio, al 10 % della quota spese annuali a carico dell'inquilino per costo combustibile e manutenzione ordinaria.

Questo sistema di rimborso l'ho visto applicare da una grande azienda immobiliare nei confronti dei suoi locatari » (V. M. - Trieste).

Se il contratto di locazione non dispone nulla al riguardo, ritengo che il locatore non possa imporre all'inquilino un contributo alle spese di sostituzione della caldaia della centrale di riscaldamento. La caldaia è un impianto fisso, alla stessa guisa delle mura o delle scale: che questo impianto sia in grado di funzionare costituisce il presupposto della locazione.

La « grande azienda immobiliare » di cui lei parla ha, evidentemente, previsto esplicitamente un regime diverso nel contratto proposto ai locatari e dagli stessi accettato.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Incompatibilità

« La pensione di anzianità è riliquidabile quando si raggiunge l'età per quella di vecchiaia? Esiste sempre la incompatibilità tra retribuzione e pensione di anzianità? » (Dino Polli - San Felice a Cancello).

Non è raro che qualcuno abbia iniziato a lavorare assai presto e che sia stato assicurato dall'INPS già quando aveva 15 anni o poco più. Per questi lavoratori, se hanno continuato a lavorare alle dipendenze di terzi, verso i 50 anni (dopo 35 anni cioè di attività lavorativa) arriva il momento della stanchezza. Tuttavia l'età non è ancora quella « pensionabile » di 55 o 60 anni.

In questi casi si può evitare l'attesa dell'età pensionabile chiedendo all'INPS la pensione di anzianità che — diversamente da quella di vecchiaia — non è subordinata ad alcun requisito di età. Ciò che occorre è che l'interessato abbia almeno 35 anni di contributi, figurativi e anche volontari. I contributi effettivi si riferiscono a periodi di attività lavorativa vera e propria; quelli figurativi invece vengono accreditati dall'INPS per i periodi durante i quali l'interessato non lavora perché ammalato, o perseguitato, o in servizio militare, oppure per gravidanza o puerperio.

Dal 1° maggio 1968 è stata introdotta l'incompatibilità fra pensione di anzianità e attività lavorativa, per cui questo trattamento spetta a condizione che il pensionato di anzianità non sia occupato alle dipendenze. Si « salva » da questa incompatibilità solo la tredicesima della pensione di anzianità, che viene corrisposta (senza assegni per le persone a carico) anche se l'interessato lavora, e per questo motivo non riscuote le altre 12 rate annuali di pensione. Quando il pensionato di anzianità raggiunge l'età per la pensione di vecchiaia, se ha continuato nel frattempo a lavorare può chiedere la liquidazione della pensione di anzianità in base ai contributi, oppure la riliquidazione, con il sistema retributivo, del trattamento pensionistico.

In quest'ultimo caso la pensione verrà commisurata alla media delle tre retribuzioni più alte percepite negli ultimi tre anni di lavoro. Non solo: quando il pensionato di anzianità diventa pensionato di vecchiaia può — se continua a lavorare — percepire una parte di pensione (a differenza di quanto avveniva con la pensione di anzianità). Quanto? In tutto non possono essere superate le 100 mila lire mensili.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Precisazione

Il sig. Francesco Diana, consulente del lavoro a Crema, mi ha inviato la precisazione che pubblico volentieri perché essa dimostra che il nostro carissimo lettore non... affonda nell'arcipelago delle leggi che pullulano nel nostro Paese.

Rispondendo al quesito di una lettrice avevamo detto che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi coloro che hanno percepito solamente redditi di lavoro dipendente o pensione per un importo annuo non superiore a L. 840.000. Ora il sig. Diana ci ha scritto che l'obbligo di presentare il mod. 101 in sostituzione della dichiarazione dei redditi, sempre in presenza di redditi di solo lavoro dipendente o pensione, insorge quando tale tipo di reddito supera L. 1.200.000 (e non 840.000), così come ha stabilito il D.P.R. 28 marzo 1975 n. 60 (*G.U.* n. 84 del 28 marzo '75, articolo 3), che ha modificato l'articolo 1 del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 600, laddove nel quarto comma alla lettera C si stabiliva il limite di L. 840.000 annue.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 36

I pronostici di SILVIA DIONISIO

Partita			
Ascoli-Bologna	1	x	
Cagliari-Fiorentina	x		
Cesena-Como	1		
Inter-Roma	1		
Juventus-Sampdoria	1		
Lazio-Milan	1	x	2
Napoli-Perugia	1	x	
Verona-Torino	1	x	2
Novara-Brescia	1	x	
Piacenza-Varese	x	2	
Sambenedettese-Palermo	x		
Pisa-Massese	x		
Pro Vasto-Reggina	1		

la piccola posta di Lisa Biondi

Alla signora Marrozzo di Buccinasco (Milano) che chiede una ricetta di un dolce, rispondiamo così...

MARITOZZI — Impastate un pezzo di pasta di pane lievitata con margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente (10 gr. per ogni 100 gr. pasta), un po' di zucchero, sale e qualche cucchiaio di acqua. Quando sarà tutto ben amalgamato unite qualche pinolo, uvetta e scorzette candite d'arancia. Formate dei panini, disponeteli sulla lastra del forno unta di margarina RAMA e lasciateli lievitare in luogo tiepido per 5 o 6 ore. Cuoceteli poi in forno caldo finché saranno cotti e dorati.

Alla signora Aggradi di Lodi che chiede la ricetta di un secondo piatto, rispondiamo così...

FRITTELLINE DI CERVELLA (per 4 persone) — Scottate 400 gr. di cervella in acqua bollente e privatela della pellicina e dei filamenti. Sminuzzatela e mescolatela con 1 o 2 uova sbattute, prezzemolo tritato e sale. Versate il composto a cucchiaiate in margarina MAYA imbiondita (p. b.) e fate dorare e cuocere le frittelline dalle due parti. Servitele subito con spicchi di limone.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

FETTINE DORATE CON MAIONESE E TONNO — Infarinate delle fettine di polpa di vitello (400 gr. circa) ben battute e passatele in uovo sbattuto con sale; fatele dorare e cuocere in 100 gr. di margarina RAMA, poi appoggiatele su una carta assorbente e lasciatele raffreddare. Disponetele in un piatto fondo, cospargetele con 100 gr. di tonno sbricciolato e copritele con maionese CALVE'. Guarnitele con dei capperi, dei cetriolini tagliati a ventaglio e delle fettine di pomodori, poi tenente il piatto al fresco per qualche ora prima di servire.

Per le appassionate della Carne ecco uno spunto utile...

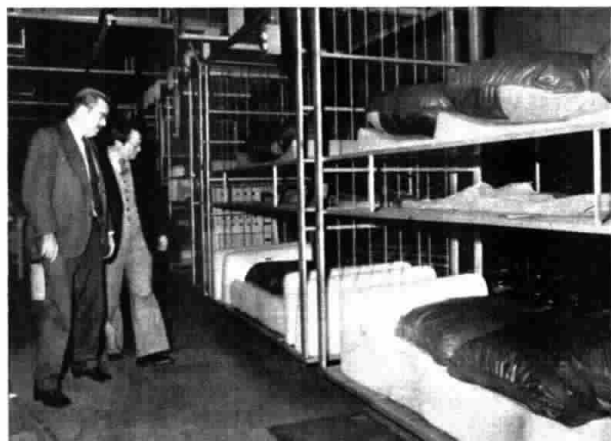
MANZO ALLA GIARDINIERA (per 8 persone) Mettete sul fuoco, 100 gr. di margarina MAYA e 1 kg. di girello di manzo o di vitello in un pezzo solo e fatelo dorare da tutte le parti. Salate, coprite e cuocete per circa un'ora e 3/4. Togliete a 8 carciofi i gambi, le spine, tutte le foglie dure e fate un taglio in croce sul fondo. Sbucciate 1 kg. di piselli e tagliate 4 carote a dischi. Mettete i carciofi ritti attorno alla carne e unite i piselli e le carote. Coprite con due mestoli abbondantti di brodo caldo. Salate e pepate le verdure. Incoperchiate e cuocete a fuoco lento per circa 1 ora e 1/4. Se il sugo fosse troppo abbondante, pochi minuti prima di servire, scoperchiate la casseruola e a fuoco vivo fatelo asciugare. Disponete la carne a fette sul piatto di portata e mettete le verdure col sugo tutt'attorno.

"Lisa Biondi"

Mr. Donald J. Carroll alla Busnelli

Durante il suo recente viaggio in Italia, ha fatto visita allo stabilimento Busnelli di Misinto, che fabbrica i noti divani e poltrone col marchio d'argento, Mr. Donald J. Carroll. Nel corso dell'incontro il sig. Carroll, che è il responsabile delle riviste *Interiors* e *Residential Interiors*, due fra le più importanti testate degli Stati Uniti nel settore dell'arredamento, è rimasto molto impressionato nel constatare la modernità e l'avanguardia dei processi produttivi e tecnologici del Gruppo Industriale Busnelli.

Il sig. Carroll ha affermato che una siffatta razionalizzazione dei metodi di lavoro non è facile trovarla nemmeno negli Stati Uniti.

Tale affermazione è di buon auspicio e di sprone ad affrontare con sempre maggior successo i mercati d'oltre oceano.

Mr. Donald J. Carroll (a sinistra, nella foto) in visita allo stabilimento Busnelli di Misinto.

Allo «Studio 3» il budget della Ceramica Adriatica

La Ceramica Adriatica, una delle più importanti aziende produttrici di piastrelle, tra le poche che possono vantare una produzione cosiddetta a ciclo completo, ha affidato il proprio budget pubblicitario e promozionale allo «Studio 3» di Ancona.

La Ceramica Adriatica, fondata nel 1921, affianca al passato, ricco di genuine tradizioni, il dinamismo tipico dell'azienda moderna in continuo sviluppo.

Tanto è vero che sono recenti le creazioni di alcune nuove serie di piastrelle da pavimento e rivestimento, che certamente otterranno il giusto apprezzamento sul mercato nazionale ed estero, come del resto si è verificato per tutta la produzione sinora conosciuta.

Un'azienda in espansione come la Ceramica Adriatica non poteva che scegliere un'Agenzia giovane ed anch'essa in progressiva espansione.

qui il tecnico

Una resa migliore

« Volendo acquistare un nuovo complesso stereo, mi è stato suggerito il seguente impianto: piatto giradischi e testina Micro (di cui non conosco il modello); amplificatore NAD 60; casse AR 6. Vorrei sapere se il complesso che mi hanno consigliato è ben armonizzato nei suoi vari componenti. La potenza è sufficiente per il mio locale (di cui allego la pianta)? Le casse acustiche dove andrebbero poste? Tenga presente che ascolto prevalentemente musica sinfonica e che in futuro vorrei completare l'impianto con un registratore stereo. Con la stessa cifra o poco più posso avere una qualità superiore? » (Pier Giorgio Fornara - Borgomanero, Novara).

Il prezzo del complesso consigliatole è corretto (nell'ipotesi che il giradischi proposto sia il DDI Micro, potrà spuntare non di più di un lieve sconto). Nel complesso gli elementi proposti sono bene integrati. Volendo una « linea » superiore, anche se un po' più costosa, suggeriamo un Pioneer PL-71, lievemente migliore del Micro per qualche decibel nel rumore di fondo e qualche percento sul wow e flutter (si può ben dire che gli ultimi dB sono sempre i più costosi) e casse JBL L 26 Decade o Leak 2030 (bass-reflex).

La sistemazione delle casse nel suo ambiente non appare facile se si vuole conservare la disposizione attuale dell'arredamento. La loro posizione ideale sarebbe ai fianchi o « dentro » il mobile-libreria: tale arrangiamento pretende però lo spostamento del divano e delle poltrone nella zona occupata dalla pianta e dal mobile basso, che diventa l'area di ascolto migliore. Altra soluzione, che consideriamo di ripiego, perché forse poco estetica, prevede l'allocazione delle casse da un lato e dall'altro del mobile basso in modo da costituire un fronte sonoro che forma circa 30° rispetto alla parete ove c'è la porta d'ingresso: in tal caso la zona di ascolto migliore si trova nell'angolo verso il fianco destro del divano.

Testina e diffusori

« Possiedo un impianto Philips: amplificatore RH 591, giradischi GA 202, diffusori RH 421. Potrei migliorarne l'ascolto cambiando la testina e i diffusori? Avrei pensato ad una Ortofon e a una Dynaco A 25 » (Filippo Todaro - Messina).

Consigliamo per il suo giradischi la testina V MS 20 E della ditta danese Ortofon: questa testina a magnete mobile è caratterizzata da una ottima cedevolezza sia verticale sia orizzontale e funziona con una pressione consigliata di un grammo. Il suo prezzo è contenuto e ha il pregio di consentire la eventuale sostituzione della puntina in modo estremamente semplice.

La sua idea di sostituire i diffusori attuali con le casse Dynaco A 25 è senz'altro da perseguire. Tali casse sono di tipo bass-reflex smorzato e possono quindi essere comodamente pilotate dall'amplificatore: esse inoltre sono adatte a ogni genere musicale, ivi compresa la musica leggera e jazz.

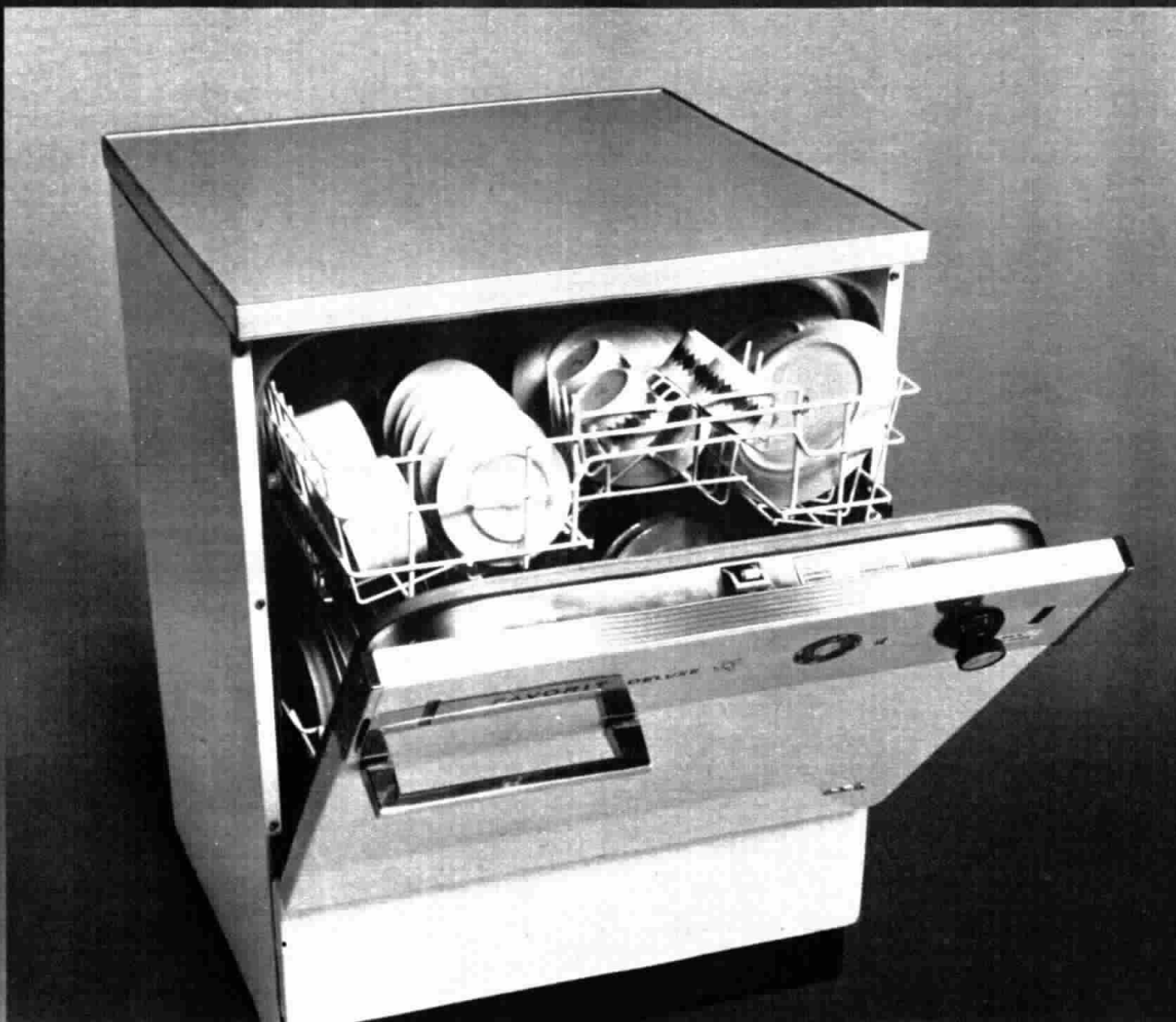
Lo spazzolino

« Sono in possesso di un giradischi ELAC Miraphon 20 che monta il fonorivelatore stereo ELAC STS 249. E' mia intenzione sostituire la cartuccia con un'altra di prestazioni migliori e sarei orientato a prendere il modello 681-EE della Stanton oppure il modello XV-15/1200 della Pickering che sono, tra l'altro, muniti di spazzolino per pulire il disco, migliorando così l'ascolto. Vorrei sapere se dette cartucce sono compatibili con il braccio montato sul mio giradischi e se lo spazzolino possa influire in qualche modo negativamente sul buon funzionamento del braccio stesso. Il dubbio mi sorge notando che la maggior parte dei fonorivelatori che vanno per la maggiore quali Shure, ADC, Empire ecc. ne sono privi » (Angelo Bordoni - Conegliano).

La testina 681-EE della Stanton, grazie alla sua elevata cedevolezza, richiede una pressione di lavoro molto bassa ($0{,}7 \div 1{,}5$ g): essa ha inoltre un'ottima risposta in frequenza e separazione fra i canali.

Le Pickering XV-15/1200 E hanno prestazioni analoghe a quelle della Stanton. Non vediamo alcuna controindicazione all'uso di una testina con spazzolino, dato che esso è morbidissimo e non ostacola il moto del disco.

Enzo Castelli

Favorit AEG è un po' cara?
(ne riparleremo fra 10 anni.)

Certo, 10 anni sono molti per una lavastoviglie qualsiasi. Se, adoperando una lavastoviglie, ti accorgi che è un po' rumorosa quando lava, ti rompe qualche bicchiere, ti lascia lo sporco sul fondo delle pentole, ti perde acqua mentre lava, certamente la qualità della lavastoviglie è inferiore e quindi anche soggetta facilmente a guasti. Significa che non è una FAVORIT AEG. Una lavastoviglie qualsiasi quando è nuova può funzionare bene quasi come una AEG: è col tempo che dovrai abituarti non solo a tutti questi disturbi ma anche a rivolgerti spesso al tecnico. Al momento dell'acquisto di una lavastoviglie qualche lira potrai anche risparmiarla rispetto alla FAVORIT AEG, ma ti durerà qualche anno di meno. Allora un fatto è certo: se una lavastoviglie FAVORIT AEG costa un po' di più delle altre, ci saranno pure delle ragioni. Pensaci!

AEG

cose che durano

mondonotizie

Sandokan al microscopio

Il settimanale spagnolo *Teleradio* pubblica una corrispondenza da Roma di Paloma Gómez Borrero sul *Sandokan* della televisione italiana definito un « successo delirante ». Secondo la Gómez, in Italia perfino i sociologi si domandano le ragioni di questo entusiasmo superiore ad ogni aspettativa. Forse — sempre secondo l'articolo — in questo periodo di crisi la gente cerca nell'avventura l'evasione dalla realtà sgradevole e preoccupante; per questo si lascia prendere dall'ammirazione per il valore di Sandokan e dei suoi tigrotti e segue trepidante le avventure di Yanez e il destino della dolce Marianna.

L'archivio trabocca

La BBC ha recentemente creato al suo interno una commissione consultiva per risolvere i problemi derivanti dalla conservazione di quella che è probabilmente la più importante e vasta collezione di materiale televisivo del mondo. Oltre a numerosissime registrazioni videomagnetiche, gli archivi della BBC contengono circa novanta milioni di metri di pellicola, 62 mila registrazioni sonore e una quantità incalcolabile di testi, sceneggiature, fotografie. La Commissione per gli archivi, presieduta dallo storico Asa Briggs, dovrà decidere quale materiale di quello già raccolto nelle dodici teche strapiene della BBC dovrà essere conservato e quale distrutto. « Una decisione difficile », commenta il periodico *Screen Digest*, « dato che non si può prevedere fin d'ora quali saranno le esigenze per il futuro. La prima preoccupazione della Commissione », spiega il giornale, « sarà di selezionare il materiale che può servire alla BBC per i suoi programmi, mentre il resto verrà probabilmente consegnato per la conservazione ad altri enti come il British Museum o la Cineteca nazionale ».

piante e fiori

Coltivazione della aucuba

« Vorrei avere dalla sua cortesia notizie sulla coltivazione e sulla tecnica di riproduzione della aucuba » (Anna Cristina V. - Roma).

Come si fa per quasi tutte le piante da appartamento anche l'aucuba va mantenuta in posizione illuminata, ma non dovrà mai essere colpita dai raggi del sole. Si innaffia frequentemente ma non eccessivamente e ogni tanto si dovranno effettuare trattamenti con acuprici per evitare le malattie crittogamiche (da fungo).

Si riproduce per seme e per talea. Per seme viene in genere riprodotta solo dai vivaisti, mentre il dilettante effettua la riproduzione per talea. La talea si esegue nel modo seguente: in primavera o in autunno si tagliano dalla pianta madre rametti con lo stelo lungo 7-8 cm. e con almeno tre coppie di foglie. Si cimano le foglie per ridurre la traspirazione e si asportano le due più basse.

Preparata in questo modo la talea si interra in un vaso contenente sabbia di fiume. Il vaso con le talee va mantenuto in posizione calda ma ombreggiata e la sabbia si manterrà sempre moderatamente umida. Dopo 15-20 giorni le talee avranno emesso radici sufficienti per poterle passare ognuna in un vasetto da 10-15 cm. dove si svilupperanno le nuove piante.

Scogliera

« Mi può consigliare una pianta per ricoprire una scogliera? » (Maria Rossi - Taranto).

Si procuri da un vivaista semi o piantine di Arabis, una erbacea perenne a portamento prostrato che in primavera produce abbondante bianca fioritura. Le occorre posizione soleggiata e terreno permeabile e soffre la siccità. Nella sua zona conserverà le foglie anche durante l'inverno. Si riproduce per seme, talea erbacea, dopo la fioritura.

Giorgio Vertunni

fare la spesa oggi non è più un gioco.

I miei vogliono lo stracotto, qual è il taglio giusto? Il girello?

Sarà meglio un pollo intero o un chilo di cosciette?

Dunque il formaggio... per avere meno crosta, mezzo chilo o un paio di etti?

Ci sono pelati in offerta speciale ma ne ho in casa. Chissà quando la rifaranno?

OLLERIA

ALIMENTARI

MACELLERIA

alla Despar c'è l'esperto che vi fa risparmiare.

DESPAR

Entrate con fiducia alla Despar: troverete sempre qualcuno che è stato preparato per servirvi meglio e per farvi spendere di meno. Uno che non solo conosce il suo mestiere, ma che conosce anche i vostri problemi.

Quelli della vostra "spesa".

E' per questo che, alla Despar, troverete anche le "offerte programmate", cioè alla Despar potete acquistare in offerta tutto ciò che serve in casa e in cucina.

Dopo alcune "spese" vi accorgerete che Despar conviene. Venite da noi.

Despar. Una funzione sociale. Un impegno.

LO STUDIO

IX|C

Gatto d'angora

« Essendo recentemente entrato in possesso di un gatto d'angora mi rivolgo a lei onde poter ottenere competenti informazioni concernenti la peculiarità di questa razza al fine di poter fornire all'animale un habitat il più possibile consono alle sue naturali esigenze ». (Giancarlo Cavallino - Genova).

Ad un giovane gatto, come ad ogni altro cucciolo, occorre fornire anzitutto i pezzi per effettuare il gioco, che è una manifestazione fondamentale del giovane. Il gioco di gruppo dovrebbe costituire il mezzo fisiologico e psicologico, nel gruppo di fratelli della medesima cucciolata, per stimolare l'esercizio fisico, l'affettività, la solidarietà ed il rispetto nonché la solidarietà reciproca.

Il cucciolo sottratto innanzitempo alla madre ed ai fratelli deve trasferire sul padrone e sulla nuova casa le sue necessità affettive e sportive. Bastano poche cose per interessare e stimolare la fantasia del giovane gatto: una pallina da ping pong, un gomitolo, una palla di carta semirigida.

Il cucciolo deve essere pettinato tutti i giorni, controllato da medico veterinario per l'eliminazione dei parassiti cutanei ed intestinali, vaccinato contro la gastroenterite infettiva dopo i due mesi d'età, sterilizzato prima dell'anno a meno che non sia possibile tenere il gatto all'esterno, maschio o femmina che sia. Il cucciolo deve essere tenuto al caldo e deve essere sottoposto ad una alimentazione carneo-vegetariana cruda.

Canarini

« Ho una coppia di canarini, ormai vecchi. Le unghie sono cresciute parecchio ed essi hanno difficoltà ad appoggiarsi. C'è pericolo se le unghie venissero tagliate? » (A. Trignani - Forlì).

Non solo non c'è alcun pericolo se l'operazione viene effettuata dal padrone o da un veterinario, ma è addirittura d'obbligo per evitare sofferenze gravi all'animale.

Se le unghie sono molto lunghe si possono tagliare in due tempi, ma anche se fuoriesce una goccia di sangue non c'è nessun pericolo per la vita del canarino.

Cane aggressivo

« Ho trovato un cane trascurato nel pelo, ma educato ed abituato alla vita in appartamento, anzi si è subito affezionato quasi morbosamente alla persona che l'ha raccolto. Ha fortissimo il senso della guardia, ma abbaia moltissimo sia per fare le feste, sia senza ragioni a me comprensibili ed è molto aggressivo senza far del male. Ho cercato di punirlo battendolo con un giornale arrotolato, ma senza risultato » (Lilina Grassi - Milano).

I motivi dello stato di agitazione del cane possono essere molteplici. Anzitutto l'abitudine che si è instaurata per accondiscendenza dei padroni precedenti. (A proposito si è ricordata di comunicare all'Enpa notizia del ritrovamento?). Poi perché, essendo cucciolone, ha una carica di vitalità che deve pur scaricare.

Si può prendere in considerazione la carenza di sali minerali e lo stato di eretismo che talvolta è causato da alimentazione troppo ricca di riso o farinacei in genere, in carenza di carne, frutta e verdure. La lettura poi di un manualetto sull'addestramento del cane potrà suggerirle qualche esercizio pratico per evitare che il cane diventi troppo aggressivo. Tenga presente che è urgente provvedere prima che i difetti segnalati diventino un'abitudine irreversibile.

Angelo Boglione

IX|c

dimmi come scrivi

quanto più possibile

Franco '26 — Lei potrebbe essere definito un idealista con molte ambizioni ed a proposito di questo devo aggiungere che sono adeguate alle sue possibilità e inoltre possiede una tenacia sufficiente per poterle raggiungere. La sensibilità del suo temperamento è dovuta anche in parte alla fragilità del suo sistema nervoso e all'emotività che fortunatamente riesce a controllare. All'origine di tutto ciò collocherei un trauma che lei ha subito dopo aver superato un grave rischio. Possiede una bella intelligenza con tendenza al perfezionismo: se non si lascerà prendere dall'avvilimento ha la capacità di imporsi. Il suo lato estetico è molto sviluppato. Non sopporta di essere sottovalutato e in questi casi può diventare diffidente. La sua generosità è discontinua. Se viene responsabilizzato è disposto a strafare. Non sopporta la monotonia e le compagnie noiose.

di esaminare la mia calligrafia

S. A. — La fantasia che in questo periodo la anima mette temporaneamente in disparte il carattere volitivo e possessivo che la sua grafia indica chiaramente. E' precisa, qualche volta tende a puntualizzare, anche troppo, è tenace e presente a se stessa in ogni circostanza. E' una buona osservatrice e non è molto generosa ma possiede in compenso un alto senso di giustizia. Non è facile a dare la propria confidenza e, pur non facendolo notare, si sente un po' superiore alla media per via di un certo orgoglio che sarebbe opportuno moderare. In campo sentimentale è disposta a dare molto ma non le piace dimostrarlo. Si impegna in ogni cosa che fa per necessità di approfondire.

le mandai in esame la

Grazie — Non è il caso di preoccuparsi: l'ordine verrà da sé quando avrà saputo soddisfare le sue forti ambizioni. Innegabilmente ha molto da dire ma non ha ancora individuato la maniera giusta per esprimersi. Le consiglio di essere semplicemente se stessa, senza tentare discorsi sulla falsariga altrui: è ancora imbrigliata sui vecchi temi. Il suo carattere è pieno di contrasti: vivace e nello stesso tempo scontrosa; audace a parole ma piena di timori dentro; sempre alla ricerca del nuovo e con il timore dell'imprevisto. E' una passionale piena di raffinatezze interiori che vuole annullare per non restarne coinvolta.

le mie calligrafie,

Antonella — E' evidente la sua sensibilità che la spinge a contenere il carattere decisamente forte per non urtare le persone che le sono vicine. La sua intelligenza è notevole, anche se per ora non si impegna come dovrebbe. La distrazione la rende disordinata ma le impressioni le rimangono a lungo e così pure le sensazioni di ambienti o di persone. Sa ascoltare ed i suoi consigli sono più utili agli altri che a se stessa. Non possiede per ora molte ambizioni ma maturando tutto assumerà per lei un aspetto più chiaro. Possiede un grande rispetto per gli altri e per se stessa.

ad esame grafologico.

Primula '34 — Alla base del suo attuale smarrimento sono le ambizioni mancate che lei oggi esalta più di quanto non meritino. Non accettandosi nella sua posizione odierna lei non fa che peggiorare le cose, diventa insofferente e nello stesso tempo ha paura di agire perché la sgomenta il timore di un insuccesso. E' un cerchio un po' chiuso dal quale può uscire con qualche sforzo ma con la sicurezza del risultato. Le consiglierei di dare ordine alle sue letture, di sceglierle con cura e di imporsele come uno studio. Accetti con entusiasmo l'educazione dei suoi figli e lo faccia con la stessa serietà e impegno come se fosse la loro insegnante. E' intelligente e sensibile, forse un po' troppo romantica: pensi che non è mai tardi per rifarsi. La volontà la sentirà nascere in sé man mano che si potterà di guardare a se stessa con commiserazione.

la grafologia, se

D. A. — Rispondo per prima alla sua domanda. Non si sa inserire tra gli altri giovani perché, pur essendo simpatica, non riesce a nascondere la sua prepotente personalità. Inoltre il suo spirito di osservazione, molto acuto, la porta a considerazioni, a commenti, a battute piuttosto pungenti, anche se spiritose. La sua insofferenza alla noia la spinge sempre verso persone nuove, ambienti nuovi. Le piace dominare. E' tutto questo bagaglio di qualità che non la rendono accettabile da chi si sente sotto tono in sua presenza. Inoltre è indipendente, generoso, sensibile, caotico, esuberante ma nello stesso tempo non facile ad aprirsi. Ha il pregio di possedere una fantasia che non le impedisce di guardare alla realtà.

Maria Gardini

crippa e berger pubblicità

Hag ti tratta meglio anche nel fuori programma

Naturale!
Hag il buon caffè
senza l'urto della caffeina.

Con Hag
conservi calma, serenità
buonumore: Hag il caffè buono.

Sfida al freddo del prossimo inverno

Ancora una volta la Mostra-mercato fiorentina « Pitti-Donna », in veste invernale, ha richiamato un forte numero di compratori italiani ed esteri dimostrando quale ruolo di primo piano ha assunto la rassegna della moda-boutique allestita dal Centro Moda di Firenze nel capoluogo toscano.

Il numero moltiplicato dei « buyers », rispetto alle stagioni scorse, ha fatto riscontro con quello che sarà lo stile invernale dell'abbigliamento femminile: una moltiplicazione di capi sovrapposti uno sull'altro in un perfetto mixage di colori e di tessuti. « Vestire a strati » è dunque la parola d'ordine (linea permettendo) per entrare nell'inverno prossimo, presumibilmente polare, poiché l'immagine più indicativa apparsa sulla passerella della Sala Bianca è stata quella di una donna avvolta in un grande scialle frangiato a complemento di un soffice giaccone portato sopra al pull sulla base dei calzoni alla zuava. Come se non bastasse questa creatura surriscaldata porterà stivali da pastore abruzzese foderati di pelliccia che, volendo, alternerà ai calzettoni scozzesi in pesante lana intonandoli ai robusti mocassini dal tacco basso.

Il tema sportivo è largamente svolto dai pantaloni, ritornati baldanzosamente sulle scene della moda. Calzoni knickerbocker, classici con ampiezza moderata; arricciati alla caviglia da meharista oppure stretti a tubo: si porteranno con i pittoreschi ponchos, le canadiennes, i cabane caratterizzati dalla spalla spiovente a chimono, triangolare a raglan, con l'attaccatura scesa sull'avambraccio.

La signora che non contesta il consueto cappotto potrà scegliere i bellissimi mantelli dalla cadenza diritta, con o senza cappuccio, in lana double e potrà cambiare la « pelle » con i soprabiti di leggerissima antilope riscaldati in pelliccia da abbinare all'abito-tunica, spaccato ai lati, oppure al due pezzi blouson e gonna tubolare.

Molto ricca è la gamma dei colori, forse troppi, per individuare fin d'ora quelli che saranno i favoriti delle stagioni fredde. Si presume tuttavia che il marrone « saio » sarà uno dei vincenti, seguito dal mattone, blu elettrico, viola, ardesia, azzurro polvere, cammello e nero. Comunque anche per i colori si punta sull'accoppiata o addirittura sul mixage di tre o quattro tonalità giocate sulle righe, sui mélanges, sugli scozzesi e sulle geometrie ad effetto optical.

Elsa Rossetti

1

❶ Un grande scialle in tartan frangiato sovrasta la giacca di maglia in shetland nero profilata in verde e blu coordinata alla sottana diritta a grandi riquadri (modello Albertina, filato Zegna-Baruffa, cappello Maria Volpi)

❷ Classico mantello in cachemire riscaldato dalla fodera in petit-gris blu notte indossato sopra il tailleur pantaloni mascolino con giacca blazer. Taglio rigoroso per il sette ottavi in cachemire che accompagna il due pezzi, sottana e blusotto profilati, sovrapposti alla camicetta in crêpe de Chine stampata a motivi floreali color peonia (modelli Mosè)

❸ Cardigan a raglan in soffice lana double principe di Galles profilato in tricot di mohair in composé al gilet e ai pantaloni in tinta unita. Marrone « saio » il mantello in cachemire double arricchito dal collo e dai polsi in volpe (modelli Carla Arosio, make-up « Flirt Look » di Zasmin)

4

5

6

7

❹ Creata dallo stilista Toni Aboud la tunica in tricot di mohair animata dal motivo geometrico trattato a jacquard. E' sovrapposta al maglioncino color ghiaccio con collo a cratere (modello Noni Sport, filato Zegna-Baruffa)

❺ Giovanili e pratici i completi autunnali in maglia di lana. A disegno quadrettato lo chemisier a destra accompagnato dal soprabito a piccolo disegno geometrico percorso da rigature verticali. Eguale effetto di righe spicca sull'altro mantello-cardigan celeste polvere coordinato alla sottana arricciata in vita (modelli Ranotto)

❻ La pelle dell'autunno '76 è leggerissima, trattata a velours nei toni del sabbia e celeste polvere. La linea a trench con spalla spiovente del soprabito celeste polvere è sottolineata dalla frangiatura al carré e all'orlo. Mantello con collo in murmaski coordinato al maglione in shetland e ai pantaloni alla zuava su cui è annodato casualmente un fazzoletto in pelle frangiata. Accentuano il tono sportivo dei due modelli gli stivali da pastore abruzzese (modelli Aymo)

❼ Il modello di Garbell in organzino di seta con ampie maniche a chimono è illuminato dai preziosi ricami. In leggero velluto rosso stampato a motivi persiani esclusivo di Argos Dini l'abito scollato a canottiera completato dal blusotto (modelli Garbell e Argos Dini, make-up Helena Rubinstein)

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Energia attiva e produttiva che vi procurerà stima e meriti per un probabile avanzamento. In ogni caso ponderate sempre la situazione onde evitare di dover prendere decisioni affrettate o forzate. Siate cauti nelle amicizie. Giorni favorevoli: 9, 11, 15.

21 aprile
21 maggio

TORO

Qualche giorno di svago sarà utile per incamerare novelle energie fisiche. Consolidate la vostra posizione, rimandate a giorni migliori i progetti più importanti. Converrà lasciare fare il corso normale alle cose. Moderate le spese superflue. Giorni buoni: 12, 13, 14.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Situazione equilibrata con l'aiuto di un parente dall'animo gentile e comprensivo. Le entrate finanziarie saranno favorite da alcune brillanti iniziative, e potrete chiudere una partita che stava scivolando pericolosamente. Giorni favorevoli: 9, 10, 11.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

La collaborazione di una donna di mezza età, intuitiva ed energica, gioverà di certo per i disegni a breve scadenza. In campo affettivo non sempre le cose andranno lisce, ma voi sniderete chi minaccia la vostra pace e lo renderete inoffensivo. Giorni felici: 10, 11, 14.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Consolazione ed equilibrio spirituale. Il lavoro avviato deve essere seguito, vissuto, perché dia buoni frutti. Andate incontro alla fortuna che sta per arrivare. Guadagno inatteso di stima, di fiducia, ed in conseguenza migliorerete economicamente. Giorni fausti: 9, 10, 11.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Attenzione alle ripicche non favorevoli durante il corso di questa settimana. Rivincita apportatrice di ottime soddisfazioni. Sicuro progresso per il benevolo aiuto di una personalità. Nuovi amici alimenteranno il corso delle relazioni sociali. Giorni buoni: 12, 13.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Incertezze e perplessità vi combatteranno, prima di gettarvi a capofitto in una impresa ardita e da tempo programmata. Si richiederanno da voi prove di carattere, di coraggio e spirito di sacrificio. Vi faranno un dono che porterà fortuna. Giorni fortunati: 13, 14, 15.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

La settimana promette avvenimenti densi di sorprese, ma voi, nell'affrontare la situazione, non lasciatevi intimorire se gli ostacoli saranno numerosi e difficili da superare. Negli affetti intimi sarete ricambiati con slancio e fiducia. Giorni ottimi: 10, 11.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

La sicurezza della riuscita è condizionata dall'ambiente e dalla volontà con cui saprete affrontare la situazione. Lavoro stazionario, se non vi darete da fare per riorganizzarlo meglio. Dovrete ritrovare la pace interiore. Giorni buoni: 9, 10, 11.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Gli appuntamenti saranno ricchi di incognite, ma realizzerete ciò che volete. Posizione rafforzata dai saggi consigli di amici veramente devoti e fedeli. Questo è il periodo per badare di più alle cose personali e non immischiarvi negli interessi altrui. Giorni fausti: 12, 13, 14.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Sul piano delle amicizie e su quello delle collaborazioni si verificheranno dei repentini cambiamenti in meglio, per cui ogni cosa subirà una notevole spinta in avanti. Intemperanze da eliminare, anche le spese è bene ridimensionarle al massimo. Giorni ottimi: 9, 10.

19 febbraio
20 marzo

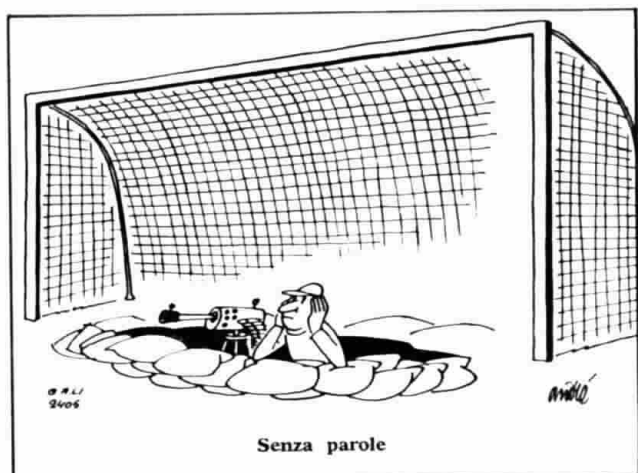
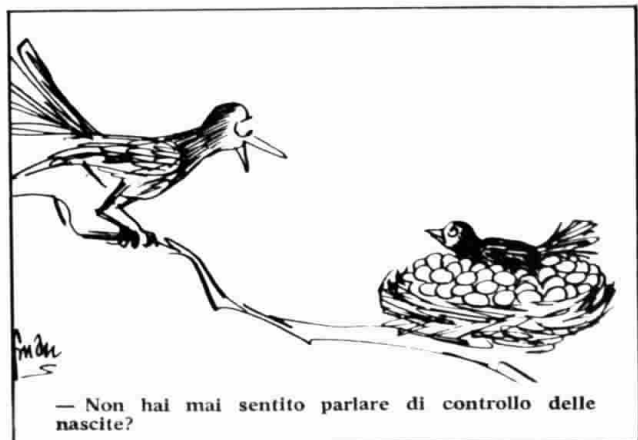
PESCI

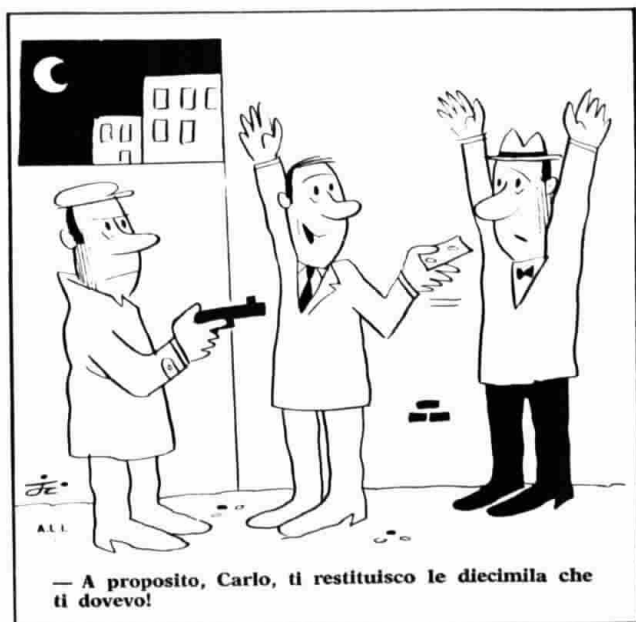
Ogni decisione sia pesata sino all'estrema conseguenza. Più fiducia e ottimismo in voi, più stima per chi vi ama renderanno la tranquillità perduta. Saprete farvi apprezzare. Giorni buoni: 13, 14, 15.

Tommaso Palamidessi

"Incredibile questo Nuovo Dash: ha eliminato persino l'ombra delle macchie di sugo che il mio detersivo non ha mai tolto."

(Dice la signora Della Valle di Pisa.)

Mai come ora Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può.

Senza parole

— Non hai mai sentito parlare di controllo delle nascite?

— Chi ha ordinato crauti?

— A proposito, Carlo, ti restituisco le diecimila che ti dovevo!